6
8

NUOVA
GRAMMATICA
ITALIANA, E FRANCESE
DI
LODOVICO GOUDAR

Accreſciuta dall' Autore d' una Raccolta di verbi, e voci Franceſi, che hanno varj ſignificati.

Noviſſima Edizione più corretta, ed arricchita con nuovi Dialoghi, e varie Lettere di moderni Autori, coll' aggiunta delle maniere diverſe di Parlare ſopra tutti i tempi, e i modi delli due verbi Auſiliarj Avere, *ed* Eſſere.

BIBLIOTECA NAZ. VITTORIO EMANUELE ROMA

IN VENEZIA
M. D. CC. LXXXIX.
Nella Stamperia di CARLO PALESE
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

LO STAMPATORE.

DOpo le molte riſtampe di queſta Grammatica, fatte in varie Città dell' Italia, quella che dalle perſone più intendenti ſi dice eſſere la migliore, è la ſtampata in Torino nel 1768. *per eſſere ſtata più ben corretta ed aumentata. Per ſoddisfare però al deſiderio di quelli, che vogliono apprender con eſattezza di pronunzia e di regole la lingua franceſe, s' intraprende la preſente impreſſione, eſeguita appuntino ſulla prelodata edizione, dove fra gli altri pregj ſi veggono cangiati tutti i Dialoghi, che nelle anteriori non verſavano ſopra materie di molta utilità, nè erano forſe ſcritti con tutta l' eleganza, come ſi richiede principalmente nel voler porgere alla gioventù la vera idea, e il buon guſto d' una lingua. Si ſpera pertanto, che il Pubblico riceverà con aggradimento queſto nuovo penſiero diretto a maggior ſuo comodo, e piacere, e ſarà queſto uno ſtimolo ad intraprendere altre coſe in vantaggio degli Studioſi.*

BIBLIOTECA

A V-

AVVERTIMENTO DELL' AUTORE.

NElla ſcelta delle voci, e forme di dire, che in queſto volume ſi ſono collocate, io mi ſon valuto del Vocabolario dell' Accademia Franceſe; e per le regole, che alla pronunzia s' appartengono, ho ſempre avuto l' occhio a quelle, che ci ſomminiſtra il celebre *Reſtaut*, che da tutti in queſta parte viene riputato degno Maeſtro.

Per non tediare i Principianti, ho ſtimato bene di porre in fine delle nove parti dell' Orazione le tante Regole, ed eccezioni, di cui abbonda la Lingua Franceſe, contentandomi per ora di regiſtrare quelle regole più importanti, colle quali lo ſtudioſo potrà farſi avanti.

DEL-

DELLA GRAMMATICA.

LA Grammatica vien comunemente definita l'arte di esprimere i suoi pensieri correttamente, e con il proprio gusto di quelle Lingue, che s'imprendono a parlare. Due sono le parti principali, che compongono la Grammatica, una chiamata ortografia, che insegna a bene scrivere, e pronunziare, altra detta sintassi, o costruzione, che tratta dell'orazione, o parlare emendato, e corretto. Vediamole tutte due in succinto, e prima facciamoci dalla pronunzia, come quella, che è la base, e il fondamento della lingua Francese.

DELLA PRONUNZIA.

I Francesi hanno il loro alfabetto nella stessa guisa che tutte le altre nazioni, con questa differenza però, che in una maniera lo scrivono, e nell'altra lo pronunziano.

Scrivono essi, *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, *h*, *i*, *k*, *l*, *m*, *n*, *o*, *p*, *q*, *r*, *ſ*, *t*, *u*, *x*, *y*, *z*.

E lo pronunziano tuttavolta con un suono assai delicato, cioè:

A, *BE*, *SE*, *DE*, *E*, *EF*, *E*, *SG̈IE*, *ASCE*, *I*, *CAP*, *EL*, *EM*, *EN*, *O*, *PE*, *Q̈U*, *ER*, *ES*, *TE*, *Ü*, *IQS*, *ZED*, *Y Grec*, (1)

(1) *il segno di stella, che si trova sopra il* Sgié, Qu, *e u vien posto per avvertire chi legge, che la difficoltà della pronunzia è tale, che non si può spianare coll' ufficio, della penna, ma solo con quello della lingua; e però chi si dà a questo studio, dovrà ricorrer in tali casi a persona, che sappia pronunziar bene.*

Queſte lettere ſon diviſe in vocali, e conſonanti: le vocali ſon ſei, *A*, *E*, *I*, *O*, *U*, *Y*; tutte le altre ſono conſonanti. Tutte le vocali ſi pronunziano ſempre lunghe, quando ſon poſte alla fine delle parole; per lo contrario le conſonanti non ſi pronunziano giammai alla fine delle parole, ſe loro non ſegue altra dizione, che cominci per vocale, e allora deeſi pronunziare queſta conſonante, come ſe foſſe unita alla vocale, che le ne ſiegue.

Fra queſte ſei vocali due ve n'hanno, che poſſon divenir conſonanti, cioè l'*I*, e l'*U*, e ciò ſiegue, quando queſte precedono un'altra vocale; ed in tal caſo, per diſtinzione sì nello ſcritto, che nella pronunzia, vengono contraddiſtinte, ſcrivendoſi per *j* lungo, il quale ſi pronunzia per *Sgié*, e l'altro per *U* Toſcano, di differente ſuono dall'*U* Franceſe.

Si dee avvertire, che tanto il *K*, quanto l'*Y* Greco non ſono riputate per lettere dell'alfabetto Franceſe, eſſendo ſtate adottate dalle lingue foreſtiere, a cagione di diverſe parole, che ſono ſcritte con le dette lettere; mentre la prima ha il ſuono del *Ca*, e la ſeconda dell'*i* Franceſe, ed alle volte equivale quanto due *ii*.

I Franceſi di queſte lettere hanno formato più, e diverſe ſillabe compoſte di due, tre, e quattro lettere, facendone riſentire in pronunziarle ora un ſuono ſolo, e ora un ſuono del tutto diverſo da quel ch'eſſi ſcrivono: e queſte ſono quelle lettere, che debbonſi chiamare doppie, o vogliam dire compoſte; ed ecco quì appreſſo la maniera di pronunziarle.

DE'

DE' DITTONGHI.

Dittongo si dice l' unione di due lettere vocali, che si profferiscono in un solo suono, come

A I fa per lo più *E* larga, come

Faire.	*Fare.*	*leggi* Fère.
Maison.	*Casa.*	Mézon
Palais.	*Palazzo.*	Palè.
Portrait.	*Ritratto.*	Portrè.

AI fa sempre *E* stretta in tutte le Persone de' verbi, le quali cascano in *AI*, come

Je parlai.	*Io parlai.*	Je parlé.
J' allai.	*Io andai.*	J' allé.
Je verrai.	*Io vedrò.*	Je verré.
Je finirai.	*Io finirò.*	Je finiré.

AY, fa *E-I* in due suoni distinti, come

Pays.	*Paese.*	Péi.
Ayant.	*Avendo.*	E-ian.
Payer.	*Pagare.*	Pé-ié.
Frayeur.	*Spavento.*	Fré-ieur.

AILLE, fa *AGLIE*, come

Paille.	*Paglia.*	Paglie.
Caille.	*Quaglia.*	Caglie.
Canaille.	*Canaglia.*	Canaglie.
Bataille.	*Battaglia.*	Bataglie.

AU, fa sempre *O* largo, come

Autre.	*Altro.*	Otre.
Pauvre.	*Povero.*	Povre.
Autel.	*Altare.*	Otel.
Auguste.	*Augusto.*	Oguste.

EAU, questo trittongo fa sempre *O* largo, come

Beau.	*Bello.*	Bò

Tableau.	*Quadro.*	Tablò.
Nouveau.	*Nuovo.*	Nuvò.
Manteau.	*Ferrajuolo.*	Mantò.

EI fa per lo più *E* larga, come

Reine.	*Regina.*	Rène.
Peine.	*Pena.*	Pène.
Neige.	*Neve.*	Nège.
Veine.	*Vena.*	Vène.

EILLE fa *EGLIE*, come

Veille.	*Vigilia.*	Vèglie.
Oreille.	*Orecchio.*	Orèglie.
Abeille.	*Ape.*	Abèglie.
Bouteille.	*Fiasco.*	Butèglie.

EU appresso i Francesi ha un certo suono, che non si può propriamente comunicare allo Studioso, se non in voce, come

Peu.	*Poco.*
Feu.	*Fuoco.*
Voleur.	*Ladro.*
Malheur.	*Disgrazia.*

OI fa talora *OE* in una sillaba sola, come

Moi.	*Io.*	Moè.
Voila.	*Ecco.*	Voèlà.
Boire.	*Bere.*	Boère.
Moine.	*Frate.*	Moène.

OI talora fa *E* larga, come

Foible.	*Debole.*	Fèble.
Anglois.	*Inglese.*	Anglè.
François.	*Francese.*	Fransè.
Milanois.	*Milanese.*	Milanè.

O I fa sempre *O E* in un solo suono, in tutti gl' Infiniti de' Verbi terminati in *O I R*, come

Voir.	*Vedere.*	Voèr.
Devoir.	*Dovere.*	Devoèr.
Pouvoir.	*Potere.*	Puvoèr.

Re-

Recevoir.	*Ricevere.*	Reſſevoèr.

O I fa ſempre *E* larga in tutte le Perſone de' Verbi, le quali caſcano in *O I S*, *O I T*, e *OIENT*, come

Je parlois.	*Io parlava.*	Je parlè.
Il rioit.	*Egli rideva.*	Il riè.
Il auroit.	*Egli avrebbe.*	Il orè.
Ils aimeroient.	*Amerebbero.*	Ils aimerè.

Biſogna eccettuare le tre prime perſone del preſente dell' Indicativo de' Verbi di terza conjugazione, ove *OI*, fa *OE*, come

Je dois.
Tu dois.
I doit. E così degli altri.

OY fa *OE*, e *I* i due ſuoni diſtinti come

Moyen.	*Mezzo.*	Moè-ien.
Citoyen.	*Cittadino.*	Sitoè-ien.
Voyage.	*Viaggio.*	Voè-iage.
Royaume.	*Regno.*	Roè-iome.

OU, fa *U* proferito toſcanamente, come

Fou.	*Pazzo.*	Fù.
Hibou.	*Barbagiani.*	Hibù.
Jour.	*Giorno.*	Jùr.
Amour.	*Amore.*	Amùr.

DELLE LETTERE IRREGOLARI.

HAnno i Franceſi alcune lettere, ch' eſſi proferiſcono in quella maniera, che vedrai qui appreſſo.

EM, ed *EN* nell' iſteſſa Sillaba fanno per lo più *AM*, ed *AN*, tanto nel principio, quanto nel mezzo delle parole, come

Empereur.	*Imperadore.*	Ampereur.
Enfant.	*Fanciullo.*	Anfan.
Aſſembler.	*Adunare.*	Aſſamblé.

Attendrir.	*Intenerire.*	Attandrir.

CE, *CI*, fanno *SE*, *SI*, come

Cendre.	*Cenere.*	Sendre.
Certain.	*Certo.*	Sertain.
Citron.	*Cedro.*	Sitron.
Racine.	*Radice.*	Raſine.

CHA, *CHE*, *CHI*, *CHO*, *CHU*, fanno *SCIA*, *SCE*, *SCI*, *SCIO*, *SCIU*, come

Chambre.	*Camera.*	Sciambre.
Chemiſe.	*Camicia.*	Scemiſe.
Chien.	*Cane.*	Scien.
Choſe.	*Coſa.*	Scioſe.
Chûte.	*Caduta.*	Sciute.

JA, *JE*, *JO*, *JU*, hanno un certo ſuono, il quale facilmente s'impara dalla viva voce del maeſtro, come

Jambe.	*Gamba.*
Jetter.	*Gettare.*
Joli.	*Gentile.*
Juſte.	*Giuſto.*

GUE, *GUI*, fanno *GHE*, *GHI*, come

Guerre.	*Guerra.*	Gherre.
Guérir.	*Guarire.*	Ghérir.
Guide.	*Guida.*	Ghide.
Guittare.	*Chitarra.*	Ghittare.

IM, ed *IN*, nella ſteſſa ſillaba, hanno il medeſimo ſuono de' dittonghi *AIM*, ed *AIN*, profferiti alla Franceſe, come

Impoli.	*Malcreato.*
Imparfait.	*Imperfetto.*
Infini.	*Infinito.*
Incroyable.	*Incredibile.*
Vin.	*Vino.*
Matin.	*Mattina.*
Prince.	*Principe.*
Province.	*Provincia.*

QUA, *QUE*, *QUI*, fanno *CHA*, *CHE*, *CHI*, come

Quatre.	*Quattro.*	Chatre.
Quarré.	*Quadrato.*	Charré.
Querelle.	*Lite.*	Cherelle.
Remarque.	*Oſſervazione.*	Remarche.
Quitter.	*Abbandonare.*	Chittè.
Marquis.	*Marcheſe.*	Marchì.

I Milaneſi profferiſcono nuturalmente l' *U* Franceſe, ma i Toſcani, Seneſi, Romani, ec. durano fatica a imparar la vera pronunzia di eſſo.

REGOLA GENERALE.

TUtt'i vocaboli Franceſi vanno pronunciati coll'accento ſull' ultima ſillaba, e in quella ſteſſa maniera, che ſi profferiſcono le voci Italiane, ſegnate con accento grave, come

Le mentòn.	*Il mento.*
Un Cheval.	*Un Cavallo.*
Un habìt.	*Un veſtito.*
Du tabàc.	*Del tabacco.*

Ma tutte le voci, che finiſcono in *E* muta, deonſi profferire coll' accento ſulla penultima ſillaba, come

Le mònde.	*Il mondo.*
Un àrbre.	*Una pianta.*
Une tàble.	*Una tavola.*
Mon père.	*Mio padre.*

Molte altre coſe potrei dire intorno alla pronunzia, le quali io tralaſcio per maggior brevità, e per non caricare la memoria de' Principianti.

Avvertaſi, che in fine delle Regole di queſta Grammatica vi è un Trattato della pronunzia Franceſe.

DELLE NOVE PARTI DELL' ORAZIONE.

ORazione è un' unione di parole abili a palesare i concetti della nostra mente.

Nove sono le spezie delle parole, che concorrono a formar il discorso; onde nove sono le parti dell' Orazione, cioè

l' articolo.	l'article.
il nome.	le nom.
il pronome.	le pronom.
il verbo.	le verbe.
il participio.	le participe.
l' avverbio.	l'adverbe.
la prepoſizione.	la prépoſition.
la congiunzione.	la conjonction.
l' interjezione.	l' interjection.

Di dette nove parti, declinabili sono le cinque prime; *articolo*, *nome*, *pronome*, *verbo*, *participio*.

Indeclinabili sono le altre quattro, *avverbio*, *prepoſizione*, *congiunzione*, *interjezione*.

DELL' ARTICOLO.

ARticolo è parola declinabile, che si mette avanti a' nomi, e serve per accennare il caso, il genere, il numero di essi.

I casi sono sei.

il nominativo.	le nominatif.
il genitivo.	le genitif.
il dativo.	le datif.
l' accusativo.	l' accusatif.
il vocativo.	le vocatif.
l' ablativo.	l'ablatif.

Due

Due ſono i generi, il maſchile, e femminile.

Due ſono i numeri, il ſingolare, e il plurale.

Abbiamo noi tre ſorte d'articoli nella noſtra lingua, e ſono queſti:

l' articolo definito.	l'article défini.
l' articolo indefinito.	l'article indéfini.
l' articolo, uno, una.	l'article, un, une.

Articoli definiti, declinati co' nomi.

LE, articolo definito maſchile, avanti a nome del ſuo genere, purchè cominci da conſonante.

Singolare.	
nom. il Re.	le Roi.
gen. del Re.	du Roi.
dat. al Re.	au Roi.
acc. il Re.	le Roi.
voc. o Re.	ô Roi.
abl. dal Re.	du Roi.
Plurale.	
nom. i Re.	les Rois.
gen. de' Re.	des Rois.
dat. a' Re.	aux Rois.
acc. i Re.	les Rois.
voc. o Re.	ô Rois.
abl. da' Re.	des Rois.

LA, articolo definito femminile, avanti a nome del ſuo genere, purchè cominci da conſonante.

Singolare.	
nom. la Regina.	la Reine.
gen. della Regina.	de la Reine.

dat.

dat. alla Regina.	à la Reine.
acc. la Regina.	la Reine.
voc. o Regina.	ô Reine.
abl. dalla Regina.	de la Reine.

Plurale.

nom. le Regine.	les Reines.
gen. delle Regine.	des Reines.
dat. alle Regine.	aux Reines.
acc. le Regine.	les Reines.
voc. o Regine.	ô Reines.
abl. dalle Regine.	des Reines.

L' coll' apoſtrofo, articolo definito maſchile, e femminile, avanti a' nomi comincianti da vocale.

Singolare

nom. l' amico.	l' ami.
gen. dell' amico.	de l' ami.
dat. all' amico.	à l' ami.
acc. l' amico.	l' ami.
voc. o amico.	ô ami.
abl. dall' amico.	de l' ami.

Plurale.

nom. gli amici.	les amis.
gen. degli amici.	des amis.
dat. agli amici.	aux amis.
acc. gli amici.	les amis.
voc. o amici.	ô amis.
abl. dagli amici.	des amis.

Singolare.

nom. l' anima.	l' ame.
gen. dell' anima.	de l' ame.
dat. all' anima.	à l' ame.
acc. l' anima.	l' ame.
voc. o anima.	ô ame.
abl. dall' anima.	de l' ame.

Plurale.

nom. le anime.	les ames.
gen. delle anime.	des ames.
dat. alle anime.	aux ames.
acc. le anime.	les ames.
voc. o anime.	o ames.
abl. dalle anime.	des ames.

LE, articolo definito maſchile, avanti a nome cominciante da *H* aſpirata.

Singolare.

nom. l' Eroe.	le Héros.
gen. dell' Eroe.	du Héros.
dat. all' Eroe.	au Héros.
acc. l' Eroe.	le Héros.
voc. o Eroe.	ô Héros.
abl. dall' Eroe.	du Héros.

Plurale.

nom. gli Eroi.	les Héros.
gen. degli Eroi.	des Héros.
dat. agli Eroi.	aux Héros.
acc. gli Eroi.	les Héros.
voc. o Eroi.	ô Héros.
abl. dagli Eroi.	des Héros.

L' coll' apoſtrofo, articolo definito maſchile avanti a nome cominciante da *h* non aſpirata.

Singolare.

nom. l' uomo.	l' homme.
gen. dell' uomo.	de l' homme.
dat. all' uomo.	à l' homme.
acc. l' uomo.	l' homme.
voc. o uomo.	o homme.
abl. dall' uomo.	de l' homme.

Plurale.

nom. gli uomini.	les hommes.
gen. degli uomini.	des hommes.
dat. agli uomini.	aux hommes.

acc. gli uomini.	les hommes.
voc. o uomini.	o hommes.
abl. dagli uomini.	des hommes.

I nomi femminili, cominciati da *h* non aſpirata, ſi declinano nella medeſima forma.

Articoli indefiniti, declinati co' nomi.

DE, e *A*, articoli indefiniti tanto per lo maſchile, quanto per lo femminile, avanti a' nomi proprj comincianti da conſonante.

Singolare.

nom. Dio.	Dieu.
gen. di Dio.	de Dieu.
dat. a Dio.	à Dieu.
acc. Dio.	Dieu.
voc. o Dio.	o Dieu.
abl. da Dio.	de Dieu.

Singolare.

nom. Roma.	Rome.
gen. di Roma.	de Rome.
dat. a Roma.	à Rome.
acc. Roma.	Rome.
voc. o Roma.	o Rome.
abl. da Roma.	de Rome.

D' coll' apoſtroſo, e *A*, articoli indefiniti avanti a' nomi proprj, comincianti da vocale, o da *h* non aſpirata.

Singolare.

nom. Antonio.	Antoine.
gen. d' Antonio.	d' Antoine.
dat. a Antonio.	à Antoine.
acc. Antonio.	Antoine.
voc. o Antonio.	o Antoine.
abl. da Antonio.	d' Antoine.

nom. Anna.	Anne.
gen. d' Anna.	d' Anne.
dat. a Anna.	à Anne.
acc. Anna.	Anne.
voc. o Anna.	o Anne.
abl. da Anna.	d' Anne.

Singolare.

nom. Ercole.	Hercule.
gen. d' Ercole.	d' Hercule.
dat. a Ercole.	à Hercule.
acc. Ercole.	Hercule.
voc. o Ercole.	o Hercule.
abl. da Ercole.	d' Hercule.

Articolo un, *declinato con nome del ſuo genere.*

Singolare.

nom. un Signore.	un Monſieur.
gen. d' un Signore.	d' un Monſieur.
dat. a un Signore.	à un Monſieur.
acc. un Signore.	un Monſieur.
voc.	
abl. da un Signore.	d' un Monſieur.

Plurale.

nom. alcuni Signori.	des Meſſieurs.
gen. di alcuni Signori.	des Meſſieurs.
dat. a alcuni Signori.	à des Meſſieurs.
acc. alcuni Signori.	des Meſſieurs.
voc.	
abl. da alcuni Signori.	des Meſſieurs.

Articolo une, *declinato con nome del ſuo genere.*

Singolare.

nom. una Gentildonna.	une Dame.
gen. d' una Gentildonna.	d' une Dame.

dat.

dat. a una Gentildonna.	à une Dame.
acc. una Gentildonna.	une Dame.
voc. - - - - - - - - - - - - - - -	
abl. da una Gentildonna.	d' une Dame.

Plurale.

nom. alcune Gentidonne.	des Dames.
gen. di alcune Gentildonne.	des Dames.
dat. a alcune Gentildonne.	à des Dames.
acc. alcune Gentildonne.	des Dames.
voc. - - - - - - - - - - - - - - -	
abl. da alcune Gentildonne.	des Dames.

DEL NOME.

NOme è quel vocabolo, col quale propriamente s' appella ciaſcuna coſa.

Il nome è, o ſoſtantivo, o addiettivo.

Soſtantivo ſi dice quel, che può ſtar nell' orazione ſenz' appoggiarſi ad altro nome, come

Dio.	Dieu.
Cielo.	Ciel.
Terra.	Terre.
Albero.	Arbre.

Dove ſi vede, che *Dieu*, *Ciel*, ec. ſon tutti nomi, che ſtanno nell' orazione, ſenza appoggiarſi ad altro.

Addiettivo è quel, che non può ſtar nell' orazione, ſenza appoggiarſi a ſoſtantivo, come

Dio onnipotente.	Dieu tout puiſſant.
Ciel ſereno.	Ciel ſerein.
Terra feconda.	Terre féconde.
Albero fogliato.	Arbre feuillu.

Qui ſi vede, che *tout puiſſant*, *ſerein*, ec. ſtanno nell' orazione, perchè ſono appoggiati a' ſoſtantivi *Dieu*, e *Ciel*, che altrimenti non ſi reggerebbono da ſe ſoli.

In

In due ſpezie ſi divide il nome ſoſtantivo: quello, che accenna l'eſſenza particolare, ſi dice proprio, come

Cicerone.	Ciceron.
Milano.	Milan.

Quell'altro, che ſegna l'eſſer comune, è detto appellativo, come

Uomo.	Homme.
Cavallo.	Cheval.

DELLA FORMAZIONE DEL PLURALE DE' NOMI.

IL plurale de' nomi tanto ſoſtantivi, quanto addiettivi, ſi forma per lo più dal ſingolare coll'aggiugnere una *s* in fine di queſto, come

cane, cani.	chien, chiens.
tavola, tavole.	table, tables.
libro, libri.	livre, livres.
buono, buoni.	bon, bons.
bianco, bianchi.	blanc, blancs.
lungo, lunghi.	long, longs.

Biſogna eccettuar quei nomi, che nel ſingolare finiſcono in *al*, e *ail*, e che vanno a finir nel plurale in *aux*, come

animale, animali.	animal, animaux.
cavallo, cavalli.	cheval, chevaux.
travaglio, travagli.	travail, travaux.
beſtiame, beſtiami.	bétail, beſtiaux.

Biſogna ancora eccettuare quei nomi, che nel ſingolare eſcono in *eu*, *eau*, e *ou*, e che vanno nel plurale a caſcare in *x*, come

giuoco, giuochi.	jeu, jeux.
capello, capelli.	cheveu, cheveux.
cappello, cappelli.	chapeau, chapeaux.

nuo-

nuovo, *nuovi*.	nuoveau, nouveaux.
cavolo, *cavoli*.	chou, choux.
ginocchio, *ginocchia*.	genou, genoux.

Tutti quei nomi, che nel ſingolare terminano in *s*, *x*, e *z*, non ſi variano nel plurale, non avendo l'un numero diverſo dall'altro, come

figliuolo, *figliuoli*.	fils, fils.
meſe, *meſi*.	mois, mois.
noce, *noci*.	noix, noix.
geloſo, *geloſi*.	jaloux, jaloux.
naſo, *naſi*.	nez, nez.
riſo, *riſi*.	riz, riz.

DELLA FORMAZIONEDE DEL FEMMINILE.

IL femminile de' nomi tanto ſuſtantivi, quanto addiettivi, ſi forma per lo più dal maſchile, coll'aggiugnere un'*e* muta in fine di queſto, come

mercante, *mercanteſſa*.	marchand, marchande.
cugino, *cugina*.	couſin, couſine.
foreſtiero, *foreſtiera*.	étranger, étrangere.
piccolo, *piccola*.	petit, petite.
cattivo, *cattiva*.	méchant, méchante,
amico, *amica*.	ami, amie.

Biſogna eccettuare i nomi terminati in *eur*, e in *eux*, che cadono in *euſe*, come

parlatore, *parlatrice*.	parleur, parleuſe.
ingannatore, *ingannatrice*.	trompeur, trompeuſe.
grazioſo, *grazioſa*.	gracieux, gracieuſe.
fortunato, *fortunata*.	heureux, heureuſe.

Tutti li nomi addiettivi, terminati in *e* muta, non ſi variano nel femminile, ſervendo egualmente per tutti i generi, come

ani-

animo tranquillo.	eſprit tranquille.
anima tranquilla.	ame tranquille.
uomo cieco.	homme aveugle.
donna cieca.	femme aveugle.
oratore inſipido.	orateur inſipide.
carne inſipida.	viande inſipide.
fazzoletto ſporco.	mouchoir ſale.
camicia ſporca.	chemiſe ſale.

Quei, che eſcono in *anc*, vanno a caſcare in *anche*, come

bianco, *bianca.*	blanc, blanche.
franco, *franca.*	franc, franche.

AS, termina in *aſſe*, come

baſſo, *baſſa.*	bas, baſſe.
graſſo, *graſſa.*	gras, graſſe.

EAU termina in *elle*, come

bello, *bella.*	beau, belle.
nuovo, *nuova.*	nouveau, nouvelle.

Egli è da oſſervare, che i maſchili *beau*, *nouveau* mutano *eau* in *el* avanti la vocale, come *bel oiſeau*, *nouvel accident*, bell' uccello, nuovo accidente.

EL termina in *elle*, come

mortale, *mortale.*	mortel, mortelle.
eterno, *eterna.*	éternel, éternelle.

EIL termina in *eille*, come

ſimile, *ſimile.*	pareil, pareille.
vermiglio, *vermiglia.*	vermeil, vermeille.

IEF termina in *iève*, come

breve, *breve.*	brief, briève.
grave, *grave.*	grief, griève.

EUF termina in *euve*, come

vedovo, *vedova.*	veuf, veuve.
nuovo, *nuova.*	neuf, neuve.

ET termina in *ette*, come

netto, *netta.*	net, nette.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

muto,

muto, muta.	muet, muette.

I E N termina in *ieune*, come

mio, mia.	mien, mienne.
antico, antica.	ancien, ancienne.

Tutti i nomi terminati in *in* vanno a uſcire in *ine*, ſeguendo la regola generale, eccetto che due, i quali cadono in *igne*, come

benigno, benigna.	benin, benigne.
maligno, maligna.	malin, maligne.

I F termina in *ive*, come

vivo, viva.	vif, vive.
attivo, attiva.	actif, active.

O N termina in *onne*, come

buono, buona.	bon, bonne.
furbo, furba.	frippon, fripponne.

O U termina in *olle*, come

matto, matta.	fou, folle
molle, molle.	mou, molle.

Il maſchile *fou*, caſca in *ol*, avanti la vocale, come *fol amour*, folle amore,

I ſeguenti hanno le deſinenze femminili, che moſtreranno gli eſempj, come

verde, verde.	verd, verte.
vecchio, vecchia.	vieux, vieille.
aſciutto, aſciutta.	ſec, sèche.
greco, greca.	grec, grecque.
pubblico, pubblica.	public, publique.
turco, turca.	turc, turque.
caduco, caduca.	caduc, caducque.
lungo, lunga.	long, longue.
gentile, gentile.	gentil, gentille.
freſco, freſca.	frais, fraiche.
groſſo, groſſa.	épais, épaiſſe.
dolce, dolce.	doux, douce.
geloſo, geloſa.	jaloux, jalouſe.

Ci ſono ancora alcun' altre eccezioni meno

no riguardevoli, che s' impareranno per pratica.

FEMMINILI IRREGOLARI.

Di alcuni nomi di grado, dignità, e parentela.

Dio, Dea.	Dieu Déeſſe.
Imperadore, Imperadrice.	Empereur, Impératrice.
Re, Regina.	Roi, Reine.
Elettore, Elettrice.	Electeur, Electrice.
Principe, Principeſſa.	Prince, Princeſſe.
Arciduca, Arciducheſſa.	Archiduc, Archiducheſſe.
Duca, Ducheſſa.	Duc, Ducheſſe.
Ambaſciatore, Ambaſciatrice.	Ambaſſadeur, Ambaſſadrice.
Barone, Baroneſſa.	Baron, Baronne.
Conte, Conteſſa.	Comte, Comteſſe.
Governatore, Governatrice.	Gouverneur, Gouvernante.
Abate, Abadeſſa.	Abbé, Abbeſſe.
Sacerdote, Sacerdoteſſa.	Prêtre, Prêtreſſe.
Figliuolo, Figliuola.	Fils, Fille.
Zio, Zia.	Oncle, Tante.
Nipote, Nipote.	Neveu, Niéce.
Padrone, Padrona.	Maître, Maîtreſſe.
Aio, Aia.	Gouverneur, Gouvernante.
Servo, Serva.	Serviteur, Servante.

DE' GRADI DI COMPARAZIONE.

TRE ſono i gradi di comparazione ne' nomi addiettivi; poſitivo, comparativo, e ſuperlativo.

Il positivo non è altro, che l'addiettivo preso nel suo semplice significato, come

ricco.	riche.
savio.	sage.
prudente.	prudent.
abile.	habile.

Il comparativo similmente non è altro, che l'addiettivo, il qual coll'aggiunta di alcune particelle, che si pongono avanti, di comparativo prende forza, ed è di tre sorte; comparativo d'egualità, comparativo d'eccesso, e comparativo di difetto.

Il comparativo d'egualità si forma col metter le voci *autant*, *aussi*, *si*, dinanzi agli addiettivi, come

colui è abile quanto siete voi.	il est *autant* habile que vous.
Pietro è così accorto, come Giacomo.	Pierre est *aussi* prudent que Jacques.
Giacomo non è ricco, quanto è Pietro.	Jacques n'est pas *si* riche que Pierre.

Il comparativo d'eccesso si forma col metter la particella *plus* avanti gli addiettivi, come

collui è più abile di voi.	il est *plus* habile que vous.
Pietro è più accorto, che Giacomo.	Pierre est *plus* prudent que Jacques.

Il compartivo di difetto si forma col metter la particella *moins* avanti gli addiettivi, come

colui è meno abile di voi.	il est *moins* habile que vous.
Pietro è meno accorto, che Giacomo.	Pierre est *moins* prudent que Jacques.

Il superlativo dinota la maggior grandezza,

e il più alto grado di qualsivoglia proprietà, ed è di due sorte, assoluto, e relativo.

Superlativo assoluto è quel, che indica il più alto grado della proprietà, in modo assoluto, e senza relazione ad altra cosa, formandosi col metter le particelle, *très*, o *fort*, avanti gli addiettivi, come

Cicerone era eloquentissimo.	Ciceron étoit *très* eloquent.
il suo modo di procedere è molto civile.	son procedé est *fort* honnête.

Superlativo relativo accenna parimente il più alto grado della proprietà, ma con relazione di comparazione a qualche altra cosa, come

Alessandro era il più valoroso fra gli uomini.	Alexandre étoit *le plus* brave des hommes.
mia sorella è la più avventurosa fra tutte le donne.	ma sœur est *la plus* heureuse des femmes.

Hanno i Francesi alcuni comparativi, che esprimono in una sola parola, e son questi

migliore.	meilleur.
peggiore.	pire.
minore.	moindre.

Dicendosi, dove occorre:

quel pane è buono, ma questo è migliore.	ce pain-là est bon, mais celui-ci est *meilleur*.
quel vino è anche peggiore del primo.	ce vin-là est encore *pire* que le premier.
il suo male, non è minore del vostro.	son mal n' est pas *moindre* que le vôtre.

Da' sopraccennati esempj si vede, che l' unione de' due termini d' una comparazione si fa tuttavia appresso i Francesi coll' ajuto della congiunzione *que*, come

io ſon più forte di lui.	je ſuis plus fort *que* lui.
egli è più forte di me.	il eſt plus fort *que* moi.

DEL NOME NUMERALE.

IL nome numerale è di tre ſorte; principale, ordinativo, e diſtributivo.

Principale ſi dice, quando ſignifica numero aſſolutamente, come

uno.	un.
due.	deux.
tre.	trois.
quattro.	quatre.
cinque.	cinq.
ſei.	ſix.
ſette.	ſept.
otto.	huit.
nove.	neuf.
dieci.	dix.
undici.	onze.
dodici.	douze.
tredici.	treize.
quattordici.	quatorze.
quindici.	quinze.
ſedici.	ſeize.
diciaſſette.	dix-ſept.
diciotto.	dix-huit.
diciannove.	dix-neuf.
venti.	vingt.
ventuno.	vingt & un.
trenta.	trente.
quaranta.	quarante.
cinquanta.	cinquante.
ſeſſanta.	ſoixante.
ſettanta.	ſoixante & dix.
ottanta.	quatre-vingt.

novanta.	quatre-vingt-dix.
novant' uno.	quatre-vingt-onze.
cento.	cent.
cento venti.	ſix vingts.
dugento.	deux cents.
mille.	mille.
mille cento.	onze cents.
due mila.	deux mille.
un milione.	un million.
una ſomma, che vale dieci volte cento milioni.	un milliar.

E' noto, che ſi aggiugne ſempre la *s* al nome numerale *vingt*, quando è moltiplicato per un altro numero, e precede ad un ſuſtantivo, come

cento venti uomini.	ſix *vingts* hommes.
ottant' anni.	quattre *vingts* ans.

Ma il medeſimo non riceve mai la *s*, quando e' precede ad altro numero, al quale s' uniſce, come

ottanta due.	quatre-*vingt* deux.
ottanta tre.	quatre-*vingt* trois.

La voce *cent*, non eſſendo preceduta da altro numero, non ſi varia giammai, come

cento uomini.	*cent* hommes.
cento ſcudi.	*cent* écus.

Preceduta da altro numero, conſente tuttora la *s*, come

dugento uomini.	deux *cents* hommes.
trecento ſcudi.	trois *cents* écus.

La parola *mille* non ammette mai la *s* dopo di ſe, come

mille uomini.	*mille* hommes.
duemila lire.	deux *mille* livres.

Numero ordinativo è chiamato, quando i numeri vanno in ordine l' un dopo l'altro, come

primo.	premier.
ſecondo.	ſecond.
terzo.	troiſième.
quarto.	quatrième.
quinto.	cinquième.
ſeſto.	ſixième.
ſettimo.	ſeptième.
ottavo.	huitième.
nono.	neuvième.
decimo.	dixième.
venteſimo.	vingtième.
centeſimo.	centième.
milleſimo.	millième.

Numero diſtributivo s'appella quel, che accenna quantità numerata, come

decina.	dixaine.
ventina.	vingtaine.
trentina.	trentaine.
quarantina.	quarantaine.
cinquantina.	cinquantaine.
centinajo.	centaine.
migliajo.	millier.

DE' NOMI DI QUANTITA'.

TUtti i nomi, che denotano quantità, ſono indeclinabili appreſſo di noi, ſiccome per gli eſempj.

molti denari.	beaucoup d'argent.
molti libri.	beaucoup de livres.
molta gente.	bien du monde.
molte coſe.	bien des choſes.
poco amore.	peu d'amour.

po-

poche parole.	peu de paroles.
un tantino di ſale.	un tant ſoit peu de ſel.
un tantino di pepe.	un tant ſoit peu de poivre.
tropp' ambizione.	trop d'ambition.
troppo cerimonie.	trop de façon.
meno imbroglio.	moins d'embarras.
meno penſieri.	moins de ſoucis:
più fatica.	plus de peine.
più favole.	plus de ſornettes.
tant' acqua.	tant d'eau.
tanti ladri.	tant de voleurs.
quanto tempo.	combien de tems:
quante volte.	combien de fois.
tanti ducati, quanti zecchini.	autant de ducats, que de ſequins.
tanti uomini, quante donne.	autant d'hommes, que de femmes.
egli è tanto alto.	il eſt ſi haut que cela.
ha il naſo tanto lungo.	il a le nez auſſi long que cela.

DE' DIMINUTIVI, ED ACCRESCITIVI.

LA lingua Franceſe è ridotta a tanta povertà di diminutivi, che ſon quaſi tutti compreſi nella liſta, che ſegue.

SUSTANTIVI.

amoretto.	amourette.
beſtiola.	beſtiole.
cameretta.	chambrette.
canzonetta.	chanſonette.
catenuzza.	chaînette.
ſcrignetto.	coffret.

donnicciuola.	femmelette.
fioretto.	fleurette.
fanciullina.	fillette.
erbetta.	herbette.
giardinetto.	jardinet.
libretto.	livret.
caſetta.	maiſonette.
manina.	menotte.
pedino.	péton.
paſtorello.	paſtoureau.
paſtorella.	paſtourelle.
Re, che poſſiede pochi ſtati.	Roitelet.

ADDIETTIVI.

agretto.	aigrelet.
brunetto.	brunet.
pazzarello.	follet.
furbetto.	finet.
graſſetto.	graſſet.
bellino.	joliet.
giovinetto.	jeunet.
poverino.	pauvret.
ſoletto.	ſeulet.
bruſchetto.	verdelet.

Niuno accreſcitivo, ch'io mi ſappia, hanno i Franceſi, laonde per dimoſtrar la coſa più grande, o più piccola eſſi adoprano le voci *grand*, e *petit*, come per eſempio

ſcarpettone.	grand ſoulier.
cavallone.	grand cheval.
ſtradone.	grande rue.
camerone.	grande chambre.
letticino.	petit lit.
uomicciuolo.	petit homme.

ſca-

ſcatoletta.	petite boête.
candeletta.	petite chandelle.

Non hanno ſimilmente nè vezzeggiativi, nè peggiorativi, come hanno gl'Italiani in gran quantità; perciò volendo avvilire, o ſpregiare, accarezzare, o adulare una coſa, mettono in opera i due vocaboli, che vedrai appreſſo.

cappellaccio.	grand vilain chapeau.
cavallaccio.	grand vilain cheval.
bel cagnuolino.	joli petit chien.
bello ſcimiotto.	joli petit ſinge.

DEL PRONOME.

PRonome è parola declinabile, che ſta per lo più in vece del nome.

I Pronomi ſono di ſette ſorte.

perſonali.	perſonnels.
congiuntivi.	conjonctifs.
poſſeſſivi.	poſſeſſifs.
dimoſtrativi.	démonſtratifs.
relativi.	relatifs.
aſſoluti.	abſolus.
indefiniti.	indéfinis.

I Pronomi ſono ſtati introdotti nelle lingue, per isfuggir la ripetizione de' nomi, la quale riuſcirebbe tediosa.

DE' PRONOMI PERSONALI.

PRonomi perſonali ſon quelli, che direttamente indicano le perſone, o ſtanno in luogo di eſſe.

Tre ſono le perſone:

la prima è quella, che parla.
la ſeconda è quella, à cui ſi parla.
la terza è quella, di cui ſi parla.

I Pronomi della prima perſona ſono.

je, e *moi*; per lo ſingolare,) *per tutti i ge-*
e *nous* per lo plurale) *neri.*

Quei della ſeconda perſona ſono

tu, e *toi* per lo ſingolare) *per tutti i ge-*
e *vous* per lo plurale) *neri.*

Quei della terza perſona ſono.

il, e *lui* per lo ſingolare,) *pel maſchio.*
ils, e *eux* per lo plurale)
elle per lo ſingolare,) *per la femmina.*
elles per lo plurale.)

Tutti queſti Pronomi ſi declinano coll' articolo indefinito.

PRONOMI DELLA PRIMA PERSONA.

	Singolare.
nom. io.	je *ou* moi.
gen. di me.	de moi.
dat. a me.	à moi.
acc. me.	moi.
voc.	
	Plurale.
nom. noi.	nous.
gen. di noi.	de nous.
dat. a noi.	à nous.
acc. noi.	nous.
voc.	
abl. da noi.	de nous.

PRONOMI DELLA SECONDA PERSONA.

Singolare.

nom. tu.	tu *ou* toi.
gen. di te.	de toi.
dat. a te.	à toi.
acc. te.	toi.
voc. o tu.	ô toi.
abl. da te.	de toi.

Plurale.

nom. voi.	vous.
gen. di voi.	de vous.
dat. a voi.	à vous.
acc. voi.	vous.
voc. o voi.	ô vous.
abl. da voi.	de vous.

PRONOMI DELLA TERZA PERSONA.

pel maſchio. Singolare.

nom. egli.	il *ou* lui.
gen. di lui.	de lui.
dat. a lui.	à lui.
acc. lui.	lui.
voc.	
abl. da lui.	de lui.

Plurale.

nom. eglino, o eſſi.	ils *ou* eux.
gen. di eſſi.	d' eux.
dat. a eſſi.	à eux.
acc. eſſi.	eux.
voc.	
abl. da eſſi.	d' eux.

per la femmina. Singolare.

nom. ella.	elle.
gen. di lei.	d' elle.
dat. a lei.	à elle.
acc. lei.	elle.
voc.	
abl. da lei.	d' elle.

Plurale.

nom. ellenо, o eſſe.	elles.
gen. di eſſe.	d' elles.
dat. a eſſe.	à elles.
acc. eſſe.	elles.
voc.	
abl. da eſſe.	d' elles.

Nota, che i pronomi *je*, *tu*, *il*, *ils*, vanno ſempre congiunti co' verbi, come *je parle*, *tu parles* ec. E *moi*, *toi*, *lui*, *eux*, poſſono ſtar da ſe, ſenza appoggiarſi al verbo, adoprandoſi come vedrai quì appreſſo:

chi batte?	qui frappe?
io, ſon io.	*moi*, c' eſt *moi*.
chi ha fatto quello?	qui a fait cela?
tu, ſei tu.	*toi*, c' eſt *toi*.
chi ha detto quello?	qui a dit cela?
colui, è colui.	*lui*, c' eſt *lui*.
chi ſono quelli, che ridono?	qui ſont ceux qui rient?
coloro, ſono coloro.	*eux*, ce ſont *eux*.

Abbiamo ancora due pronomi della terza perſona, il pronome reciproco *ſoi*, e il pronome generale *on*.

Soi non ha che quattro caſi, come

Singolare

nom.	
gen. di ſe.	de ſoi.
dat. a ſe.	à ſoi.

acc. ſe.	ſoi.
voc.	
abl. da ſe.	de ſoi.

I pronomi perſonali, *moi*, *toi*, *ſoi*, *ec.* devonſi talvolta accoppiare colla voce *même*, come per gli eſempj:

io ſteſſo gli parlerò.	je lui parlerai *moi même.*
v' andremo noi ſteſſi.	nous irons *nous-mêmes.*
non accuſar che te ſteſſo.	n' accuſe que *toi-même.*
prendetevela con voi ſteſſo.	ne vous en prenez qu' à *vous-même.*
il ſavio baſta a ſe ſteſſo.	le ſage ſe ſuffit à *lui-même.*
la virtù è amabile per ſe ſteſſa.	la vertu eſt aimable per *elle-même.*
ſpeſſo gl' indiſcreti tradiſcono ſe medeſimi.	les indiſcrets ſe trahiſſent ſouvent *eux mêmes.*
le Amazzoni reggevano da per ſe i loro ſtati.	les Amazones gouvernoient leurs états per *elles-mêmes.*
non iſtà bene a niſſuno di lodar ſe ſteſſo.	il ne convient à perſonne de ſe louer *ſoi-même.*

Il pronome generale *on* indica una ſpezie di terza perſona generale, e indeterminata, come

ſi parla.	*on* parle.
m' è ſtato detto.	*on* m' a dit.
preſto ſi ſentirà.	*on* apprendra bientôt.
che ſi dice di nuovo?	que dit *on* de nouveau?

DE' PRONOMI CONGIUNTIVI.

PRonomi congiuntivi s' appellano così, perchè ſi congiungono tuttavia con i verbi.

Pronomi congiuntivi della prima perſona.

me per lo ſingolare, e
nous per lo plurale.

Quei della ſeconda perſona ſono

te per lo ſingolare, e
vous per lo plurale,

Quei della terza perſona ſono

lui, *le la* per lo ſingolare, e
les, *leur* per lo plurale.
ſe per tutti i numeri.

ESEMPJ.

Per quelli della prima perſona.

voi mi conſolate.	vous *me* conſolez.
la Regina ci concede il privilegio.	la Reine *nous* accorde le privilège.

Per quei della ſeconda perſona.

Iddio ti caſtigherà.	Dieu *te* punira.
voi vi potete chiamar felice.	vous pouvez *vous* eſtimer heureax.

Per quei della terza perſona.

io gli debbo portar riſpetto.	je dois *lui* porter reſpect.
iio debbo parlare a loro.	je dois *leur* parler.
io lo conoſco.	je *le* connois.
io la vedo.	je *la* vois.
io gli, o le ſtimo.	je *les* eſtime.
ei ſi vanta aſſai.	il *ſe* vante beaucoup.

Hanno ancora i Franceſi due pronomi congiuntivi, *en*, ed *y*, per ciaſcun numero, e ogni genere, i quali riferiſcono ſempre alcuna coſa accennata di ſopra, come

quel

quel pane è buono; da-temene.	ce pain eſt bon, donnez m'*en*. (1)
datecene, dategliene.	donnez nous *en*, donnez lui *en*.
datene loro.	donnez leur *en*.
quell' è un negozio importante, penſateci bene.	c'eſt une affaire importante, penſez *y* bien.
vi rifletterò ad animo ripoſato.	j'*y* réfléchirai à tête repoſée.

E nota, che dove gl' Italiani mettono i pronomi congiuntivi dopo gl' infiniti de' verbi, i Franceſi gli mettono avanti, come

compiacetevi di dirmi.	avez la bonté de *me* dire.
voglio accompagnarvi.	je veux *vous* accompagner.
vi prego a parlargliene.	je vous prie de *lui en* parer.
avete voglia d' andarvi?	avez vous envie d'*y* aller?

DE' PRONOMI POSSESSIVI.

I Pronomi poſſeſſivi accennano alcuna poſſeſſione, e ſono di due ſorte: poſſeſſivi aſſoluti, e poſſeſſivi relativi.

I poſſeſſivi aſſoluti precedon ſempre al ſoſtantivo, con cui ſono accoppiati, non ricevendo mai l'articolo avanti di ſe, come

il

(1) *Non biſogna mai dire* donnez en moi, *come dice il* Coutonnier *a carte* 42. *della ſua Grammatica, che sì fatto modo di dire non fu mai della lingua Franceſe.*

il mio fazzoletto, la mia ſcatola.	*mon* mouchoir, *ma* tabatiére.
i miei veſtiti, le mie camicie.	*mes* habits, *mes* chemiſes.
il tuo cappello, la tua parrucca.	*ton* chapeau, *ta* perruque.
i tuoi capelli, le tue orecchie.	*tes* cheveux, *tes* oreilles.
il noſtro gabinetto, la noſtra camera.	*notre* cabinet, *notre* chambre.
i noſtri prati, le noſtre vigne.	*nos* prez, *nos* vignes.
il voſtro ſervitore, la voſtra ſerva.	*votre* domeſtique, *votre* ſervante.
li voſtri amici, le voſtre amiche.	*vos* amis, *vos* amies.
il ſuo padre, la ſua madre.	*ſon* pére, *ſa* mére.
i ſuoi fratelli, le ſue ſorelle.	*ſes* fréres, *ſes* ſœurs.
il loro palazzo, le loro caſe.	*leur* palais, *leurs* maiſons.

I pronomi poſſeſſivi relativi ſon quelli, che non eſſendo accoppiati col ſuſtantivo, lo ſuppongono accennato di ſopra, e ad eſſo ſi riferiſcono ricevendo tuttora l'articolo dinanzi a ſe, come

il mio, la mia.	le mien, la mienne.
i miei, le mie.	les miens, les miennes.
il tuo, la tua.	le tien, la tienne.
i tuoi, le tue.	les tiens, les tiennes.
il ſuo, la ſua.	le ſien, la ſienne.
i ſuoi, le ſue.	les ſiens, les ſiennes.
il noſtro, la noſtra.	le nôtre, la nôtre.
i noſtri, le noſtre.	les nôtres, les nôtres.
il voſtro, la voſtra.	le vôtre, la vôtre.

i vo-

i voſtri, le voſtre.	les vôtres, les vôtres.
i loro, la loro.	le leur, la leur.
i loro, le loro.	les leurs, les leurs.

ESEMPJ.

ditemi il voſtro parere, ed io vi dirò il mio.	dites moi vôtre ſentiment, & je vous dirai le *mien*.
queſto ridonda in pregiudizio della voſtra, e della ſua ſorella.	ceci porte préjudice à vôtre ſœur, & à *la ſienne*.
quel denaro non è voſtro, egli è noſtro.	ce n'eſt pas vôtre argent, c'eſt le *nôtre*.
ho venduto il mio cavallo, avete ancora il voſtro?	j'ai vendu mon cheval, avez, vous encore *le vôtre?*
mi piace più la mia, che la caſa loro.	j'aime mieux ma maiſon que *la leur*.
io non vorrei cangiare i miei coi loro cani.	je ne voudrois point troquer mes chiens contre les leurs.

I pronomi *notre*, *votre*, quando ſono poſſeſſivi aſſoluti, non vanno mai ſegnati coll'accento circonfleſſo; ma i medeſimi ricevono ſempre detto accento, allorchè ſono poſſeſſivi relativi, come hai potuto oſſervar quì ſopra: or la ragione di cotal differenza ſi è, che la vocale ô, in *nôtre*, *vôtre*, poſſeſſivi relativi è ſempre lunga, in vece ch'eſſa è breve in *notre*, *votre*, poſſeſſivi aſſoluti.

I pronomi poſſeſſivi aſſoluti *mon*, *ton ſon*, s'adoprano con tutti i nomi femminili, cominciati da vocale, o da *h.* non aſpirata: onde biſogna dire *mon épée*, *ton haleine*, *ſon ame*, non già *ma épée*, *ta haleine*, *ſa ame*, la mia ſpada, il mio fiato, la ſua anima.

Franceſi vaghi della dolcezza nel loro parlare hanno amato meglio di laſciar correre a bella poſta de' Solleciſmi Grammaticali, che d' introdurre una pronunzia troppo dura, come ſarebbe ſtata quella di *ma ame*, *ſa épée*, *ta immenſe bontè*.

Occorrendoci eſprimere *una tal coſa è mia*, *tua*, *ſua*, *voſtra*, ec. avrà luogo la coſtruzione, che ſiegue.

di chi è queſto cappello?	à qui eſt ce chapeau-ci?
è mio, *è tuo*.	Il eſt *à moi*, il eſt *à toi*:
è ſuo, *di lui*, *di lei*.	il eſt *à lui*, il eſt *à elle*.
è noſtro, *è voſtro*.	il eſt *à nous*, il eſt *à vous*.
è ſuo di loro.	il eſt *à eux*, il eſt *à elles*.

Volendo lo Studioſo tradurre in Franceſe, *un mio*, *un tuo*, *un ſuo*, ec. ſi confermerà alla coſtruzione ſeguente.

egli è un mio amico.	c' eſt *un de mes* amis.
quell' è un tuo libro.	c' eſt *un de tes* livres.
quegli è un ſuo parente.	c' eſt *un de ſes* parens.
egli è un voſtro compagno.	c' eſt *un de nos* camarades.
è una voſtra ſerva.	c' eſt *une de vos* ſervantes.
quell' è un loro cavallo.	c' eſt *un de leurs* chevaux.

DE' PRONOMI DIMOSTRATIVI.

PRonomi dimoſtrativi s' appellano così, perchè dimoſtrano la coſa accennata, inſegnandola quaſi col dito, e ſono queſti:

quel, o *quello*, *quei*, o *quelli*,	ce, cet, ces.
quella, *quelle*,	cette, ces.

quel-

quelli ſing., *quelli* plur.	celui, ceux.
quella, *quelle*.	celle, celles.
queſti ſing., *queſti* plur.	celui-ci, ceux-ci.
queſta, *queſte*.	celle-ci, celles-ci.
queſto, *quello*.	ceci, cela.

I pronomi *ce*, *cet*, *ces*, *cette*, *ces*, ſi congiungono tuttavolta con i nomi ſoſtantivi, come

quel libro è mio.	*ce* livre m'appartient.
ſentite quell' uccello, come canta bene.	écoutez *cet* oiſeau, comme il chantebien.
mangeremo a cena quei due pollaſtri arroſto.	nous mangerons à ſouper *ces* deux poulets à la broche.
quella carne è molto ſaporita.	*cette* viande eſt fort ſavoureuſe.
quelle Dame ſono grazioſe.	*ces* Dames ſont gracieuſes.

Hanno però i Franceſi moltiſſimi modi di dire, in cui il pronome *ce* non va congiunto col ſoſtantivo, ſiccome dagli eſempj.

badate a quel, che m' avete promeſſo.	prenez garde à *ce* que vous m'avez promis.
avete inteſo quel, che v' ho detto?	avez vous entendu *ce* que je vous ai dit?
leggo Orazio. e Virgilio, perchè e' ſono i migliori Poeti Latini, che noi abbiamo.	je lis Horace, & Virgile, parce que *ce* ſont les meilleurs Poëtes Latins que nous ayons.
Lodovico decimoquarto era pure un gran Re.	c'étoit un grand Roi que Louis quatorze.

V'è queſta differenza tra *ce*, e *cet*, che *ce* ſi mette avanti a' nomi maſchili, comincianti da conſonante, o da *h* aſpirata; e *cet* s' antepone a' nomi maſchili, comincianti da vocale, o da *h* non aſpirata, come

quel palazzo, quell' Eroe.	*ce* palais, *ce* Héros.

quell'

quell' uccello, quell' uomo.	*cet* oiſeau, *cet* homme.

Celui, *celle*, e i lor plurali, *ceux*, *celles* non s' accoppiano mai con i nomi ſuſtantivi, dicendoſi tanto dell' uomo, quanto d' ogni altra coſa, come

quegli, che ſi confida in Dio, non ſarà ingannato.	*celui* qui ſe confie en Dieu ne ſera pas trompé :
fra tutte le felicità quella, che i giuſti godono in Cielo, è l' unica, a cui noi dobbiamo aſpirare.	de toutes les félicitez, *celle* dont les juſtes jouiſſent dans le Ciel, eſt la ſeule à laquelle nous devons aſpirer.
beati coloro, che ſoffrono perſecuzione per Gesù Criſto.	bienheureux ſont *ceux* qui ſouffrent perſécution pour Jeſus Chriſt.

I pronomi *celui-ci*, *celle-ci*, *celui-là*, *cellelà*, con i loro plurali, s' adoprano per accennare delle perſone, o delle coſe, o preſenti, o proſſime, come

Parlando di due uomini preſenti

queſti è mio zio, e quegli è mio padre.	*celui-ci* eſt mon oncle, & *celui-là* eſt mon pére.

Parlando di due caſe proſſime.

quella è del Signor tale, e queſta è della Signora tale.	*celle-la* eſt à Monſieur tel, & *celle-ci* eſt à Madame telle.

Celui-ci, *celle-ci*, indicano gli oggetti più vicini, e *celui-là*, *celle-là*, gli oggetti più lontani.

Volendo i Franceſi indicare oggetti più, o men lontani, eſſi mettono dopo i nomi, con cui eſſi pronomi ſono congiunti, le particelle *ci*, e *là*.

Ci indica l'oggetto vicino, e *là* l'oggetto più lontano, come

queſto Paeſe, queſta Città.	ce Pays-*ci*, cette Ville-*ci*.
quell' appartamento, quella camera.	cet appartement-*là*, cette chambre-*là*.

Ceci, *cela*, ſono pronomi neutri ſenza plurale, dicendoſi ſolo delle coſe inanimate, come

quello è buono.	*cela* eſt bon.
queſto mi diſpiace.	*ceci* me déplait.

I pronomi dimoſtrativi ſi declinano coll' articolo indefinito, come, quel palazzo, di quel palazzo ec. *ce palais*, *de ce palais*, *ec.* quell' uomo, di quell' uomo, ec. *cet homme*, *de cet homme*, *ec.*

DE' PRONOMI RELATIVI.

PRonomi relativi chiamanſi così, perchè riferiſcono ſempre la coſa di che ſi ragiona e ſono queſti:

che, nominativo.	qui, *nominatif.*
che, accuſativo.	que, *accuſatif.*
il quale, la quale.	le quel, la quelle.
di cui, del quale, della quale.	dont, du quel, de la quelle.

Qui, riferiſce tutti i generi, e tutti i numeri, dicendoſi egualmente nel caſo retto dell' uomo, e di ogni altra coſa, come

l' uomo, che ragiona.	l'homme *qui* raiſonne.
la donna, che attende al governo di caſa ſua.	la femme *qui* a ſoin de ſon ménage.
i cavalli, che vanno di galoppo.	les cheveaux *qui* galopent.
le terre, che ſono fertili di grano.	les terres *qui* ſont fertiles en bled.

Ma

Ma i casi obbliqui di detto pronome *qui*, non si possono usare, parlando delle cose, neppur degli animali; onde sarebbe error manifesto il dire

La maison *de qui* j'ai fait l'acquisition.
Les sciences *à qui* je m'applique.
L'opinion contre *qui* je me déclare.
Le cheval *de qui* je me suis défait.

Bisogna dir, come siegue

la casa, di cui, o della quale ho fatto acquisto.	la maison *dont*, ou *de laquelle* j'ai fait l'acquisition.
le scienze, alle quali io applico.	les sciences *auxquelles* je m'applique.
l'opinione, ch'io tengo, dannabile.	l'opinion contre *laquelle* je me déclare.
il cavallo, che ho dato via, o che ho venduto.	le cheval *dont*, ou *dequel* je me suis défait.

Parlando dell'uomo, i casi obbliqui del pronome *qui*, deonsi adoperare, come

o quanti valorosi uomini, le cui glorioſe imprese son rimaste nell'obblio!	combien de vaillans hommes, *de qui* ou *dont* les glorieux exploits sont restés dans l'oubli!
v'è un Re in Cielo, a cui tutti i Re della terra debbono render conto delle loro operazioni.	il y a un Roi dans le Ciel, *à qui* ou *auquel* tous les Rois de la terre doivent rendre compte de leurs actions.

Que, accusativo singolare, e plurale del pronome *qui*, riferisce tutti i generi, e tutti i numeri, come

il danaro, che ho speso.	l'argent *que* j'ai dépensé.

la

la perſona, che avete veduta.	la perſonne *que vous* avez vue.
i libri, che leggete.	les livres *que* vous liſez.
le lettere, che avete ricevute.	les lettres *que* vous avez reçues.

Lequel, *laquelle*, non s'adoprano quaſi mai nel caſo retto: onde non ſi dirà mica in buona lingua, come dice il *Coutonnier* nella ſua Grammatica a carte 39. *Un tonnérre le* quel *m'a épouvanté. Une glace* laquelle *eſt épaiſſe de trois doigts*; che sì fatti errori meritano un cavallo. Ma biſogna uſar coſtantemente il pronome relativo, *qui*, e dire

un tuono, che m'ha ſpaventato.	un tonnérre *qui* m'a épouvanté.
un giaccio, ch'è groſſo tre dita.	une glace *qui* eſt épaiſſe de trois doigts.

I pronomi *lequel*, *laquelle*, non s'adoprano nel caſo retto, ſe non che per neceſſità, cioè, o per maggior chiarezza del diſcorſo, o per tor via ogni equivoco. Ed eccone un eſempio, in cui conviene neceſſariamente uſare il pronome *lequel*, in vece di *qui*.

ho veduto queſta mane il ritratto di quella Dama, il quale vi piace tanto.	j'ai vu ce matin le portrait de cette Dame, *lequel* vous plaît tant.

Detti pronomi s'adoprano ne' caſi obliqui, in quella maniera, che vedrai quì appreſſo.

il Principe, al patrocinio del quale io debbo la mia fortuna.	le Prince à la protection *duquel*, ou *de qui* je dois ma fortune.
Iddio, a cui, o al quale noi dobbiamo riferire tutte le noſtre operazioni.	Dieu *auquel*, ou *à qui* nous devons rapporter toutes nos actions.

quel-

quella è una donna, che è in buon concetto, che non ha cattiva voce.	c' eſt une femme, ſur le compte *de la quelle*, ou *de qui* il ne court pas des mauvais bruits.
le donne, colle quali, o con cui ho parlato adeſſo.	les femmes, avec *leſquelles*, ou avec *qui* je viens de parler.

Dont, pronome indeclinabile per tutti i generi, e per tutti i numeri, accenna tuttavia un genetivo, o un ablativo, dicendoſi tanto dell' uomo, quanto d' ogni altra coſa, come

non v' è coſa alcuna nel mondo, della quale Iddio non ſia autore.	il n' y a rien dans le monde *dont* Dieu ne ſoit auteur.
Aleſſandro, il cui valore è noto abbaſtanza.	Alexandre *dont* le courage eſt aſſez connu.
gli Eroi, da cui ei trae la ſua origine.	les Héros *dont* il tire ſon origine.
queſte ſono vivande, dalle quali voi vi dovete aſtenere.	ce ſont des viandes *dont* vous devez vous abſtenir.

DE' PRONOMI ASSOLUTI, ED INTERROGATIVI,

QUeſti Pronomi ſono per la maggior parte quei medeſimi, che noi abbiamo chiamati relativi: il ſolo ſignificato fa la differenza degli uni, e degli altri.

Chiamanſi aſſoluti, perchè talvolta ſtanno aſſolutamente nell' orazione, ſenza riferirſi a verun ſuſtantivo, ed interrogativi, perchè s' adoprano nelle interrogazioni.

ESEM-

ESEMPJ.

io non ſo chi ſiete.	je ne ſai *qui* vous étes
io non ſo di chi mi parlate.	je ne ſai *de qui* vous me parlez.
non ho che fare di lui.	je n'ai *que* faire de lui.
non ſaprei che eſibirvi.	je ne ſaurois *que* vous offrir.
vorrei ſapere di che ſi trattengono.	je voudrois ſavoir *de quoi* ils s'entretiennent.
vedrò a che mai ſiete buono.	je verrai *à quoi* vous étes bon.
non ſo a che partito appigliarmi.	je ne ſai *quel* parti prendre.
non ſo che donna ſia colei.	je ne ſai *quelle* femme c'eſt.
chi ſiete voi?	*qui* étes vous?
a chi deggio domandar conſiglio?	*à qui* dois-je demander conſeil?
da chi tenete queſta nuova?	*de qui* tenez vous cette nuovelle?
che volete?	*que* voulez vous?
che pretendete di fare?	*que* pretendez-vous faire?
che coſa?	quoi?
a che penſate?	*à quoi* penſez-vous?
di che coſa diſcorrete?	*de quoi* vous entretenez-vous?
che diſgrazia!	*quel* malheur!
che tempo fa?	*quel* tems fait-il?
di qual Principe leggete voi l'iſtoria?	*de quel* Prince liſez-vous l'hiſtoire?
che ora è?	*quelle* heure eſt-il?
con chi credete voi di trattare?	*à quel* homme penſez-vous avoir à faire?
quale de' due fratelli	*le quel* des deux fréres

ave-

avete trovato a ca-ſa?	avez vous trouvé au logis?
a quale avete parlato?	*auquel* avez vous parlé?

DE' PRONOMI INDEFINITI, O INDETERMINATI.

PRonomi indefiniti, o indeterminati, detti altrimenti improprj, ſono quelli, che indicano per lo più il loro oggetto in modo generale, e indeterminato, e ſono di quattro ſorte.

1. Quei, che ſtanno ſempre ſoli nell' orazione, ſenza mai accoppiarſi con neſſun ſuſtantivo come

chiunque.	quiconque.
alcuno, qualcheduno.	quelqu'un.
ciaſcuno.	chacun.
altrui.	autrui.
niſſuno.	perſonne.
niente, nulla.	rien.
l'un l'altro.	l'un l'autre.

2. Quelli, che s'adoprano tuttora in forza d'addiettivi, perchè inſeparabili ſono dal ſuſtantivo, come

qualche, alcuno.	quelque.
ciaſcuno.	chaque.
alcuno, certo.	certain.

3. Quei, che ſtanno talora da ſe nell' orazione, e talora vanno congiunti col ſoſtantivo, come

niſſuno, niuno.	nul, aucun, pas un
altro.	autre.
l'un, e l'altro.	l'un, & l'autre.
medeſimo, ſteſſo.	même.
tale.	tel.
molti.	pluſieurs.

tut-

tutto, ogni cosa.	tout.

4. Quelli, a cui siegue la congiunzione *que*, i quali con questa voce hanno un significato particolare, come

chicchè si sia.	qui que ce soit.
checchè si sia.	quoi que ce soit.
qualunque.	quel que.
qualunque cosa.	quoi que.
qualunque, quantunque.	quelque... que.
contuttochè; quantunque, benchè.	tout... que.

ESEMPJ.

Per li Pronomi indefiniti della prima sorta.

chiunque non osserverà i Precetti di Dio, sarà dannato.	*quiconque* n' observera pas les commandemens de Dieu, sera damné.
gli adulatori vivono a spese di chiunque gli vuole ascoltare.	les flatteurs vivent aux dépens de *quiconque* veut les écouter.
è venuto qualcheduno?	est il venu *quelqu'un?*
avete veduto alcuno de' nostri amici?	avez vous vû *quelques uns* de nos amis?
ciascun siegue la sua inclinazione.	*chacun* suit son inclination.
Iddio renderà a ciascuno secondo le sue operazioni,	Dieu rendra à *chacun* selon ses œuvres.
egli è duro di dipendere da altrui.	il est fâcheux de dépendre *d'autrui.*
non fare altrui quel, che non vorresti, che ti fosse fatto.	ne faites point *à autrui* ce que vous ne voudriez pas que l'on vous fit.

niſſuno vi vuol quel bene, ch' io vi voglio.	*perſonne* ne vous aime autant que moi.
la ſuperbia non ſta bene a niſſuno.	la fierté ne convient *à perſonne.*
niente mi dà faſtidio.	*rien* ne me fait de la peine.
io non mi lamento di niente.	je ne me plains de *rien.*
il fuoco, e l' acqua diſtruggonſi l'un l'altro.	le feu & l'eau ſe detruiſent *l'un l'autre.*
ſegue di rado, che due poeti dicano bene l' uno dell' altro.	il arrive rarement que deux poëtes diſent du bien *l'un de l'autre.*

E S E M P J.

Per li pronomi indefiniti della ſeconda ſorta.

alcun autore ha detto l' anima non eſſere immortale.	*quelque* auteur a dit que l' ame n'étoit pas immortelle.
queſt' è l' opinione di alcuni filoſofi.	c'eſt l'opinion de *quelques* philoſophes.
Ciaſcun paeſe ha le ſue uſanze.	*chaque* pays a ſes coûtumes.
ciaſcuna ſcienza ha i ſuoi principj.	*chaque* ſcience a ſes principes.
un certo filoſofo dice ec.	*certain* philoſophe dit &c.
è una certa donna, che ſi chiama ec.	c'eſt une *certaine* femme qui s'appelle &c.

E S E M P J.

Per li Pronomi indefiniti della terza ſorte.

niſſun può luſingarſi d' eſſer grato a Dio.	*nul* ne peut ſe flatter d' être agréable à Dieu.

niſ-

niſſun uomo è infallibile. — *nul* homme eſt infaillible.

niſſuno, niuno de' miei giudici m' è ſtato contrario. — *aucun, pas un* de mes juges ne m' a été contraire.

un altro non vi avrebbe perdonato così facilmente, come v' ho perdonato io. — *un autre* ne vous auroit pas pardonné auſſi aiſément que moi.

datemi un altro bicchiere di quel buon vino. — donnez moi *un autre* verre de ce bon vin-là.

l' uno e l' altro riferiſcono le medeſime circoſtanze. — *l' un, & l' autre* rapportent les mêmes circonſtances.

ho ſoddisfatto all' una, e all' altra obbiezione. — j' ai ſatisfait *à l' une, & à l' autre* objection.

il medeſimo m' è venuto a vedere queſta mane. — *le même* m' eſt venu voir ce matin.

il medeſimo Sole illumina tutte le nazioni della terra. — c' eſt *le même* Soleil qui éclaire toutes les nations de la terre.

le uſanze di ciaſcun paeſe non ſono le iſteſſe. — les coûtumes de chaque pays ne ſont pas *les mêmes*.

tal ſemina, che ſpeſſo non ricoglie. — *tel* sème, qui ſouvent ne recueille pas.

tal ſi vive, tal ſi muore. — *telle* vie, *telle* mort.

molti hanno creduto il mondo eterno. — *pluſieurs* ont cru le monde éternel.

La vita del Salvatore fu motivo di ſcandalo a molti. — la vie du Sauveur a été un ſujet de ſcandale *à pluſieurs*.

parecchj diſertori hanno riferito ec. — *pluſieurs* deſerteurs ont rapporté &c.

ogni coſa è in Dio, e Dio è in ogni coſa. — *tout* eſt en Dieu, & Dieu eſt en *tout*.

Iddio tutto ſa, e tutto prevede. — Dieu ſait *tout*, & prévoit *tout*.

tutto il paeſe fu inondato. — *tout* le pays fut inondé.

tutta la città ſi levò a rumore. — *toute* la ville ſe ſoûleva.

ogni uomo è mortale. — *tout* homme eſt mortel.

io vi ſervirò in ogni occorrenza. — je vous ſervirai en *toute* occaſion.

ogni dì, ogni ſettimana, ogni ſei meſi, ogni anno. — *tous* les jours, *toutes* les ſemaines, *tous* les ſix mois, *tous* les ans.

ESEMPJ.

De' Pronomi indefiniti della quarta ſorta.

chicchè ſi ſia, che domandi di me, dite pure, che non ci ſono. — *qui que ce ſoit* qui me demande, dites que je n'y ſuis pas.

io non invidio la ſorte di chicchè ſi ſia. — je n'envie la fortune de *qui que ce ſoit*.

checchè ſi ſia, che v' abbia ritenuto. — *quoi que ce ſoit* qui vous ait retenu.

non voglio ſentir parlare di chicchè ſi ſia. — je ne veux entendre parler de *quoi que ce ſoit*.

qualunque ſia l' impegno, che voi avete. — *quel que* ſoit l'engagement que vous avez.

qualunque ſia la voſtra intenzione. — *quelle que* ſoit vôtre intention.

qualunque coſa tu facci per mandarmi in precipizio, io me ne rido. — *quoi que* tu faſſes pour me perdre, je m'en moque.

qua-

qualunque rimedio, che noi mettiamo in opera, ſarà difficile di guarirlo.
quelque reméde *que* nous employons, il ſera difficile de le guérir.

qualunque ragione, ch' io gli adduca, ſarà difficile di perſuaderlo.
quelque raiſon *que* je lui apporte, il ſera difficile de la perſuader.

quantunque ſia cattivo, ben lo ſaprò fare ſtar a ſegno.
quelque méchant *qu'* il ſoit, je ſaurai bien le ranger à ſon devoir.

quantunque ſia bella, non me ne invaghirò mai.
quelque belle qu'elle ſoit, je n' en deviendrai jamais amoureux.

con tutto che il nostro poeta ſia virtuoſo, nulladimeno ei piglia alle volte de' granchi.
notre poëte *tout* habile *qu'* il eſt, ne laiſſe pas de faire des bévues quelquefois.

ſo pure, ch' ella è ingrata, ma quantunque ingrata io le voglio bene.
je ſai bien qu' elle eſt ingrate, mais je l' aime *tout* ingrate *qu'* elle eſt.

quella roba è uſata, ma benchè uſata non la voglio vendere.
ces hardes ſont uſées, mais *tout* uſées *qu'* elles ſont, je ne veux pas les vendre.

quella donna è vezzoſa, ma quantunque vezzoſa, io non la posso ſoffrire.
cette femme eſt charmante, mais *toute* charmante *qu'* elle eſt, je ne puis la ſouffrir.

Eſſendo il pronome quella parte dell' orazione, che dà più faſtidio a' principianti, io conſiglio a coſtoro di farne uno ſtudio particolare. Ora parleremo del Verbo.

DEL VERBO

IL Verbo dinota azione, a diſtinzione del nome, che ſignifica coſa.

Le varie terminazioni degl' infiniti ne' verbi Franceſi ſi riducono a quattro principali, le quali formano quattro varie conjugazioni.

La prima conjugazione comprende i verbi, l' infinito de' quali va a terminare in *er*, come *aimer*.

La ſeconda comprende i verbi, l' infinito de' quali va a terminare in *ir*, come *finir*.

La terza comprende i verbi, l' infinito de' quali va a terminare in *oir*, come *recevoir*.

La quarta comprende i verbi, l' infinito de' quali va a terminare in *re*, come *rendre*.

Ma prima di paſſare alle conjugazioni di detti verbi, biſogna conjugare i due auſiliarj, *Avoir*, ed *Etre*.

CONJUGAZIONE DEL VERBO AUSILIARIO *AVOIR*.

Indicativo *preſente*	*Indicatif* préſent
ſingolare.	ſingulier.
io ho.	j'ai.
tu hai.	tu as.
colui, e colei ha.	il *ou* elle a.
plurale.	pluriel.
noi abbiamo.	nous avons.
voi avete.	vous avez.
coloro hanno.	ils *ou* elles ont.
imperfetto.	imparfait.
io aveva.	j'avois.
tu avevi.	tu avois.
colui aveva.	il avoit.
noi avevamo.	nous avions.

voi

voi avevate.	vous aviez.
coloro avevano.	ils avoient.
perfetto ſemplice.	perfait ſimple.
ebbi.	j'eus.
aveſti.	tu eus.
ebbe.	il eut.
avemmo.	nous eûmes.
aveſte.	vous eûtes.
ebbero.	ils eurent.
perfetto compoſto.	parfait compoſé.
ho avuto.	j'ai eu.
hai avuto.	tu as eu.
ha avuto.	il a eu.
abbiamo avuto.	nous avons eu.
avete avuto.	vous avez eu.
hanno avuto.	ils ont eu.
più che perfetto.	pluſque-parfait.
aveva avuto.	j'avois eu.
avevi avuto.	tu avois eu.
aveva avuto.	il avoit eu.
avevamo avuto.	nous avions eu.
avevate avuto.	vous aviez eu.
avevano avuto.	ils avoient eu.
futuro.	futur.
avrò.	j'aurai.
avrai.	tu auras.
avrà.	il aura.
avremo.	nous aurons.
avrete.	vous aurez.
avranno.	ils auront.
Imperativo.	*Impératif.*
abbi.	aie.
abbia.	qu'il ait.
abbiamo.	ayons.
abbiate.	ayez.
abbiano.	qu'ils aient.

Congiuntivo.	*Conjontif.*
preſente.	préſent.
ch' io abbia.	que j' aie.
che tu abbi.	que tu aies.
che colui abbia.	qu' il ait.
che noi abbiamo.	que nous ayons.
che voi abbiate.	que vos ayez.
che coloro abbiano.	qu' ils ayent.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io aveſſi.	que j' euſſe.
che tu aveſſi.	que tu euſſes.
che colui aveſſe.	qu' il eût.
che noi aveſſimo.	que nous euſſions.
che voi aveſte.	que vous euſſiez.
che coloro aveſſero.	qu' ils euſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
avrei.	j' aurois.
avreſti.	tu aurois.
avrebbe.	il auroit.
avremmo.	nous aurions.
avreſte.	vous auriez.
avrebbero.	ils auroient.
perfetto compoſto.	parfait compoſé.
ch' io abbia avuto.	que j' aie eu.
che tu abbi avuto.	que tu aies eu.
che colui abbia avuto.	qu' il ait eu.
che noi abbiamo avuto.	que nous ayons eu.
che voi abbiate avuto.	que vous ayez eu.
che coloro abbiano avuto.	qu' ils ayent eu.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch' io aveſſi avuto.	que j' euſſe eu.
che tu aveſſi avuto.	que tu euſſes eu.
che colui aveſſe avuto.	qu' il eût eu.
che noi aveſſimo avuto.	que nous euſſions eu.
che voi aveſte avuto.	que vous euſſiez eu.
che coloro aveſſero avuto.	qu' ils euſſent eu.

più

più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei avuto.	j'aurois eu.
avreſti avuto.	tu aurois eu.
avrebbe avuto.	il auroit eu.
avremmo avuto.	nous aurions eu.
avreſte avuto.	vous auriez eu.
avrebbero avuto.	ils auroien eu.
futuro.	futur.
quando avrò avuto.	quand j'aurai eu.
quando avrai avuto.	quand tu auras eu.
quando avrà avuto.	quand il aura eu.
quando avremo avuto.	quand nous aurons eu.
quando avrete avuto.	quand vous aurez eu.
quando avranno avuto.	quand ils auront eu.
Infinito *preſente.*	*Infinitif.* préſent.
avere.	avoir.
paſſato.	prétérit.
avere avuto.	avoir eu.
gerundio.	gérondif.
avendo.	ayant. (1)
avendo avuto.	ayant eu.

CONJUGAZIONE DEL VERBO AUSILIARIO *E T R E.*

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
io ſono.	je ſuis.
tu ſei.	tu es.
colui è.	il eſt.
noi ſiamo.	nous ſommes.

(1) La prepoſizione *EN* ſi può mettere avanti a qualſivoglia Gerundio, ſalvochè dinanzi a' Gerundj *Ayant*, e *Etant*, dice *Reſtaut*, a carte 323. Dunque è in errore il *Coutonnier*, che ſcrive *En ayant*, *En étant*; e non biſogna imitarlo.

voi ſiete.	vous êtes.
coloro ſono.	ils ſont.
imperfetto.	imparfait.
io era.	j'étois.
tu eri.	tu étois.
colui era.	il étoit.
noi eravamo.	nous étions.
voi eravate.	vous étiez.
coloro erano.	ils étoient.
perfetto ſemplice.	parfait ſimple.
fui.	je fus.
foſti.	tu fus.
fu.	il fut.
fummo.	nous fumes.
foſte.	vous fûtes.
furono.	ils furent.
perfetto compoſto.	parfait compoſé.
ſono ſtato, e ſtata.	j'ai été.
ſei ſtato.	tu as été.
è ſtato.	il a été.
ſiamo ſtati, o ſtate.	nous avons été.
ſiete ſtati.	vous avez été.
ſono ſtati.	ils ont été.
più che perfetto.	pluſque parfait.
era ſtato, o ſtata.	j'avois été.
eri ſtato.	tu avois été.
era ſtato.	il avoit été.
eravamo ſtati, o ſtate.	nous avions été.
eravate ſtati.	vous aviez été.
erano ſtati.	ils avoient été.
futuro.	futur.
ſarò.	je ſerai.
ſarai.	tu ſeras.
ſarà.	il ſera.
ſaremo.	nous ſerons.
ſarete.	vous ſerez.
ſaranno.	ils ſeront.

Im-

Imperativo.	*Impératif.*
ſii o ſia.	ſois.
ſia.	qu'il ſoit.
ſiamo.	ſoyons.
ſiate.	ſoyez.
ſieno.	qu'ils ſoient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
preſente.	préſent.
ch' io ſia.	que je ſois.
che tu ſii.	que tu ſois.
che colui ſia.	qu'il ſoit.
che non ſiamo.	que nous ſoyons.
che voi ſiate.	que vous ſoyez.
che coloro ſieno.	qu'ils ſoient.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io foſſi.	que je fuſſe.
che tu foſſi.	que tu fuſſes.
che colui foſſe.	qu'il fût.
che noi foſſimo.	que nous fuſſions.
che voi foſte.	que vous fuſſiez.
che coloro foſſero.	qu'ils fuſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
ſarei.	je ſerois.
ſareſti.	tu ſerois.
ſarebbe.	il ſeroit.
ſaremmo.	nous ſerions.
ſareſte.	vous ſeriez.
ſarebbero.	ils ſeroient.
perfetto compoſto.	parfait compoſé.
ch' io ſia ſtato, o ſtata.	que j'aie été.
che tu ſii ſtato.	que tu aies été.
che colui ſia ſtato.	qu'il ait été.
che noi ſiamo ſtati o ſtate.	que nous ayons été.
che voi ſiate ſtati.	que vous ayez été.
che coloro ſieno ſtati.	qu'ils aient été.

più che perfetto. 1.	1. pluſque-parfait.
eh' io foſſi ſtato, o ſtata.	que j'euſſe été.
che tu foſti ſtato.	que tu euſſe été.
che colui foſſe ſtato.	qu'il eût été.
che noi foſſimo ſtati, o ſtate.	que nous euſſions été.
che voi foſte ſtati.	que vous euſſiez été.
che coloro foſſero ſtati.	qu'ils euſſent été.
più che perfetto. 2.	2. pluſque parfait.
ſarei ſtato, o ſtata.	j'aurois été.
ſareſti ſtato.	tu aurois été.
ſarebbe ſtato.	il auroit été.
ſaremmo ſtati, o ſtate.	nous aurions été.
ſareſte ſtati.	vous auriez été.
ſarebbero ſtati.	ils auroient été.
futuro.	futur.
quando ſarò ſtato, o ſtata.	quand j'aurai été.
quando ſarai ſtato.	quand tu auras été.
quando ſarà ſtato.	quand il aura été.
quando ſaremo ſtati, o ſtate.	quand nous aurons été.
quando ſarete ſtati.	quand vous aurez été.
quando ſaranno ſtati.	quand ils auront été.
Infinito *preſente.*	*Infinitif.* préſent.
eſſere.	être.
paſſato.	prétérit.
eſſere ſtato, o ſtata.	avoir été.
gerundio.	gérondif.
eſſendo.	étant.
eſſendo ſtato, o ſtata.	ayant été.

Porremo quì per ordine le quattro conjugazioni accennate di ſopra.

PRIMA CONJUGAZIONE.

Indicativo *preſente*.	*indicatif* préſent.
amo.	j'aime.
ami.	tu aimes.
ama.	il aime.
amiamo.	nous aimons.
amate.	vous aimez.
amano.	ils aiment.
imperfetto.	imparfait.
amava.	j'aimois.
amavi.	tu aimois.
amava.	il aimoit.
amavamo.	nous aimions.
amavate.	vous aimiez.
amavano.	ils aimoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
amai.	j'aimai.
amaſti.	tu aimas.
amò.	il aima.
amammo.	nous aimâmes.
amaſte.	vous aimâtes.
amarono.	ils aimerent.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho amato.	j'ai aimé.
hai amato.	tu as aimé.
ha amato.	il a aimé.
abbiamo amato.	nous avons aimé.
avete amato.	vous avez aimé.
hanno amato.	ils ont aimé.
più che perf.	pluſque-parfait.
aveva amato.	j'avois aimé.
avevi amato.	tu avois aimé.
aveva amato.	il avoit aimé.
avevamo amato.	nous avions aimé.

avevate amato.	vous aviez aimé.
avevano amato.	ils avoient aimé.
futuro.	futur.
amerò.	j'aimerai.
amerai.	tu aimeras.
amerà.	il aimera.
ameremo.	nous aimerons.
amerete.	vous aimerez.
ameranno.	ils aimeront.
Imperativo.	*Imperatif.*
ama.	aime. (1)
ami.	qu'il aime.
amiamo.	aimons.
amate.	aimez.
amino.	qu'ils aiment.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
preſente.	préſent.
ch' io ami.	que j'aime.
che tu ami.	que tu aimes.
che colui ami.	qu'il aime.
che noi amiamo.	que nous aimions.
che voi amiate.	que vous aimiez.
che coloro amino.	qu'ils aiment.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io amaſſi.	que j'aimaſſe.
che tu amaſſi.	que tu aimaſſes.
che colui amaſſe.	qu'il aimât.

che

(1) La ſeconda ſingolar perſona dell' Imperativo, ne' verbi regolari di prima conjugazione, terminaſi tutt'ora in *E*, non già in *S*, come vuole il *Coutonier*, che ſcrive *ayes. trouves. leves toi. couvres. cueilles.* Biſogna ſcrivere *trouve*, *leve-toi*, *couvre*, *cueille*, e *aie* con *Reſtaut*, oppure *aye* coll' Accademia Francese.

che noi amaſſimo.	que nous aimaſſions.
che voi amaſte.	que vous aimaſſiez.
che coloro amaſſero.	qu'ils aimaſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
amerei.	j'aimerois.
amereſti.	tu aimerois.
amerebbe.	il aimeroit.
ameremmo.	nous aimerions.
amereſte.	vous aimeriez.
amerebbero.	ils aimeroient.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch'io abbia amato.	que j'aie aimé.
che tu abbi amato.	que tu aie aimé.
che colui abbia amato.	qu'il ait aimé.
che noi abbiamo amato.	que nous ayons aimé.
che voi abbiate amato.	que vous ayez aimé.
che color'abbiano amato.	ils aient aimé.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch'io aveſſi amato.	que j'euſſe aimé.
che tu aveſſi amato.	que tu euſſes aimé.
che colui aveſſe amato.	qu'il eût aimé.
che noi aveſſimo amato.	que nous euſſions aimé.
che voi aveſte amato.	que vous euſſiez aimé.
che coloro aveſſero amato.	qu'ils euſſent aimé.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei amato.	j'aurois aimé.
avreſti amato.	tu aurois aimé.
avrebbe amato.	il auroit aimé.
avremmo amato.	nous aurions aimé.
avreſte amato.	vous auriez aimé.
avrebbero amato.	ils auroient aimé.
futuro.	futur.
quando avrò amato.	quand j'aurai aimé.
quando avrai amato.	quand tu auras aimé.
quando avrà amato.	quand il aura aimé.
quando avremo amato.	quand nous aurons aimé.

quando avrete amato.	qnand vous aurez aimé.
quando avranno amato.	quand ils auront aimé.
Infinito *preſente.*	*Infinitif* préſent.
amare.	aimer.
paſſato.	prétérit.
avere amato.	avoir aimé.
gerundio.	gérondif.
in amando, o amando.	en aimant, ou aimant.
avendo amato.	ayant aimé.

SECONDA CONJUGAZIONE.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
finiſco.	je finis.
finiſci.	tu finis.
finiſce.	il finit.
finiamo.	nous finiſſons.
finite.	vous finiſſez.
finiſcono.	ils finiſſent.
imperfetto.	imparfait.
finiva.	je finiſſois.
finivi.	tu finiſſois.
finiva.	il finiſſoit.
finivamo.	nous finiſſions.
finivate.	vous finiſſiez.
finivano.	ils finiſſoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
finj.	je finis.
finiſti.	tu finis.
finì.	il finit.
finimmo.	nous finîmes.
finiſte.	vous finîtes.
finirono.	ils finirent.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho finito.	j'ai fini.
hai finito.	tu as fini.

ha finito.	il a fini.
abbiamo finito.	nous avons fini.
avete finito.	vous avez fini.
hanno finito.	ils ont fini.
più che perf.	pluſque-parfait.
aveva finito.	j'avois fini.
avevi finito.	tu avois fini.
aveva finito.	il avoit fini.
avevamo finito.	nous avions fini.
avevate finito.	vous aviez fini.
avevano finito.	ils avoient fini.
futuro.	futur.
finirò.	je finirai.
finirai.	tu finiras.
finirà.	il finira.
finiremo.	nous finirons.
finirete.	vous finirez.
finiranno.	ils finiront.
Imperativo.	*Impératif.*
finiſci.	finis.
finiſca.	qu'il finiſſe.
finiamo.	finiſſons.
finite.	finiſſez.
finiſcano.	qu'ils finiſſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
preſente.	préſent.
ch' io finiſca.	que je finiſſe.
che tu finiſca.	que tu finiſſes.
che colui finiſca.	qu'il finiſſe.
che noi finiamo.	que nous finiſſions.
che voi finiate.	que vous finiſſiez.
che coloro finiſcano.	qu'ils finiſſent.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io finiſſi.	que je finiſſe.
che tu finiſſi.	que tu finiſſez.
che colui finiſſe.	qu'il finît.

che noi finiſſimo.	que nous finiſſions.
che voi finiſte.	que vous finiſſiez.
che coloro finiſſero.	qu'ils finiſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
finirei.	je finirois.
finireſti.	tu finirois.
finirebbe.	il finiroit.
finiremmo.	nous finirions.
finireſte.	vous finiriez.
finirebbono.	ils finiroient.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch' io abbia finito.	que j'aie fini.
che tu abbi finito.	que tu aies fini.
che colui abbia finito.	qu'il ait fini.
che noi abbiamo finito.	que nous ayons fini.
che voi abbiate finito.	que vous ayez fini.
che coloro abbiano finito.	qu'ils aient fini.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch' io aveſſi finito.	que j'euſſe fini.
che tu aveſſi finito.	que tu euſſe fini.
che colui aveſſe finito.	qu'il eût fini.
che noi aveſſimo finito.	que nous euſſions fini.
che voi aveſte finito.	que vous euſſiez fini.
che coloro aveſſero finito.	qu'ils euſſent fini.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei finito.	j'aurois fini.
avreſti finito.	tu aurois fini.
avrebbe finito.	il auroit fini.
avremmo finito.	nous aurions fini.
avreſte finito.	vous auriez fini.
avrebbero finito.	ils auroient fini.
futuro.	futur.
quando avrò finito.	quand j'aurai fini.
quando avrai finito.	quand tu auras fini.
quando avrà finito.	quand il aura fini.
quando avremo finito.	quand nous aurons fini.

quan-

quando avrete finito.	quand vous aurez fini.
quando avranno finito.	quand ils autont fini.
Infinito preſente.	*Infinitif. préſent.*
finire.	finir.
paſſato.	préterit.
aver finito.	avoir fini.
gerundio.	gérondif.
in finendo, o finendo.	en finiſſant, ou finiſſant.
avendo finito.	ayant fini.

TERZA CONJUGAZIONE.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif.* préſent.
ricevo.	je reçois.
ricevi.	tu reçois.
riceve.	il reçoit.
riceviamo.	hous recevons.
ricevete.	vous recevez.
ricevono.	ils reçoivent.
imperfetto.	imparfait.
riceveva.	je recevois.
ricevevi.	tu recevois.
riceveva.	il recevoit.
ricevevamo.	nous recevions.
ricevevate.	vous receviez.
ricevevano.	ils recevoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
ricevei.	je reçus.
riceveſti.	tu reçus.
ricevè.	il reçut.
ricevemmo.	nous reçumes.
riceveſte.	vous reçütes.
ricevèrono.	ils reçurent.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho ricevuto.	j' ai reçu.
hai ricevuto.	tu as reçu.

ha ricevuto.	il a reçu.
abbiamo ricevuto.	nous avons reçu.
avete ricevuto.	vous avez reçu.
hanno ricevuto.	ils ont reçu.
più che perf.	pluſque-parfait.
aveva ricevuto.	j'avois reçu.
avevi ricevuto.	tu avois reçu.
aveva ricevuto.	il avoit reçu.
avevamo ricevuto.	nous avions reçu.
avevate ricevuto.	vous aviez reçu.
avevano ricevuto.	ils avoient reçu.
futuro.	futur.
riceverò.	je recevrai.
riceverai.	tu recevras.
riceveremo.	il recevra.
riceverete.	nous recevrons.
riceveranno.	vous recevrez.
Imperativo.	ils recevront.
	Imperatif.
ricevi.	reçois.
riceva.	qu' il reçoive.
riceverà.	recevons.
riceviamo.	recevez.
ricevete.	qu' ils reçoivent.
ricevano.	
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
preſente.	préſent.
ch' io riceva.	que je reçoive.
che tu ricevi.	que tu reçoives.
che colui riceva.	qu' il reçoive.
che noi riceviamo.	que nous recevions.
che voi riceviate.	que vous receviez.
che coloro ricevano.	qu' ils reçoivent.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io riceveſſi.	que je reçuſſe.
che tu riceveſſi.	que tu reçuſſes.
che colui riceveſſe.	qu' il reçût.

che

che noi riceveſſimo.	que nous reçuſſions.
che voi riceveſte.	que vous reçuſſiez.
che coloro riceveſſero.	qu'ils reçuſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
riceverei.	je recevrois.
riceverefti.	tu recevrois.
riceverebbe.	il recevroit.
riceveremmo.	nous recevrions.
riceverefte.	vous recevriez.
riceverebbono.	ils recevroient.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch' io abbia ricevuto.	que j'aie reçu.
che tu abbi ricevuto.	que tu aies reçu.
che colui abbia ricevuto.	qu'il ait reçu.
che noi abbiamo ricevuto.	que nous ayons reçu.
che voi abbiate ricevuto.	que vous ayez reçu.
che coloro abbiano ricevuto.	qu'ils ayent reçu.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch' io aveſſi ricevuto.	que j'euſſe reçu.
che tu aveſſi ricevuto.	que tu euſſes reçu.
che colui aveſſe ricevuto.	qu'il eût reçu.
che noi aveſſimo ricevuto.	que nous euſſions reçu.
che voi aveſte ricevuto.	que vous euſſiez reçu.
che coloro aveſſero ricevuto.	qu'ils euſſent reçu.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei ricevuto.	j'aurois reçu.
avresti ricevuto.	tu aurois reçu.
avrebbe ricevuto.	il auroit reçu.
avremmo ritevuto.	nous aurions reçu.
avreſte ricevuto.	vous auriez reçu.
avrebbero ricevuto.	ils auroient reçu.
futuro.	futur.
quando avrò ricevuto.	quand j'aurai reçu.
quando avrai ricevuto.	quand tu aurai reçu.

quan-

quando avrà ricevuto.	quand il aura reçu.
quando avremo ricevuto.	quand nous aurons reçu.
quando avrete ricevuto.	quand vous aurez reçu.
quando avranno ricevuto.	quand ils auront reçu.
Infinito presente.	*Infinitif. préſent.*
ricevere.	recevoir.
passato.	prétérit.
aver ricevuto.	avoir reçu.
gerundio.	gérondif.
in ricevendo, o ricevendo.	en recevant, ou recevant.
avendo ricevuto.	ayant reçu.

QUARTA CONJUGAZIONE.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif.* préſent.
rendo.	je rends.
rendi.	tu rends.
rende.	il rend.
rendiamo.	nous rendons.
rendete.	vous rendez.
rendono.	ils rendent.
imperfetto.	imparfait.
rendeva.	je rendois.
rendevi.	tu rendois.
rendeva.	il rendoit.
rendevamo.	nous rendions.
rendevate.	vuos rendiez.
rendevano.	ils rendoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
rendei.	je rendis.
rendeſti.	tu rendis.
rendè.	il rendit.
rendemmo.	nous rendîmes.
rendeſte.	vous rendîtes.
renderono.	ils rendirent.

perf.

perf. composto.	parfait composé.
ho renduto.	j'ai rendu.
hai renduto.	tu as rendu.
ha renduto.	il a rendu.
abbiamo renduto.	nous avons rendu.
avete renduto.	vous ayez rendu.
hanno renduto.	ils ont rendu.
più che perfetto.	plusque parfait.
aveva renduto.	j'avois rendu.
avevi renduto.	tu avois rendu.
aveva renduto.	il avoit rendu.
avevamo renduto.	nous avions rendu.
avevate renduto.	vous aviez rendu.
avevano renduto.	ils avoient rendu.
futuro.	futur.
renderò.	je rendrai.
renderai.	tu rendras.
renderà.	il rendra.
renderemo.	nous rendrons.
renderete.	vous rendrez.
renderanno.	ils rendront.
Imperativo.	*Imperatif.*
rendi.	rends.
renda.	qu'il rende.
rendiamo.	rendons.
rendete.	rendez.
rendano.	qu'ils rendent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
presente.	préſent.
ch'io renda.	que je rende.
che tu rendi.	que tu rendes.
che colui renda.	qu'il rende.
che noi rendiamo.	que nous rendions.
che voi rendiate.	que vous rendiez.
che coloro rendano.	qu'ils rendent.

imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io rendeſſi.	que je rendiſſe.
che tu rendeſſi.	que tu rendiſſe.
che colui rendeſſe.	qu' il rendît.
che noi rendeſſimo.	que nous rendiſſions.
che voi rendeſte.	que vous rendiſſiez.
che coloro rendeſſero.	qu ils rendiſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
renderei.	je rendrois.
renderesti.	tu rendrois.
renderebbe.	il rendroit.
renderemmo.	nous rendrions.
rendereſte.	vous rendriez.
renderebbero.	ils rendroient.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch' io abbia renduto.	que j' aie rendu.
che tu abbi renduto.	que tu aies rendu.
che colui abbia renduto.	qu' il ait rendu.
che noi abbiamo renduto.	que nous ayons rendu.
che voi abbiate renduto.	que vous ayez rendu.
che coloro abbiano renduto.	qu' ils ayent rendu.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch' io aveſſi renduto.	que je euſſe rendu.
che tu aveſſi renduto.	que tu euſſes rendu.
che colui aveſſe renduto.	qu' il eût rendu.
che noi aveſſimo renduto.	que nous euſſions rendu.
che voi aveſte renduto.	que vous euſſiez rendu.
che coloro aveſſero renduto.	qu' ils euſſent rendu.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei renduto.	j' aurois rendu.
avreſti renduto.	tu aurois rendu.
avrebbe renduto.	il auroit rendu.
avremmo renduto.	nous aurions rendu.
avreſte renduto.	vous auriez rendu.

avreb-

avrebbero renduto.	ils auroient rendu.
futuro.	futur.
quando avrò renduto.	quand j' aurai rendu.
quando avrai renduto.	quand tu auras rendu.
quando avrà renduto.	quand il aura rendu.
quando avremo renduto.	quand nous aurons rendu.
quando avrete renduto.	quand vous aurez rendu.
quando avranno renduto.	quand ils auront rendu.
Infinito *preſente.*	*Infinitif* préſent.
rendere.	rendre.
paſſato.	prétérit.
aver renduto.	avoir rendu.
gerundio.	gérondif.
in rendendo, o rendendo.	en rendant, ou rendant.
avendo renduto.	ayant rendu.

Si è potuto oſſervare, ſiccome i verbi conjuganſi per modi, tempi, numeri, e perſone.

I modi ſono quattro.

l' indicativo.	l' indicatif.
l' imperativo.	l' imperatif.
il congiuntivo, o ſoggiuntivo.	le conjonctif, ou ſubjonctif.
l' infinito.	l' infinitif.

I tempi ſono ſei, trovandoſi tutti nell' indicativo.

il preſente.	le préſent.
l' imperfetto.	l' imparfait.
il perfetto ſemplice.	le parfait ſimple.
il perfetto compoſto.	le parfait compoſé.
il più che perfetto.	le pluſque-parfait.
il futuro.	le futur.

I tempi ſono o ſemplici, o compoſti.

Semplici ſono que' tempi eſpreſſi in una ſola parola, o accompagnati ſolamente co' pronomi perſonali, come *aimant*, *j' aimois*, *j' aimerai*, ec.

Compoſti ſono quelli, che conjuganſi tuttavia con alcuni tempi del verbo auſiliario *avoir*, o *être*, come *j'ai fini*, *j'avois fini*, *je ſuis tombé*, *j'étois tombé*, ec.

I numeri ſono due, ſingolare, e plurale.

Tre ſono le perſone, prima, ſeconda, e terza.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO ACCOMPAGNATO COLLA NEGATIVA.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif.* préſent.
non parlo.	je ne parle pas.
non parli.	tu ne parles pas.
non parla.	il ne parle pas.
non parliamo.	nous ne parlons pas.
non parlate.	vous ne parlez pas.
non parlano.	ils ne parlent pas.
imperfetto.	imparfait.
non parlava.	je ne parlois pas.
non parlavi.	tu ne parlois pas.
non parlava.	il ne parloit pas.
non parlavamo.	nous ne parlions pas.
non parlavate.	vous ne parliez pas.
non parlavano.	ils ne parloient pas.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
non parlai.	je ne parlai pas.
non parlaſti.	tu ne parlas pas.
non parlò.	il ne parla pas.
non parlammo.	nous ne parlâmes pas.
non parlaſte.	vous ne parlâtes pas.
non parlarono.	ils ne parlerent pas.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
non ho parlato.	je n'ai pas parlé.
non hai parlato.	tu n'a pas parlé.
non ha parlato.	il n'a pas parlé.
non abbiamo parlato.	nous n'avons pas parlé.

non

non avete parlato.	vous n'avez pas parlé.
non hanno parlato.	ils n'ont pas parlé.
più che perfetto.	plusque parfait.
non aveva parlato.	je n'avois pas parlé.
non avevi parlato.	tu n'avois pas parlé.
non aveva parlato.	il n'avoit pas parlé.
non avevamo parlato.	nous n'avions pas parlé.
non avevate parlato.	vous n'aviez pas parlé.
non avevano parlato.	ils n'avoient pas parlé.
futuro.	futur.
non parlerò.	je ne parlerai pas.
non parlerai.	tu ne parleras pas.
non parlerà.	il ne parlera pas.
non parleremo.	nous ne parlerons pas.
non parlerete.	vous ne parlerez pas.
non parleranno.	ils ne parleront pas.
Imperativo.	*Imperatif.*
non parla.	ne parle pas.
non parli.	qu'il ne parle pas.
non parliamo.	ne parlons pas.
non parlate.	ne parlez pas.
non parlino.	qu'ils ne parlent pas.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
preſente.	préſent.
ch' io non parli.	que je ne parle pas.
che tu non parli.	que tu ne parles pas.
che colui non parli.	qu'il ne parle pas.
che noi non parliamo.	que nous ne parlions pas.
che voi non parliate.	que vous ne parliez pas.
che coloro non parlino.	qu'ils ne parlent pas.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io non parlaſſi.	que je ne parlaſſe pas.
che tu non parlaſſi.	que tu ne parlaſſes pas.
che colui non parlaſſe.	qu'il ne parlât pas.
che noi non parlaſſimo.	que nous ne parlaſſions pas.

che voi non parlaſte.	que vous ne parlaſſiez pas.
che coloro non parlaſſero.	qu' il ne parlaſſent pas.
imperfetto 2.	2. imparfait.
non parlerei.	je ne parlerois pas.
non parlereſti.	tu ne parlerois pas.
non parlerebbe.	il ne parleroit pas.
non parleremmo.	nous ne parlerions pas.
non parlereſte.	vous ne parleriez pas.
non parlerebbero.	ils ne parleroient pas.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch' io non abbia parlato.	que je n' aie pas parlé.
che tu non abbi parlato.	que tu n' aies pas parlé.
che colui non abbia parlato.	qu' il n' ait pas parlé.
che noi non abbiamo parlato.	que nous n' ayons pas parlé.
che voi non abbiate parlato.	que vous n' ayez pas parlé.
che coloro non abbiano parlato.	qu' ils n' aient pas parlé.
più che perfetto 1.	1. pluſque-parfait.
ch' io non aveſſi parlato.	que je n' euſſe pas parlé.
che tu non aveſſi parlato.	que tu n' euſſes pas parlé.
che colui non aveſſe parlato.	qu' il n' eût pas parlé.
che noi non aveſſimo parlato.	que nous n' euſſions pas parlé.
che voi non aveſte parlato.	que vous n' euſſiez pas parlé.
che coloro non aveſſero parlato.	qu' ils n' euſſent pas parlé.
più che perfetto 2.	2. pluſque-parfait.
non avrei parlato.	je n' aurois pas parlé.
non avreſti parlato.	tu n' aurois pas parlé.
non avrebbe parlato.	il n' auroit pas parlé.

non avremmo parlato.	nous n'aurions pas parlé.
non avreſte parlato.	vous n'auriez pas parlé.
non avrebbe parlato.	ils n'auroient pas parlé.
futuro.	futur.
quando non avrò parlato.	quand je n'aurai pas parlé.
quando non avrai parlato.	quand tu n'auras pas parlé.
quando non avrà parlato.	quand il n'aura pas parlé.
quando non avremo parlato.	quand nous n'aurons pas parlé.
quando non avrete parlato.	quand vous n'aurez pas parlé.
quando non avranno parlato.	quand ils n'auront pas parlé.
Infinito.	*Infinitif.*
non parlare.	ne pas parler.
non aver parlato.	n'avoir pas parlé.
non parlando.	ne parlant pas.
non avendo parlato.	n'ayant pas parlé.

La medeſima regola ſi potrà oſſervare in tutti gli altri verbi, avvertendo, che la negativa *ne* riceve l'apoſtrofo avanti al verbo cominciante da vocale, come *je n'aime pas*.

E quì ancora s'avvertiſca, che la particola *pas* ne' tempi ſemplici ſiegue ſempre al verbo, come

non parlo.	je ne parle pas.

Ne' tempi compoſti, eſſa ſi frappone tra l'auſiliario, e il participio, come

non ho parlato.	je n'ai pas parlé.

Nell'infinito ſi mette immediatamente dopo la negativa *ne*, come

vi prego a non parlare di me.	je vous prie de ne *pas* parler de moi.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO, CHE INTERROGA.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
parlo io bene?	parle-je bien?
parli tu bene?	parles-tu bien?
parla egli bene?	parle-t-il bien?
parliamo noi bene?	parlons-nous bien?
parlate voi bene?	parlez-vous bien?
parlano eglino bene?	parlent-ils bien?
imperfetto.	imparfait.
parlava io bene?	parlois-je bien?
parlavi tu bene?	parlois-tu bien?
parlava egli bene?	parloit-il bien?
parlavamo noi bene?	parlions-nous bien?
parlavate voi bene?	parliez-vous bien?
parlavano eglino bene?	parloient-ils bien?
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
parlai io bene?	parlai-je bien?
parlaſti tu bene?	parlas-tu bien?
parlò egli bene?	parla-t-il bien?
parlammo noi bene?	parlâmes-nous bien?
parlaſte voi bene?	parlâtes-vous bien?
parlarono eglino bene?	parlârent-ils bien?
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho io parlato bene?	ai-je bien parlé?
hai tu parlato bene?	as-tu bien parlé?
ha egli parlato bene?	a-t-il bien parlé?
abbiamo noi parlato bene?	avons-nous bien parlé?
avete voi parlato bene?	avez-vous bien parlé?
hanno eglino parlato bene?	ont-ils bien parlé?
più che perfetto.	pluſque-parfait.
aveva io parlato bene?	avois-je bien parlé?
avevi tu parlato bene?	avois-tu bien parlé?

ave-

aveva egli parlato bene?	avoit-il bien parlé?
avevamo noi parlato bene?	avions nous bien parlé?
avevate voi parlato bene?	aviez-vous bien parlé?
avevano eglino parlato bene?	avoient-ils bien parlé?
futuro.	futur.
parlerò io bene?	parlera-je bien?
parlerai tu bene?	parleras-tu bien?
parlerà egli bene?	parlera-t-il bien?
parleremo noi bene?	parlerons-nous bien?
parlerete voi bene?	parlerez-vous bien?
parleranno eglino bene?	parleront-ils bien?

E lo ſteſſo ſeguirà di tutti quei tempi, i quali interrogando, conſentono dietro a ſe i pronomi perſonali.

Avvertimenti del Verbo interrogativo.

Di grande importanza ſaranno le oſſervazioni, che par neceſſario dover farſi nel verbo, allorchè per modo di domandare s'adopra.

1. Quando le prime perſone caſcano in *e* muta, biſogna cangiare quell'*e* muta in *é* ſtretta coll'accento acuto, perchè così comanda il noſtro idioma vaghiſſimo della dolcezza. Laonde non ſi dice

marche-je droit?
parle-je bien?
mange-je trop?

Ma biſogna dire

cammino dritto?	marché-je droit?
parlo bene?	parlé-je bien?
mangio troppo?	mangé-je trop?

2. L'uſo non ammette il pronome *je*, dopo la maggior parte di quelle prime perſone terminanti in *e* muta, anzi mutandola in *é* ſtretta, nè anche dopo una gran parte d'altri

verbi variamente terminati, perchè troppo aſpra ne riuſcirebbe la pronunzia: onde non biſognerà dire

éxtravagué-je?
ſongé-je?
mens-je?
dors-je?

Ma ſi avrà ricorſo a qualche altra forma di dire, ſiccome a queſta

delirio?	eſt-ce que j'extrâvague?
ſogno?	eſt-ce que je ſonge?
non dico il vero?	eſt-ce que je mens?
dormo?	eſt-ce que je dors?

E qui congiugneremo un verbo, con queſta forma di dire, *eſt-ce que*, atteſochè i Franceſi ſogliono adoprarla frequentemente.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif.* préſent.
dormo?	eſt-ce que je dors?
dormi?	eſt-ce que tu dors?
dorme?	eſt-ce qu' il dort?
dormiamo?	eſt-ce que nous dormons?
dormite?	eſt-ce que vous dormez?
dormono?	eſt-ce qu' ils dorment?
imperfetto.	imparfait.
dormiva?	eſt-ce que je dormois?
dormivi?	eſt-ce que tu dormois?
dormiva?	eſt-ce qu' il dormoit?
dormivamo?	eſt-ce que nous dormions?
dormivate?	eſt-ce que vous dormiez?
dormivano?	eſt-ce qu' ils dormeient?
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
dormii?	eſt-ce que je dormis?
dormiſti?	eſt-ce que tu dormis?
dormi?	eſt-ce qu' il dormit?
dormimmo?	eſt-ce que nous dormimes?

dor-

dormiſte?	eſt-ce que vous dormîtes?
dormirono?	eſt-ce qu' ils dormirent?
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho dormito?	eſt-ce que j' ai dormi?
hai dormito?	eſt-ce que tu as dormi?
ha dormito?	eſt-ce qu' il a dormi?
abbiamo dormito?	eſt-ce que nous avons dormi?
avete dormito?	eſt-ce que vous avez dormi?
hanno dormito?	eſt-ce qu' ils ont dormi?
più che perfetto.	pluſque-parfait.
aveva dormito?	eſt-ce que j' avois dormi?
avevi dormito?	eſt-ce que tu avois dormi?
aveva dormito?	eſt-ce qu'ils avoit dormi?
avevamo dormito?	eſt-ce que nous avions dormi?
avevate dormito?	eſt-ce que vous aviez dormi?
avevano dormito?	eſt-ce qu' ils avoient dormi?
futuro.	futur.
dormirò?	eſt-ce que je dormirai?
dormirai?	eſt-ce que tu dormiras?
dormirà?	eſt-ce qu' il dormira?
dormiremo?	eſt-ce que nous dormirons?
dormirete?	eſt-ce que vous dormirez?
dormiranno.	eſt-ce qu' ils dormirent?

3. Il verbo che interroga, ſi uniſce ſempre al pronome perſonale, che gli ſiegue, con una picciola linea, che noi diciam *trait-d' union*, come

ho io ragione?	ai-je raiſon?
che ne dici?	qu'en dis-tu?

4. Dopo le terze perſone del ſingolare terminate in vocale, ſi frappone la *t* tra eſſe perſone, e il pronome perſonale, per isfuggir l'incontro delle vocali, e per miglior ſuono, come

ama egli?	aime-*t*-il?
amò egli?	aima-*t*-il?
ha egli amato?	a-*t*-il aimé?
amerà egli?	aimera-*t*-il?
che mai penſa ella de' fatti miei?	que penſe-*t*-elle ſur mon compte?
verrà ella preſto?	viendra-*t*-elle bientôt?
ſi parla Franceſe alla Corte di Vienna?	parle-*t*-on François à la Cour de Vienne?
a che ora ſi pranzerà?	à quelle heure dinera-*t*-on?

Con occaſione del Verbo interrogativo, non reſterò quì d'avvertir lo ſtudioſo, che biſogna mettere i pronomi perſonali dopo i verbi, quando ſon preceduti da queſte voci, *auſſi*, *peut être*, *du moins*, *au moins*, *envain*, *à peine*, come

queſti drappi ſon belli, perciò coſtano aſſai.	ces étoffes ſont belles, *auſſi* coûtent-*elles* beaucoup.
forſe che ſarete più accorto in avvenire.	*peut-être* ſerez *vous* plus prudent à l'avenir.
almeno avrò da poter campare.	*du moins* aurai *je* de quoi vivre.
indarno noi ci vorremmo lamentare.	*envain* voudrion-*nous* nous plaindre.
a pena erano giunte.	*à peine* étoient-*elles* arrivées.

Oſſerviſi, che in tutte quelle forme di dire, do-

dove i pronomi perſonali mettonſi dopo i verbi, non ſi devono però ſopprimere que' della terza perſona, quantunque i nomi, in vece de' quali eſſi pronomi ſtanno, ſieno eſpreſſi, come

è ritornato mio padre?	mon père eſt-*il* de retour?
voſtra ſorella è nubile?	votre ſœur eſt-*elle* nubile?
hanno i nemici un numeroſo eſercito?	les ennemis ont-*ils* une armée nombreuſe?
le dame di Parigi ſono belle?	les dames de Paris ſont *elles* belles?

CONJUGAZIONE D'UN VERBO, CHE INTERROGA, ACCOMPAGNATO COLLA NEGAZIONE.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
non ho io?	n'ai-je pas?
non hai tu?	n'as-tu pas?
non ha egli?	n'a-t-il pas?
non abbiamo noi?	n'avons-nous pas?
non avete voi?	n'avez-vous pas?
non hanno eglino?	n'ont-ils pas?
imperfetto.	imparfait.
non aveva io?	n'avois-je pas?
non avevi tu?	n'avois-tu pas?
non aveva egli?	n'avoit-il pas?
non avevamo noi?	n'avions-nous pas?
non avevate voi?	n'aviez-vous pas?
non avevano eglino?	n'avoient-ils pas?
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
non ebbi io?	n'eus-je pas?
non avreſti tu?	n'eus-tu pas?
non ebbe egli?	n'eut-il pas?
non avemmo noi?	n'eûmes-nous pas?
non aveſte voi?	n'eûtes-vous pas?

non ebbero eglino?	n' euren-ils pas?
perf. composto.	parfait composé.
non ho io avuto?	n' ai-je pas eu?
non hai tu avuto?	n' as-tu pas eu?
non ha egli avuto?	n' a-t-il pas eu?
non abbiamo noi avuto?	n' avons-nous pas eu?
non avete voi avuto?	n' avez-vous pas eu?
non hanno eglino avuto?	n' ont-ils pas eu?
più che perfetto.	pluſque-parfait.
non aveva io avuto?	n' avois-je pas eu?
non avevi tu avuto,	n' avois-tu pas eu?
non aveva egli avuto?	n' avoit-il pas eu?
non avevamo noi avuto?	n' avions-nous pas eu?
non avevate voi avuto?	n' aviez-vous pas eu?
non avevano eglino avuto?	n' avoient-ils pas eu?
futuro.	futur.
non avrò io?	n' aurai-je pas?
non avrai tu?	n' auras-tu pas?
non avrà egli?	n' aura-t-il pas?
non avremo noi?	n' aurons-nous pas?
non avrete voi?	n' aurez-vous pas?
non avranno eglino?	n' auront-ils pas?

E così regolerai gli altri tempi.

E noto, che qui entrerebbe un lungo diſcorſo della formazione di tutte le voci in ciaſcun tempo di quaſivoglia verbo, le quali tutte ſi deducono dallo ſteſſo infinito, con qualche accreſcimento, o ſcambiamento di lettera, o di più lettere; ma io, che lo ſtimo poco neceſſario (potendolo ognuno oſſervar da ſe ſteſſo) non mi riſolvo a perderci tempo, maſſime, perchè queſto non ſervirebbe ad altro, che a creſcere il volume, e recar confuſione aſſai grande ſenza verun utile.

I VERBI SONO DI CINQUE SORTI.

il verbo attivo.	le verbe actif.
il verbo paſſivo.	le verbe paſſif.
il verbo neutro.	le verbe neutre.
il verbo reciproco.	le verbe réciproque.
il verbo impersonale.	le verbe impersonel.

Attivo è quel, che accenna azione, e può tramutarſi collo ſcambiamento de' caſi di quel nome, che opera in lui, in paſſivo, come *aimer*, amare.

Paſſivo è quel, che accenna paſſione in quella perſona, nella quale riguarda il verbo, come *être aimé*, eſſer amato.

Neutro ſi dice quel, che di tali ſcambiamenti non è capace, come *régner tomber*, regnare, caſcare.

Reciproco ſi dice quel, che ſi conjuga co' pronomi congiuntivi *me*, *te*, *ſe* nelle tre perſone del ſingolare, e *nous*, *vous*, *ſe* nelle tre perſone del plurale, come *ſe promener*, paſſeggiare.

Impersonale è quel, che non ha altra perſona, che la terza del ſingolare in ciaſcun tempo, come *éclairer*, balenare.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO PASSIVO.

Cotal conjugazione rieſce molto facile, perchè baſta aggiugnere il participio paſſivo d'un verbo a ciaſcun tempo all'auſiliario *être*.

Indicativo.	*Indicatif.*
io ſono amato, o amata.	je ſuis aimé, ou aimée.
tu ſei amato.	tu es aimé.
colui è amato.	il eſt aimé.

noi ſiamo amati, o amate.	nous ſommes aimés, ou aimées.
voi ſiete amati.	vous étes aimés.
coloro ſono amati.	ils ſont aimés.
imperfetto.	imparfait.
io era amato.	j'étois aimé.
tu eri amato.	tu étois aimé.
colui era amato.	il étoit aimé.
noi eravamo amati.	nous étions aimés.
voi eravate amati.	vous étiez aimés.
coloro erano amati.	ils étoient aimés.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
io fui amato.	je fus aimé.
tu foſti amato.	tu fus aimé.
colui fu amato.	il fut aimé.
noi fummo amati.	nous fûmes aimés.
voi foſte amati.	vous fûtes aimés.
coloro furono amati.	ils furent aimés.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
io ſono ſtato amato, o ſtata amáta.	j'ai été aimé, ou aimée.
tu ſei ſtato amato.	tu as été aimé.
colui è ſtato amato.	il a été aimé.
noi ſiamo ſtati amati, o ſtate amate.	nous avons été aimés, ou aimées.
voi ſiete ſtati amati.	vous avez été aimés.
coloro ſono ſtati amati.	ils ont été aimés.
più che perfetto.	pluſque-parfait.
io era ſtato amato.	j'avois été aimé.
tu eri ſtato amato.	tu avois été aimé.
colui era ſtato amato.	il avoit été aimé.
noi eravamo ſtati amati.	nous avions été aimés.
voi eravate ſtati amati.	vous aviez été aimés.
coloro erano ſtati amati.	ils avoient été aimés.
futuro.	futur.
io ſarò amato.	je ſerai aimé.

tu ſarai amato.	tu ſeras aimé.
colui ſarà amato.	il ſera aimé.
noi ſaremo amati.	nous ſerons aimés.
voi ſarete amati.	vous ſerez aimés.
coloro ſaranno amati.	ils ſeront aimés.
Imperativo.	*Impératif.*
ſii amato.	ſois aimé.
ſia amato.	qu'il ſoit aimé.
ſiamo amati.	ſoyons aimés.
ſiate amati.	ſoyez aimés.
ſieno amati.	qu'ils ſoient aimés.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſia amato.	que je ſois aimé.
che tu ſii amato.	que tu ſois aimé.
che colui ſia amato.	qu'il ſoit aimé.
che noi ſiamo amati.	que nous ſoyons aimés.
che voi ſiate amati.	que vous ſoyez aimés.
che coloro ſieno amati.	qu'ils ſoient aimés.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io foſſi amato.	que je fuſſe aimé.
che tu foſſi amato.	que tu fuſſes aimé.
che colui foſſe amato.	qu'il fût aimé.
che noi foſſimo amati.	que nous fuſſions aimés.
che voi foſte amati.	que vous fuſſiez aimés.
che coloro foſſero amati.	qu'ils fuſſent aimés.
imperfetto 2.	2. imparfait.
io ſarei amato.	je ſerois aimé.
tu ſareſti amato.	tu ſerois aimé.
colui ſarebbe amato.	il ſeroit aimé.
noi ſaremmo amati.	nous ſerions aimés.
voi ſareſte amati.	vous ſeriez aimés.
coloro ſarebbono amati.	ils ſeroient aimés.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch' io ſia ſtato amato.	que j'aie été aimé.
che tu ſii ſtato amato.	que tu aies été aimé.
che colui ſia ſtato amato.	qu'il ait été aimé.

che noi ſiamo ſtati amati. — que nous ayons été aimés.
che voi ſiate ſtati amati. — que vous ayez été aimés.
che coloro ſieno ſtati amati. — qu' ils aient été aimés.

più che perf. 1. — 1. pluſque-parfait.

ch' io foſſi ſtato amato. — que j' euſſe été aimé.
che tu foſti ſtato amato. — que tu euſſes été aimé.
che colui foſſe ſtato amato. — qu' il eût été aimé.
che noi foſſimo ſtati amati. — que nous euſſions été aimés.
che voi foſte ſtati amati. — que vous euſſiez été aimés.
che coloro foſſero ſtati amati. — qu' ils euſſent été aimés.

più che perf. 2. — 2. pluſque-parfait.

io ſarei ſtato amato. — j' aurois été aimé.
tu ſarei ſtato amato. — tu aurois été aimé.
colui ſarebbe ſtato amato. — il auroit été aimé.
noi ſaremmo ſtati amati. — nous autions été aimés.
voi ſareſte ſtati amati. — vous auriez été aimés.
coloro ſarebbono ſtati amati. — ils auroient été aimés.

futuro. — futur.

quando ſarò ſtato amato. — quand j' aurai été aimé.
quando ſarai ſtato amato. — quand tu auras été aimé.
quando ſarà ſtato amato. — quand il aura été aimé.
quando ſaremo ſtati amati. — quand nous aurons été aimés.
quando ſarete ſtati amati. — quand vous aurez été aimés.
quando ſaranno ſtati amati. — quand ils auront été aimés.

In-

Infinito *preſente*.	*Infinitif* préſent.
eſſere amato.	être aimé.
paſſato.	prétérit.
eſſere ſtato amato.	avoir été aimé.
eſſendo amato.	étant aimé.
eſſendo ſtato amato.	ayant été aimé.

La maggior parte de' verbi neutri ſi conſtruiſcono come i verbi attivi coll' auſiliario *avoir*, altri ſi conſtruiſcono coll' auſiliario *être*, ne' tempi compoſti, ed in ciò il verbo Italiano dee per lo più guidar lo ſtudioſo.

CONJUGAZIONE D' UN VERBO NEUTRO CHE SI CONSTRUISCE COLL' AUSILIARIO *AVOIR*.

Indicativo *preſente*.	*Indicatif* préſent.
regno.	je régne.
regni.	tu régnes.
regna.	il régne.
regniamo.	nous régnons.
regnate.	vous régnez.
regnano.	ils régnent.
imperfetto.	imparfait.
regnava.	je régnois.
regnavi.	tu regnois.
regnava,	il régnoit.
regnavamo.	nous régnions.
regnavate.	vous régniez.
regnavano.	ils régnoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
regnai.	je régnai.
regnaſti.	tu régnas.
regnò.	il régna.
regnammo.	nous régnâmes.
regnaſte.	vous régnâtes.

re-

regnarono.	ils régnérent.
perf. composto.	parfait composé.
ho regnato.	j'ai régné.
hai regnato.	tu as régné.
ha regnato.	il a régné.
abbiamo regnato.	nous avons régné.
avete regnato.	vous avez régné.
hanno regnato.	ils ont régné.

E il medesimo s'intende anche di tutti gli altri tempi.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO NEUTRO, CHE SI CONSTRUISCE COLL' AUSILIARIO *ETRE*.

Indicativo *presente.*	*Indicatif* présent.
casco.	je tombe.
caschi.	tu tombes.
casca.	il tombe.
caschiamo.	nous tombons.
cascate.	vous tombez.
cascano.	ils tombent.
imperfetto.	imparfait.
cascava.	je tombois.
cascavi.	tu tombois.
cascava.	il tomboit.
cascavamo.	nous tombions.
cascavate.	vous tombiez.
cascavano.	ils tomboient.
perf. semplice.	parfait simple.
cascai.	je tombai.
cascasti.	tu tombas.
cascò.	il tomba.
cascammo.	nous tombâmes.
cascaste.	vous tombâtes.
cascarono.	ils tombèrent.

perfet-

perfetto composto.	parfait composé.
ſon caſcato, o caſcata.	je ſuis tombé, ou tombée.
ſei caſcato, o caſcata.	tu es tombé, ou tombée.
è caſcato, o caſcata.	il eſt tombé, ou elle eſt tombée.
ſiamo caſcati, o caſcate.	nous ſommes tombés, ou tombées.
ſiete caſcati, o caſcate.	vous étes tombez, ou tombées.
ſono caſcati, o caſcate.	ils ſont tombez, ou elles ſont tombées.

La medeſima regola, ſi potrà oſſervare in tutti gli altri tempi.

CONJUGAZIONE D' UN VERBO RECIPROCO.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
paſſeggio.	je me promene.
paſſeggi.	tu te promenes.
paſſeggia.	il ſe promene.
paſſeggiamo.	nous nous promenons.
paſſeggiate.	vous vous promenes.
paſſeggiano.	ils ſe promenent.
imperfetto.	imparfait.
paſſeggiava.	je me promenois.
paſſeggiavi.	tu te promenois.
paſſeggiava.	il ſe promenoit.
paſſeggiavamo.	nous nous promenions.
paſſeggiavate.	vous vous promeniez.
paſſeggiavano.	ils ſe promenoient.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
paſſeggiai.	je me promenai.
paſſeggiaſti.	tu te promenas.
paſſeggiò.	il ſe promena.
paſſeggiammo.	nous nous promenâmes.

paſ-

paſſeggiaſte.	vous vous promenâtes.
paſſeggiarono.	ils ſe promenèrent.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ho paſſeggiato.	je me fuis promené.
hai paſſeggiato.	tu t'es promené.
ha paſſeggiato.	il s'eſt promené.
abbiamo paſſeggiato.	nous nous ſommes promenés.
avete paſſeggiato.	vous vous êtes promenés.
hanno paſſeggiato.	ils ſe ſont promenés.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
aveva paſſeggiato.	je m'étois promené.
avevi paſſeggiato.	tu t'étois promené.
aveva paſſeggiato.	il s'étoit promené.
avevamo paſſeggiato.	nous nous étions promenés.
avevate paſſeggiato.	vous vous étien promenés.
avevano paſſeggiato.	ils s'étoient promenés.
futuro.	futur.
paſſeggerò.	je me promenerai.
paſſeggerai.	tu te promeneras.
paſſeggierà.	il ſe promenera.
paſſeggieremo.	nous nous promenerons.
paſſeggierete.	vous vous promenerez.
paſſeggeranno.	ils ſe promeneront.
Imperativo.	*Imperatif.*
paſſeggia.	promene-toi.
paſſeggi.	qu'il ſe promene.
paſſeggiamo.	promenons-nous.
paſſeggiate.	promenez-vous.
paſſeggino.	qu'ils ſe promenent.
Congiuntivo.	*Conjoctif.*
preſente.	préſent.
ch' io paſſeggi.	que je me promene.

che

che tu paſſeggi.	que tu te promenes.
che colui paſſeggi.	qu'il ſe promene.
che noi paſſeggiamo.	que nous nous promenions.
che voi paſſeggiate.	que vous vous promeniez.
che coloro paſſeggiano.	qu'ils ſe promenent.
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch'io paſſeggiaſſi.	que je me promenaſſe.
che tu paſſeggiaſſi.	que tu te promenaſſes.
che colui paſſeggiaſſe.	qu'il ſe promenât.
che noi paſſeggiaſſimo.	que nous nous promenaſſions.
che voi paſſeggiaſte.	que vous vous promenaſſiez.
che coloro paſſeggiaſſero.	qu'ils ſe promenaſſent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
paſſeggerei.	je me promenerois.
paſſeggereſti.	tu te promenerois.
paſſeggerebbe.	il ſe promeneroit.
paſſeggeremmo.	nous nous promenerions.
paſſeggereſte.	vous vous promeneriez.
paſſeggerebbono.	ils ſe promeneroient.
perf. compoſto.	parfait compoſé.
ch'io abbia paſſeggiato.	que je me ſois promené.
che tu abbi paſſeggiato.	que tu te ſois promené.
che colui abbi paſſeggiato.	qu'il ſe ſoit promené.
che noi abbiamo paſſeggiato.	que nous nous ſoyons promenés.
che voi abbiate paſſeggiato.	que vous vous ſoyez promenés.
che coloro abbiano paſſeggiato.	qu'ils ſe ſoient promenés.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
ch'io aveſſi paſſeggiato.	que je me fuſſe promené.

che

che tu aveſſi paſſeggiato.	que tu te fuſſes promené.
che colui aveſſe paſſeggiato.	qu'il ſe fût promené.
che noi aveſſimo paſſeggiato.	que nous nous fuſſions promenés.
che voi aveſte paſſeggiato.	que vous vous fuſſiez promenés.
che coloro aveſſero paſſeggiato.	qu'ils ſe fuſſent promenés.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
avrei paſſeggiato.	je me ſerois promené.
avreſti paſſeggiato.	tu te ſerois promené.
avrebbe paſſeggiato.	il ſe ſeroit promené.
avremmo paſſeggiato.	nous nous ſerions promenés.
avreſte paſſeggiato.	vous vous ſeriez promenés.
avrebbero paſſeggiato.	ils ſe ſeroient promenés.
futuro.	futur.
quando avrò paſſeggiato.	quand je me ſerai promené.
avrai paſſeggiato.	tu te ſeras promené.
avrà paſſeggiato.	il ſe ſera promené.
avremmo paſſeggiato.	nous nous ſerons promenés.
avrete paſſeggiato.	vous vous ſerez promenés.
avranno paſſeggiato.	ils ſe ſeron promenés.
Infinito *preſente.*	*Infinitif* préſent.
paſſeggiare.	ſe promener.
paſſato.	prétérit.
aver paſſeggiato.	s'être proméné.
gerundio.	gérondif.
paſſeggiando.	en ſe promenant, ou ſe promenant.
avendo paſſeggiato.	s'étant promené.

Ora vedremo de' Verbi imperſonali. DE'

DE' VERBI IMPERSONALI.

I noſtri verbi imperſonali riduconſi appreſſo a poco a queſti.

Agir.

ſi tratta, d' un negozio importante.	il *s' agit* d' un affaire importante.

Aller.

v' è pena di morte, ne va la vita.	il y *va* de la vie.

Arriver.

ſpeſſo accade, ec.	il *arrive* ſouvent &c.

Y avoir.

egli è lungo tempo, che cerco di voi.	il y *a* long-temps, que je vous cherche.

Convenir.

a' giovani ſta bene di parlar poco.	il *convient* que les jeunes gens parlent peu.

Eclairer.

balena prima di tonare.	il *éclaire* avant que de tonner.

Ennuyer.

ſono ſtuffo di aſpettare.	il m' *ennuye* d' attendre.

S' enſuivre.

da tutto quel, che riferito abbiamo, ſi cava, che ec.	de tout ce que nous avons rapporté, il *s' enſuit* que &c.

Etre

Etre.

egli è giuſto, egli è neceſſario di riferire a Dio tutte le noſtre operazioni.	il *eſt* juſte, il *eſt* néceſſaire de rapporter toutes nos actions à Dieu.

Faire.

è caldo, è freddo.	il *fait* chaud, il *fait* froid.

Il Faut.

biſogna amare Iddio ſopra ogni coſa.	il *faut* aimer Dieu par deſſus toutes choſes.

Geler.

ghiaccia.	il *gêle.*

Grêler.

grandina.	il *grêle.*

Importer.

mi preme aſſai di far quel viaggio.	il m' *importe* fort de faire ce voyage-là.

Neiger.

nevica.	il *neige.*

Paroître.

a me pare, che voi abbiate fatto errore.	il me *paroît* que vous vous êtes trompé.

Pouvoir.

può darſi, ch' io vada queſta ſera alla commedia.	il *ſe peut*, ou il *peut* ſe faire, que j' aille ce ſoir à la comédie.

Plai-

Plaire.

che comanda?	que vous *plait-il?*

Pleuvoir.

piove.	il *pleut.*

Sembler.

ſembra che la terra ſia immobile.	il *ſemble* que la terre ſoit immobile.

Suffire.

baſta, ch' io ve l' imponga.	il *ſuffit* que je vous l' ordonne.

Tenir.

da me non manca, che voi non ſiate contento.	il ne *tient* pas à moi, que vous ne ſoyez content.

Tonner.

tuona.	il *tonne.*

Valoir.

è meglio ubbidire a Dio, che agli uomini.	il *vaut* mieux obéir à Dieu qu' aux hommes.

CONJUGAZIONE DEL VERBO IMPERSONALE *IL FAUT*.

Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
biſogna.	il faut.
imperfetto.	imparfait.
biſognava.	il falloit.
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
biſognò.	il fallut.

perf. composto.	parfait composé.
è bisognato.	il a fallu.
più che perfetto.	pluſque-parfait.
era bisognato.	il avoir fallu.
futuro.	futur.
bisognerà.	il faudra.
Congiuntivo	*Conjonctif*
presente.	préſent.
che bisogni.	qu' il faille.
imperfetto 1.	1. imparfait.
che bisognasse.	qu' il fallût.
imperfetto 2.	2. imparfait.
bisognerebbe.	il faudroit.
perfetto composto.	parfait composé.
che sia bisognato.	qu' il ait fallu.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
che fosse bisognato.	qu' il eût fallu.
più che perf 2.	2. pluſque-parfait.
avrebbe bisognato.	il auroit, ou il eût fallu.
futuro.	futur.
sarà bisognato.	il aura fallu.
gerundio.	gérondif.
essendo bisognato.	ayant fallu.

Que' tempi, e modi, di cui manca queſto verbo, non ſono in uſo.

ALTRA CONJUGAZIONE DEL VERBO IMPERSONALE *Y AVOIR.*

Indicativo *preſente*,	*Indicatif* préſent.
c' è, ci sono.	il y a.
imperfetto.	imparfait.
c' era, c' erano.	il y avoit.
perfetto ſemplice.	parfait ſimple.
ci fu, ci furono.	il y eut.

perf.

perf. composto.	parfait composé.
c' è stato, ci sono stati.	il y a eu.
più che perfetto.	pluſque-parfait.
c' era stato, c'erano stati.	il y avoit eu.
futuro.	futur.
ci sarà, ci saranno.	il y aura.
Imperativo.	*Impératif.*
ci sia, ci sieno.	qu' il y ait.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
presente.	préſent.
che ci sia, ci sieno.	qu' il y ait.
imperfetto. 1.	1. imparfait.
che ci fosse, ci fossero.	qu' il y eût.
imperfetto 2.	2. imparfait.
ci sarebbe, ci sarebbero.	il y auroit.
perfetto composto.	parfait composé.
che ci sia stato, ci sieno stati.	qu' il y ait eu.
più che perf. 1.	1. pluſque-parfait.
che ci fosse stato, ci fossero stati.	qu' il y eût eu.
più che perf. 2.	2. pluſque-parfait.
ci sarebbe stato, ci sarebbero stati.	il y auroit, ou il y eût eu.
futuro.	futur.
ci sarà stato, ci saranno stati.	il y aura eu.
Infinito *presente.*	*Infinitif* préſent.
esserci.	y avoir.
passato.	prétérit.
esserci stato.	y avoir eu.
gerundio.	gérondif.
essendoci.	y ayant.
essendoci stato.	y ayant eu.

Questo verbo è sempre seguito dal suo nominativo, ed è collocato fra gl' impersonali,

perchè non s'adopra mai, se non nella terza persona del singolare, quantunque il suo nominativo sia il più delle volte nel plurale, come

pochi sono quelli, che studiano la propria lingua.	il y a peu de gens qui étudient leur langue.
vi sono de' filosofi, che ammettono il voto.	il y a des philosophes qui admettent le vuide.

Il verbo *être* s'adopra anche alcuna volta nell'istessa guisa, e nel medesimo significato del verbo *y avoir*, laonde si può dire.

pochi sono quelli, che studiano la loro lingua.	il *est* peu de gens qui étudient leur langue.
vi sono de' filosofi, che ammettono il voto.	il *est* des philosophes qui admettent le vuide.

OSSERVAZIONI INTORNO AL VERBO IMPERSONALE *Y AVOIR*

quando interroga.

Erano frequentemente i principianti nell' uso di questo verbo, allorchè per modo d' interrogare si adopra, o pur ch'egli è accompagnato colla negazione, o col pronome congiuntivo *en:* per la qual cosa noi porremmo qui alcune forme di dire, che molto giovar potranno allo studioso.

c'è del sale in quest' insalata?	y a-t-il du sel dans cette salade?
non ce n'è.	il n' y en a pas.
non c'è niente di nuovo?	n' y a-t-il rien de nouveau?
non c'è altra novità se non che &c.	il n' y a d' autre nouvelle, si ce n'est que &c.

v' era

v'era molta gente alla comedia?	y avoit-il bien du monde à la comédie?
ve n'era così così.	il y en avoit paſſablement.
non v'era un Franceſe ne' palchi di prim' ordine?	n'y avoit il pas un François aux premieres loges?
ve n'erano anzi due, giacchè ho parlato con loro.	il y en avoit même deux, car je leur ai parlé.
Domenica ſcorſa vi furon delle belle maſchere al feſtino?	Dimanche paſſé y eut-il de beaux maſques au bal?
non ve ne fu nè anche una.	il n'y en eut pas un ſeul.
v'è egli ſtato un qualche fatto d'armi tra i Pruſſiani, e i Franceſi?	y a-t-il eu quelque action entre les Pruſſiens & les François.
non v'è ſtato altro, che una ſcaramuccia di poco momento.	il n'y a eu qu'une légére eſcarmouche.

Queſti pochi eſempj ſerviranno per li molti, che addur potrei.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO COL PRONOME GENERALE *ON*.

ſi dice.	on dit.
ſi diceva.	on diſoit.
ſi diſſe.	on dit.
è ſtato detto.	on a dit.
era ſtato detto.	on avoit dit.
ſi dirà.	on dira.
ſi dica.	qu'on diſe.
che ſi dica.	qu'on diſe.

che ſi diceſſe.	qu'on dît.
ſi direbbe.	on diroit.
che ſia ſtato detto.	qu'on ait dit.
che foſſe ſtato detto.	qu'on eût dit.
ſi ſarebbe detto.	on auroit dit.
quando ſi ſarà detto.	quand on aura dit.

OSSERVAZIONI INTORNO ALLE VOCI, *QUAND*, e *SI*.

1. Ogni volta, che le voci *ancorchè*, *quantunque*, *quando*, conſentono dietro a ſe l'imperfetto 1. del congiuntivo, la noſtra voce *quand* corriſpondente alle predette voci, ricerca l'imperfetto 2. del medeſimo modo, ſiccome per gli eſempj:

ancorchè lo voleſſi, nol potrei.	*quand* je le voudrois, je ne le pourrois pas.
ancorchè voi faceſte il diavolo e peggio, non vi gioverebbe di nulla.	*quand* vous feriez le diable à quatre, vous n'en feriez pas plus avancé.
io gli ſarò ſempre amico, quantunque non voleſſe.	je ſerai toujours ſon ami, *quand bien même* il ne le voudroit pas.
quando ciò foſſe, che utile ne ricavereſte?	*quand* cela ſeroit, que vous en reviendroit-il?

2. Quando la particella condizionale *ſe* riceve dopo di ſe l'imperfetto 1. del congiuntivo, la noſtra *ſi* ricerca l'imperfetto dell'indicativo, come moſtrano gli eſempj.

ſe aveſſi tempo, vi farei volentieri compagnia.	*ſi* j'avois le loiſir, je vous tiendrois volontiers compagnie.
ſe voi ſapeſte quel, che m'è ſtato detto.	*ſi* vous ſaviez ce que l'on m'a dit.
ſe faceſſe buon tempo, andrei in villa.	s'il faiſoit beau tems, j'irois à la campagne.

Un'

Un'altra cosa mi par quì d'avvertire, benchè non appartenga a' verbi, ed è che la particella *si*, non riceve mai l'apostrofo, avanti al nome cominciante da qualunque vocale, salvochè dinanzi al pronome *il*.

Ora parleremo de' verbi irregolari, e difettivi, che, come in tutte l'altre lingue, nella nostra son molti, e fanno, per così dire, una particolar conjugazione.

INDICE DE' VERBI IRREGOLARI E DIFETTIVI.

Nella prima Conjugazione.

andare.	aller.
andar via.	s'en aller.
mandare.	envoyer.
pazzare.	puer.

Nella seconda Conjugazione.

acquistare.	acquérir.
benedire.	bénir.
bollire.	bouillir.
conquistare.	conquérir.
correre.	courir.
coprire.	couvrir.
cogliere, e corre.	cueillier.
dormire.	dormir.
fallare.	fallir.
fuggire.	fuir.
odiare.	haïr.
mentire.	mentir.
morire.	mourir.
offerire.	offrir.

udire.	ouir.
partire.	partir.
cercare.	quérir.
ſalire.	faillir.
ſervire.	fervir.
uſcire.	ſortir.
ſoffrire.	ſouffrir.
tenere.	tenir.
venire.	venir.
veſtire.	vêtir.

Nella terza Conjugazione.

cadere.	choir.
piovere.	pleuvoir.
potere.	pouvoir.
ſapere.	ſavoir.
ſedere.	ſeoir.
ſedere.	s'aſſeoir.
ſoſpendere.	ſurſeoir.
valere.	valoir.
vedere.	voir.
volere.	vouloir.

Nella quarta Conjugazione.

aſſolvere.	abſoudre.
battere.	battre.
bere.	boire.
ragghiare.	braire.
rendere ſtrepito confuſo.	bruire.
circoncidere.	circoncire.
chiudere.	clorre.
confettare.	confire.
condurre.	conduire.
conoſcere.	connoître.

temere.	craindre.
credere.	croire.
cucire.	coudre.
cuocere.	cuire.
dire.	dire.
ſcriuere.	écrire.
fare.	faire.
friggere.	frire.
leggere.	lire.
riſplendere.	luire.
mettere.	mettre.
mordere.	mordre.
macinare.	moudre.
naſcere.	naître.
nuocere.	nuire.
paſcere.	paître.
piacere.	plaire.
far l' uovo.	pondre.
perdere.	perdre.
prendere.	prendre.
riſolvere.	réſoudre.
ridere.	rire.
rompere.	rompre.
ſorgere, ſcaturire.	ſourdre.
baſtare.	ſuffire.
ſeguire.	ſuivre.
tacere.	taire.
torcere.	tordre.
teſſere.	tiſtre.
mugnere.	traire.
vincere.	vaincre.
vivere.	vivre.

CONJUGAZIONE DE' VERBI IRREGOLARI, E DIFETTIVI.

Della prima conjugazione.

Noi conjugheremo queſti verbi irregolari, non tutti diſteſamente, per non accreſcere tanto il volume, ma ſolo in quei tempi ſemplici, che poſſono apportar qualche difficoltà.

ANDARE.	ALLER.
Indicativo.	*Indicatif.*
io vado.	je vais.
tu vai.	tu vas.
colui va.	il va.
noi andiamo.	nous allons.
voi andate.	vous allez.
coloro vanno.	ils vont.
io andava.	j' allois.
tu andavi.	tu allois.
colui andava.	il alloit.
noi andavamo.	nous allions.
voi andavate.	vous alliez.
coloro andavano.	ils alloient.
io andai.	j' allai.
tu andaſti.	tu allas.
colui andò.	il alla.
noi andammo.	nous allâmes.
voi andaſte.	vous allâtes.
coloro andarono.	ils allèrent.
io ſono andato ec.	je ſuis allé &c.
io era andato ec.	j' étois allé &c.

io andrò.	j'irai.
tu andrai.	tu iras.
colui andrà.	il ira.
noi andremo.	nous irons.
voi andrete.	vous irez.
coloro andranno.	ils iront.
Imperativo.	*Impératif.*
va.	va.
vada.	qu'il aille.
andiamo.	allons.
andate.	allez.
vadano.	qu'ils aillent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io vada.	que j'aille.
che tu vadi.	que tu ailles.
che colui vada.	qu'il aille.
che noi andiamo.	que nous allions.
che voi andiate.	que vous alliez.
che coloro vadano.	qu'ils aillent.
ch'io andaſſi.	qu'j'allaſſe.
che tu andaſſi.	que tu allaſſes.
che colui andaſſe.	qu'il allât.
che noi andaſſimo.	que nous allaſſions.
che voi andaſte.	que vous allaſſiez.
che coloro andaſſero.	qu'ils allaſſent.
andrei.	j'irois.
andreſti.	tu irois.
andrebbe.	il iroit.
andremmo.	nous irions.
andreſte.	vous iriez.
andrebbero.	ils iroient.
ch'io ſia andato ec.	que [illegible]llé &c.
ch'io foſſi andato ec.	[illegible] &c.

ſarei andato ec.	je ſerois allé &c.
quando ſarò andato ec.	quand je ſerai allé &c.
eſſere andato ec.	être allé.
andando.	allant.
eſſendo andato.	étant allé.

Siccome il verbo *s'en aller* rieſce per lo più difficile a' principianti, abbiamo ſtimato bene di conjugarlo tutto quanto diſteſamente.

ANDARE VIA.	S'EN ALLER.
Indicativo.	*Indicatif.*
io vado via.	je m'en vais.
tu vai via.	tu t'en vas.
colui va via.	il s'en va.
noi andiamo via.	nous nous en allons.
voi andate via.	vous vous en allez.
coloro vanno via.	ils s'en vont.
io andava via.	je m'en allois.
tu andavi via.	tu t'en allois.
colui andava via.	il s'en alloit.
noi andavamo via.	nous nous en allions.
voi andate via.	vous vous en alliez.
coloro andavano via.	ils s'en alloient.
io andai via.	je m'en allai.
tu andaſti via.	tu t'en allas.
colui andò via.	il s'en alla.
noi andammo via.	nous nous en allâmes.
voi andaſte via.	vous vous en allâtes.
coloro andarono via.	ils s'en allerent.
io ſono andato via.	je m'en ſuis allé.
tu ſei andato via.	tu t'en es allé.
colui è andato via.	il s'en eſt allé.
noi ſiamo andati via.	nous nous en ſommes allés.

voi

voi ſiete andati via. vuos vous en étes allés.
coloro ſono andati via. ils s'en ſont allés.

io era andato via. je m'en étois allé.
tu eri andato via. tu t'en étois allé.
colui era andato via. il s'en étoit allé.
noi eravamo andati via. nous nous en étions allés.
voi eravate andati via. vous vous en étiez allés.
coloro erano andati via. ils s'en étoient allés.

io andrò via. je m'en irai.
tu andrai via. tu t'en iras.
colui andrà via. il s'en ira.
noi andremo via. nous nous en irons.
voi andrete via. vous vous en irez.
coloro andranno via. ils s'en iront.

Imperativo. *Impératif.*

va via. va-t-en.
vada via. qu'il s'en aille.
andiamo via. allons-nous en.
andate via. allez-vous en.
vadano via. qu'ils s'en aillent.

Congiuntivo. *Conjonctif.*

ch'io vada via. que je m'en aille.
che tu vadi via. que tu t'en ailles.
che colui vada via. qu'il s'en aille.
che noi andiamo via. que nous nous en allions.
che voi andiate via. que vous vous en alliez.
che coloro vadano via. qu'ils s'en aillent.

ch'io andaſſi via. que je m'en allaſſe.
che tu andaſſi via. que tu t'en allaſſes.
che colui andaſſe via. qu'il s'en allât.
che noi andaſſimo via. que nous nous en allaſſions.

che voi andaſte via. que vous vous en allaſſiez
che coloro andaſſero via. qu'ils s'en allaſſent.

andrei via. je m'en irois.
andreſti via. tu t'en irois.
andrebbe via. il s'en iroit.
andremmo via. nous nous en irions.
andreſte via. vous vous en iriez.
andrebbono via. ils s'en iroient.

ch' io ſia andato via. que je m'en ſois allé.
che tu ſii andato via. que tu t'en ſois allé.
che colui ſia andato via. qu'il s'en ſoit allé.
che noi ſiamo andati via. que nous nous en ſoyons allés.
che voi ſiate andati via. que vous vous en ſoyez allés
che coloro ſiano andati via. qu'ils s'en ſoyent allés.

ch' io foſſi andato via. que je m'en fuſſe allé.
che tu foſti andato via. que tu t'en fuſſes allé.
ch' egli foſſe andato via. qu'il s'en fût allé.
che noi foſſimo andati via. que nous nous en fuſſions allés.
che voi foſte andati via. que vous vous en fuſſiez allés.
che coloro foſſero andati via. qu'ils s'en fuſſent allés.

ſarei andato via. je m'en ſerois allé.
ſareſti andato via. tu t'en ſerois allé.
ſarebbe andato via. il s'en ſeroit allé.
ſaremmo andati via. nous nous en ſerions allés.

ſa-

ſareſti andati via.	vous vous en ſeriez allés.
ſarebbero andati via.	ils s'en ſeroient allés.
quando ſarò andato via.	quand je m'en ſerai allé.
quando ſarai andato via.	quand tu t'en ſeras allé.
quando ſarà andato via.	quand il s'en ſera allé.
quando ſaremo andati via.	quand nous nous en ſerons allés.
quando ſarete andati via.	quand vous vous en ſerez allés.
quando ſaranno andati via.	quand ils s'en ſeront allés.
andar via.	s'en aller.
eſſere andato via.	s'en être allé.
andando via.	s'en allant, ou en s'en allant.
eſſendo andato via.	s'en étant allé.

MANDARE. ENVOYER.

Queſto verbo eſce ſolo di regola nel futuro dell' indicativo, e nell' imperfetto 2. del congiuntivo.

Indicativo *futuro.*	*Indicatif* futur.
io manderò.	j'enverrai.
tu manderai.	tu enverras.
colui manderà.	il enverra.
noi manderemo.	nous enverrons.
voi manderete.	vous enverrez.
coloro manderanno.	ils enverront.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
imperfetto 2.	2. imparfait.
io manderei.	j'enverrois.
tu mandereſti.	tu enverrois.
egli manderebbe.	il enverroit.

noi manderemmo.	nous enverrions.
voi mandereſte.	vous enverriez.
coloro manderebbono.	ils enverroient.

OSSERVAZIONE INTORNO AL VERBO *ENVOYER.*

Monſieur de Villecomte nelle ſue Lettere moderne, all'avvertimento II. fa un bell'argomento *in barbara*, per provare, che biſogua ſcrivere, e profferire *j'envoyerai*, non già *j'enverrai*. Ma il ſuo argomento non vale contro l'uſo, che è ſupremo Signore delle Lingue viventi. Abbia dunque la bontà detto *Monſieur di Villecomte* di laſciarſi capacitare, e perciò ſi contenti di dare un'occhiata alla Grammatica di *Reſtaut*, a carte 483., e al Vocabolario di Trévaux, e vedrà, che queſti due Autori, conformandoſi all'uſo generale, s'accordano a dire, che biſogna ſcrivere, e profferire *j'enverrai*, *j'enverrois*, non già *j'envoyerai*, *j'envoyerois*.

Il medeſimo a carte 66., biaſima, anzi mette in ridicolo quelli, che dicono *montrer le françois*, in vece d'*enſeigner le françois*, ed *un ſourire gracieux*, in luogo d'*un ſouris gracieux*. Per convincere detto *Villecomte* d'erorre, baſta aprire il Dizionario dell'Accademia Franceſe, e vedremo, che il verbo *Montrer* s'adopra nel ſignificato d'*enſeigner*, e che *ſourire* e *ſouris* ſono due voci ſinonime, egualmente buone. Onde ſi dice in buona lingua *montrer le françois*, *montrer la muſique*, &c. *Un doux ſourire*, *un ſourire gracieux*, &c.

PUZZARE.	PUER.
Il verbo *Puer* non è in uſo, decide da ſe il *Coutonnier* nella ſua Grammatica, a carte 89. ma ſenza badare a quel, che dice il ſopraccennato Autore, noi andremo dietro all' autorità del Dizionario dell' Accademia Franceſe il qual c' inſegna, che detto verbo *Puer* s' adopra non ſolo nell' infinito, ma anche in tutti quei tempi, che noteremo quì appreſſo.	
Indicativo *preſente.*	*Indicatif* préſent.
io puzzo.	je pus.
tu puzzi.	tu pus.
colui puzza.	il put.
noi puzziamo.	nous puons.
voi puzzate.	vous puez.
coloro puzzano.	ils puent.
imperfetto.	imparfait.
io puzzava.	je puois.
tu puzzavi.	tu puois.
colui puzzava.	il puoit.
noi puzzavamo.	nous puions.
voi puzzavate.	vous puiez.
coloro puzzavano.	ils puoient.
futuro.	futur.
io puzzerò.	je puerai.
tu puzzerai.	tu pueras.
colui puzzerà.	il puera.
noi puzzeremmo.	nous puerons.
voi puzzerete.	vous puerez.
coloro puzzeranno.	ils pueront.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
imperfetto 2.	2. imparfait.
io puzzerei.	je puerois.
tu puzzereſti.	tu puerois.
colui puzzerrebbe.	il pueroit.
noi puzzeremmo.	nous puerions.

voi puzzereſte.	vous pueriez.
coloro puzzerebbero.	il pueroient.

Per ſupplire a quei tempi, che non ſono in uſo, biſogna adoperare il verbo *Sentir* coll' aggiunto *mauvais*, il qual è equivalente al verbo *Puer*.

CONJUGAZIONE DE' VERBI IRREGOLARI, E DIFETTIVI.

Della ſeconda Conjugazione.

ACQUIST'ARE.	ACQUERIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
acquiſto.	j' acquiers.
acquiſti.	tu acquiers.
acquiſta.	il acquiert.
acquiſtiamo.	nous acquérons.
acquiſtate.	vous acquérez.
acquiſtano.	ils acquièrent.
acquiſtava.	j' acquéroi.
acquiſtai.	j' acquis,
ho acquiſtato.	j' ai acquis.
acquiſterò.	j' acquerrai.
Imperativo.	*Impératif.*
acquiſta.	acquiers.
acquiſti.	qu' il acquière.
acquiſtiamo.	acquérons.
acquiſtate.	acquérez.
acquiſtino.	qu' ils acquièrent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io acquiſti.	que j' acquière.
tu acquiſti.	tu acquières.
colui acquiſti.	il acquière.
noi acquiſtiamo.	nous acquérions.
voi acquiſtate.	vous acquiériez.

co-

coloro acquiſtino.	ils acquièrent.
ch' io acquiſtaſſi.	que j' acquiſſe.
acquiſterei.	j' acquérrois.
acquiſtando.	acquérant.

BENEDIRE. BENIR.

Queſto verbo è regolare, conjugandoſi come *finir*. Ma eſſo ha altresì per participio paſſivo *bénit*, che fa nel femminile *bénite*; e ſi dice di cotali coſe benedette da Prete o da Veſcovo colle dovute cerimonie.

del pan benedetto.	du pain bénit.
un cero benedetto.	un cierge bénit.
una candela benedetta.	une chandelle bénite.
dell' acqua benedetta.	de l'eau bénite.

BOLLIRE. BOULIR.

Indicativo.	*Indicatif.*
bollo.	je bous.
bolli.	tu bous.
bolle.	il bout.
bolliamo.	nous bouillons.
bollono.	vous bouillez.
bollite.	ils bouillent.
bolliva.	je bouillois.
bollii.	je bouillis.
ho bollito.	j' ai bouilli.
bollirò.	je bouillirai.
Imperativo.	*Impératif.*
bolli.	bous.
bolla.	qu' il bouille.
bolliamo.	bouillons.
bollite.	bouillez.
bollano.	qu' ils bouillent.

Con-

Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io bolla.	que je bouille.
noi bolliamo.	nous bouillions.
ch' io bolliſſi.	que je boulliſſe.
bollirei.	je bouillirois.
bollendo.	bouillant.

Giuſta il *Coutonnier*, detto verbo *bouillir* è poco in uſo; ma egli erra di groſſo, ſtante che altro verbo non abbiamo, per eſprimere quel rigonfiar de' liquori, quando per gran calore levano le bolle, e i ſonagli; e ſi uſa anche figuratamente, come

il ſangue mi bolle nelle vene.	le ſang me bout dans les veines.

CONQUISTARE. CONQUERIR.

Queſto verbo non ſi trova uſato nel vocabolario dell' Accademia Franceſce, altro che nel perfetto ſemplice, e ne' tempi compoſti, ma giuſta *Reſtaut*, il quale è il miglior grammatico, che abbia la Francia e' ſi può eziandio adoprare nell' imperfetto 1. del congiuntivo, come

Indicativo.	*Indicatif.*
perf. ſemplice.	parfait ſimple.
conquiſtai.	je conquis.
conquiſtammo.	nous conquîmes.
ho conquiſtato.	j' ai conquis.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
imperfetto 1.	1. imparfait.
ch' io conquiſtaſſi.	que je conquiſſe.

Occorrendo allo ſtudioſo ſervirſi di que' tempi, che non ſi uſano, converrà mettere in opera queſto modo di dire, *acquérir par les armes*, acquiſtar per via d'armi.

COR-

CORRERE.	COURIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
corro.	je cours.
corriamo.	nous courons.
correva.	je courois.
corſi.	je courus.
ho corſo.	j'ai couru.
correrò.	je courrai.
Imperativo.	*Impératif.*
corri.	cours.
corra.	qu'il coure.
corriamo.	courons.
correte.	courez.
corrano.	qu'ils courent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io corra.	que je coure.
noi corriamo.	nous courions.
ch'io correſſi.	que je couruſſe.
correrei.	je courrois.
correndo.	courant.

E così i ſuoi compoſti.

accorrere.	accourir.
concorrere.	concourir.
diſcorrere.	diſcourir.
incorrere.	encourir.
ſcorrere.	parcourir.
ricorrere.	recourir.
ſoccorrere.	ſecourir.

COPRIRE.	COUVRIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
cuopro.	je couvre.
cuopri.	tu couvres.
cuopre.	il couvre.
cuopriamo.	nous couvrons.

co-

coprite.	vous couvrez.
cuoprono.	ils couvrent.
copriva.	je couvrois.
coprii.	je couvris.
ho coperto.	j'ai couvert.
coprirò.	je couvrirai.
Imperativo.	*Impératif.*
cuopri.	couvre.
cuopra.	qu'il couvre.
copriamo.	couvrons.
coprite.	couvrez.
cuoprano.	qu'ils couvrent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io cuopra.	que je couvre.
noi copriamo.	nous couvrions.
ch' io copriſſi.	que je couvriſſe.
coprirei.	je couvrirois.
coprendo.	couvrant.

Il medeſimo ſi può dire de' Verbi

aprire.	ouvrir.
ſcoprire.	découvrir.

COGLIERE, e CORRE. GUEILLIR.

coglio, e colgo.	je cueille.
cogli.	tu cueilles.
coglie.	il cueille.
cogliamo.	nous cueillons.
cogliete.	vous cueillez.
colgono.	ils cueillent.
coglieva.	je cueillois.
colſi.	je cueillis.
ho colto.	j'ai cueilli.
corrò.	je cueillerai.
Imperativo.	*Impératif.*
cogli.	cueille.

colga.	qu' il cueille.
cogliamo.	cueillons.
cogliete.	cueillez.
colgano.	qu' ils cueillent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io colga.	que je cueille.
noi cogliamo.	nous cueillions.
ch' io coglieſſi.	que je cueilliſſe.
correi.	je cueillerois.
cogliendo.	cueillant.

Dove ſi vede, che *cueillerai*, e *cueillerois*, non *cueillirai*, e *cueillerois*, come vuole il *Coutonnier*, ſono della noſtra lingua.

I ſuoi compoſti ſeguono la medeſima regola, come

accogliere,	accueillir.
ricogliere.	recueillir.

DORMIRE. DORMIR.

Indicativo.	*Indicatif.*
dormo.	je dors.
dormi.	tu dors.
dorme.	il dort.
dormiamo.	nous dormons.
dormite.	vous dormez.
dormono.	ils dorment.
dormiva.	je dormois.
dormj.	je dormis.
ho dormito.	j'ai dormi.
dormirò.	je dormirai.
Imperativo.	*Impératif.*
dormi.	dors.
dorma.	qu' il dorme.
dormiamo.	dormons.
dormite.	dormez.

dor-

dormano.	qu' ils dorment.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io dorma.	que je dorme.
noi dormiamo.	nous dormions.
ch' io dormiſſi.	que je dormiſſe.
dormirei.	je dormirois.
dormendo.	dormant.

E così i ſuoi compoſti.

addormentare.	endormir.
addormentarſi.	s' endormir.

FALLARE, errare. FAILLIR, ſe tromper.

Queſto verbo appreſſo di noi ha varj ſignificati, e trovaſi uſato in tutt' i ſuoi tempi, nel Dizionario dell' Accademia Franceſe. Frattanto mi piace per queſta volta andar dietro all'autorità di *Reſtaut*, il quale l'adopra ſolamente nel perfetto ſemplice, e ne' tempi compoſti, eſſendo queſta l'opinione più comunemente ricevuta da coloro, che pulitamente favellano.

Indicativo.	*Indicatif.*
perfetto ſemplice.	parfait ſimple.
fallai.	je faillis.
ho fallato.	j' ai failli.
aveva fallato.	j' avois failli.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io abbia fallato.	que j' aie failli.
ch' io aveſſi fallato.	que j' euſſe failli.
avrei fallato.	j' aurois failli.
quando avrò fallato.	quand j' aurai falli.

E lo ſteſſo ſeguirà del ſuo compoſto *défaillir, tomber en défaillance*, mancare, venir meno.

FUGGIRE.	FUIR. *in una ſillaba.*
Indicativo.	*Indicatif.*
fuggo.	je fuis.
fuggiamo.	nous fuyons.
fuggiva.	je fuyois.
fuggivamo.	nous fuyions.
fuggii.	je fuis.
ho fuggito.	j'ai fui.
fuggirò.	je fuirai.
Imperativo.	*Impératif.*
fuggi.	fuis.
fugga.	qu'il fuie.
fuggiamo.	fuyions.
fuggite.	fuyez.
fuggano.	qu'ils fuient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io fugga.	que je fuie.
noi fuggiamo.	nous fuyions.
ch'io fuggiſſi.	que je fuiſſe.
fuggirei.	je fuirois.
fuggendo.	fuyant.
ODIARE.	HAïR. *in due ſillabe.*
Indicativo.	*Indicatif.*
odio.	je hais.
odii.	tu hais.
odia.	il hait.

AI, in queſte tre perſone del ſingolare ſi proferiſce in una ſola ſillaba, come anche nella ſeconda dell' Imperativo; ma l'*a*, e l'*i* nel rimanente del verbo, deonſi pronunziare in due ſillabe, atteſo ch'*i* vi riceve tuttavia la diereſi, cioè l'accento di due punti.

odiamo.	nous haïſſons.
adiate.	vous haïſſes.

odiano.	ils haïſſent.
odiava.	je haïſſois.
odiai.	. . . . .
ho odiato.	j'ai haï.
odierò.	je haïrai.
Imperativo.	*Impératif.*
odia.	hai. *in una ſillaba.*
odii.	qu'il haïſſe.
odiamo.	haïſſons.
odiate.	haïſſez.
odiino.	qu'ils haiſſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io odii.	que je haïſſe.
noi odiamo.	nous haïſſions.
ch'io odiaſſi.	que je haïſſe.
odierei.	je haïrois.
odiando.	haïſſant.

MENTIRE. MENTIR.

Indicativo.	*Indicatif.*
mento.	je mens.
mentiamo.	nous mentons.
mentiva.	je mentois.
mentii.	je mentis.
ho mentito.	j'ai menti.
mentirò.	je mentirai.
Imperativo.	*Impératif.*
menti.	mens.
menta.	qu'il mente.
mentiamo.	mentons.
mentite.	mentez.
mentano.	qu'ils mentent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io menta.	que je mente.
noi mentiamo.	nous mentions.

ch'

ch' io mentiſſi.	que je mentiſſe.
mentirei.	je mentirois.
mentendo.	mentant.
Il ſimile avverà di	
ſmentire.	démentir.
ſentire.	ſentir.
conſentire.	conſentir.
preſentire.	preſſentir.
riſentire.	reſſentir.
pentirſi.	ſe repentir.

MORIRE.

Indicativo.

muojo.	je meurs.
muori.	tu meurs.
muore.	il meurt.
muojamo.	nous mourons.
morite.	vous mourez.
muojono.	ils meurent.
moriva.	je mourois.
morii.	je mourus.
ſon morto.	je ſuis mort.
morirò.	je mourrai.

Imperativo.

muori.	meurs.
muoja.	qu' il meure.
muojamo, o mojamo.	mourons.
morite.	mourez.
muojano.	qu' ils meurent.

Congiuntivo.

ch' io muoja.	que je meure.
tu muoi, o muoja.	tu meures.
colui muoja.	il meure.
noi muojamo.	nous mourions.
voi morite.	vous mouriez.

MOURIR.

Indicatif.

Impératif.

Conjonctif.

coloro muojano.	qu'ils meurent.
ch' io moriſſi.	que je mouruſſe.
morirei.	je mourrois.
morendo.	mourant.

OFFERIRE. OFFRIR.

Indicativo.	*Indicatif.*
offeriſco.	j' offre.
offeriva.	j' offrois.
offerſi.	j' offris.
ho offerto.	j' ai offert.
offrirò.	j' offrirai.
Imperativo.	*Impératif.*
offeriſci.	offre.
offeriſca.	qu' il offre.
offeriamo.	offrons.
offerite.	offrez.
offeriſcano.	qu' ils offrent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io offeriſca.	que j' offre.
ch' io offeriſci.	que j' offriſſe.
offrirei.	j' offrirois.
offerendo.	offrant.

UDIRE. OUIR.

Non s'uſa ſe non ne' tempi compoſti, come

ho udito.	j' ai oui.
aveva udito ec.	j' avois oui &c.

E nota, che a queſto verbo ne ſuccede ſempre un altro nell' infinito, come

ho udito dire.	j'au entendu, ou oui dire.
ho udito raccontare.	j' ai entendu, ou oui raconter.

S' adopra di rado nel perfetto ſemplice, udii, *j' oui;* onde in tutti quei tempi, che non ſono in uſo, ſi dee mettere in opera il verbo *entendere*, equivalente a *ouir*.

PAR-

PARTIRE.	PARTIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
parto.	je pars.
partiva.	je partois.
partii.	je partis.
ſon partito.	je ſuis parti.
partirò.	je partirai.
Imperativo.	*Impératif.*
parti.	pars.
parta.	qu' il parte.
partiamo.	partons.
partite.	partez.
partano.	qu' ils partent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io parta.	que je parte.
ch' io partiſſi.	que je partiſſe.
partirei.	je partirois.
partendo.	partant.

E così i ſuoi compoſti.

compartire, diſtribuire.	départir. diſtribuer.
partir di nuovo.	répartir.
replicare, riſpondere.	répartir.

CERCARE.	QUERIR.

Non s' uſa ſe non, che nell' infinito, come *andare a cercare alcuno*, aller querir quelqne' un.

Ed in vece di queſto, ſi adopra il verbo *chercher*, che ſi coſtruiſce come *aimer*.

SALIRE.	SAILLIR.

Quando queſto verbo ſignifica di ſalire in alto dell' acque, o d' altri liquori, eſſo non eſce di regola, conjugandoſi come *finir*.

SPORGERE in fuori.	SAILLIR.

Non è in uſo, altro che nelle terze perſone del Singolare, e del plurale, e fa nel preſente dell' indicativo *il ſaille*, *ils ſaillent*, come ſe ſi diceſſe *je ſaille*, nella prima perſona.

Per altro accade di rado, ch'altri abbia a ſervirſi di queſto verbo: ſalvochè parlando di terrazzini, o di cornici, che ſporgono troppo in fuori, o non iſporgono abbaſtanza, ſi dirà elegantemente:

quel terrazzino ſporge troppo in fuori.	ce balcon *ſaillé* trop.
quelle cornici non iſporgono abbaſtanza in fuori.	ces corniches ne *ſaillent* pas aſſez.

Saillir ha due compoſti, che ſono *aſſaillir*, e *treſſaillir*.

ASSALIRE.	ASSAILLIR, attaquer,
Indicativo.	*Indicatif.*

Queſto verbo, giuſta *Reſtaut*, manca di tutto il ſingolare.

aſſalghiamo.	nous aſſaillons.
aſſalite.	vous aſſaillez.
aſſalgono, o aſſagliono.	ils aſſaillent.
aſſaliva.	j' aſſaillois.
aſſalii.	j' aſſaillis.
ho aſſalito.	j' ai aſſailli.
aſſalirò.	j' aſſaillirai.
Imperativo.	*Impératif.*
aſſali.	. . . . .
aſſalga.	qu' il aſſaille.
aſſalghiamo.	aſſaillons.
aſſalite.	aſſaillez.
aſſalgano.	qu' ils aſſaillent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io aſſaglia.	que j' aſſaille.
noi aſſalghiamo, o aſſagliamo.	nous aſſaillions.
ch' io aſſaliſſi.	que j' aiſſailliſſe.
aſſalirei.	j' aſſaillirois.
aſſalendo.	aſſaillant.

TRES-

TRESSAILLIR de joie &c.

Significa quel brillar del cuore per ſoverchia allegrezza.

Indicatif.

je treſſaille de joie.
tu treſſailles.
il treſſaille.
nous treſſaillons.
vous treſſaillez.
il treſſaillent.
je treſſaillois.
je treſſaillis.
j'ai treſſailli.
je treſſaillirai.

Impératif.

treſſaille.
qu'il treſſaille.
treſſaillons.
treſſaillez.
qu'ils treſſaillent.

Conjonctif.

que je treſſaille.
nous treſſaillions.
que je treſſailliſſe.
je treſſaillirois.
treſſaillant.

SERVIRE.

Indicativo.

ſervo.
ſerviamo.
ſerviva.
ſervii.
ho ſervito.
ſervirò.

Imperativo.

ſervi.

SERVIR.

Indicatif.

je ſers.
nos ſervons.
je ſervois.
je ſervis.
j'ai ſervi.
je ſervirai.

Impératif.

ſers.

ſerva.	qu' il ſerve.
ſerviamo.	ſervons.
ſervite.	ſervez.
ſervano.	qu' ils ſervent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſerva.	que je ſerve.
noi ſerviamo.	nous ſervions.
ch' io ſerviſſi.	que je ſerviſſe.
ſervirei.	je ſervirois,
ſervendo.	ſervant.

Il ſuo compoſto *deſſervir*, ſparecchiare, ſerva la medeſima regola.

USCIRE.	SORTIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
eſco.	je ſors.
uſciamo.	nous ſortons.
uſciva.	je ſortois.
uſcii.	je ſortis.
ſono uſcito.	je ſuis ſorti.
uſcirò.	je ſortirai.
Imperativo.	*Impératif.*
eſci.	ſors.
uſciamo.	ſortons.
uſcite.	ſortez.
eſcano.	qu' il ſortent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io eſca.	que je ſorte.
noi uſciamo.	nous ſortions.
ch' io uſciſſi.	que je ſortiſſe.
uſcirei.	je ſortirois.
uſcendo.	ſortant.

SOFFRIRE.	SOUFFRIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
ſoffro.	je ſouffre.
ſoffriamo.	nous ſouffrons.

ſoffri-

ſoffriva.	je ſouffrois.
ſofferſi.	je ſouffris.
ho ſofferto.	j'ai ſouffert.
ſoffrirò.	je ſouffrirai.
Imperativo.	*Impératif.*
ſoffri.	ſouffie.
ſoffra.	qu'il ſouffre.
ſoffriamo.	ſouffrons.
ſoffrite.	ſouffrez.
ſoffrano.	qu'ils ſouffrent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſoffra.	que je ſouffre.
noi ſoffriamo.	nous ſouffrions.
ch' io ſoffriſſi.	que je ſouffriſſe.
ſoffrirei.	je ſouffrirois.
ſoffrendo.	ſouffrant.
TENERE.	TENIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
tengo.	je tiens.
tieni.	tu tiens.
tiene.	il tient.
tenghiamo.	nous tenons.
tenete.	vous tenez.
tengono.	ils tiènnent.
teneva.	je tenois.
tenni.	je tins.
teneſti.	tu tins.
tenne.	il tint.
tenemmo.	nous tinmes.
teneſte.	vous tîntes.
tennero.	ils tinrent.
ho tenuto.	j'ai tenu.
terrò.	je tiendrai.
Imperativo.	*Impératif.*
tieni.	tiens.
tenga.	qu'il tiènne,

tenghiamo.	tenons.
tenete.	tenez.
tengano.	qu' ils tiènnent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io tenga.	que je tiènne.
tu tenghi.	tu tiènnes.
colui tenga.	il tiènne.
noi tenghiamo.	nous tenions.
voi tenghiate.	vous teniez.
coloro tengano.	ils tiènnent.
ch' io teneſſi.	que je tinſſe.
tu teneſſi.	tu tinſſes.
colui teneſſe.	il tînt.
noi teneſſimo.	nous tinſſions.
voi teneſte.	vous tinſſiez.
coloro teneſſero.	ils tinſſent.
terrei.	je tiendrois.
tenendo.	tenant.

Venir, e gli altri verbi terminati in *enir* ſeguono la medeſima regola.

VESTIRE.	VETIR, ou habiller.

Il ſingolare del preſente dell' Indicativo, come anche l' Imperativo non ſono in uſo.

Indicativo.	*Indicatif.*
plurale.	pluriel.
veſtiamo.	nous vêtons.
veſtite.	vous vêtez.
veſtono.	ils vêtent.
veſtiva.	je vêtois.
veſtii.	je vêtis.
ho veſtito.	j' ai vêtu.
veſtirò.	je vêtirai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io veſta.	que je vête.

noi

noi veſtiamo.	nous vêtions.
ch' io veſtiſſi.	que je vêtiſſe.
veſtirei.	je vêtirois.
veſtendo.	vêtant.

Però ſarà ſempre meglio uſare il verbo *habiller*, come veſtirſi, *s' habiller*.

CONJUGAZIONE DE' VERBI IRREGOLARI, E DIFETTIVI.

Della terza Conjugazione.

C A D E R E. CHOIR, tomber.

Queſto verbo ſa di rancido, e rare volte ſi laſcia ſentire, almeno dalle bocche de' moderni.

I ſuoi compoſti *décheoir*, e *écheoir*, ſono più uſitati.

SCADERE.	DECHEOIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
ſcado.	je déchois.
ſcadi.	tu déchois.
ſcade.	il déchoit.
ſcadiamo.	nous déchoyons.
ſcadete.	vous déchoyez.
ſcadono.	ils déchoient.

Detto tempo non s' adopra per lo più, che nella terza perſona del ſingolare.

ſcaddi.	je déchus.
ſono ſcaduto.	je ſuis déchu.
ſcaderò.	je décherrai.
ſcaderemo.	nous décherrons.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſcadeſſi.	que je déchuſſe.
ſcaderei.	je decherrois.

Manca di tutti que' tempi, che non abbiamo accennati.

ACCADERE.	ECHEOIR.

Questo verbo si trova per lo più usato impersonalmente ne' buoni Scrittori, e mi contenterò di registrar quì appresso alcune forme di dire, in cui d'ordinario s'adopra.

se il caso si darà.	si les cas y échet.
gli toccò l'anno scorso la successione d'un suo zio.	il lui échut l'an passé une succession de son oncle.
quel giardino gli è toccato per la sua parte.	ce jardin lui est échu en partage.

PIOVERE imperf.	PLEUVOIR. *Imperf.*
Indicativo.	*Indicatif.*
piove.	il pleut.
pioveva.	il pleuvoit.
piovvè.	il plut.
ha piovuto.	il ha plu.
pioverà.	il pleuvra.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
che piova.	qu'il pleuve.
che piovesse.	qu'il plût.
pioverebbe.	il pleuvroit.
che sia piovuto.	qu'il ait plu.
piovendo.	pleuvant.

POTERE.	POUVOIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
posso.	je puis.
puoi.	tu peuz.
può.	il peut.
possiamo.	nous pouvons.

potete.	vous pouvez.
poſſono.	ils peuvent.
poteva.	je pouvois.
potei.	je pus.
ho potuto.	j'ai pu.
potrò.	je pourrai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io poſſa.	que je puiſſe.
ch' io poteſſi.	que je puſſe.
potrei.	je pourrois.
potendo.	pouvant.

SAPERE. SAVOIR.

ſo.	je ſai.
ſai.	tu ſais.
ſa.	il ſait.
ſappiamo.	nous ſavons.
ſapete.	vous ſavez.
ſanno.	ils ſavent.
ſapeva.	je ſavois.
ſeppi.	je ſus.
ho ſaputo.	j'ai ſu.
ſaprò.	je ſaurai.
Imperativo.	*Impératif.*
ſappi.	ſache.
ſappia.	qu'il ſache.
ſappiamo.	ſachons.
ſappiate.	ſachez.
ſappiano.	qu'ils ſachent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſappia.	que je ſache.
ch' io ſapeſſi.	que je ſuſſe.
ſaprei.	je ſaurois.
ſapendo.	ſachant.

SEDERE.	SEOIR.

Verbo ora diſuſato, ſalvochè tutt'e due i ſuoi partecipj *ſéant*, e *ſis*, come

il Parlamento reſidente in Parigi.	le Parlement *ſéant* à Paris.
una caſa ſituàta in contrada S. Paolo.	une maiſon *ſiſe* rue S. Paul.

Queſta ultima forma di dire ſi laſcia ai legiſti.

Seoir, ſignifica altresì convenire, ſtar bene, come

quello vi ſta molto bene.	cela vous *ſied* à merveille.
alle giovani zittelle la modeſtia ſta bene.	la modeſtie *ſied* bien aux jeunes filles.
quella veſte, che voſtra ſorella portava jeri, le ſtava molto male.	l'habit que votre ſœur portoit hier, lui *ſéyoit* bien mal.
queſt' acconcintura di teſta vi ſtarà molto bene.	cette coëffure vous *ſiéra* le mieux du monde.
queſto color vi ſtarebbe aſſai bene.	cette couleur vous *ſieroit* tout au mieux.

In queſto ſignificato e' s'uſa ſpeſſiſſime volte, ma ſolo nelle terze perſone.

Seoir è anche impersonale, come

a voi non iſtà bene di darvi briga de' fatti miei.	il vous *ſied* mal de vous mêler de mes affaires.
non iſta bene ad un cavaliere di dimeſticarſi co' ſervidori.	il *ſied* mal à un homme de qualité de ſe familiariſer avec des valets.

Del reſto detto verbo non ſi uſa mai nell' infinito, nè anche ne' tempi compoſti.

SEDERE.	S'ASSEOIR.
ſeggo.	je m'aſſieds.
ſiedi.	tu t'aſſieds.

ſie-

ſiede.	il s' aſſied.
ſeggiamo, e ſediamo.	nous nous aſſéyons.
ſedete.	vous vous aſſéyez.
ſeggono, e ſeggiono.	ils s'aſſéyent.
ſedeva.	je m' aſſéyois.
ſedevamo.	nous nous aſſéyions.
ſedevate.	vous vous aſſéyiez.
ſedevano.	ils s'aſſéyoient.
ſedei.	je m' aſſis.
ho ſeduto.	je me ſuis aſſis.
ſederò.	je m' aſſiérai, ou je m' aſſéierai.
Imperativo.	*Impératif.*
ſiedi.	aſſieds-toi.
ſegga.	qu' il s' aſſéye.
ſediamo, e ſeggiamo.	aſſéyons-nous.
ſedete.	aſſéyez-vous.
ſeggano.	qu' il s'aſſéyent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſegga.	que je m' aſſiéye.
noi ſeggiamo, e ſediamo.	nous nous aſſiéyons.
ch' io ſedeſſi.	que je m' aſſiſſe.
ſederei.	je m' aſſiérois, ou je m' aſſéierois.
ſedendo.	s' aſſéyant.

PROLUNGARE.	SURSEOIR.
ſoſpendere.	ſuſpendere.

Si dice ſolamente degli affari, e de' proceſſi, e ſi uſa più ne' tempi compoſti, che ne' ſemplici.

Indicativo.	*Indicatif.*
ſoſpendo.	je ſurſois.
ſoſpendiamo.	nous ſurſoyons.
ſoſpendeva.	je ſurſoyois.

ſoſ-

ſoſpendevano.	nous ſurſoyions.
ſoſpendei.	je ſurſis.
ho ſoſpeſo.	j' ai ſurſis.
ſoſpenderò.	je ſurſeoirai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſoſpendeſſi.	que je ſurſiſſe.
ſoſpenderei.	je ſurſeoirois.

Detto verbo manca de' tempi ſemplici, che non abbiamo accennati.

VALERE. VALOIR.

Indicativo.	*Indicatif.*
vaglio.	je vaux.
vali.	tu vaux.
vale.	il vaut.
vagliamo.	nous valons.
valete.	vous valez.
vagliono.	ils valent.
valeva.	je valois.
valſi.	je valus.
ho valuto.	j' ai valu.
varrò.	je vaudrai.
Imperativo.	*Impératif.*
vagli.	vaux.
vaglia.	qu' il vaille.
vagliamo.	valons.
valete.	valez.
vagliono.	qu' ils vaillent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io vaglia.	que je vaille.
ch' io valeſſi.	que je valuſſe.
varrei.	je vaudrois.
valendo.	valant.

E il medeſimo s' intende anche de' ſuoi compoſti *revaloir*, rendere il contraccambio, e

prè-

prèvaloir, prevalere: ſalvo che queſt' ultimo ſa nel preſente del congiuntivo, *que je prévale*, ch' io prevalga.

VEDERE.	VOIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
veggio, e vedo.	je vois.
veggiamo.	nous voyons.
vedete.	vous voyez.
veggono.	ils voyent.
vedeva.	je voyois.
vedevamo.	nous voyions.
vidi.	je vis.
ho veduto.	j' ai vu.
vedrò.	je verrai.
Imperativo.	*Impératif.*
vedi.	vois.
vegga.	qu' il voie.
veggiamo.	voyons.
vedete.	voyez.
veggano.	qu' ils voient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io vegga.	que je voye.
tu vegga.	tu voies.
colui vegga.	il voie.
noi veggiamo.	nous voyons.
noi veggiate.	nous voyez.
coloro veggano.	ils voient.
ch' io vedeſſi.	que je viſſe.
vedrei.	je verrois.
vedendo.	voyant.

VOLERE.	VOULOIR.
Indicativo.	*Indicatif.*
voglio.	je veux.
vuoi.	tu veux.

vuo-

vuole.	il veut.
vogliamo.	nous voulons.
volete.	vous voulez.
vogliono.	ils veulent.
voleva.	je voulois.
volli.	je voulus.
ho voluto.	j'ai voulu.
vorrò.	je voudrai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io voglia.	que je veuille.
tu vuogli, o vogli.	tu veuilles.
colui voglia.	il veuille.
noi vogliamo.	nous voulions.
voi vogliate.	vous vouliez.
coloro vogliano.	ils veuillent.
ch' io voleſſi.	que je vouluſſe.
vorrei.	je voudrois.
volendo.	voulant.

CONJUGAZIONE DE' VERBI IRREGOLARI, E DIFETTIVI.

Della quarta Conjugazione.

ASSOLVERE.	ABSOUDRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
aſſolvo.	j'abſous.
aſſolvi.	tu abſous.
aſſolve.	il abſout.
aſſolviamo.	nous abſolvons.
aſſolvete.	vous abſolvez.
aſſolvono.	ils abſolvent.
aſſolveva.	j'abſolvois.
ho aſſolto.	j'ai abſous.
aſſolverò.	j'abſoudrai.
Imperativo.	*Impératif.*
aſſolvi.	abſous.

aſſol-

aſſolva.	qu'il abſolve.
aſſolviamo.	abſolvons.
aſſolvete.	abſolvez.
aſſolvano.	qu'ils abſolvent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io aſſolva.	que j' abſolve.
noi aſſolviamo.	nous abſolvions.
aſſolverei.	j' abſoudrois.
aſſolvendo.	abſolvant. *oggi diſuſato.*

Detto verbo, come ſi è potuto oſſervare, manca di tutto il perfetto ſemplice, e di tutto l'imperfetto 1. del congiuntivo.

Diſſoudre; diſſolvere, ſi conſtruiſce come *abſoudre.*

BATTERE.	BATTRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
batto.	je bats.
battiamo.	nous battons.
batteva.	je battois.
battei.	je battis.
ho battuto.	j' ai battu.
batterò.	je battrai.
Imperativo.	*Impératif.*
batti.	bats.
batta.	qu'il batte.
battiamo.	battons.
battete.	battez.
battano.	qu'ils battent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io batta.	que je batte.
noi battiamo.	nous battions.
ch' io batteſſi.	que je battiſſe.
batterei.	je battrois.
battendo.	battant.

E co-

E così i ſuoi compoſti.

combattere.	combattre.
contraſtare, diſputare.	débattre.
agitarſi, dimenarſi.	ſe débattre.
rallegrarſi, diportarſi.	s' ébattre.
sbattere, difalcare.	rabattre.
replicare inutilmente.	rebattre.
abbattere.	abattre.

BERE.

Indicativo.

beo.	je bois.
bei.	tu bois.
bee.	il boit.
bejamo.	nous buvons.
beete.	vous buvez.
beono.	ils boivent.
beeva.	je buvois.
bevvei.	je bus.
ho bevuto.	j' ai bu.
berrò.	je boirai.

Imperativo.

bei.	bois.
bea.	qu' il boive.
bejamo.	buvons.
beete.	buvez.
beano.	qu' ils boivent.

Congiuntivo.

ch' io bea.	que je boive.
tu bei.	tu boives.
colui bea.	il boive.
noi bejamo.	nous buvions.
voi bejate.	vous buviez.
coloro beano.	ils boivent.
ch' io beeſſi.	que je buſſe.

BOIRE.

Indicatif.

je bois.	
tu bois.	
il boit.	
nous buvons.	
vous buvez.	
ils boivent.	
je buvois.	
je bus.	
j' ai bu.	
je boirai.	

Impératif.

bois.	
qu' il boive.	
buvons.	
buvez.	
qu' ils boivent.	

Conjonctif.

que je boive.	
tu boives.	
il boive.	
nous buvions.	
vous buviez.	
ils boivent.	
que je buſſe.	

berei

berrei.	je boirois.
beendo.	buvant.

RAGGHIARE. BRAIRE

Si dice propriamente del mandar fuora, che fa l'aſino la voce, ſolo adoprandoſi nell'infinito, nelle terze perſone del preſente dell'indicativo, e nella terza del ſingolare del futuro, come

ragghia.	il brait.
ragghiano.	ils braient.
ragghierà.	il braira.

Occorrendo metter in opera quei tempi, che non ſono in uſo, ſi avrà ricorſo a queſte maniere di dire, come

l'aſino del mio fittajuolo ha ragghiato tutta la notte.	l'âne de mon fermier n'a fait que braire toute la nuit.
l'aſino ragghiando, fece tutto il piano riſuonare.	l'âne ſe mettant à braire, fit retentir toute la plaine.

RENDERE SUONO CONFUSO. BRUIRE.

S'adopra ſolamente nell'infinito, nelle terze perſone dell'imperfetto, e nel participio attivo, come

il mare muggiva.	la mer bruyoit.
l'onde muggivano.	les flots bruyoient.
ſi ſentono l'onde, il vento, il tuono muggire.	on entend bruire les vagues, le vent, le tonnerre.
una voce ſtrepitoſa.	une voix bruyante.

CIRCONCIDERE. CIRCONCIRE.

Indicativo. *Indicatif.*

circoncido.	je circoncis.
circoncidiamo.	nous circonciſons.

cir-

circondideva.	je circonciſois.
circonciſi.	je circoncis.
ho circonciſo.	j'ai circoncis.
circonciderò.	je circoncirai.
Imperativo.	*Impératif.*
circoncidi.	circoncis.
circoncida.	qu'il circonciſe.
circoncidiamo.	circonciſons.
circoncidete.	circonciſez.
circoncidano.	qu'ils circonciſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io circoncida.	que je circonciſe.
ch' io circoncideſſi.	que je circonciſſe.
circonciderei.	je circoncirois.
circoncidendo.	circonciſant.

CHIUDERE. CLORRE. femer.

Indicativo.	*Indicatif.*
chiudo.	je clos.
chiudi.	tu clos.
chiude.	il clot.

Il plurale di queſto tempo non è in uſo.

ho chiuſo.	j'avois clos.
aveva chiuſo.	j'ai clos.
chiuderò.	je clorrai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
chiuderei.	je clorrois.

Detto verbo non ha altri tempi ſemplici, ma in tutti i compoſti s'adopra. Il medeſimo ſi può dire del ſuo compoſto *enclorre*, cinger di mura, di foſſi, o di ſiepi.

Eclorre, altro compoſto di *clorre*, ſi dice di alcuni animali, che naſcono d'un uovo, come degli uccelli, inſetti, ec., e anche de' fiori quando cominciano ad aprirſi.

NASCERE.	ECLORRE.
Non ſi uſa, ſe non nelle terze perſone de' tempi, che regiſtreremo quì appreſſo.	
Indicativo.	*Indicatif.*
naſce.	il éclôt.
naſcono.	ils écloſent.
è nato.	il eſt éclos.
ſono nati.	ils ſont éclos.
era nato.	il étoit éclos.
erano nati.	ils étoient éclos.
naſcerà.	il éclorra.
naſceranno.	ils éclorront.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
che naſca.	qu' il écloſe.
naſcerebbe.	il éclorroit.
naſcerebbero.	ils éclorroient.
che ſia nato.	qu' il ſoit éclos.
CONFETTARE.	CONFIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
confetto.	je confis.
confettiamo.	nous confiſons.
confettava.	je confiſois.
ho confettato.	j' ai confit.
confetterò.	je confirai.
Imperativo.	*Impératif.*
confetta.	confis.
confetti.	qu' il confiſe.
confettiamo.	confiſons.
confettate.	confiſez.
confettino.	qu' ils confiſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io confetti.	que je confiſe.
noi confettiamo.	nous confiſions.
confetterei.	je confirois.
confettando.	confiſant.

Non ha altri tempi ſemplici.

CON-

CONDURRE.	CONDUIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
conduce.	je conduis.
conduciamo.	nous conduiſons.
conduceva.	je conduiſois.
conduſſi.	je conduiſis.
ho condotto.	j'ai conduit.
condurrò.	je conduirai.
Imperativo.	*Impératif.*
conduci.	conduis.
conduca.	qu'il conduiſe.
conduciamo.	conduiſons.
conducete.	conduiſez.
conducano.	qu'ils conduiſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io conduca.	que je conduiſe.
noi conduciamo.	nous conduiſions.
ch' io conduceſſi.	que je conduiſiſſe.
condurrei.	je conduirois.
conducendo.	conduiſant.
E i ſuoi compoſti.	
intonacare.	enduire.
produrre.	produire.
ridurre.	réduire.
ſedurre.	ſéduire.

CONOSCERE.	CONNOITRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
conoſco.	je connois.
conoſciamo.	nous connoiſſons.
conoſceva.	je connoiſſois.
conobbi.	je connus.
ho conoſciuto.	j'ai connu.
conoſcerò.	je connoîtrai.

Im-

Impetativo.	*Impératif.*
conoſci.	connois.
conoſca.	qu'il connoiſſe.
conoſciamo.	connoiſſons.
conoſcete.	connoiſſez.
conoſcano.	qu'ils connoiſſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io conoſca.	que je connoiſſe.
noi conoſciamo.	nous connoiſſions.
ch' io conoſceſſi.	que je connuſſe.
conoſcerei.	je connoïtrois.
conoſcendo.	connoiſſant.

E lo ſteſſo ſeguirà di tutti i verbi, che finiſcono in *oitre*.

TEMERE.	CRAINDRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
temo.	je crains.
temi.	tu crains.
teme.	il craint.
temiamo.	nous craignons.
temete.	vous craignez.
temono.	ils craignent.
temeva.	je craignois.
temei.	je craignis.
ho temuto.	j'ai craint.
temerò.	je craindrai.
Imperativo.	*Impératif.*
temi.	crains.
tema.	qu'il craigne.
temiamo.	craignons.
temete.	craignez.
temano.	qu'ils craignent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io tema.	que je craigne.

noi temiamo.	nous craignions.
ch' io temeſſi.	que je craigniſſe.
temerei.	je craindrois.
temendo.	craignant.

Tutti i verbi terminati in *aindre*, *eindre*, *oindre*, ſervano la medeſima regola.

CREDERE.	CROIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
credo.	je crois.
credi.	tu crois.
crede.	il croit.
crediamo.	nous croyons.
credete.	vous croyez.
credono.	ils croient.
credeva.	je croyois.
credevamo.	nous croyons.
credei.	je crus.
ho creduto.	j' ai cru.
crederò.	je croirai.
Imperativo.	*Impératif.*
credi.	crois.
creda.	qu' il croie.
crediamo.	croyons.
credete.	croyez.
credano.	qu' ils croient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io creda.	que je croie.
noi crediamo.	nous croyions.
ch' io credeſſi.	que je cruſſe.
crederei.	je croirois.
credendo.	croyant.
CUCIRE.	COUDRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
cucio.	je couds.
cuci.	tu couds.

cuce.	il coud.
cuciamo.	nous couſons.
cucite.	vous couſez.
cuciono.	ils couſent.
cuciva.	je couſois.
cucii.	je couſis.
ho cucito.	j'ai couſu.
cucirò.	je coudrai.
Imperativo.	*Impératif.*
cuci.	couds.
cucia.	qu'il couſe.
cuciamo.	couſons.
cucite.	couſez.
cuciano.	qu'ils couſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io cucia.	que je couſe.
noi cuciamo.	nous couſions.
ch' io cuciſſi.	que je couſiſſe.
cucirei.	je coudrois.
cucendo.	couſant.

E il medeſimo s'intende anche de' ſuoi compoſti.

ſdrucire.	découdre.
ricucire.	récoudre.

CUOCERE. CUIRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
cuoco.	je cuis.
cuociamo.	nous cuiſons.
cuoceva.	je cuiſois.
coſſi.	je cuiſis.
ho cotto.	j'ai cuit.
cuocerò.	je cuirai.
Imperativo.	*Impératif.*
cuoci.	cuis.

cuoca.	qu'il cuiſe.
cuociamo.	cuiſons.
cuocete.	cuiſez.
cuocano.	qu'il cuiſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io cuoca.	que je cuiſe.
noi cuociamo.	nous cuiſions.
ch'io cuoceſſi.	que je cuiſiſſe.
cuocerei.	je cuirois.
cuocendo.	cuiſant.

DIRE. DIRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
dico.	je dis.
dici.	tu dis.
dice.	il dit.
diciamo.	nous diſons.
dite.	vous dites.
dicono.	ils diſent.
diceva.	je diſois.
diſſi.	je dis.
ho detto.	j'ai dit.
dirò.	je dirai.
Imperativo.	*Impératif.*
dì.	dis.
dica.	qu'il diſe.
diciamo.	diſons.
dite.	dites.
dicano.	qu'ils diſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io dica.	que je diſe.
tu dica.	tu diſes.
colui dica.	il diſe.
noi diciamo.	nous diſions.
voi diciate.	vous diſiez.

coloro dicano.	ils diſent.
ch' io diceſſi.	que je diſſe.
direi.	je dirois.
dicendo.	diſant.

E così il ſuo compoſto *ridire*, redire.

Contredire, *dédire*, *interdire*, *médire*, *prédire*, ed altri compoſti del verbo dire, ſeguono la medeſima regola, éccetto che cadono in *ſez*, nella ſeconda perſona del plurale del preſente dell' indicativo, come

voi contraddite.	vous contrediſez.
voi diſdite.	vous dédiſez.
voi interdite.	vous interdiſez.
voi dite male.	vous médiſez,
voi predite.	vous prédiſez.

Maudire, altro compoſto di dire, ſi coſtruiſce come quì appreſſo.

MALEDIRE.	MAUDIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
maledico.	je maudis.
malediciamo.	nous maudiſſons.
maledite.	vous maudiſſez.
malediconо.	ils maudiſſent.
malediceva.	je maudiſſois.
malediſſi.	je maudis.
ho maledetto.	j'ai maudit.
maledirò.	je maudirai.
Imperativo.	*Impératif.*
maledici.	maudis.
maledica.	qu' il maudiſſe.
malediciamo.	maudiſſons.
maledite.	maudiſſez.
maledicano.	qu' ils maudiſſent.

Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io maledica.	que je maudiſſe.
noi malediciamo.	nous maudiſſions.
ch' io malediceſſi.	que je maudiſſe.
maledirei.	je maudirois.
maledicendo.	maudiſſant.

SCRIVERE. ECRIRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
ſcrivo.	j' écris.
ſcriviamo.	nous écrivons.
ſcriveva.	j' écrivois.
ſcriſſi.	j' écrivis.
ho ſcritto.	j' ai écrit.
ſcriverò.	j' écrirai.
Imperativo.	*Impératif.*
ſcrivi.	écris.
ſcriva.	qu' il écrive.
ſcriviamo.	écrivons.
ſcrivete.	écrivez.
ſcrivano.	qu' ils écrivent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io ſcriva.	qu j' écrive.
noi ſcriviamo.	nous écrivions.
ch' io ſoriveſſi.	que j' écriviſſe.
ſcriverei.	j' écrirois.
ſcrivendo.	écrivant.

E così i ſuoi compoſti.

circoſcrivere.	circonſcrire.
deſcrivere.	décrire.
inſcrivere.	inſcrire.
preſcrivere.	preſcrire.
proſcrivere.	proſcrire.
riſcrivere.	récrire.
ſottoſcrivere.	ſouſcrire.
traſcrivere.	traſcrire.

FA-

FARE.	FAIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
fo, e faccio.	je fais.
facciamo.	nous faiſons, ou nous feſons.
fate.	vous faites.
fanno.	ils font.
faceva.	je faiſois, ou je feſois.
feci.	je fis.
ho fatto.	j'ai fait.
farò.	je ferai.
Imperativo.	*Impératif.*
fa.	fais.
faccia.	qu'il faſſe.
facciamo.	faiſons, ou feſons.
fate.	faites.
facciano.	qu'il faiſſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io faccia.	que je faſſe.
noi facciamo.	nous faſſions.
ch' io faceſſi.	que je fiſſe.
farei.	je ferois.
facendo.	faiſant, ou feſant.

Il ſimile avverrà de' ſuoi compoſti.

contraffare.	contrefaire.
disfare.	défaire.
rifare.	refaire.
ſoddisfare.	ſatisfaire.
ſopraffare.	ſurfaire.

FRIGGERE.	FRIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
friggo.	je fris.
friggi.	tu fris.

frigge.	il frit.

Manca del plurale.

ho fritto.	j'ai frit.
aveva fritto.	j'avois frit.
friggerò.	je frirai.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
friggerei.	je frirois.

Per ſupplire a que' tempi ſemplici che non ſono in uſo, biſogna ſervirſi del verbo *faire*, coll' infinito *frire*, laonde ſi dice

friggiamo.	nous faiſons frire.
friggete.	vous faites frire.
friggono.	ils font frire.
friggeva.	je faiſois frire.
friggei.	je fis frire.
Imperativo.	*Impératif.*
friggi cc.	fais frire &c.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io frigga.	que je faſſe frire.
ch' io friggeſſi.	que je fiſſe frire.
friggendo.	faiſant frire.

LEGGERE.	LIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
leggo.	je lis.
leggiamo.	nous liſons.
leggeva.	je liſois.
leſſi.	je lus.
ho letto.	j'ai lu.
leggerò.	je lirai.
Imperativo.	*Impératif.*
leggi.	lis.
legga.	qu' il liſe.
leggiamo.	liſons.
leggete.	liſez.

leg-

leggano.	qu'ils liſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io legga.	que je liſe.
noi leggiamo.	nous liſions.
ch' io leggeſſi.	que je luſſe.
leggerei.	je lirois.
leggendo.	liſant.

E lo ſteſſo ſeguirà de' ſuoi compoſti.

eleggere.	élire.
rileggere.	relire.

LUCERE, riſplendere. LUIRE, répandre de la lumière.

Indicativo.	*Indicatif.*
riſplendo.	je luis.
riſplendiamo.	nous luiſons.
riſplendeva.	je luiſois.
ho riſplenduto.	j'ai lui.
riſplenderò.	je luirai.

Manca dell' Imperativo.

Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io riſplenda.	que je luiſe.
noi riſplendiamo.	nous luiſions.
riſplenderei.	je luirois.
riſplendendo.	en luiſant.

Detto verbo manca del perfetto ſemplice, di tutto l'imperativo, e di tutto l'imperfetto 1. del congiuntivo.

METTERE. METTRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
metto.	je mets.
mettiamo.	nous mettons.
metteva.	je mettois.

miſi.	je mis.
ho meſſo.	j'ai mis.
metterò.	je mettrai.
Imperativo.	*Impératif.*
metti.	mets.
metta.	qu'il mette.
mettiamo.	mettons.
mettete.	mettez.
mettano.	qu'ils mettent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io metta.	que je mette.
noi mettiamo.	nous mettions.
ch'io meſſi.	que je miſſe.
metterei.	je mettrois.
mettendo.	mettant.

E così i ſuoi compoſti.

ammettere.	admettre.
commettere.	commettre.
di porre, privar di carica.	démettre.
intrometterſi, interporſi.	s'entremettre.
ommettere, tralaſciare.	omettre.
permettere.	permettre.
promettere.	promettre.
compromettere.	compromettre.
rimettere.	remettre.
ſottomettere.	ſoumettre.
traſmettere.	tranſmettre.

MORDERE. MORDRE.

Non eſce di regola, conjugandoſi come *rendre.*

Indicativo.	*Indicatif.*
mordo.	je mords.
mordiamo.	nous mordons.
mordeva.	je mordois.
morſi.	je mordis.

ho

ho morſo.	j'ai mordu.
morderò.	je mordrai.
Imperativo.	*Impératif.*
mordi.	mords.
morda ec.	qu'il morde &c.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io morda.	que je morde.
ch'io mordeſſi.	que je mordiſſe.
morderei.	je mordrois.
mordendo.	mordant.

MACINARE. MOUDRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
macino.	je mouds.
macini.	tu mouds.
macina.	il moud.
maciniamo.	nous moulons.
macinate.	vous moulez.
macinano.	ils moulent.
macinava.	je moulois.
macinai.	je moulus.
ho macinato.	j'ai moulu.
macinerò.	je moudrai.
Imperativo.	*Impératif.*
macina.	mouds.
macini.	qu'il moule.
maciniamo.	moulons.
macinate.	moulez.
macinino.	qu'ils moulent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io macini.	que je moule.
ch'io macinaſſi.	que je mouluſſe.
macinerei.	je moudrois.
macinando.	moulant.

La medeſima regola ſi potrà oſſervare nel ſuo

compoſto *émoudre*, arrotare, aſſottigliare il taglio de' ferri alla ruota.

NASCERE.	NAITRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
naſco.	je nais.
naſci.	tu nais.
naſce.	il nait.
naſciamo.	nous naiſſons.
naſcete.	vous naiſſez.
naſcono.	ils naiſſent.
naſceva.	je naiſſois.
nacqui.	je naquis.
ſon nato.	je ſuis né.
naſcerò.	je naîtrai.
Imperativo.	*Impératif.*
naſci.	nais.
naſca.	qu'il naiſſe.
naſciamo.	naiſſons.
naſcete.	naiſſez.
naſcano.	qu'ils naiſſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io naſca.	que je naiſſe.
ch' io naſceſſi.	que je naquiſſe.
naſcerei.	je naîtrois.
naſcendo.	naiſſant.

Renaître, rinaſcere, ſi coſtruiſce nell' iſteſſa guiſa.

PREGIUDICARE.	NUIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
pregiudico.	je nuis.
pregiudichiamo.	nous nuiſons.
pregiudicava.	je nuiſois.

pre-

pregiudicai.	je nuiſis.
ho pregiudicato.	j'ai nui.
pregiudicherò.	je nuirai.
Imperativo.	*Impératif.*
pregiudica.	nuis.
pregiudichi ec.	qu'il nuiſe &c.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io pregiudichi.	que je nuiſe,
ch' io pregiudicaſſi.	que je nuiſiſſe.
pregiudicherei.	je nuirois.
pregiudicando.	en nuiſant.

PASCERE. PAITRE.

S'adopra ſolamente ne' tempi ſeguenti.

Indicativo.	*Indicatif.*
paſco.	je pais.
paſciamo.	nous paiſſons.
paſceva.	je paiſſois.
paſcerò.	je paîtrai.
Imperativo.	*Impératif.*
paſcete.	paiſſez.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io paſca.	que je paiſſe.
paſcerei.	je paîtrois.
paſcendo.	en paiſſant.

PIACERE. PLAIRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
piaccia.	je plais.
piaceva.	je plaiſois.
piacqui.	je plus.
ho piaciuto.	j'ai plu.
piacerò.	je plairai.
Imperativo.	*Impératif.*
piaci.	plais.

piaccia ee.	qu'il plaiſe &c.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io piaccia.	que je plaiſe.
ch' io piaceſſi.	que je pluſſe.
piacerei.	je plairois.
piacendo.	plaiſant.

E così i ſuoi compoſti.

compiacere.	complaire.
diſpiacere.	déplaire.

FARE L'UOVO. PONDRE.

Io mi ſento roder le viſcere, qualvolta io leggo nella Grammatica di *Coutonnier* le terminazioni del participio di queſto verbo in *poni*, *pondi*, o *ponnu*; può eſſer che a tempo di Ferramondo primo Re di Francia sì fatte barbare voci ſi uſaſſero, ma in oggi elle non ſi laſcian ſentire nè anche dalle bocche del popolazzo. Sappia dunque lo ſtudioſo, ſiccome queſto verbo diceſi ſolamente di una gallina, d'un uccello, e talora di alcuni altri animali, come d'una teſtuggine, o d'una biſcia, che fa le ſue uova; il vocabolario dell'Accademia Franceſe, lo conſtruiſce nel modo che ſiegue.

Indicatif.

je ponds.
tu ponds.
il pond.
nous pondons.
vous pondez.
ils pondent.
je pondois.
je pondis
j'ai pondu.

je pondrai.

Impératif.

ponds.
qu'il ponde.
pondons.
pondez.
qu'ils pondent.

Conjonctif.

que je ponde.
nous pondions.
que je pondiſſe.
je pondrois.
en pondant.

Il ſimile avverrà di

riſpondere.	répondre.
corriſpondere.	correſpondre.
fondere.	fondre.
rifondere.	refondre,
confondere.	confondre.

PERDERE. PERDRE.

E' regolare conjugandoſi come *rendre.*

Indicativo.	*Indicatif.*
perdo.	je perds.
perdiamo.	nous perdons.
perdeva.	je perdois.
perdei.	je perdis.
ho perduto.	j'ai perdu.
perderò.	je perdrai.
Imperativo.	*Impératif.*
perdei.	perds.
perda.	qu'il perde.
perdiamo.	perdons.
perdete.	perdez.
perdano.	qu'ils perdent.

Co-

Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io perda.	que je perde.
ch' io perdeſſi.	que je perdiſſe.
perderei.	je perdrois.
perdendo.	perdant.

E così il ſuo compoſto *riperdere*, reperdre.

PRENDERE. PRENDRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
prendo.	je prends.
prendi.	tu prends.
prende.	il prend.
prendiamo.	nous prenons.
prendete.	vous prenez.
prendono.	ils prennent.
prendeva.	je prenois.
preſi.	je pris.
ho preſo.	j'ai pris.
prenderò.	je prendrai.
Imperativo.	*Impératif.*
prendi.	prends.
prenda.	qu' il prenne.
prendiamo.	prenons.
prendete.	prenez.
prendano.	qu' ils prennent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io prenda.	que je prenne.
noi prendiamo.	nous prenions.
ch' io prendeſſi.	que je priſſe.
prenderei.	je prendrois.
prendendo.	prenant.

E lo ſteſſo ſeguirà de' ſuoi compoſti.

imparare.	apprendre.
capire.	comprendre.
diſgiugnere.	déprendre.

di-

diſimparare.	deſapprendre.
intraprendere.	entreprendre.
ingannarſi.	ſe meprendre.
riprendere.	reprendre.
ſorprendere.	ſurprendre.

RISOLVERE.	RESOUDRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
riſolvo.	je réſous.
riſolviamo.	nous réſolvons.
riſolveva.	je réſolvois.
riſolvea, o riſolſi.	je réſolus.
ho riſoluto.	j'ai réſolu.
riſolverò.	je réſoudrai.
Imperativo.	*Imperatif.*
riſolvi.	réſous.
riſolva.	qu'il réſolve.
riſolviamo.	réſolvons.
riſolvete.	réſolvez.
riſolvano.	qu'ils réſolvent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io riſolva.	que je réſolve.
noi riſolviamo.	nous réſolvions.
ch'io riſolveſſi.	que je réſoluſſe.
riſolverei.	je réſoudrois.
riſolvendo.	réſolvant.

Detto verbo ha un altro participio *réſous*, il quale ſi dice ſolamente d'una coſa, che ſi riſolve in un'altra, e non ha femminile, come

nebbia riſoluta in piog-gia.	brouillard *réſous* en pluie.

RIDERE.	R I R E.
Indicativo.	*Indicatif.*
rido.	je ris.
ridiamo.	nous rions.

ri-

rideva.	je riois.
ridevamo.	nous riions.
ridevate.	vous riiez.
ridevano.	ils rioient.
risi.	je ris.
ho riso.	j'ai ri.
riderò.	je rirai.
Imperativo.	*Impératif.*
ridi.	ris.
rida.	qu'il rie.
ridiamo.	rions.
ridete.	riez.
ridano.	qu'ils rient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io rida.	que je rie.
noi ridiamo.	nous riions.
ch'io ridessi.	que je risse.
riderei.	je rirois.
ridendo.	en riant.

E così il suo composto *sourire*, sorridere.

ROMPERE.	ROMPRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
rompo.	je romps.
rompiamo.	nous rompous.
rompeva.	je rompois.
ruppi.	je rompis.
ho rotto.	j'ai rompu.
romperò.	je romprai.
Imperativo.	*Impératif.*
rompi.	romps.
rompa ec.	qu'il rompe &c.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io rompa.	que je rompe.
ch'io rompessi.	que je rompisse.

rom-

romperei.	je remprois.
rompendo.	rompant.

La medeſima regola ſi potrà oſſervare ne' ſuoi compoſti.

corrompere.	corrompre.
interrompere.	interrompre.

SORGERE. SOURDRE.

Si dice propriamente dell'uſcir dell'acque dalla terra, o da' maſſi, e non ſi conjuga, come vuole il *Coutonnier*, in queſta forma, *il ſordoit, il ſordit, il eſt ſors;* che ſimili voci non ſono della noſtra lingua; ma ſolo nell'infinito, e nella terza perſona del preſente dell'indicativo s'adopra, come

l' acqua ſorge d' un ſaſſo.	l'eau *ſourd* d'un rocher.
vi ſi vede l' acqua ſcaturir da ogni parte.	on y voit l'eau *ſourdre* de tous côtés.

BASTARE. imperf. SUFFIRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
baſta.	il ſuffit.
baſtava.	il ſuffiſoit.
è baſtato.	il a ſuffi.
baſterà.	il ſuffira.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
che baſti.	qu'il ſuffiſe.
baſterebbe.	il ſuffiroit.

Non ha altri tempi ſemplici.

SEGUIRE. SUIVRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
ſieguo.	je ſuis.
ſeguiamo.	nous ſuivons.

ſe-

ſeguiva.	je ſuivois.
ſeguii.	je ſuivis.
ha ſeguito.	j'ai ſuivi.
ſeguirò.	je ſuivrai.
Imperativo.	*Impératif.*
ſiegui.	ſuis.
ſegua.	qu'il ſuive.
ſeguiamo.	ſuivons.
ſeguite.	ſuivez.
ſeguano.	qu'ils ſuivent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io ſiegua.	que je ſuive.
ch'io ſeguiſſi.	que je ſuiviſſe.
ſeguirei.	je ſuivrois.
ſeguendo.	en ſuivant.

E così il ſuo composto *pourſuivre*, proſeguire.

TACERE.	TAIRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
taccio.	je tais.
tacciamo.	nous taiſons.
taceva	je taiſois.
tacqui.	je tus.
ho taciuto.	j'ai tu.
tacerò.	je tairai.
Imperativo.	*Impératif.*
taci.	tais.
taccia.	qu'il taiſe.
tacciamo.	taiſons.
tacete.	taiſez.
tacciano.	qu'ils taiſent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch'io taccia.	que je taiſe.
ch'io taceſſi.	que je tuſſe.
tacerei.	je tairois.
tacendo.	taiſant.

TORCERE.	TORDRE.
Indicativo.	*Indicatif.*
torco.	je tords.
torciamo.	nous tordons.
torceva.	je tordois.
torſi.	je tordis.
ho torto.	j'ai tordu.
torcerò.	je tordrai.
Imperativo.	*Impératif.*
torci.	tords.
torca.	qu'il torde.
torciamo.	tordons.
torcete.	tordez.
torcano.	qu'ils tordent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io torca.	que je torde.
ch' io torceſſi.	que je tordiſſe.
torcerei.	je tordois.
torcendo.	tordant.

Detto verbo, oltre il participio *tordu*, ne ha ancora altri due che s'uſano in diverſe occorrenze, come

un baſtone ſtorto.	un bâton tort.
una gamba ſtorta.	une jambe torte.
refe ritorto.	du fil tors.
ſeta ritorta.	de la ſoie torſe.

Avvertaſi però, che il verbo *tordre*, conjugaſi ognora ne' ſuoi tempi compoſti, col participio *tordu*, in maniera che gli altri ſono anzi addjettivi, che veri participj.

I ſuoi compoſti *retordre*, o *détordre*, ritorcere, e ſtorcere, ſerbano la medeſima regola, ſalvochè i loro participj caſcano ſempre in *ors*, come *retors*, *retorſe*, *détors*, *détorſe*.

TES-

TESSERE. TISTRE.

Non si trova usato nel vocabolario dell' Accademia Francese, altro che ne' tempi composti; tuttavia il *Coutonnier* più sapiente de' nostri Accademici, assegna a questo verbo tutti i suoi tempi, che non so onde gli cavi.

Indicativo.	*Indicatif.*
ho tessuto.	j' ai tissu,
aveva tessuto ec.	j' avois tissu.

MUGNERE. TRAIRE.

Si dice propriamente dello spremere le poppe agli animali per trarne il latte, e non solo s' adopra nell' infinito, e nel supino, come vuole il *Coutonnier*, ma eziandio in tutti i suoi tempi, salvochè nel perfetto semplice, e nell' imperfetto 1. del congiuntivo.

Indicativo.	*Indicatif.*
mungo.	je trais.
mugniamo.	nous trayons.
mugnete.	vous trayez.
mungono.	ils traient.
mugneva.	je trayois.
munsi.	. . . . .
ho munto.	j' ai trait.
mugnerò.	je trairai.
Imperativo.	*Impératif.*
mugni.	trais.
munga.	qu' il traie.
mugniamo.	trayons.
mugnete.	trayez.
mungano.	qu' ils traient.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io munga.	que je traie.
noi mungiamo.	nous trayions.

ch'

ch' io mungeſſi.	. . . . .
mungerei.	je trairois.
mungendo.	trayant.

VINCERE. VAINCRE.

Queſto verbo non manca di tempo veruno, quantunque il *Coutonnier* non gli aſſegni altro, che il ſupino *vaincu.*

Indicativo.	*Indicatif.*
vinco.	je vaincs.
vinci.	tu vaincs.
vince.	il vainct.
vinciamo.	nous vainquons.
vincete.	vous vainquez.
vincono.	ils vainquent.

Il ſingolare, di detto tempo è poco in uſo.

vinceva.	je vainquois.
vinſi.	je vainquis.
ho vinto.	j'ai vaincu.
vincerò.	je vaincrai.
Imperativo.	*Impératif.*
vinci.	. . . . .
vinca.	qu'il vainque.
vinciamo.	vainquons.
vincete.	vainquez.
vincano.	qu'ils vainquent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io vinca.	que je vainque.
ch' io vinceſſi.	que je vainquiſſe.
vincerei.	je vaincrois.
vincendo.	vainquant.

Lo ſteſſo ſeguirà del ſuo compoſto.

convincere.	convaincre.

VIVERE. VIVRE.

Indicativo.	*Indicatif.*
vivo.	je vis.
viviamo.	nous vivons.

vive-

viveva.	je vivois.
vissi.	je vécus.
ho vissuto.	j'ai vécu.
viverò.	je vivrai.
Imperativo.	*Impératif.*
vivi.	vis.
viva.	qu'il vive.
viviamo.	vivons.
vivete.	vivez.
vivano.	qu'ils vivent.
Congiuntivo.	*Conjonctif.*
ch' io viva.	que je vive.
ch' io vivessi.	que je vécusse.
viverei.	je vivrois.
vivendo.	en vivant.

Il medesimo s' intende anche de' suoi composti.

rivivere.	revivre.
sopravvivere.	survivre.

E quì sia il fine di questo lunghissimo, ed importantissimo trattato del verbo.

DEL PARTICIPIO.

PArticipio è nome addiettivo, che ha alcune poprietà del verbo.

Si dice participio, quasi participante; perchè trae i suoi accidenti parte dal verbo, parte dal nome, ed è di due sorti, attivo, e passivo.

DEL PARTICIPIO ATTIVO.

PArticipj attivi chiamansi comunemente quelli, che hanno desinenza in *ant*, appresso di noi e in *nte*, appresso gl' Italiani, come

amante.	aimant.

te-

temente.	craignant.
tenente.	ténant.
ricevente.	recevant.

E ſono per la maggior parte indeclinabili, onde ſi dice egualmente

un uomo temente Iddio.	un homme craignant Dieu.
una donna temente Iddio.	une femme craignant Dieu.

Bisogna eccettuarne i participj di alcuni verbi neutri, che varianſi in certe occorrenze, accordandoſi nel genere, e nel numero, col ſoſtantivo, al quale ſi riferiſcono, e ſon queſti, *approchant*, *dépendant*, *tendant*, *répugnant*, e alcuni altri in poca quantità, come

un colore quaſi compagno del voſtro.	une couleur *approchante* de la votre.
i villaggi dipendenti da una ſignoria.	les villages *dépendants* d' une ſeigneurie.
una ſupplica tendente alla caſſazione d' una ſentenza.	une requête *tendante* à la caſſation d' un arrêt.
un umore ripugnante al mio.	une humeur *répugnante* à la mienne.

Si dice altresì.

un vizio dominante.	un vice dominant.
una paſſion dominante.	une paſſion dominante.
un effetto ſtupendo.	un effet ſurprenant.
un' avventura ſtupenda.	une avventure ſurprenante.
un giardino dilettevole.	un jardin charmant.
una villa dilettevole.	une maiſon de campagne charmante.

Ma ciò, che appariſce participio in dette forme di dire, non lo è. Queſti ſono propriamente nomi addiettivi, e che chiamanſi

addiettivi verbali, cioè formati da alcuni verbi.

Come si debba, o possa conoscere, quando quei che derivan da' verbi sieno participj, e quando addjettivi verbali, non credo già, che sia molto facile, nè meno tengo per cosa di molto frutto.

DEL PARTICIPIO PASSIVO.

I Participj passivi terminansi costantemente in é, ne' verbi della prima conjugazione, come *aimé*, *donné*, da *aimer*, *donner*.

In *ert*, ne' verbi che hanno l'infinito in *frir*, o in *vrir*; come *offert*, *ouvert*; da *offrir*: *ouvrir*: eccetto *appauvrir*, che fa *appauvri*.

In *int*, ne' verbi che hanno l'infinito in *indre*: come *contraint*, *peint*, *joint*, da *contraindre*, *peindre*, *joindre*.

In *it*, ne' verbi, che hanno l'infinito in *ire*, come *conduit*, *dit*, *écrit*, da *conduire*, *dire*, *écrire*, eccetto *lire*, che fa *lu*; *luire*, *nuire* e *suffire*, che fanno *lui*, *nui*, *suffi*.

Acquérir, *conquérir*, *enquérir*, *requérir*, fanno *acquis*, *conquis*, *enquis*, *requis*.

Asseoir fa *assis*, *surseoir*, *sursis*, *mourir* fa *mort*.

Absoudre fa *absous*: *dissouare*, *dissous*: *résoudre*, fa *résolu*, e *résous*.

Clorre, e i suoi composti hanno il participio terminato in *os*: come *clos*, *éclos*, *enclos*; da *clorre*, *éclorre*, *enclorre*.

Exclure fa *exclus*.

Faire, *traire*, e i loro composti l'hanno in *ait*: come *fait*, *trait*, *défait*, *extrait*: da *faire*, *traire*, *defaire*, *extraire*.

Met-

Mettre, e i ſuoi compoſti l'hanno in *mis*: come *mis*, *permis*, *promis*, da *mettre permettre*, *promettre*.

Naître, fa *nè*.

Prendre, e i ſuoi compoſti l'hanno in *pris*: come *pris*, *ſurpris*, *compris*, da *prendre*, *ſurprendre*, *comprendre*.

Li participj paſſivi di tutti gli altri verbi, terminanſi generalmente in *i*, o pure in *u*, come *fini*, *ſervi*, *fui*, *ri*, *valu*, *retenu*, *étendu*, *connu*, *déplu*, *&c.* da *finir*, *ſervir*, *fuir*, *rire*, *valoir*, *retenir*, *étendre*, *connoître*, *déplaire*.

I femminini di queſti participj ſi formano ſecondo la regola generale accennata a carte 20. coll'aggiugnere ſolamente un *e* muta al maſchile. Onde *aimé* fa *aimée* nel femminile: *offert* fa *offerte*; *contraint* fa *contrainte*; *écrit* fa *écrite*; *acquis* fa *acquiſe*; *mort fa morte*; *fini* fa *finie*; *connu* fa *connue*, *&c.*

Detti participj paſſivi ſon talora declinabili, cioè accordanſi nel genere, e nel numero, con un ſoſtantivo, al quale ſi riferiſcono, e talora ſono indeclinabili.

Declinabili ſono.

1. Allorchè ſon preceduti da' tempi del verbo *être*, come

la virtù è ſtimata da ognuno.	la vertu *eſt eſtimée* de tout le monde.
i miei amici erano andati a caccia.	mes amis *étoient allés* à la chaſſe.
le lettere, che furono intercette.	les lettres qui *furent interceptées*.
i nemici ſono ſtati battuti.	les ennemis *ont été battus*.

2. Quando ſon poſti dopo i tempi del verbo

bo ausiliario *avoir*, e che sono preceduti da nome sostantivo, al quale si riferiscono, come

i libri che ho venduto.	les livres que *j'ai vendus,*
la casa che ho comprata.	la maison que *j'ai achetée*
le lettere ch' io aveva ricevute.	les lettres que *j' avois, reçus.*

Indeclinabili sono,

1. Quando siegue ad essi un nome nel quarto caso.

i gran Principi hanno sempre protetto le persone sapienti.	les grands Princes ont toujours *protégé* les personnes savantes.
ho comprato una casa.	j'ai *acheté* une maison.
ho venduto alcuni libri.	j'ai *vendu* quelques livres
ho ricevuto più lettere.	j'ai *reçu* plusieurs lettres.

2. Quando il nominativo del verbo è messo dopo il verbo, come

voi vi dovete chiamar contento della giustizia, che avete ottenuta da' vostri giudici.	vous devez être satisfait de la justice que vous ont *rendu* vos juges.
il dolor che la morte di mio padre m' ha cagionato.	la douleur que m' a *causé* la mort de mon père.

In vece che bisognerebbe scrivere, mettendo il nominativo avanti il verbo. *Vous devez être satisfait de la Justice que vos juges vous* ont *rendre. La douler que la mort de mon pere m' à causée.*

Molte altre osservazioni potrei io fare intorno all'uso di detti participj passivi; ma io non intendo d'assottigliar tanto queste materie, che l' intelligeuza de' principianti resti oscurata. Però mi son contentato di accennare quelle regole

gole più generali, e che poſſono in un ſubito eſſere inteſe da qualunque ſtudioſo.

DELL' AVVERBIO.

AVverbio è parte d'orazione indeclinabile, che aggiunta al verbo ha forza di eſplicare gli accidenti di quello.

Gli avverbj ſi riducono a ſette ſpezie principali, e ſon queſte:

gli avverbj di tempo.	les adverbes de tems.
gli avverbj di luogo o di ſtato.	les adverbes de lieu, ou de ſituation.
gli avverbj d'ordine.	les adverbes d'ordre.
gli avverbj di quantità, o di numero.	les adverbes de quantité, ou de nombre.
gli avverbj d'affermazione, di negazione, e di dubbio.	les adverbes d'affirmation, de négation, & de doute.
gli avverbj di comparazione.	les adverbes de comparaiſon.
gli avverbj di qualità, o di modo.	les adverbes de qualité ou de maniere.

AVVERBJ DI TEMPO.

Per lo Paſſato.

jeri.	hier.
jeri l'altro.	avant-hier.
altre volte.	autre ſois.
anticamente.	anciennement.
ultimamente.	dernierement.
avanti.	auparavant.
da poco in quà ec.	depuis peu &c.

Per lo Futuro.

domani.	demain.

domani l' altro.	après demain.
preſto.	bientôt.
fra poco.	tantôt, dans peu.
da ora avanti.	dorenavânt.
in avvenire ec.	à l'avenir &c.

Per un tempo indeterminato.

ſpeſſe volte.	ſouvent.
alcuna volta.	quelquefois.
rare volte.	rarement.
ſubito.	d'abord.
mai.	jamais.
ſempre.	toujours.
continuamente.	continuellement.
quanto prima.	inceſſamment.
d' ordinario.	pour l'ordinaire.
tardi.	tard.
allora.	alors.
dappoi ec.	depuis &c.

AVVERBJ DI LUOGO, O DI STATO.

dove.	où.
di dove, d' onde.	d' où.
per dove.	par où.
quì, quà.	ici.
là, colà.	là.
di quì.	d' ici.
di là.	de là.
per di quà.	par ici.
per di là.	par là.
vicino.	près.
lontano.	loin.
innanzi.	devant.
dietro.	derrière.
fuori.	dehors.
dentro.	dedans.

ſa-

ſopra.	deſſus, ſur.
ſotto.	deſſous, ſous.
in ſu.	en haut.
in giù.	en bas.
appreſſo.	auprès.
altrove.	ailleurs.
da per tutto ec.	par tout &c.

AVVERBJ D'ORDINE.

primieramente.	premierement.
ſecondamente ec.	ſecondement &c.
in primo luogo.	en premier lieu.
in ſecondo luogo.	en ſecond lieu.
alla fila.	à la file.
in ſomma.	enfin.
alla fine.	à la fin.
a vicenda.	alternativement.
confuſamente.	pêle mêle.
appreſſo, dopo.	après.
inſieme ec.	enſemble &c.

AVVERBJ DI QUANTITA', O DI NUMERO.

una volta.	une fois.
due volte.	deux fois.
ſei volte.	ſix fois.
cento volte.	cent fois.
mille volte.	mille fois.
quanto.	combien.
poco.	peu.
molto.	beaucoup.
abbaſtanza.	aſſez.
tanto.	tant.
altrettanto.	autant.
tantino.	tant ſoit peu.

troppo.	trop.
troppo poco ec.	trop peu &c.

AVVERBJ D'AFFERMAZIONE, DI NEGAZIONE, E DI DUBBIO.

Per l'affermazione.

sì.	oui.
certo.	certes, certainement.
senz' altro.	sans doute.
sicuramente.	assurément.
volentieri.	volontiers.
d' accordo.	d' accord.
infallibilmente.	infailliblement.

Per la negazione.

no non.	non, ne, ne pas.
nè.	ni.
in modo alcuno.	nullement.
niente, affatto ec.	point du tout &c.

Per dubbio.

forse.	peut être.

AVVERBJ DI COMPARAZIONE.

siccome.	comme, de même que.
così.	ainsi, pareillement.
più.	plus.
di più.	de plus.
da vantaggio.	davantage.
peggio.	pis, plus mal.
meglio.	mieux.
di bene in meglio.	de mieux en mieux.
meno.	moins.
quasi.	presque.
appresso a poco ec.	à peu pres &c.

AVVERBJ DI QUALITA', O DI MODO.

modeſtamente.	modeſtement.
ſeveramente ec.	ſevérément &c.

Gli avverbj di queſt'ultima ſorta ſono in gran quantità nella lingua Franceſe, formandoſi generalmente dal femminile de' nomi addjettivi, coll'aggiugnervi *ment;* onde da *grande;* femminile di *grand*, ſi fa *grandement:* da *douce* femminile di *doux*, ſi fa *doucement:* da *nouvelle*, *nouvellement:* da *certaine*, *certainement:* da *ſage*, *ſagement:* da *agréable*, *agréablement*.

Detta regola generale patiſce tre principali eccezioni.

1. Li nomi addjettivi terminati in *ant*, e in *ent*, formano i loro avverbj dallo ſcambiamento delle due ultime lettere *nt*, in *mment* con due *mm*. Onde da *vaillant*, ſi fa *vaillamment:* da *diligent*, *diligemment* &c. eccetto *lent*, e *préſent*, che fanno *lentement*, *préſentement*, ſeguendo la regola generale.

2. Qualvolta i nomi addjettivi finiſcono nel maſchile in *é* ſtretta, baſta aggiugnervi, *ment*, per aver gli avverbj, che ſe ne formano. Laonde da *aiſé*, ſi fa *aiſément; da modéré*, *modérément:* da *ſenſé*, *ſenſément &c.* ed in tutti quegli avverbj, che l'*é* precede alla ſillaba *ment*, rimane ſtretta coll'accento acuto, ſiccome negli addjettivi.

3. Il ſimile avverrà di quei no... ...ettivi, i quali nel maſchile eſcono in *i*, e in *u*, come *infini*, *infiniment: poli*, *poliment: abſolu*, *abſolument: ingénu*, *ingénument ec.*

DELLA PREPOSIZIONE.

QUanto alla figura, la prepoſizione, è di due ſorti; ſemplice, e compoſta.

Semplice è quella, che ſi proferiſce con una ſola voce, come *dans*, *avec*, in, con, ec.

Compoſta ſi dice quella, che per eſſere accennata di più parole ha biſogno, come *vis-à-vis de*, *à l'égard de*, in faccia a, intorno a, ec.

Tra le prepoſizioni altre ſervono a un caſo, altre ad altro.

I caſi, a' quali ſervono le prepoſizioni, ſon tutti gli obbliqui.

1. Al genitivo, e all'ablativo egualmente ſervono le regiſtrate quì appreſſo.

lontano dalla città.	ſoin de la ville.
egli è quaſi mezzo giorno.	il eſt près de midi.
venite appreſſo di me.	venez auprèz de moi.
vicino a caſa mia.	proche de chez moi.
fuor del regno.	hors du royaume.
dintorno alla Chieſa.	autour de l'Egliſe.
accanto ad alcuno.	à côté de quelqu'un.
intorno a ciò che voi dite.	à l'égard de ce que vous dites.
noi ſiamo quì fuori d' ogni pericolo.	nous ſommes ici à l'abri de tous les dangers.
a ragion d' un zecchino il braccio.	à raiſon d'un ſequin la braſſe.
egli ha perduto tutto il ſuo avere, ſalvo una picciola caſa.	il a perdu tout ſon bien, à la réſerve d'une petite maiſon.
ſenza ſaputa del ſuo genitore.	à l'inſu de ſon pere.
di quà del fiume.	au deça de la rivière.

di là dal ponte.	au delà du pont.
farſi incontro ad alcuno.	aller au devant de quelqu'un.
fuori dell' invetriata.	au travers des vitres.
in mezzo alla ſtrada.	au milieu da la rue.
in preſenza del Re.	en préſence du Roi.
lungo il mare.	le long de la mer.
in faccia a'miei balconi.	vis-à-vis-de mes fenétres

2 Quelle, che servono al dativo, ſono.

io t' amerò ſino alla morte.	je t'aimerai juſqu'à la mort.
intorno a quel negozio.	quant à cette affaire.
a cagion di quello.	par rapport à cela.
avendo riguardo alla qualità del negozio ec.	eu égard à la qualité de l'affaire &c.

3. All' accuſativo ſervono le ſeguenti.

dopo il diluvio.	après le déluge.
atteſo la ſua infermità.	attendu ſon infirmité.
avanti il giorno.	avant le jour.
con meco.	avec moi.
a caſa ſua.	chez lui.
contro la morte.	contre la mort.
nella mia ſtanza.	dans ma chambre.
da tre ore in quà.	depuis trois heures.
dietro all' uſcio.	derrière la porte.
biſogna eſſervi avvezzo da fanciullo.	il faut y être accoûtumé des l'enfance.
mettete quello avanti al fuoco.	mettez cela devant le feu.
tuttalamia vita durante.	durant toute ma vie.
andar di provincia in provincia.	aller de provincie en province.
caritatevole verſo i poveri.	charitable envers les pauvres.
uſcirono dal caſtello da dodici contadini.	il ſortit du chateau environ douze payſans.

eccetto la Domenica.	excpté le Dimanche.
fuorchè il Venerdì.	hormis le Vendredi.
malgrado mio.	malgré moi.
mediante cento lire.	moyennant cent livres.
per tutta la Francia.	par toute la France.
ho trovata una carta fra i miei libri.	j' ai truvé un papier parmi mes livres.
a tempo della guerra.	pendant la guerre.
conforme alla ragione.	ſelon la raiſon.
ſotto la ſua direzione.	ſous ſa direction.
ſecondo la mia opinione.	ſuivant mon avis.
ſopra la tavola.	ſur la table.
ſotto il letto.	ſous le lit.
intorno a' fatti voſtri.	touchant vos affaires.
ecco il voſtro fazzoletto.	voilà votre mouchoir.

DELLA CONGIUNZIONE.

IL proprio uffizio delle congiunzioni è di legar le membra, e parti del parlare.

Le congiunzioni ſono di varie ſorti, come

1. *le copulative.*	1. les copulatives.
2. *le diſgiuntive.*	2. les disjonctives.
3. *le avverſative.*	3. les adverſatives.
4. *le eccettuative.*	4. les conjonctions d' exception.
5. *le condizionali.*	5. les conditionnelles.
6. *le ſoſpenſive, o dubitative.*	6. les ſuſpenſives, ou dubitatives.
7. *le dichiarative.*	7. les déclaratives.
8. *le comparative.*	8. les comparatives.
9. *le aumentative, e diminutive.*	9. les augmentatives, & diminutives.
10. *le cauſali.*	10. les cauſales.
11. *le concluſive.*	11. les concluſives.

12. *le congiunzioni di tempo, e d' ordine.* 12. les conjonctions de tems, & d' ordre.
13. *le congiunzioni di tranſazione.* 13. les conjonctions de tranſition.

1. LE COPULATIVE.

Dette altrimenti unitive, ſono

per l' affermazione.	*e.*	et.
	anche.	auſſi.
	tanto quanto.	tant . . . que.
per la negazione.	*nè.*	ni.
	nè anche.	non plus.

ESEMPJ.

la virtù, e la ſcienza ſono ſtimabili.	la vertu & la ſcience ſont eſtimables.
voi lo volete, lo voglio pure anch' io.	vous le voulez, je le veux *auſſi*.
tutti' i circoli della ſfera, tanto grandi, quanto piccioli, ſi dividono in gradi 360.	tous les cercles de la ſphére, *tant* grands *que* petits, ſe diviſent en 360. dégrés.
giacchè voi non uſcite, non uſcirò nè anch' io.	puiſque vous ne ſortez pas, je ne ſortirai pas *non plus*.
nè le mie eſortazioni, nè le mie minaccie, l' hanno potuto rimuovere da quel matrimonio.	*ni* mes exhortations, *ni* mes menaces n' ont pu le détourner de ce mariage.

2. LE DISGIUNTIVE SONO

o, ovvero.	ou.
o pure.	ou bien.

così . . . come.	ſoit . . . ſoit.
ſia che . . . ſia che.	ſoit que . . . ſoit que.

E S E M P J.

è poi il ſole, o la terra che gira?	c'eſt le ſoleil *ou* la terre qui tourne?
ſe volete fare un viaggio utile, e guſtoſo, andate in Francia, o pure in Inghilterra.	ſi vous voulez faire un voyage utile & agréable, allez en France, *ou bien* en Angleterre.
egli è riguardevole, così per ſangue, come per merito.	il eſt recommandable, *ſoit* par ſa naiſſance, *ſoit* par ſon mérite.
ſia, che mangiate, ſia che beviate, fate tutto a gloria di Dio.	*ſoit que* vous mangiez, *ſoit que* vous buviez, faites tout pour la gloire de Dieu.

3. LE AVVERSATIVE SONO

ma.	mais.
frattanto, pure.	cependant.
nondimeno.	néanmoins.
pertanto, tuttavia.	pourtant.

E S E M P J.

egli è povero, ma è galantuomo.	il eſt pauvre, *mais* il eſt honnête homme.
voi m' avevate promeſſo di venire a pranzo con me, e pure non ſiete venuto.	vous m'aviez promis de venir diner avec moi, & *cependant* vous n'êtes pas venu.
egli è ancor molto giovane, e nondimeno è molto ſavio.	il eſt encore très-jeune, & *nè anmoins* il eſt fort ſage.

quan-

qxantunque ſia virtuoſo, egli ha tuttavia fatto un error ſolenne.	quoiqu' il ſoit habile, il a *pourtant* fait une grande faute.

4. LE ECCETTUATIVE SONO

ſe non, ſe non che.	ſi non ſi ce n'eſt que.
benchè, quantunque.	quoique.
ancorchè.	encore que.
fuorchè, ſalvochè.	à moins que.

E S E M P J.

non ho cos' alcuna da dirvi, ſe non che conviene i voſtri maeſtri ubbidire.	je n'ai rien à vous dire, *ſi non que*, ou *ſi ce n' eſt qu'* il faut obéir à vos maîtres.
colui non è inſolente, quantunque ſia facoltoſo.	il n'eſt pas inſolent, *quoiqu'* il ſoit aſſez riche.
ancorchè ſia in età molto avanzata, nulladimeno gode perfetta ſalute.	*encore qu'* il ſoit fort avancé en âge, il ne laiſſe pas de jouir d' une parfaite ſanté.
e' non poteva ſtrappazzarlo di più, fuorchè di ammazzarlo.	il ne pouvoit pas le traiter plus mal, *à moins que* de le tuer.

5. LE CONDIZIONALI SONO

ſe.	ſi.
altrimenti.	ſi non.
quando, ancorchè.	quand, quand bien même.
dove, purchè.	pourvu que.
dato che, poſto che.	ſuppoſé que.
caſo che, in caſo che.	au cas que, en cas que.
con queſta condizione che.	à condition que. / à la charge que.

ESEM-

E S E M P J.

v' anderò, ſe voi verrete con me, o purchè voi veniate con me, o dato che voi veniate con me, o in caſo che voi veniate con me, o con queſta condizione, che verrete con me.	j'y irai *ſi* vous venez avec moi, ou *pourvu que* vous veniez avec moi, ou *ſuppoſé que* vous veniez avec moi, ou *en cas que* vous veniez avec moi, ou *à condition que, à la charge que* vous viendrez avec moi.
fate penitenza, che altrimenti proverete la giuſtizia di Dio.	faites pénitence, *ſi non* vous éprouverez la juſtice de Dieu.
non ti renderei che il contraccambio, quando pure io diceſſi mal di te.	je ne te rendrois que la pareille, *quand, ou quand bien même* je dirois mal de toi.

6. LE SOSPENSIVE, O DUBITATIVE SONO

ſe.	ſi.
reſta ſaper eſſa.	(ſavoir ſi. (c'eſt à ſavoir ſi.

E S E M P J.

ſe andremo fuor di quà, forſe che ſtaremo peggio in altro luogo.	*ſi* nous ſortons d'ici, peut être ſerons nous pis ailleurs.
voi fate de' belli progetti per l' avvenire; reſta ſapere ſe la morte non v' impedirà di eſeguirli.	vous faites de beaux projets pour l'avenir; *ſavoir ſi*, ou *c' eſt à ſavoir ſi* la mort ne vous empêchera pas de les exécuter.

7. LE DICHIARATIVE SONO

cioè.	ſavoir.
come.	comme.

co-

come per esempio.	comme par exemple.
cioè a dire.	c' est à dire.

ESEMPJ.

la terra è divisa in quattro parti; cioè l' Europa, l'Asia, l'Affrica, e l' America.	la terre est divisée en quatre parties; *savoir* l' Europe, l' Asie, l' Afrique, & l' Amérique.
son molte cose nella natura, delle quali noi conosciamo le cause, come per esempio la sollevazione dell' acqua nelle trombe.	il y a bien des choses dans la nature, dont nous connoissons les causes, *comme par exemple* l'elevation de l'eau dans les pompes.
l' aritmetica, cioè a dire la scienza di numerare.	l' arithmétique *c' est-à dire* la science des nombres.

8. LE COMPARATIVE SONO

in quella stessa maniera che.	comme, de même, ainsi que.
non altrimenti che.	ni plus ni moins que.
tanto quanto.	si . . . que.

ESEMPJ.

la distruzione di Gerusalemme seguì in quella stessa maniera che Gesù Cristo l' avea predetta.	la destruction de Jérusalem est arrivée *comme, de même que, ainsi que* Jésus Christ l'avoit prédite.
m' hanno trattato non altrimenti, che s'io fossi stato un ladro di pubblica strada.	on m'a traité *ni plus ni moins que* si j' eusse été un voleur de grand chemin.

il

il ſiſtema di Tolomeo non è tanto probabile, quanto quello di Copernico.	le ſyſtéme de Ptolomée n'eſt pas *ſi* probable *que* celui de Copernic.

9. LE AUMENTATIVE, E DIMINUTIVE SONO

oltrechè.	outre que.
di più.	de plus.
ancora.	encore.
almeno.	au moins, du moins.

E S E M P J.

oltrechè è ricca, è anche bella, e ſavia.	*outre qu'* elle eſt riche, elle eſt encore belle, & ſage.
di più io vi dirò.	*de plus* je vous dirai.
e' non baſta onorare i Santi, biſogna ancora imitargli.	ce n'eſt pas aſſez d'honorer les Saints, il faut *encore* les imiter.
s' ella è brutta, almeno è grazioſa.	ſi elle eſt laide, *au moins, du moins* elle eſt gracieuſe.

10. LE CAUSALI SONO

perchè.	car.
perciocchè, perchè.	parce que.
atteſo che, perchè.	à cauſe que, attendu que.
poichè, giacchè.	puiſque.
perchè? per qual ragione?	pourquoi? d'où vient que?
affinchè, acciocchè.	afin que.
a fine di.	afin de.
per paura che.	de peur que.
per paura di.	de peur de.

ESEM-

ESEMPJ.

non bisogna far quello, perchè Iddio lo proibisce. il ne faut pas faire cela, *car* Dieu le défend.

fuggite l'ozio, perciocchè egli è cagion d'ogni vizio. évitez l'oisiveté, *parce qu'*elle est la source de tous les vices.

bisogna compatirlo, perchè, o atteso che il poverino è matto in mezzo al cervello. il faut l'excuser, *à cause que*, ou *attendu que* le pauvre diable à la tête un peu félée.

giacchè il volete, lo voglio anch'io. je le veux bien, *puisque* vous le voulez.

perchè la calamita tira a se il ferro? *pourquoi* l'aimant attire-t-il le fer?

per qual ragione fate così, tal cosa? *d'où vient que* vous faites telle chose?

acciocchè il sappiate. *afin que* vous le sachiez.

a fine d'impetrar questa grazia da Dio. *afin* d'obtenir cette grace de Dieu.

per paura d'essere ingannato. *de peur qu'*on ne me trompe.

per paura d'esser colto in fallo. *de peur* d'être pris sur le fait.

II. LE CONCLUSIVE SONO

ora. or.

dunque. donc.

per conseguente. par conséquent.

onde. ainsi.

perciò, per la qual cosa. c'est pourquoi.

onde, laonde. de sorte que, en sorte que.

per modo che, de maniere que.

talmente che. tellement:

ESEM-

ESEMPJ.

ora per tornare a bomba.	*or* pour revenir à ce que nous disions.
e' respira, adunque vive.	il respire, *donc* il vit.
quegli è vostro padre, e per conseguente voi gli dovete portar rispetto.	c'est votre pére, & *par conséquent* vous lui devez du respect.
onde egli è evidente, che ec.	*ainsi* il est évident que &c.
per la qual cosa noi parleremo in primo luogo.	*c'est pourquoi* nous parlerons en premier lieu.
onde, laonde, per modo che, talmente che io mi sono accorto ec,	*de sorte que, en sorte que, de maniere que, tellement que* je me suis apperçu &c.

12. LE CONGIUNZIONI DI TEMPO, E D'ORDINE SONO

quando.	quand.
come.	comme.
allorchè.	lorsque.
in quel mentre che.	dans le temps que.
mentrechè.	pendant que, durant que.
finchè.	tandis que, tant que.
prima che.	avant que.
dappoi che.	depuis que.
subito che.	aussi-tôt que, dès que.
a pena.	à peine.
dopo che.	après que.
intanto.	cependant.
in fine, alla fine.	enfin, à la fin.

ESEM-

ESEMPJ.

noi ſentiamo meno il calore del ſole, quando è più vicino a noi.	nous ſentons moins la chaleur du ſoleil, *quand* il eſt plus près de nous.
come, allorchè, in quel mentre che Abramo era per colpire Iſacco ſuo figlio, un Angelo gli fermò la mano.	*comme*, ou *lorſque*, ou *dans le temps qu'*Abraham étoit prêt de frapper ſon fils Iſaac, un Ange lui arrêta la main.
mentrechè, finchè i Romani diſprezzarono le ricchezze, furono ſobrj, e virtuoſi.	*pendant que, durant que*, ou *tant que, tandis que* les Romains mépriſerent les richeſſes, ils furent ſobres, & vertueux.
prima ch' io foſſi venuto.	*avant que* je fuſſe venu.
dappoi che ſiete partito.	*depuis que* vous êtes parti.
ſubito che il ſole fu levato.	*auſſi-tôt que*, ou *dès que* le ſoleil fut levé.
a pena fummo giunti, che partir ci convenne.	*à peine* fumes nous arrivés, qu'il nous fallut partir.
partite che furono le truppe.	*après que* les troupes furent parties.
voi mi tenete qui a bada, e intanto la notte ſopravviene.	vous m'amuſez ici, & *cependant* la nuit vient.
trionfò finalmente Auguſto di coloro, che gli contraſtavano l'impero.	*enfin, à la fin* Auguſte triompha de ceux qui lui diſputoient l'Empire.

13. LE CONGIUNZIONI DI TRANSIZIONE SONO

in fatti.	en effet.
del reſto.	au reſte.

in

in ordine, in propoſito.	à propos.
finalmente.	après tout.

ESEMPJ.

in fatti egli ha ragione.	*en effet* il a raiſon.
del reſto voi dovete in ogni occorrenza far capitale di me.	*au reſte* vous devez en toute occaſion compter ſur moi.
in ordine a ciò che m' avete detto, devo aviſarvi, come ec.	*à propos* de ce que vous m' avez dit, je dois vous avertir comme &c.
finalmente io non la trovo così brutta, come voi dite.	*après tout* je ne la trouve pas ſi laide que vous dites.

DELLA CONGIUNZIONE *QUE*.

QUeſta congiunzione s' adopra in molte maniere come moſtrano gli eſempj.

io credo l' anima eſſere immortale.	je crois *que* l' ame eſt immortelle.
tu vuoi ch' io ami un' ingrata?	tu veux *que* j' aime une ingrate?
dubito, che voi amiate la virtù.	je doute *que* vous aimiez la vertu.
pretendo che m' ubbidiſca.	je prétends *qu'* il m' obéiſſe.
venga avanti.	*qu'* il entre.
vada via ſubito.	*qu'* il s'en aille au plus vîte
ch' io tradiſca un mio amico!	*que* je trahiſſe mon ami!
voi non fate altro che cicalar tutto dì.	vous ne faites *que* jaſer toute la journée.

per-

perchè non ubbidite i voſtri maeſtri?	*que* n' obéiſſez vous à vos maîtres?
che tardate.	*que* tardez-vous?

E ciò baſti aver detto delle congiunzioni.

DELL'INTERJEZIONE.

INterjezione è parte indeclinabile del diſcorſo, eſprimente qualche affetto dell'animo.

Per eſprimere l'allegrezza, ſi dice

ahi!	ha!
buono!	bon!

Per eſprimere il dolore

ahi!	ha!
oimè!	hélas!
o Dio!	mon Dieu!

Per eſprimere il timore

ah!	ah!
oimè!	hélas!

Per eſprimere il diſprezzo

puh, oibò!	fi!
e andate, andate!	fi donc!

Per dare animo ad alcuno

ſu.	ça.
animo.	allons.
da bravo.	courage.

Per eſprimere maraviglia

oh oh!	ho ho!
ah!	ha!
può eſſere!	eſt-il poſſible!

Per chiamar alcuno

olà!	hola!

Per reprimere

adagio.	tout-beau.

Per

Per comandare il silenzio.

zitto. paix.

E questo basti per quel, che ci pareva da dire intorno alle nove parti dell'orazione. Ora porremo quì appresso una raccolta di moltissime voci, le quali al parlar quotidiano s'appartengono.

RACCOLTA
DI VERBI
E VOCI FRANCESI
Che hanno varj significati.

Affaire.

IO non voglio entrare ne' fatti de' altri.
Je ne veux point me mêler des *affaires* d'autrui.

Datevi briga de' fatti vostri.
Mêlez-vous de vos *affaires*.

Il più bello si è, che io non la conosco.
Le plus beau de l'*affaire*, est que je ne la connois pas.

Lodato il Cielo, le mie cose vanno a seconda.
Graces à Dieu, mes *affaires* vont bon train.

Ei si portò molto bene in quell' ultimo fatto d' armi.
Il fit des merveilles dans la derniére *affaire*.

Bi-

Biſogna badar con chi ſi tratta. Il faut prendre grande à qui on à *affaire*.

Egli è un giovane beneſtante. C'eſt un jeune homme qui eſt bien dans ſes *affaires*.

Accudire a' ſuoi intereſſi. Vacquer à ſes *a faires*.

Andare a ſella, deporre il ſuperfluo peſo del ventre. Faires ſes *a faires*, aller à ſez *affaires*.

Agir.

Quell' è un rimedio, che opera potentemente. C'eſt un remède qui *agit* puiſſamment.

Colui s'è portato da uomo d' onore. Il à *agi* en homme d' honneur.

Colui tratta bene, tratta male con me. H *agit* bien, il *agit* mal avec moi.

Si tratta di farmi un piacere. Il s' *agit* de me faire plaiſir.

Air.

Non fa punto di vento. Il ne fait point d' *air*.

Quella donna ha l' aſpetto nobile. Cette femme a l' *air* noble.

E' di bella preſenza. Elle a un grand *air*.

Quell' è un uomo, che vive alla grande. C'eſt un homme du grand *air*.

Ei veſte bene, con buona maniera. Il s' habille de bon *air*.

Egli ha la cera d' un galantuomo. Il a l' *air* d' un honnête homme.

Ha certe maniere, un certo fare, che non mi piace. Il prend des *airs*, il ſe donne des *airs* qui ne me plaiſent point.

Quel giovane vi raſſomiglia aſſai. Ce jeune homme a beaucoup de votre *air*.

Quell' è una canzonetta da tavola. C' eſt un petit *air* a boire.

Apprendre.

Ho inteſo con piacere il ſuo felice arrivo in Torino. J'ai *appris* avec plaiſir votre heureuſe arrivée à Turin.

Ho imparato il Tedeſco in Saſſonia. J'ai *appris* l'Allemand en Saxe.

Egli è un buon maeſtro, e mi ha inſegnato il Franceſe in pochiſſimo tempo. C' eſt un buon maître, il m' a *appris* le François en fort peu de tems.

Arriver.

Siamo pur giunti a Torino. Nous voilà *arrivés* à Turin.

In quel mentre ſopravvenne un giovane, che voleva parlar conme. Sur ces entrefaites il *arriva* un jeune homme qui vouloit me parler.

La prima volta ch' egli vi accaderà di fare una tal coſa. La premiere fois qu' il vous *arrivera* de faire telle choſe.

Attraper.

Chiappare una volpe in un laccio. *Attraper* un renard dans un piége.

I più aſtuti ci danno dentro alle volte. Les plus fins y ſont quelque fois *attrapés*.

Ha fatto tanto, ch' egli ha buſcato un buon impiego. Il a ſi bien fait qu' il a *attrapé* un bon emploi.

Andate pur avanti, ch' io vi giungerò a mezza ſtrada. Partez toujours devant, je vous *attraperai* à mi-chemin.

Avor-

Avorter.

Il peccato d' una donna, che procura di diſperderſi, grida vendetta al coſpetto del Signore.

Le péché d'une femme qui tâche de ſe faire *avorter*, crie vengeance devant le Seigneur.

Quell' accidente fece andar a vuoto l'impreſa.

Cet accident fit *avorter* l'entrepriſe.

Attirer.

La calamita tira a ſe il ferro.

L'aimant *attire* le fer.

Una diſgrazia tira l' altra.

Un malheur en *attire* un autre.

Ha ſaputo cattivarſi la benevolenza di tutti.

Il a ſu s' *attirer* la bienveillance de tout le monde.

Egli s'è meſſo in un brutto impegno.

Il s'eſt *attiré* une mauvaiſe affaire ſur les bas.

Ban.

E' ſtata fatta una grida intorno all' abuſo delle monete.

On a fait un *ban* touchant l'abus des monnoies.

Si mariteranno quanto prima: fu fatta jeri la prima pubblicazione (1).

Ils ſe marieront au premier jour, on jetta hier le premier *ban*.

Bleſſer.

E' ſtato ferito a morte.

Il a été *bleſſé* a mort.

Le mie ſcarpe mi fanno male.

Mes ſouliers me *bleſſent*.

(1) Denunziazione.

Le parole diſoneſte offendono il pudore. Les paroles déshonnêtes *bleſſent* la pudeur.

Bois.

Quella legna non vuol ardere. Ce *bois*-là ne veut pas brûler.

Quel boſco è pieno di ladri. Ce *bois* eſt plein de voleurs.

Quell' è legno di cedro. C'eſt du *bois* de cèdre.

Le corna d' un cervo. Le *bois* d'un cerf.

Boëte.

M' è ſtata rubata una ſcatola d' argento. On m'a volé une *boëte* d'argent.

In occaſione della feſta di San Gaetano hanno ſparato un mondo di mortaretti. A l'occaſion de la fête de Saint Cajetan, on a tiré une grande quantité de *boëtes*.

Bouillon.

Io piglio un brodo ogni mattina. Je prends un *bouillon* tous les matins.

Quell' acqua bolle a ricorſcio, o a ſcroſcio. Cette eau bout à gros *bouillons*.

Il ſangue grondava dalla ſua piaga. Le ſang ſortoit à gros *bouillons* de ſa plaie.

Nel primo bollore della collera ei voleva ammazzarlo. Dans les premiers *bouillons* de ſa colère il vouloit le tuer.

Cadence.

Ballare a tempo, andare a tempo. Danſer en *cadence*, aller en *cadence*.

Andar fuori di tempo. Sortir de *cadence*.

Fare una capriola, e caſcare a tempo. Faire un entrechât, & tomber en *cadence*.

Quel-

Quella ſeconda donna ha un bel trillo. Cette ſeconde actrice a une belle *cadence*.

Caſſer.

Rompere un uovo, un bicchiere. *Caſſer* un œuf, un verre.

Caſſare, annullare un inſtrumento, una ſentenza. *Caſſer* un contract, une ſentence.

Cauſer.

Quella nuova m'ha cagionato un gran piacere. Cette novelle m'à *cauſé* une grande joie.

So, ch'egli ſta volentieri a chiacchierare. Je ſai qu'il aime à *cauſer*.

Competer.

Io gli ho annoverati a uno a uno. Je les ai *compté* un à un.

Voi potete far capitale di me in ogni occorrenza. Vous pouvez *compter* ſur moi en toute occaſion.

Fate conto, che voi mi troverete ſempre pronto a ſervirvi. *Comptez* que vous me trouverez toujours prêt à vous ſervir.

Io lo tengo per morto. Je le *compte* pour mort.

Conter.

Narrate a' fanciulli le voſtre favole. *Contez* vos fornettes à de petits enfans.

Ei vagheggia quella donna da poco in quà. Il en *conte* à cette femme depuis peu.

Egli fa il galante, fa il zerbino con tutte le donne. Il *conte* des fleurettes à toutes le femmes.

Dégarnir.

Fu da' Franceſi poſto l' aſſedio a queſta piazza, perchè era ſprovveduta di genti.
Les François mirent le ſiége devant cette place-ci, parce qu' elle étoit *dégarnie*.

Egli s'è raffreddato per eſſerſi alleggerito troppo preſto.
Il s'eſt enrhumé pour s'être *dégarni* trop tôt.

Détourner.

Io non vorrei eſſervi di diſturbo.
Je ne voudrois point vous *détourner*.

Sviare il corſo dell' acqua.
Détourner il cours de l'eau.

Sonar le campane per allontanar il temporale.
Sonner les cloches pour *détourner* l'orage.

Devoir.

Che gli ho da dare qualche coſa?
Eſt-ce que je lui *dois* quelque choſe?

Un figlio deve portar riſpetto a ſuo padre.
Un fils *doit* porter reſpect à ſon père.

Faccio le parti del mio dovere.
Je m'acquite de mon *devoir*.

E' debito mio di ſervirvi.
C'eſt mon *devoir* de vous ſervir.

Verrò a compiere a' miei doveri.
I'irai remplir mes *devoirs*.

So il mio obbligo.
Je ſai mon *devoir*.

Dreſſer.

Quel cavallo, rizza gli orecchi.
Ce cheval *dreſſe* les oreilles.

Erge-

Ergere innalzare una ſtatua in onore di qualche Principe.
Dreſſer une ſtatue à l'honneur de quelque Prince.

Piantare un letto, piantare un paleo.
Dreſſer un lit, *dreſſer* un échafaud.

Ammaeſtrare un cane da caccia.
Dreſſer un chien de chaſſe.

Eclairer.

Ha balenato tutta la notte.
Il n'a fait qu'*éclairer* toute la nuit.

Quel libro m'ha illuminato aſſai.
Ce livre m'a beaucoup *éclairé*.

Eate lume al Signore.
Eclairez à Monſieur.

Badate al fatto voſtro, perchè v'è gente, che guarda ai voſtri andamenti.
Prenez garde à vous, car il y a des gens qui *éclairent* vos actions.

Emanciper.

Quel padre ha emancipato ſuo figlio.
Ce père a *émancipé* ſon fils.

Quel Signorino ſi piglia troppa confidenza.
Ce petit Monſieur-là s'*émancipe* un peu trop.

Enforzer.

Rompere una porta.
Enfoncer une porte.

Gli caccid un pugnale nel ſeno.
Il lui *enfonca* un poignard dans le ſein.

La barca andò a fondo.
La barque s'*enfonça* dans l'eau.

Internarſi in un boſco.
S'*enfocer* dans un bois.

Enlever.

Biſogna, ch'ei ſia forte aſſai per portar di
Il faut qu'il ſoit bien fort pour *enlever* une

peſo un ſaſſo di quella groſſezza.
pierre de cette groſſeur.

Un giovane d' Aleſſandria rapì una Monaca, e fuggì con eſſa.
Un jeune homme d' Alexandrie *enleva* une Réligieuſe, & s'enfuit avec elle.

Enſeigne.

Ricordatevi della mia bottega, all' inſegna del lione.
Souvenez-vous de ma boutique à l'*enſeigne* du lion.

Il Generale.... ha dato una bandiera a un tale.
Le Général... a donné une *enſeigne* à un tel.

Egli è Alfiere nel Reggimento tale.
Il eſt *Enſeigne* dans un tel Régiment.

Io ſono ſtato a caſa voſtra, e tanto è vero, che ho parlato colla voſtra ſerva.
J'ai été chez vous, a telles *enſeignes* que j'ai parlé à votre ſervante.

Envie.

La ſua buona ſorte gli tira addoſſo l' invidia di tutti.
Sa bonne fortune lui attire l'*envie* de tout le monde.

Io mi mujo di voglia di vederla.
Je meurs d'*envie* de la voir.

Con pochi quattrini me ne caverò la voglia.
Je m'en paſſerai l'*envie* à peu de fraix.

Sarebbe pur bellina, ſe non aveſſe quella voglia in mezzo alla fronte.
Elle ſeroit gentille, ſi elle n' avoit cette *envie* au milieu du front.

Preſtatemi le voſtre forbici, che io mi voglio tagliare una pipita, che mi dà gran noja.
Prêtez moi vos ciſeaux, je veux me couper une *envie* qui m'inquiéte beaucoup.

Eſpéce.

L' uomo è una ſpezie d' animale.
L' homme eſt une *eſpéce* d' animal.

Io vi darò in pagamento delle doppie, ed altre monete correnti.
Je vous donnerai en payement des piſtoles d' or, & autres *eſpéces* ayant cours.

Etre.

Iddio è un ente ſupremo, un ente infinito.
Dieu eſt une *être* ſouverain, un *être* infini.

Iddio ci ha dato l' eſſere.
C' eſt Dieu qui nous à donné l' *être*.

Son pratico, ho la pratica di quella caſa.
Je ſai tous les *êtres* de cette maiſon.

Eventer.

Fatemi vento, ſon tutto ſudato.
Eventez moi, ſe ſuïs tout en eau.

Sventare una mina, e renderla inutile.
Eventer une mine, & la rendre inutile.

Fâcher.

Sono in collera con lui.
Je ſuis *fâché* contre lui.

Mi rincreſce della ſua diſgrazia.
Je ſuis *fâché* du malheur qui lui eſt arrivé.

Mi diſpiace di laſciarvi.
Il mé *fâche* de vous quitter.

Façon.

Pagar la fattura d' un veſtito.
Payer la *façon* d' un habit.

Quell' è un uomo pien di cerimonie.
C' eſt un homme plein de *façons*.

Quella donna ha un
Cette femme a des cer-

certo modo di trattar, che innamora.
Egli è un giovane di bel tratto.
Quel Principino ha bella preſenza.
Quell' arroſto ha buona apparenza.

taines. *façons qui* charment.
C'eſt un jeune homme qui a des belles *façons*.
Ce jeune Prince a bonne *façon*.
Ce rôti a bonne *façon*.

Fauſſer.

Falſar la ſua fede, il ſuo giuramento.
La canna di quello ſchioppo è ſtorta.

Fauſſer ſa foi, ſon ſerment.
Le canon de ce fuſil eſt *fauſſé*.

Fendre.

Spaccare un pezzo di legna colla ſcure.
Un uccello, che fende l'aria.
Un freddo, che fende le labbra.
Quell' è un rumore, che rompe il capo.
Mi ſcoppia il cuore a veder ſoffrir tanta povera gente.
Quel contadino è alto di gambe.

Fendre un morceau de bois avec la coignée.
Un oiſeau qui *fend* l'air.
Un froid qui *fend* les lévres.
C'eſt un bruit qui *fend* la tête.
Le cœur me *fend* de voir ſouffrir tant de pauvres gens.
Ce payſan eſt bien *fendu*.

Flambeau.

L'amor ſi dipinge d'ordinario con una torchia.
Vorrei comprare un candelliere d'argento.

On dépeint ordinairement l'amour avec un *flambeau*.
Je voudrois acheter un *flambeau* d'argent.

Flam-

Flamber.

Pillotare un cappone; una pollaſtra.
Flamber un chapon, une poularde.

Quella legna non arde, non avvampa.
Ce bois ne *flambe* point.

Egli è andato, egli è ſpedito.
Il eſt *flambé*, il eſt perdu.

Il mio denaro è andato, non ho più ſperanza di riaverlo.
Mon argent eſt *flambé*, je n'eſpère plus de le réavoir.

Flater.

Gli uomini non amano per lo più ſe non quelli, che gli adulano.
Les hommes n'aiment ordinairement que ceux qui les *flatent*.

Accarezzare un fanciullo.
Flater un enfant.

Io mi luſingo, che vi contenterete di ricevermi nel numero de' voſtri amici.
Je me *flate* que vous voudrez bien me recevoir au nombre de vos amis.

Quel ritratto è un poco caricato.
Ce portrait eſt un peu *flaté*.

Fléchir.

Piegare il ginocchio.
Fléchir le genou.

Nulla è capace di piegarlo.
Rien n'eſt capable de le *fléchir*.

E' poſſibile che il mio pianto non v' intenerisca, non vi muova a compaſſione?
Eſt-il poſſible que mes pleurs ne vous attendriſſent point, ne vous *fléchiſſent* point?

Egli è un uomo dolce e arrendevole.
C'eſt un homme doux, & qui *fléchit* aiſement.

Flétrir.

L' arſura ſcoloriſce i fiori.
Le hâle *flétrit* les fleurs.

La ſua bellezza comincia a venir meno.
Sa beauté commence à *flétrir*.

Infamare alcuno, torgli la riputazione.
Flétrir la réputation de quelqu' un.

Foire.

Andiamo alla fiera di Pinerolo.
Allons à la *foire* de Pignérol.

Quelle ſono frutta, che danno la ſoccorrenza (1).
Ces ſont des fruits qui donnent la *foire*.

Frapper.

Percuotere alcuno.
Frapper quelqu' un.

Battere le mani per fare applauſo.
Frapper des mains pour applaudir.

Si batte, vedete chi è?
On *frappe* à la porte, voyez qui c' eſt?

Egli dà baſtonate da cieco.
Il *frappe* comme un aveugle.

Glace.

Ha gelato ben bene, il ghiaccio è groſſo due dita.
Il a bien gelé, la *glace* eſt épaiſſe de deux doigts.

Abbaſſare il criſtallo d' una carrozza.
Baiſſer la *glace* d' un carroſſe.

Un pavimento liſcio come un criſtallo.
Un pavé uni comme une *glace*.

Mi

(1) Fluſſo di corpo.

Mi piace di bere in ghiaccio. J' aime de boir à la *glace*.

Gorge.

Ho mal' di gola. J' ai mal de *gorge*.

Quella donna ha un petto d' alabaſtro. Cette femme a une *gorge* d' albâtre.

Sganaſciar dalle riſa. Rire à *gorge* déployée.

Trucidare alcuno, privarlo di vita. Couper la *gorge* à quelqu'un.

Heure.

Non ſo, che ora ſia. Je ne ſai quelle *heure* il eſt.

Voglio andar a ſentir Meſſa; dov' è il mio uffiziolo? Je veux aller entendre la Meſſe; ou ſont mes *heures*?

Intrigue.

Eccomi fuor d' intrigo. Me voilà hors de *intrigue*.

L' intreccio di quella commedia è bella. L' *intrigue* de cette comédie eſt belle.

Louer.

Non poſſo lodarlo abbaſtanza. Je ne ſaurois aſſez le *louer*.

Io gli ho affittata la mia caſa. Je lui ai *loué* ma maiſon.

Liberté.

Comandi pure con ogni maggior libertà. Commandez avec une pleine, & entière *liberté*.

Compatirà, ſe mi ſon pigliato ſeco tanta confidenza. Vous m' excuſerez, ſi j' ai pris tant de *liberté* avec vous.

Egli ſi piglia certe con- Il ſe donne de certai-

fiden-

fidenze, che non ſtanno bene.

nes *libertés* qui ne conviennent point.

Loſir.

Nel beato ozio, in cui mi ritrovo, leggo, e rileggo tutto il giorno.

Dans cet heureux *loiſir* où je me trouve, je lis, & je relis toute la journée.

Voi farete quello con voſtro comodo.

Vous ferez cela à votre *loiſir*.

Sono talmente occupato, che non ho avuto tempo di penſarvi ſopra.

Je ſuis tellement occupé, que je n'ai pas eu le *loiſir* d'y penſer.

Manier.

Quella donna ſa maneggiare una ſpada al par di chicchеſſia.

Cette femme ſait *manier* une épée auſſi bien que qui que ce ſoit.

Egli è un buon cavallerizzo, e maneggia bene un cavallo.

C'eſt un bon écuyer il *manie* bien un cheval.

E' già qualche tempo, che maneggia il denaro Regio.

Il y a quelque tems, qu'il *manie* les deniers du Roi.

Non credete già, ch'ei ſia uomo facile a governarſi.

Ne croyez pas, que ce ſoit un homme aiſé à *manier*.

Toccare un panno, per veder s'egli è paſtoſo.

Manier un drap, pour voir s'il eſt doux.

Amminiſtrare gli affari pubblici.

Manier les affaires publiques.

Quello è un modo di dire, che corre per la bocca di tutti.

C'eſt une façon de parler, qui eſt bien *maniée*.

Maî-

Maître.

Egli è un buon maeſtro, che inſegna come va. C'eſt un bon *maître*, il enſeigne comme il faut.

E' un buon padrone, che tratta bene i ſuoi ſervitori. C'eſt un bon *maître*, qui traite bien ſes domeſtiques.

Maniere.

Egli s' è portato al ſolito. Il a agi à la *maniere* accoutumée.

Le ſue maniere non mi vanno a genio. Ses *manieres* ne ſont point de mon goût.

Egli è manieroſo. Il a de jolies *manieres*.

Venne una ſpezie di zitella. Il vint une *maniere* de demoiſelle.

Manquer.

Tutti gli uomini ſono ſottopoſti a fallare. Tous les hommes ſont ſujets à *manquer*.

Mancare al ſuo dovere, alla ſua parola. *Manquer* à ſon devoir, à ſa parole.

Poco è mancato, ch' egli non ſia ſtato ucciſo. Il a *manqué* d'être tué.

Non mi manca punto la buona volontà. Je ne *manque* pas de bonne volonté.

Fallare una quaglia, una pernice. *Manquer* une caille, une perdrix griſe.

Egli è un anno, e più che quel mercante è andato fallito. Il y a plus d'un an, que ce marchan a *manqué*.

Ménager.

Un cavaliere, che ſa ben governare la ſua entrata. Une perſonne de qualité qui ſait bien *ménager* ſon revenu.

Io vi laſcio la mia borſa, riſparmiatela. Je vous laiſſe ma bourſe, *ménagez*-la.

Vi prego, che abbiate riguardo a' miei intereſſi. Je vous prie de *ménager* mes intérêts.

Biſogna tener conto degli amici. Il faut *ménager* ſes amis.

Abbiate cura della voſtra ſalute. *Ménagez* votre ſanté.

Riguardatevi, che altrimenti ricaderete. *Ménagez*-vous, car autrement vous retomberez.

Parlate un poco più riſerbato. *Ménagez* un peu mieux vos termes.

Quella virtuoſa porta bene la ſua voce. Cette actrice *ménage* bien ſa voix.

Mouche.

Sono ſtato morſo dalle moſche, e dalle zanzare. J'ai été piqué des *mouches*, & des couſins.

Quella donna ha il viſo tutto coperto di nei. Cette femme a le viſage tout couvert de *mouches*.

Métier.

Che profeſſione è la voſtra? De quel *métier* êtes-vous?

Un telajo di ricamatore, di teſſitore. Un *métier* de brodeur, de tiſſerand.

Queſte ſono calzette fatte a telajo. Ce ſont des bas faits au *métier*.

Mine.

Quell' uomo ha una faccia da forca. Cet homme a une *mine* patibulaire.

Quel

Quel mercante moſtra di eſſer ricco. Ce marcand a la *mine* d' être riche.

Scoprire ana miniera d' oro, di diamanti. Découvrir une *mine* d' or, de diamants.

La piazza fu preſa per mezzo d' una mina. La place fut priſe par le moyen d' une *mine*.

Moine.

L' abito non fa il monaco. L' habit ne fait pas le *moine*.

Non vi ſcordate di mettere il prete nel letto. N' oubliez pas de mettre le *moine* dans le lit.

Montre.

Quella è una moſtra del grano, ch' io ho comprato. Voilà une *montre* du bled que j' ai acheté.

Non ho il mio orologio appreſſo di me. Je n' ai point ma *montre* ſur moi.

Partie.

Colui ha mandato a male una buona parte del ſuo patrimonio. Il a diſſipé une bonne *partie* de ſon patrimoine.

Io vinco una partita, due partite. Je gagne une *partie*, deux *parties*.

Penchant.

La villa mia è piantata ſul pendìo d' un colle. Ma maiſon de campagne eſt bâtie ſur le *penchant* d' une colline.

Aver genio allo ſtudio. Avoir du *penchant* pour l' étude.

Piquer.

Mi ſon punto con una ſpilla. Je me ſuis *piqué* avec une épingle.

Le ſue parole pungono.	Ses paroles *piquent*.
Trappuntare una ſotto-veſte.	*Piquer* une veſte.
Lardare una cotornice, un fagiano.	*Piquer* une perdrix rouge, un faiſan.
Egli ſi picca di parlare pulitamente.	Il ſe *pique* de parler poliment.

Place.

Io gli ho ceduto il mio luogo.	Je lui ai cédé ma *place*.
Largo, largo, ſignori miei, laſciate il paſſaggio, libero.	*Place, place*, meſſieurs, laiſſez le paſſage libre.
Pervennero ſenza oſtacolo a una delle bocche della piazza maggiore.	Ils parvinrent ſans obſtacle à l'une des avenuës de la grande *place*.
La piazza è dominata da un' eminenza.	La *place* eſt commandée par une éminence.

Plaire.

La muſica mi piace più d'ogni altra coſa.	La muſique me *plait* plus que toute autre choſe.
Io ſto volentieri in villa.	Je me *plais* à la campagne.

Plaiſant.

Quella è una commedia giocoſa aſſai.	C'eſt une comédie aſſez *plaiſante*.
Egli è un uomo curioſo.	C'eſt un *plaiſant* homme.

Poële.

Il baldachino era portato da ſei Cavalieri di Malta.	Le *poële* étoit porté par ſix Chevaliers de Malte.

L'uſo

L'uſo delle ſtofe a noi è venuto di Germania.
L'uſage des *poëles* nous eſt venu d'Allemagne.

Aſciugare, ripulire una padella.
Eſſuyer, écurer une *poële*.

Portée.

Vi ſono delle cagne, che fanno inſino a nove, o dieci cagnuolini in una portata.
Il y a des chiennes qui ſont juſq' à neuf, & dix chiens en une *portée*.

Accampare fuori del tiro del cannone.
Camper hors de la *portée* du canon.

Eſſere a tiro dello ſchioppo.
Etre à la *portée* du fuſil.

Io non ci arrivo colla viſta.
Cela n'eſt pas à la *portée* de ma vûe.

Egli ha le braccia lunghe, ond'è in poſitura più d'ogni altro di farvi ſervizio.
Il a les bras longs, ainſi il eſt à *portée* plus qu'aucun autre de vous rendre ſervice.

Biſogna accomandarſi alla capacità degli uditori.
Il faut s'accomoder à la *portée* des auditeurs.

Preſſe.

I ladri ſi mettono nella calca, per rubare con più agevolezza.
Les voleurs ſe mettent dans la *preſſe*, pour voler avec plus de facilité.

Biſogna mettere quella biancheria in ſoppreſſa.
Il faut mettre ce linge ne *preſſe*.

Quel libro non è ancora uſcito dal torchio.
Ce livre n'eſt pas encore ſorti de la *preſſe*.

Preſſer.

Spremere un grappolo d' uva fra le mani.
Preſſer une grappe de raiſin entre ſes mains.

Vorrei parlare con lui per un negozio di premura.
Je voudrois lui parler pour une affaire qui *preſſe*.

Non c' è tempo da perdere, il male è imminente, biſogna mandar pel Confeſſore.
Il n' y a point de tems à perdre, le mal *preſſe*, il faut envoyer chercher le Confeſſeur.

I ſuoi creditori gli ſtringono i panni addoſſo.
Ses créanciers le *preſſent* vivement.

Priſe.

Mi favoriſca una preſa del ſuo tabacco.
Donnez-moi, s'il vous plait, une *priſe* de votre tabac.

Quei due uffiziali hanno attaccata lite inſieme.
Ces deux officiers ont eu *priſe* enſemble.

Quartier.

Un quarto d' agnello, di caſtratto, di capretto.
Un *quartier* d'agneau, de mouton, de chevreau.

La città di Parigi è diviſa in venti quartieri.
La ville de Paris eſt diviſée en vingt *quartiers*.

Non dar quartiere a neſſuno.
Ne donner *quartier* à perſonne.

Rame.

Una nave, che va a vele, e a remi.
Un vaiſſeau qui va à voile, & à *rames*,

Quella carta è bella e buona, ne voglio comprare una riſma.
Ce papier eſt bel & bon, j' en veux acheter une *rame*.

Rou-

Rouler.

Rotolare una botte. — *Rouler* un tonneau.

Egli volgeva gli occhi di quà, e di là come uno ſpiritato. — Il *rouloit* les yeux comme un poſſédé.

E' già qualche tempo che gira pel mondo — Il y a long-tems qu' il *roule* par le monde.

Si vedono poche carrozze andare attorno. — On voit *rouler* peu de carroſſes.

Mille differenti penſieri mi vanno per la mente. — Mille penſés différentes me *roulent* dans l'eſprit.

Sége.

Date una ſedia al Signor Guglielmo. — Donnez un *ſiége* à Monſieur Guillaume.

Il cocchiere ſtette ſaldo ſulla caſſetta. — Le cocher ſe tint ferme ſur ſon *ſiége*.

Roma era la Sede dell' Impero Romano. — Rome étoit le *Siége* de l'empire Romain.

Porre l'aſſedio, levar l' aſſedio da una piazza. — Mettre le *ſiége*, lever le *ſiége*, d' une place.

Son.

Quella campagna rende un ſuono argentino. — Cette cloche a un *ſon* argentin.

Biſogna dar dell' acqua di cruſca a quel cavallo per rinfreſcarlo. — Il faut donner de l' eau de *ſon* à ce cheval pour le rafraichir.

Taille.

Egli cacciò mano alla ſpada, e cominciò a ferire e di punta, e di taglio. — Il mit l'épée a la main, & il commença à frapper d' eſtoc, & de *taille*.

Il taglio di queſto veſtito non mi piace niente.	La *taille* de cet habit ne me plait point.
La temperatura di queſta penna non val niente.	La *taille* de cette plume ne vaut rien.
Quella ragazza ha una bella vita.	Cette fille a une belle *taille*.
Il Principe ha impoſto una nuova taglia.	Le Prince a mis une nouvelle *taille*.
Colui ha una bella voce di tenore.	Il a une belle voix de *taille*.

Tendre.

Tenere un arco.	*Tendre* un arc.
Porger la mano per chieder la carità.	*Tendre* la main, pour demander l'aumône.
Dove va a riuſcire quella ſtrada?	Où *tend* ce chemin-là?

Tour.

Una città cinta di mura, e di torri.	Une ville enceinte ed murailles, & de *tours*.
Andiamo a fare un giro nel giardino.	Allons faire un *tour* dans le jardin.
Quella donna ha il contorno del viſo aſſai bello.	Cette femme a le *tour* du viſage fort beau.
Quanto ſtimate quel filo di perle?	Combien eſtimez-vous ce *tour* de perles?
Che dite voi di quel bel tiro, ch' egli m' ha fatto?	Que dites-vous de ce beau *tour* qu' il m' a joué?
Quell' uomo è fatto a penello.	Cet homme eſt fait au *tour*.
Quella ſcatola di tartaruga è lavorata al torno.	Cette tabatière d' écaille eſt faite au *tour*.

Tacete, non tocca ancora a voi la volta di parlare.
Taiſez-vous, ce n'eſt pas encore vôtre *tour* à parler.

Quel poeta veſte bene i ſuoi concetti.
Ce poëte donne un joli *tour* à ſes penſées.

La ruota d'un Monaſtero.
Le *tour* d'un Monaſtère.

Tourner.

Giacchè non abbimo il girarroſto, ci vorrebbe un galuppo per girar lo ſpiedo.
Puiſque nous n'avons point de tourne broche, il faudroit un galupin pour *tourner* la broche.

Voltate la teſta, voltatevi verſo di me.
Tournez la tête, *tournez* vous vers moi.

Dopo che ſon nel mondo, la fortuna m' ha ſempre voltato le ſpalle.
Depuis que je ſuis au monde, la fortune m'a toujours *tourné* le dos.

Colui ha rivolto tutt' i ſuoi penſieri a Dio.
Il a *tourné* toutes ſes penſées à Dieu.

Egli la mette in ridicolo in tutte le converſazioni.
Il la *tourne* en ridicule dans toutes les aſſemblées.

Dite al cocchiere, che volti a ſiniſtra.
Dites au cocher qu'il *tourne* à gauche.

Volgerſi come una banderuola ad ogni vento.
Il *tourne* à tout vent comme une girouette.

Egli ha dato la volta affatto.
La tête lui a entiérement *tourné*.

Io conoſco un tornitore, che ſa torniare il rame.
Je connois un tourneur qui ſait *tourner* le cuivre.

Trait.

Scoccare, vibrare uno ſtrale.	Décocher, lancer un *trait*.
Quello non è un trattare d' amico.	Ce n' eſt point-là un *trait* d' ami.
Bere un fiaſco di vino ſenza raccorre il fiato.	Boire une bouteille de vin tout d' un *trait*.
Quella zitella ha le fattezze delicate.	Cette demoiſelle a des *traits* mignons.
Le tirelle d' una carrozza, d' un caleſſo.	Les *traits* d' un carroſſe, d' une chaiſe.

Traiter.

Un padrone, che tratta male i ſuoi ſervitori.	Un maître que *traite* mal ſes valets.
Egli gli ha dato del temerario, dell' impertinente.	Il l' a *traité* de téméraire, d' impertinent.
Sono ſtato a pranzo dal Signor Giorgio, egli m' ha trattato ſplendidamente.	J' ai été dîner chez Monſieur George, il m' a *traité* ſplendidement.
Come ſi chiama il Chirurgo, che vi medica?	Comment s' appelle le Chirurgien qui vous *traite*?

Voler.

Un uccello, che vola alto, che vola baſſo.	Un oiſeau qui *vole* haut, qui *vole* bas.
Mi è ſtato rubbato il fazzoletto.	On m' a *volé* mon mouchoir.

Uſer.

Si fa un gran conſumo di legna in quella caſa.	On *uſe* bien du bois dans cette maiſon-là.
Si uſa così fra Cavalieri.	On en *uſe* ainſi entre les gens de qualité.
Perdonatemi, s'io mi piglio con voi tanta confidenza.	Pardonez-moi, ſi j'en *uſe* ſi librement avec vous.
Voi trattate male co' voſtri amici.	Tous en *uſez* mal avec vos amis.

TRATTATO

DELLA PRONUNZIA FRANCESE.

DELLE LETTERE VOCALI.

L'*A* ſegnata con accento circonfleſſo ſi proferiſce quaſi con due *aa*, come

Biaſimo.	Blâme.
Pallido.	Pâle.

L'*E* ſi può pronunziare in tre maniere differenti; e perciò diſtinguonſi tre ſorti d'*E*. cioè: l'*E* muta, l'*E* ſtretta, e l'*E* aperta, o ſia larga.

L'*E* muta, detta altrimenti femminile, non

riceve mai verun accento, e ritrovandoſi in fine di parola, deeſi proferire con ſuono ſordo come

Mondo.	Monde.
Tavola.	Table.

L'*E* ſtretta, detta ancora maſchile, riceve tuttavia l'accento acuto, pronunziandoſi ben diſtintamente, come

Bontà.	Bonté.
Carità.	Charité.

L'*E* aperta pronunziaſi con apertura di bocca più, o men grande, ond'ella è di due ſorti, l'*E* alquanto aperta, l'*E* aſſai aperta.

L'*E* alquanto aperta richiede un'apertura di bocca un poco più grande di quella, che alla pronunzia dell'*E* ſtretta ſi conviene, come in mezzo delle parole

Piva.	Muſette.
Fedele.	Fidelle.
Triſtizia.	Triſteſſe.

L'*E* aſſai aperta deeſi proferire con molta forza, e con iſpingimento di fiato aſſai gagliardo, come ne' ſeguenti vocaboli

Guerra.	Guerre.
Saldo.	Ferme.
Lite.	Procès.
Teſta.	Tête.

La pronunzia di tutte queſte *E* s'impara colla pratica.

Oſſervazione intorno all' E *femminile.*

L'*E* femminile tanto nel principio, quanto nel mezzo delle parole, deeſi proferire, come vedrai dagli eſempj.

Deſiderio.	Déſir.

Ve-

Venite.	Venez.
Medico.	Médecin.
Polizia.	Propretè.

Biſogna pronunziar così, *Deuſir*, *Veunez*, *Médeucin*, *Propreuté*, ma con preſtezza di lingua.

Lo ſteſſo ſeguirà delle nove monoſillabe, che leggerai quì appreſſo, come *Ce*, *De*, *Je*, *Le*, *Me*, *Ne*, *Se*, *Te*, *Que*, le quali ſi pronunziano in queſta guiſa, *Ceu*, *Deu*, *Jeu*, *Leu*, *Meu*, *Neu*, *Seu*, *Teu*, *Queu*.

I plurali di dette monoſillabe, *Ces*, *Des*, *Les*, *Mes*, *Ses*, *Tes*, deonſi proferire coll' *E* aperta.

L' *E* avanti la *N* doppia ritiene il proprio ſuono, come

Nemico.	Ennemi.
Stefano.	Etienne.

Eccetto i ſeguenti vocaboli, ove l' *E* ſi cangia in *A*, come

Tediare.	Ennuyer.
Nobilitare.	Hennir.
	Ennoblir.

L' *E* ſi cangia parimente in *A*, in tutte le voci terminanti in *ent*, e *ient* come

Prudente.	Prudent.
Oriente.	Orient.

Ma ne' verbi, l' infinito de' quali caſca in *enir*, l' *E* conſerva la ſua pronunzia nelle terze perſone del ſingolare del preſente dell' indicativo, come

Egli viene.	Il vient.
Egli torna.	Il revient.

L' *E* conſerva parimente la ſua vera pronunzia in tutte le voci, che finiſcono in *en*, e *ien*, come

Eſamina.	Examen.

Antico.	Ancien.

L' *Im*, ed *In* nella ſteſſa ſillaba, tanto nel principio, quanto nel mezzo, e fine delle parole, hanno il medeſimo ſuono de' dittonghi *Aim*, ed *Ain*, proferiti alla Franceſe, come

Stampatore.	Imprimeur.
Inſolente.	Inſolent.
Sottile.	Mince.
Provincia.	Province.
Maligno.	Malin.
Vino.	Vin.

Ma l' *I* avanti la *M*, o pur la *N* doppia, conſerva ſempre la ſua pronunzia, come

Immenſo.	Immenſe.
Immortale.	Immortel.
Innocente.	Innocent.
Innumerabile.	Innombrable.

L' *O* pronunziaſi talora aperto, e talora chiuſo.

Si proferiſce aperto, quando gli ſegue la *M*, oppur la *N* raddoppiata, come

Uomo.	Homme.
Come.	Comme.
Datemi.	Donnez-moi.
Buona.	Bonne.

Si proferiſce chiuſo avanti la *M*, o pur la *N* ſemplice, nella ſteſſa ſillaba, come

Ombra.	Ombre.
Unghia.	Ongle.

L' *O* riceve ſpeſſe volte l'accento circonfleſſo; ed in tal caſo biſogna proferirlo quaſi come due *O O*.

Apoſtolo.	Apôtre.
Il voſtro.	Le vôtre.

L' *O* non ſi dee pronunziare ne' due ſeguenti vocaboli, come.

Cer-

Cervo Giovane.	Faon.
Pavone.	Paon.

U, la vera pronunzia dell' *U* Franceſe ſi dee imparare dalla viva voce del maeſtro, come

Virtù.	Vertu.
Uſo.	Uſage.

La *U* vocale, frappoſto tra *l' V* conſonante, e l' *I* vocale non ſi dee mai proferire. Ed io mi meraviglio forte, che il *Coutonnier* dica il contrario nella ſua Grammatica a carte 350., come

Votaceſſo.	Vuidanguer.
Voto.	Vuide.
Votare.	Vuider.

Biſogna pronunziare *Vide*, *Vider*.

DELLE CONSONANTI.

Il *B* ſi tace in fine del preſente vocabolo.

Piombo.	Plomb.

Il C ſegnato con una virgoletta ſotto, alla quale noi diciamo *Cedille*, in forma d'un picciolo ç colla pancia così rivolta alla dritta, prende il ſuono della *S* doppia, come

Muratore.	Maçon.
Ricevuto.	Reçu.

Il C in fine di parola ſi pronunzia con molta forza, come

Arciduca.	Archiduc.
Acquedotto.	Aqueduc.
Aſciutto.	Sec.
Lago.	Lac.

Biſogna eccettuare i ſeguenti vocaboli, in cui il C non ſi dee pronunziare, come

Chierico.	Clerc.
Bianco.	Blanc.

Franco.	Franc.
Fianco.	Flanc.
Giunco.	Jonc.
Tabacco.	Tabac.
Stomaco.	Eſtomac.

Biſogna dunque proferire *Cler*, *Blan*, ec.

Il C ſi cangia in G nelle voci, che ſeguono come

Segreto.	Secret.
Segretario.	Secrétaire.
Claudio.	Claud.
Secondo.	Second.

Biſogna pronunziare *Segret* ec.

La *D* nel fine delle parole, avanti la conſonante, non ſi proferiſce, come

Grande bugiardo.	Grand menteur.
Quando penſo.	Quand je penſe.

Avanti la vocale prende il ſuono del *T*, come

Uomo grande.	Grand homme.
Quando ſi parla.	Quand on parle.

Biſogna proferire, *Gran tomme* ec.

La *F* in fine di parola deeſi pronunziare con ſuono gagliardo, come

Feudo.	Fief.
Sete.	Soif.
Vedovo.	Veuf.
Temperino.	Canif.

Eccettuati ſono i ſeguenti vocaboli, in cui la *F* non ſi proferiſce, come

Chiave.	Clef.
Cervo.	Clerf.
Principiante.	Apprentif.

Il *G* avanti all'*E*, ed *I*, ha un cotal ſuono dolce, e ſottile, che s'impara preſto per pratica, come

Ge-

Generoſo.	Généreux.
Banderuola.	Girouëtte.

Il *G* in fine di parola, avanti la conſonante, non ſi dee proferire, come

Sangue.	Sang.
Lungo.	Long.

Avanti la vocale prende il ſuono del *ch* Italiano, come

Sangue aduſto.	Sang aduſte.
Inverno lungo.	Long Hiver.

Biſogna pronunziare *Sanch aduſte* ec.

La *H* talora è aſpirata, e talora no.

L'aſpirata vuol eſſer pronunziata dalla gorga, nè mai conſente l'apoſtroſo avanti a ſe, come

L' Eroe.	Le Héros.
L' odio.	La haine.

L'*H* non aſpirata non ha verun ſuono particolare, e riceve tuttavia l'apoſtroſo, come

L' uomo.	L'homme.
L' armonia.	L'harmonie.

La *L* in fine delle parole per lo più ſi proferiſce; biſogna accettuarne le voci, che ſeguono:

Schioppo.	Fuſil.
Strumento.	Outil.
Gentile.	Gentil.
Prezzemolo.	Perſil.
Umbilico.	Nombril.
Ciglio.	Sourcil.
Gratella.	Gril.
Barile.	Barril.
Figliuolo.	Fils.
Polſo.	Pouls.

La *L* doppia, preceduta dall'*I*, ha talora un cotal ſuono molle, come

Figlia.	Fille.
Trucco.	Billard.

Biſogna proferire *Figlie*, *Bigliard*.

E talora ha un ſuono duro, pronunziandoſi come ſe foſſe ſemplice, come

Città.	Ville.
Mille.	Mille.

Biſogna pronunziare, *Ville*, *Mille*.

L' *M*: queſta lettera in fine delle voci noſtrali ſi muta in *N*, come

Nome.	Nom.
Fame.	Faim.

Nelle voci foreſtiere ritiene il proprio ſuono, come

Abramo.	Abraham.
Geruſalemme.	Jéruſalem.

La *Ph* altro ſuono non ha, che della *F*, come

Filoſofo.	Philoſophe.
Fenomeno.	Phénoméne.

Il *Q* in fine di parola ſi pronuncia come il *ch* Italiano.

Gallo.	Coq.
Cinque.	Cinq.

La *R* in fine delle parole per lo più ſi proferiſce, come

Amore.	Amour.
Servo.	Serviteur.

La *R* pronunziaſi tuttora nelle parole d' una ſola ſillaba, come

Jeri.	Hier.
Mare.	Mer.

La *R* non ſi deve proferire negl' infiniti de' verbi di prima, e ſeconda conjugazione, come

Amare.	Aimer.
Finire.	Finir.

Co-

Come anche ne' nomi di più d'una ſillaba terminati in *er*, e *ier*, come

Pericolo.	Danger.
Carta.	Papier.

Biſogna eccettuare alcuni vocaboli terminanti in *er*, in cui la *R* ſi proferiſce con ſuono gagliardo, come

Cucchiajo.	Cuiller.
Inferno.	Enfer.
Inverno.	Hiver.
Amaro.	Amer.
Canchero.	Cancer.
Giove.	Jupiter.
Lucifero.	Lucifer.

Nelle voci *Monſieur*, *Meſſieurs*, non occorre pronunziarla.

La *S* poſta tra due vocali ha un ſuono dolce, e ſottile, come nella voce *Spoſa*.

Contadino.	Payſan.
Caſa.	Maiſon.

Biſogna eccettuare i ſeguenti vocaboli, in cui la *S* benchè ſemplice ſi proferiſce come ſe foſſe doppia.

Ombrella.	Paraſol.
Monoſillaba.	Monoſyllabe.

La *S* in fine di parola, incontrandoſi nella vocale, prende il ſuono della Z Franceſe, come

Noi abbiamo.	Nous avons.
De' buoni amici.	De bons amis.

Biſogna proferire, *Nou Zavons*.

Non conviene però pronunziare a tutta poſta la *S* avanti la vocale; e maſſime quando sì fatto ſuono può offendere gli orecchi colla ſua durezza.

Sc avanti le vocali *e*, *i*, ſi dee pronunziare come la *S*

Scena.	Scène.
Scienza.	Science.

Biſogna proferire *Sène* ec.

Il *T* avanti le ſillabe *ial*, e *ion*, ſi cangia in *S* come

Parziale.	Partial.
Marziale.	Martial.
Affezione.	Affection.
Intenzione.	Intention.

Salvo le ſeguenti parole, in cui ritiene la ſua vera pronunzia, come

Baſtione.	Baſtion.
Domanda.	Queſtion.
Digeſtione.	Digeſtion.

Il *T* dinanzi alle ſillabe *ie*, e *ié*, conſerva il proprio ſuono, come

Parte.	Partie.
Sortita.	Sortie.
Criſtiano.	Chrétien.
Sostegno.	Soutien.
Pietà.	Pitié.
Amicizia.	Amitié.

Biſogna eccettuarne i ſeguenti vocaboli, in cui il *T* ſi cangia in *S* doppia, come

Paziente.	Patient.
Eſſenziale.	Eſſentiel.
Profezia.	Prophétie.
Minuzia.	Minutie.

Biſogna adunque pronunziare *Paſſient*, ec.

Il *T* in fine di parola, incontrandoſi nella vocale, pronunziaſi il più delle volte, dove sì fatto ſuono non offenda l' orecchio, come

Tutto è perduto.	Tout eſt perdu.
Biſogna andare.	Il faute aller.

La *X* in fine di parola, avanti la vocale, ſi proferiſce come *Z* Franceſe.

Die-

Dieci ſcudi.	Dix écus.
Sei Tedeſchi.	Six Allemands.

Biſogna pronunziare *Di Zécus*, ec.

La *X* in alcuni vocaboli ha il ſuono gagliardo del C, e della *S*, come

Scuſare.	Excuſer.
Fiſſare.	Fixer.
Aleſſandro.	Alexandre.
Sperienza.	Expérience.

Biſogna proferire *Ecſcuſer*, *Fiſcer*, ec.

Ed in alcune altre voci ha il ſuono del *G*, e della *Z* Franceſe come

Eſilio.	Exil.
Eſame.	Examen.
Eſempio.	Exemple.
Eſercizio.	Exercice.

Biſogna pronunziare *Egzil*, *Egzamen*, ec.

La *X* ſi muta in *Z* Franceſe ne' ſeguenti vocaboli, come

Secondo.	Deuxiéme.
Seſto.	Sixiéme.
Decimo.	Dixiéme.
Decima.	Dixaine.

E nelle voci quì appreſſo ha il ſuono della *S* doppia, come

Seſſanta.	Soixante.
Bruſſelles.	Bruxelles.

L'*Y* ſi dee conſiderare o come carattere Greco, o come *I* doppia.

Come carattere Greco altro ſuono non ha, che dell'*I* vocale, e ſerve per accennar le voci, che dal Greco derivano, come

Miſtero.	Myſtère.
Tiranno.	Tyran.

Come *I* doppia, frapposta tra due vocali, fa l'uffizio di due *I I*, come

Pagare.	Payer.
Regno.	Royaume.

La *Z* non ſi raddoppia giammai ne' vocaboli Franceſi, onde ognor ſi proferiſce con ſuono dolce, come

Zelo.	Zèle,
Zeffiro.	Zèphir.

DE' DITTONGHI.

IO accennerò quì la pronunzia di alcuni dittonghi, di cui non ſi è parlato in principio di queſto Volume.

Ai con due punti ſopra l'*ï*, ſa *A-I* in due ſillabe, perchè sì fatto accento, chiamato da' Franceſi *Diérèſe*, ſerve a indicare la diviſione delle due vocali, per farne due ſillabe.

Odiare.	Haïr.
Laico.	Laïque.

Noi abbiamo già detto, che *Gue* ſa *Ghe*: biſogna eccettuarne le ſeguenti parole, in cui la ſillaba *gue* ſi dee proferire in due ſuoni diſtinti, per via dell'*ë*, che è ſegnata con i due punti, come

Cicuta.	Ciguë.
Acuta.	Aiguë.
Ambiguæ.	Ambiguë.

Gui ſa *Ghi*, ſecondo la regola generale, ma queſta regola patiſce eccezione ne' ſeguenti vocaboli, in cui *Gui* ha l'iſteſſo ſuono della ſillaba *Gui* nella voce *Guida*, come

Ago.	Aiguille.
Stimolo.	Aiguillon.
Aguzzare.	Aiguiſer.

Oï coll'accento di due punti ſopra l'*ï*, ſi proferiſce in due ſillabe, come

Moi-

Moisè.	Moïſe.
Eroina.	Héroïne.

Qua ſa *Ca*, ſecondo la regola generale: biſogna eccettuare le voci quì appreſſo, le quali ſi proferiſcono come in Italiano.

Aquatico.	Aquatique.
Equatore.	Equateur.
Quadratura.	Quadrature.
Quadrangolare.	Quadrangulaire.

DE' TRITTONGHI.

Aou non ha altro ſuono, che dell' *U* Toſcano, nella parola, che ſegue.

Agoſto.	Août.

Biſogna dire *le mois d' û*,

Oie ſa ſempre *E* aperta, nelle terze perſone de' plurali de' Verbi, come

Ballavano.	Ils danſoient.
Direbbero.	Ils diroient.

Biſogna pronunziare *ils dansè*, ec.

DEGLI ACCENTI.

GLi accenti ſono certi ſegni, che ſi mettono ſopra le vocali, acciocchè tu abbia a proferirle con ſuono di voce o più gagliardo, o più rimeſſo.

Gli accenti ſono di quattro ſorti: cioè l'accento acuto, l'accento grave, l'accento circonfleſſo, e l'accento di due punti detto altrimenti la *dieresi*.

L'accento acuto metteſi ſopra tutte quante l' *E* ſtrette, ſia nel principio ſia nel mezzo, ſia nel fine delle parole, come

Stato.	état.

Di-

Difetto.	Défaut.
Verità.	Vérité.
Temerità.	Témérité.

L'accento grave si mette sopra l'*E* molto aperto, come

Succeſſo.	Succès.
Progreſſo.	Progrès.
Padre.	Père.
Regno.	Règne.

Detto accento metteſi parimente ſopra *à* articolo, o prepoſizione, per diſtinguerlo da *a* verbo: ſopra il *là* avverbio, per diſtinguerlo da *la* articolo, o pronome congiuntivo; ſopra *où* avverbio di luogo, per diſtinguerlo da *ou* congiunzione, ec.

L'accento circonfleſſo, cioè miſto d'acuto, e di grave ſi uſa per accennare le vocali, o ſillabe lunge, come

Caſtigo.	Châtiment.
Conquiſta.	Conquête.
Birbante.	Bélître.
Limoſina.	Aumône.
Flauto.	Flûte.

La dieresi, o ſia accento di due punti, ſerve per indicar la diviſione di due vocali, perchè tu le abbi a pronunziare in due ſillabe, o due ſuoni diſtinti, come

Majolica.	Faïance.
Moſaico.	Moſaïque.
Pagano.	Païen.
Emorroidi.	Hémorroïdes.
Avo.	Aïeul.

Oſſervazione intorno all' Ortografia.

TUtti gli Autori Franceſi s'accordano a ſcrivere colla *z* le ſeconde perſone de' plurali de'

de' Verbi quando le deſinenze di quelle hanno il ſuono dell'é ſtretta, come *Vous aimez ; Vous donniez ; Vous finirez ; Vous Obéiſſez ; Vous avez reçu ; Vous auriez permis*, ec.

Ma non tutti s'accordano a uſar la *z* nel plurare de' nomi tanto ſuſtantivi, quanto addjettivi, il cui ſingolare termina in *é* ſtretta.

Molti Autori terminano i plurali de' ſopraccennati nomi colla *s*, laſciando l'accento acuto ſopra l'*é*, e ſcrivono *la bonté*, *les bontés*, *l'amitié*, *les amitiés*, *l'homme ſenſé*, *les hommes ſenſés*, *un enfant trouvé*, *des enfas trouvés*, ec.

Molti altri uſano la *z*, levando via l'accento acuto, e ſcrivono *les bontez*, *les amitiez*, *les hommes ſenſez*, *des enfans trouvez*, ec.

Queſte due ortografie ſono egualmente buone, e appoggiate all'uſo, dice *Reſtaut*: a carte 437. Io per me vado dietro all'autorità de' noſtri Accademici, e ad imitazione di queſti virtuoſi, io ſcrivo *les bontez*, *les honnêt etez*, *des moyens aiſez*, *des regards paſſionnez*, ec. attenendomi tanto più volentieri a queſt'ottografia, ch'ella è più breve, e più ſpeditiva per uno che ſcrive in fretta, non avendo l'incomodo chi uſa la *z*, in luogo della *s*, di ſegnar l'*e* coll'accento acuto.

Io ſcrivo parimenti, *nous voyons*, *vous voyiez*, *nous fuyions*, *vous fuyiez*, *que nous ayions*, *que vous ayiez*, *que nous payions*, *que vous payiez*, ec., mettendo ad eſempio di *Reſtaut* un *I.* ſemplice dopo l'*I.* Greco, nelle prime, e ſeconde perſone del plurale dell'Imperfetto dell'indicativo, e del preſente del congiuntivo de' verbi, che hanno il gerundio terminato in *yant*.

VOCABOLARIO DOMESTICO

Di più voci, e le più neceſſarie nella lingua Franceſe per facilitarne l'uſo a quei, che alla medeſima ſi applicano.

De pluſieurs mots, & les plus neceſſaires dans la langue Françoiſe, pour en faciliter l'uſage à ceux qui s'y adonnent.

Del Mondo in generale,

Du Monde en général.

Dio, Iddio.	Dieu.
Iddio Padre.	Dieu le Pere.
Gesù Criſto.	Jéſus-Chriſt.
Lo Spirito Santo.	Le Saint Eſprit.
La Santiſſima Trinità.	La très Sainte Trinité.
La Madonna.	Le Sainte Vierge.
Gli Angeli.	Les Anges.
Gli Arcangeli.	Les Archanges.
I Cherubini.	Les Chérubins.
I Seraſini.	Les Séraphins.
Gli Spiriti Celeſti.	Les Eſprits Céleſtes.
Il Creatore.	Le Créateur.
La Creatura.	La Créature.
I Santi.	Les Saints.
I Beati.	Les Bienheureux.
I Martiri.	Les Martirs.
I Patriarchi.	Les Patriarches.
Gli Apoſtoli.	Les Apôtres.
Le Vergini.	Les Vierges.
L'Empireo.	L'Empirée.
Il Cielo.	Le Ciel.
Il Paradiſo,	Le Paradis.
Il Purgatorio.	Le Purgatoire.
Il Limbo.	Les Limbes.

L'In-

L' Inferno.	L' Enfer.
I Demonj.	Les Diables.
I Dannati.	Les Damnés.
Il Firmamento.	Le Firmament.
La Natura.	La Nature.
L' Uomo.	L' Homme.
La Donna.	Le Femme.

Degli Aſtri, e degli Elementi.	*Des Aſtres, & des Elémens.*
L' Aria.	L' Air.
Il Fuoco.	Le Feu.
L' Acqua.	L' Eau.
La Terra.	La Terre.
Il Sole.	Le Soleil.
La Luna.	La Lune.
Gli Aſtri.	Les Aſtres.
Le Stelle.	Les Etoiles.
I Pianeti.	Les Planetes.
La Luce.	La Lumière.
Le Tenebre.	Les Ténèbres.
I Raggi del Sole.	Les Raïons du Soleil.
Le Nuvole.	Les Nuës.
Il Vento.	Le Vent.
Il Levante, Oriente.	L' Eſt, l' Orient.
Il Ponente, Occidante.	L' Oueſt, l' Occident.
Il Mezzo giorno.	Le Sud, ou Midi.
La Tramontana, o Settentrione.	Le Nord, ou Septentrion.
La Pioggia.	La Pluïe.
La Grandine.	La Grêle.
La Neve.	La Neige.
Il Gelo.	La Gelée.
Il Ghiaccio.	La Glace.
Il Gela-vermi.	Le Verglas.
La Rugiada.	La Roſée.

La Nebbia.	Le Brouillard.
Il Caldo.	Le Chaud.
Il freddo.	Le Froid.
Un Vapore.	Une Vapeur.
L' Arco Celeſte, o Arco Baleno.	L' Arc en Ciel.
L' influſſo degli Aſtri.	L' influence des Aſtres.
Il Tuono.	Le Tonnere.
Il Baleno, o Lampo.	L' Eclair,
Il Fulmine, o Saetta.	La Foudre.
Un temporale.	Un Orage.
Un turbine.	Un Tourbillon.
Il terremoto.	Le Tremblement de Terre.
Il Diluvio.	Le Déluge.
Un Alluvione, o Roveſcio.	Une Ravine, Torrent.
Un' Inondazione, Allagamento.	Un débordement.

Del Tempo, e delle Stagioni.

Du Tems, & des Saiſons.

Il Tempo.	Le Tems.
L' Eternità.	L' Eternité.
Il Caos.	Le Chaos.
Un Secolo.	Un Siécle.
Un Anno.	Un An.
L' Anno biſeſto.	L' Année biſextile.
Un Luſtro.	Un Luſtre.
Un Meſe.	Un Mois.
Una Settimana.	Une Semaine.
Un Giorno.	Un Jour.
Un Giorno di Feſta.	Un Jour de Fête.
Un Giorno di lavoro.	Un Jour ouvrier.
Una Giornata.	Une Journée.
Un' Ora.	Une Heure.
Un quarto d' ora.	Un quart d' heure.

Una

Una mezz' ora.	Une demi heure.
Tre quarti d' ora.	Trois quarts d' heure.
Un Minuto.	Un minute.
Un Momento.	Une moment.
Un iſtante.	Un inſtant.
Oggi.	Aujourd' hui.
Jeri.	Hier.
Dimani.	Demain.
Poſdimani.	Après demain.
Jer l' altro, l' alro jeri.	Avant-hier.
Oggi a otto.	D' aujourd' hui en huit.
Lunedì a quindici.	De Lundi en quinze.
Stamane, queſta mattina.	Ce matin.
Staſera, queſta ſera.	Ce ſoir.
A mezzo giorno.	A midi.
Dopo pranzo.	Après diné.
La Notte.	La Nuit.
Dopo cena.	Après Soupé.
A mezza notte.	A mi nuit.
Il far del giorno.	La pointe du jour.
Il levar del Sole.	Le lever du Soleil.
Il tramontar del Sole.	Le coucher du Soleil.
La Mattina.	Le Matin.
L' Alba.	L' Aube.
L' Aurora.	L' Aurore.
Il Crepuſcolo.	Le Crépuſcule.
Il più oſcuro della notte.	L' entre Chien, & Loup.
La Primavera.	Le Printems.
La State, l' Eſtate.	L' Eté.
L' Autuno.	L' Automne.
L' Inverno, il Verno.	L' Hiver.
L' Equinozio di Primavera.	L' Equinoxe du Printems.
L' Equinozio d' Autunno.	L' Equinoxe d' Automne.
Il Solſtizio d' Eſtate.	Le Solſtice d' Eté.
Il Solſtizio d' Inverno.	Le Solſtice d' Hiver.

Il

Il principio.	Le commencement.
La metà.	Le milieu, la moitié.
Il fine.	La fin.
I giorni della Settimana.	*Les jours de la Semaine.*
Lunedì.	Lundi.
Martedì.	Mardi.
Mercoledì.	Mercredi.
Giovedì.	Jeudi.
Venerdì.	Vendredi.
Sabbato.	Samedi.
Domenica.	Dimanche.
Mesi dell'anno.	*Mois de l'Année.*
Gennajo.	Janvier,
Febbrajo.	Février.
Marzo.	Mars.
Aprile.	Avril.
Maggio.	Mai.
Giugno.	Juin.
Luglio.	Juillet.
Agosto.	Août.
Settembre.	Septembre.
Ottobre.	Octobre.
Novembre.	Novembre.
Decembre.	Décembre.
Delle Feste, e tempi più rimarchevoli dell' Anno.	*Les principaux jours de Fête, & les plus remarquables de l'Année.*
Il Capo d' Anno.	Le nouvel An.
La Circoncisione, o il primo dall' anno.	La fête de la Circoncision, ou le premier jour de l'An.
L' Epifania.	L'Epiphanie, ou le jour des Rois.

La

La Candelaja, giorno della Feſtività della Purificazione della Madonna.	La Chandeleur, le Fete de la Purification de la Vierge.
Il Carnovale.	Le Carnaval.
Il Martedì graſſo.	Le Mardi gras.
Il giorno del Berlingaccio.	Le Jeudi gras.
La Quadrageſima.	Le Carême.
Il dì delle Ceneri, primo giorno di Quareſima.	Le jour des Cendres, le premier jour de Carême.
La mezza Quareſima.	La mi Carême.
Il dì dell' Annunziazione.	Le jour de l'Annonciation.
La Domenica delle Palme.	La Pâque fleurie, ou Jour des Rameaux.
La Settimana Santa.	La Semaine Sainte.
Il Giovedì Santo.	Le Jeudi Saint.
Il Venerdì Santo.	Le Vendredi Saint.
Il Giorno di Paſqua, o la Riſurrezione.	Le Jour de Pâques, ou la Réſurrection.
La Domenica in Albis.	Le Dimanche de Quaſimodo.
Il dì delle Rogazioni.	Le Jour des Rogations.
Il dì dell' Aſcenſione.	Le Jour dell' Aſcenſion.
Il dì di Pentecoſte.	La Pentecôte.
La Feſta del Corpus Domini.	La Fête Dieu.
L' Aſſunzione.	L' Aſſomption.
La Feſta di San Giovanni.	La Saint-Jean.
La Feſta di S. Michele.	La Saint Michel.
La Feſta d' ogni Santi.	La Touſſaints.
La Feſta di S. Martino.	La S. Martin.
Il dì de' Morti.	Le Jour des Trépaſſés.
L' Avvento.	L' Advent.

La Vigilia del Natale.	La Veille de Noël.
Il dì di Natale.	La Noël.
La Feſta di S. Stefano.	La S. Etienne.
Gl' Innocenti.	Les Innocens.
Le Feſte degli Apoſtoli.	Les Fêtes des Apôtres.
La Feſta di S. Marco.	La Saint Marc.
Le Feſte degli Evangeliſti.	Les Fêtes des Evangéliſtes.
La Sagra, o Dedicazione d'una Chieſa.	La Dédicace d'une Egliſe.
La Mietitura, o Meſſe.	La Moiſſon.
La Raccolta delle Biade.	La Récolte des Bleds.
Il Ferragoſto.	Le commencement d'Août; les Fêtes d'Août.
Vendemmie.	Les Vendanges.

Di tutte le parti del Corpo umano.

De toutes les parties du Corps humain.

Un Uomo.	Un Homme.
Una Donna.	Une Femme.
Un bambino.	Un Enfant.
Un Ragazzo.	Un Garçon.
Una Ragazza.	Une Fille.
Un Vecchio.	Un Viellard.
Una Vecchia.	Une Vieille.
Il Corpo.	Le Corps.
L' Anima.	L' Ame.
La Teſta.	La Tête.
La ſommità della Teſta.	Le haut de la Tête.
Il Cranio.	Le Crâne.
I Capelli.	Les Cheveux.
Il Cervello.	Le Cerveau.
La Nuca.	La Nuque.
La Collottola.	Le Chignon.
Il Viſo, la Faccia.	Le Viſage, la Face.
La Fronte.	Le Front.

Le Tempia.	Les Temples.
Le Ciglia.	Les Sourcils.
Un Occhio, gli Occhi.	Un Oeil, les Yeux.
La Palpebra, pelle che cuopre l'Occhio.	La Paupière, la peau qui couvre l'Oeil.
Il Naso.	Le Nez.
Le Narici.	Les Narines.
Una Guancia, le Guance.	Une joüe, les joües.
La Bocca.	La Bouche.
Il Palato.	Le Palais.
Le Gengive.	Les Gencives.
La Mascella.	La Mâchoire.
Un Dente, i Denti.	Une dent, les Dents.
I Denti mascellari, i Denti canini.	Les Dents máchelieres, les Dents canines.
I Denti di sopra, i Denti di sotto.	Les Dents de dessus, les Dents de dessous.
I Denti dinanzi, i Denti di dietro.	Les Dents de devant, les Dents de derrière.
Le labbra.	Les levres.
Il labbro superiore.	La levre de dessus.
Il labbro inferiore.	Le levre de dessous.
La barba.	La barbe.
Il mento.	Le menton.
Un orecchio.	Une oreille.
Il collo.	Le cou.
La gola.	La gorge.
La canna della gola.	Le gosier.
L'ugola.	La luette.
Il petto.	La poitrine.
Lo stomaco.	L'estomac.
Il seno.	Le sein.
Le coste.	Les côtes.
Li fianchi.	Les flancs, côtés.
Il bellico, l'umbilico.	Le nombril.
Il pettignone.	Le bas ventre.

La ſchiena.	L'échine.
Il dorſo.	Le dos.
La ſpina.	L'épine du dos.
Il mezzo.	Le milieu.
Le natiche.	Les feſſes.
Il di dietro.	Les derriére.
Il ventre.	Le ventre.
Le viſcere.	Les entrailles.
Il cuore.	Le coeur.
Il polmone.	Le poumon.
Il fegato.	Le foie.
La milza.	Le rate.
Le budella.	Les boyaux.
La veſſica.	La veſſie.
Il fiele.	Le fiel.
La matrice.	La matrice.
Una mammella, zinna.	Un teton.
Le ſpalle.	Les épaules.
Le braccia.	Les bras.
L' aſcella.	L'aiſſelle.
Il gomito.	Le coude.
Il pugno.	Le poignet.
Il polſo.	Le pouls.
La mano.	La main.
La palma della mano.	La paume de la main.
La man dritta, la man ſiniſtra.	La main droite, la main gauche.
Un dito, le dita.	Un doigt, les doigts.
Il pollice, dito groſſo della mano.	Le pouce, le gros doigt de la main.
L' indice, il dito più vicino al pollice.	L'index, le doigt le plus proche du pouce.
Il dito di mezzo.	Le doigt du milieu.
Il dito dell' anello.	Le doigt annulaire.
Il dito piccolo.	Le petit doigt.
La giuntura delle dita.	La jointure des doigts.

Un'

Un' unghia, le unghie.	Un' ongle, les ongles.
L' anguinaglia.	L' arne.
La coscia.	La cuisse.
Il ginocchio, le ginocchia.	Le genoui, les genoux
La gamba.	La jambe.
La polpa della gamba	Le gras de la jambe.
Lo stinco.	L' os de la jambe.
La noce, parte dell' osso della gamba, che spunta in fuori d' ambe le parti del piede.	La cheville, la partie de l' os de la jambe, qui s' éleve en bosse aux deux côtés du pied.
Il piede.	Le pied.
Il collo del piede.	Le cou du pied.
Il calcagno.	Le talon.
Le dita del piede.	Les doigts du pied.
La pianta de' piedi.	Les plante des pieds.
Un osso.	Un os.
Un nervo.	Un nerf.
Un membro.	Un membre.
Una vena.	Une veine.
Un' arteria.	Une artere.
Il sangue.	Le sang.
Il piè dritto.	Le pied droit.
Il piè sinistro.	Le pied gauche.
La pelle.	La peau.
La carnagione.	Le teint.
Un pelo, un capello.	Un poil, un cheveu.
Un muscolo.	Un muscle.
Una membrana.	Une membrane.
Un tendine.	Un tendon.
La carne.	La chair.
Il grasso.	La graisse.
La midolla.	La moëlle.
L' orina.	L' urine.
Il moccio.	La morve.
La goccia del naso.	La roupie.

Dell' agnello.	De l' agneau.
Del capretto.	Du chevreau.
Della carne di porco.	Du cochon.
Un intingolo.	Un ragoût.
Un cappone allesso.	Un chapon bouilli.
De' polastri arrosto.	Des poulets à la broche
Una gallina.	Une poule.
Una pollanca, pollo d' India giovane.	Un dindonneau, ou dindon.
Un pajo di piccioni.	Une couple de pigeons.
Un' anitra domestica.	Une barboteur, ou un canard privé.
Un' oca.	Une oye.
Un pasticcio caldo.	Un pâté chaud.
Un pasticcio freddo.	Un pâté froid.
Del presciuto.	Du jambon.
Del salsicciotto.	Du saucisson.
Della salsiccia.	De la saucisse.
Un' insalata.	Une salade.
Le frutta.	Le déssert, ou les fruits.
Del vino.	Du vin.
Dell' acqua.	De l'eau.
Delle vivande, che si usano ne' giorni di magro.	*Des mets dont on use das les jours où l'on mange de maigre.*
Una minestra di fagiuoli, di lenti, di ceci.	Une soupe aux haricots, aux lentilles, aux pois chiches.
Una minestra di piselli passata.	Une purée de pois.
Della trota.	De la truite.
Una tinca.	Une tanche.
Un luccio.	Un brochet.
Un pesce persico.	Une perche.
Un' anguilla.	Une anguille.

Dell' anguilla marinata.	De l'anguille marinée.
Dello ſtorione.	De l'éturgeon.
Delle lamprede.	Des lamproyes.
Del tonno.	Du thon.
De' gamberi.	Des écreviſſes.
De' ranocchi, rane.	Des grenouilles.
Delle acciughe.	Des anchois.
Una frittata.	Une omelette.
Dell' uova cotte in tegame.	Des oeufs au miroir.
Dell' uova affrittellate, cioè cotte nel butiro intere nella padella.	Des oeufs pochés a la poële, ou au beurre noir.
Dell' uova da bere.	Des oeufs à la coque.
Dell' uova ſparſe, cioè cotte, e ſommerſe nell' acqua bollente.	Des oeuf pochés à l'eau.
Delle oſtriche.	Des huitres.
Delle aringhe.	Des harengs.
Del merluzzo.	De la merluche.
Del baccalà.	De la morue.
De' cavoli fiori.	Des choux fleurs.
De' cavoli verdi.	Des choux verds.
De' brocoli.	Des tendrons de chou.
De' funghi.	Des champignons.
De' tartafi.	Des truffes.
Degli ſparagi.	Des aſperges.
De' carcioſi.	Des artichauts.
Delle zucche fritte.	Des courges frittes.
De' cardoni.	Des cardons.
Delle coſte di bietola.	Des cardes de poirée.

Degl' ingredienti, che ſervono a condir le vivande.

Des ingrédiens qui ſervent pour aſſaiſonner les mets.

Del ſale.	Du ſel.
Del butiro.	Du beurre.
Dell' olio.	De l'huile.
Dell' aceto.	Du vinaigre.
Dell' agreſto.	Du verjus.
Le ſpezierie.	Les épiceries.
Del pepe.	Du poivre.
Della cannella.	De la canelle.
De' garofani.	Des clous de girofle.
Della noce moſcada.	De la noix muſcade.
Del zucchero.	Du ſucre.
Della moſtarda.	De la moutarde.
De' capperi.	Des capres.
Una melarancia bruſca.	Une bigarrade.
Un limone.	Un limon.
Un cedro.	Un citron.
Un melarancio.	Un citron, un orange.
Dell' aglio.	De l'ail.
Delle cipolle.	Des oignons.
Un mazzo di cipolle.	Une botte d'oignons.
Del prezzemolo.	Du perſil.
Del latte.	Du lait.
Della ſalvia.	De la ſauge.
Del roſmarino.	Du romarin.
Del lauro.	Du laurier.
Del baſilicò.	Du baſilic.
Del graſſo di porco.	Du ſain doux.
Del lardo.	Du lard.

Delle coſe neceſſarie per apprecchiar la tavola.	*Ce qui faut pour ſervir une table.*
Biancheria da tavola.	Linge de table.
La tavola.	La table.
La tovaglia, tovaglino.	La nappe, petite nappe.
La ſalvietta, o tovagliolo.	La ſerviette.
Una poſata.	Un couvert.
Un tondo.	Une aſſiette.
Un piatto.	Un plat.
Un coltello.	Un couteau.
Un cucchiajo.	Un cuillier.
Una forchetta.	Une fourchette.
La ſaliera.	La ſaliere.
Tagliere.	Tranchoir.
Una ſcudella.	Une écuelle.
Un vaſo d' aceto.	Vinaigrier.
Fiaſco.	Bouteille.
Caraffa.	Phiole.
Caraffino.	Petite phiole.
Caraffone.	Grande phiole.
Bicchiere.	Verre à vin.
Tazza.	Verre à boire.
Coppa, ſottocoppa.	Coupe, ſoucoupe.
La credenza.	Le buffet.
Del ſelvaggine.	*De la venaiſon.*
Una lepre.	Un liévre.
Un leprotto.	Un levraut.
Un coniglio.	Un lapin.
Un coniglio giovane.	Un lapreau.
Dell' uccellame.	Du gibier.
Una pernice.	Une perdrix.
Una ſtarna.	Une perdrix griſe.
Una Cotornice.	Une perdrix rouge.

Un

Un fagiano.	Une faiſan.
Una beccaccia.	Une bécaſſe.
Un beccaccino.	Une bécaſſine.
Un fagiano giovane.	Un faiſandeau.
Anitra maſchio.	Canard.
Anitra la femmina.	Cane ſauvage.
Anitra domeſtica.	Cane privée.
Germano.	Une cercelle.
Una folaga.	Une macreuſe.
Una quaglia.	Une caille.
Un tordo.	Une grive.
Degli ortolani.	Des ortolans.
De' beccafichi.	Des becafiques.
Delle lodole.	Des allouettes.
Un cinghiale.	Un ſanglier.
Un capriuolo.	Un chevreuil.
Un daino.	Un daim.
Un piviere.	Un pluvier.
Gallo d' India.	Coq d' Inde.
Gallina d' India.	Poule d' Inde.
Gallinaccio.	Dindon.
Oca.	Oye.
Papero.	Oiſon.
Fringuello.	Pinſon.
Storno.	Etourneau.

I nomi de' paſti.	*Les noms des repas.*
La collazione della mattina.	Les déjeuné.
Il pranzo.	Le diné.
La merenda.	Le goûté.
La cena.	Le ſoupé.
Un paſto.	Un feſtin.
Collazione della ſera.	Collation.

Delle parti d' una caſa.	*Des parties d' une maiſon*
Una caſa.	Une maiſon.
Un palazzo.	Un palais.
Le fondamenta.	Les fondemens.
Le mura.	Les murailles.
Una gran caſa.	Une grande maiſon.
Una caſa iſolata.	Une maiſon iſolée.
La facciata d' una caſa.	La face, o façade d' une maiſon.
L' ingreſſo d' una caſa.	L' entrée d'une maiſon.
L' uſcio da via.	La porte de la rue.
La corte, il cortile.	La cour.
Una ſcala ſecreta.	Un eſcalier dérobé.
Una ſcala comoda, e facile.	Un eſcalier doux, & aiſé.
Una ſcala a chiocciola, o a lumaca.	Un eſcalier en limaçon.
Gli ſcalini.	Les dégrés, les marches.
La prima, la ſeconda anticamera.	La premiere, la ſeconde antichambre.
Una ſala allegra.	Une ſale riante.
Un appartamento di cinque ſtanze.	Un appartement de cinq piéces.
Un appartamento terreno.	Un appartement à rez de chuſſée.
Un appartamento bell' e mobiliato.	Un appartement tout meublé.
Un appartamento, che guarda verſo la ſtrada.	Un appartement qui regarde ſur la rue.
Una camera.	Une chambre.
Camera da letto.	Chambre où l' on couche
Camera, ove ſi pranza, o tinello.	Chambre où l' on dine, ou ſale haute
Sala baſſa.	Sale baſſe.
Soffitto o camera nell' ultimo piano.	Galetas, chambre en galetas.

Li-

Libreria.	Bibliothèque.
Studio.	Etude.
Il cielo della camera.	Le plat-fond.
Il cammino.	La cheminée.
Il muricciuolo del cammino.	Le bord de la cheminée.
Il focolare.	Le foyer.
Un cammino, che fuma.	Une cheminée qui fume
Una camerella.	Alcove.
Cantonata.	Recoin.
Un terrazzino.	Un balcon.
Le finestre.	Les fenêtres.
Le imposte delle finestre.	Les volets des fenêtres.
I telari delle finestre.	Les glacis des fenêtres.
I vetri, l' invetriata.	Les vitres, le vitrage.
Una gelosia.	Une jalousie.
Una galleria.	Une galerie.
Un gabinetto.	Un cabinet.
Una guardaroba.	Une garde-robe.
Il palco, il solajo.	Le plancher.
Un trave.	Une poutre.
Un travicello.	Une solive.
Il pavimento.	Le pavé.
Il pavimento liscio com' un cristallo.	Un pavé uni comme une glace.
Un mattone, i mattoni.	Une brique, des briques
Un muro.	Un mur.
Un terrazzo, parte alta della scala scoperta.	Une terrasse, lieu haut de la maison, qui est à découvert.
Il cesso, il necessario.	Les lieux, le privé.
La cucina.	La cuisine.
La credenza.	L'office.
La dispensa.	La dépense.
La cantina.	La cave.
La ghiacciaja.	La glacière.

Un giardino.	Un jardin.
Lavatojo.	Lavoir.
Il magazzino di legne.	Le bucher.
Una colombara.	Un colombier.
La volta.	La voute.
Una ſtalla.	Une écurie.
Una ſtalla a volta.	Une écurie voutée.
Una rimeſſa.	Une remiſe.
Rimeſſa di carrozza.	Remiſe de caroſſe.
La porta della ſtrada.	La porte de la rue.
Un portone.	Une grande porte.
Porta de' carri.	Une porte cochere.
Porta di dietro.	Porte de derriére.
Il primo, ſecondo, terzo piano.	Le premier, le ſecond, le troiſiéme étage.
Il tetto.	Le toit.
Il martello della porta.	Le marteau d'une porte.
Li gangheri.	Les gonds.
Le ſtanghe della porta.	Les barres.
La ſerratura.	La ſerrure.
La chiave.	La clef.
Il ſaliſcendi.	Un loquet.
Un chiaviſtello.	Un verrouîl.
Un lucchetto.	Un cadenas.

De' mobili d' una caſa. *Des meubles d'une maiſon.*

Mobili.	Meubles.
Mobili groſſi.	Gros meubles.
Fornimento.	Garniture.
Tappezzeria.	Tapiſſerie.
Arazzi.	Tapiſſerie de haute lice.
Un letto morbido.	Un lit mollet.
Un inginocchiatojo.	Un prie Dieu.
Un armario.	Une armoire.
Un canterano.	Une commode.
Un canterano di noce.	Une commode de noyer

Qua-

Qadri.	Des tableaux.
Carte.	Des cartes.
Una tavola quadra, o ovata.	Une table carrée, ou ovale.
Un tappeto.	Un tapis.
Banco.	Bureau.
Tiratore, caſſettone.	Un tiroir.
Una credenza, una ſcanzia.	Un buffet.
Una caſſa.	Un coffre.
Sedie.	Des chaiſes.
Uno ſcabello.	Un eſcabeau.
Un cuſcino.	Un carreau.
Scanzia da appiccare.	Tablette pendante.
Torciere, o piede di legno da reggere un candelliere.	Gueridon.
Candelliere.	Chandelier.
Lucerna d' ottone, o d' argento.	Lampe de laiton, ou d' argent.
Lucerniere.	Pied de lampe.
Bacile.	Baſſin.
Vaſo da acqua.	Aiguiere.
Panno da piegare le robe per la notte.	Toilette.
Sciugamano.	Eſſuyemain.
Canavaccio.	Torchon.
Battifuoco.	Boëte à fuſil.
Moccolo.	Binet.
Smoccolatojo.	Mouchettes.
Piatto da mettere ho ſmoccolatojo.	Aſſiette à mouchettes.
Zolfaruolo.	Allumette.
Spegnitoio.	Eteignoir.
Uno ſpecchio di Venezia.	Un miroir de Veniſe.
La cornice d'uno ſpecchio	La bordure d' un miroir.

Una tavola indorata.	Une table dorée.
Una tavola da giuoco.	Une table à jouer.
Un assortimento di quadri.	Un assortiment de tableaux.
Un quadro d' un buon autore.	Un tableau d' un bon maître.
La cornice d' un quadro.	Le quadre, la bordure d' un tableau.
Un paese, una marina, una prospettiva.	Un payſage, une marine, une perſpective.
Un canapè di velluto.	Un ſofa de velours.
Una ſedia a bracci.	Un fauteuil, une chaiſe à bras.
Una lumiera, un lampadario.	Un luſtre.
Un lampadario di criſtallo.	Un luſtre de criſtal.
Una ventola, una placca.	Une plaque.
De' candellieri d' argento.	Des flambeaux d' argent.
De' candellieri d' ottone.	Des chandeliers de laiton.
Un paravento.	Un parevent.
Un parafuoco.	Un écran.
Un' ombrella.	Un paraſol, un parepluie.
Un caldano, focone di rame.	Un braſier de cuivre.
Un caldarino d' argento.	Une chauffette d' argent.
Uno ſcaldaletto.	Une baſſinoire.
Una ſtufa.	Une poële.
Una paletta da fuoco.	Une pelle de feu.
Le molle.	Les pincettes.
Il ſoffitto.	Le ſoufflet.
Una ſeggetta:	Une chaiſe percée.
Un orinale.	Un pot de chambre.

La

La biancheria.	Le linge.
Capifuoco.	Chenet.
Inferrata, o cancelli.	Grille.
Un letto di apparenza.	Lit de parade.
Letto d' Angiolo.	Lit d' Ange.
Letto di veglia.	Lit de veille.
Letto di ripoſo.	Lit de repos.
Le tavole d' un letto.	Le bois d' un lit.
I banchi d' un letto.	Les bancs d' un lit.
Il ſaccone, o paglericcio.	La paillaſſe.
Una buona materaſſa.	Un bon matelas.
Le lenzuola.	Les draps.
Il lenzuolo di ſotto.	Le drap de deſſous.
Il lenzuolo di ſopra.	Le drap de deſſus.
Lenzuola di buccato.	Les draps de leſſive.
Un lenzuolo di tre altezze.	Un drap de trois lez.
Una coperta di lana.	Une couverture de laine
Una coperta trapuntata.	Une couverture piquée.
Una coltrice, arneſe da letto ripieno di piuma, ſul quale ſi giace.	Un lit de plume, ſorte de matelas plein de plumes ſur lequel on dort
Il capezzale.	Le chevet, le traverſin.
Un guanciale.	Un oreiller.
La fodera d' un guanciale.	La taïe d' un oreiller.
Il cortinaggio.	Les rideaux.
Le colonne d' un letto.	Les colonnes d' un lit,
Il fondo.	Le fond.
La ſtradella.	La ruelle.
Le verghe.	Les verges.
Le tendine.	Les pantes.
Le palle.	Les pommes.
Un fornimento di letto.	Une houſſe.
Il tornaletto.	Le ſoubaſſement.

Il cielo del letto.	Le ciel du lit.
Gli attrezzi di cucina.	*La batterie de cuiſine.*
Una pignatta col ſuo coperchio.	Une marmite avec ſon couvercle.
Una caldaja ſporca.	Une chaudière mal propre.
Un caldaro pulito.	Un chauderon propre.
Una cazzeruola bene ſtagnata.	Une caſſerole bien étamée.
Una pignatta, o pentola.	Un pot.
Una meſtola.	Une cuilliere à pot.
Una catena da fuoco.	Une crémaillière.
Gli alari.	Les chenets.
Lo ſpiedo.	La broche.
La ghiotta.	La lechefrite.
Il girarroſto.	Le tournebroche.
Una gratella, graticola.	Un gril.
Una grattugia.	Une rape.
Un mortajo di bronzo.	Un mortier de bronze.
Un piſtello di ferro.	Un pilon de fer.
Una padella da friggere.	Une poële a frire.
Uno ſcaldavivande.	Un rechaut.
Un burattello.	Un bluteau.
Un ſetaccio.	Un tamis.
Una madia.	Une buche.
Una radimadia.	Un racloir.
Una ſecchia di rame.	Un ſeau de cuivre.
Piatteria di ſtagno.	La vaiſſelle d'étain.
De' piatti di majolica.	Des aſſiettes, & des plats de faïance.
Un tagliere.	Un tranchoir, ou tailloir
Un treppiè.	Un trépied.
Una teglia.	Une tourtiere.
Una ſporta.	Un cabbas.

Un

Un battifuoco.	Un fuſil.
Una pietra focaja.	Une pierre à fuſil.
Dell' eſca.	De la mêche.
Un ſolfanello.	Une allumette.
Uno ſtoppino, lucignolo.	Un lumignon.
Un crivello.	Un crible.
Una ciſterna.	Une citerne.
Un tino.	Une cuve.
Una brocca.	Une cruche.
Forcone da cavar fuori la carne.	Crochet à tirer la chair dehors.
Scaldaletto.	Baſſinoire.
Ferro per diſtendere la biancheria.	Fer à paſſer le linge.

D' alcune altre coſe neceſſarie d' una caſa.

De quelques autres choſes néceſſaires pour un ménage.

Legna.	Du bois.
Carbone.	Du charbon.
Carbone di terra.	Charbon de terre.
Carbone di legna.	Charbon de bois.
Carbone di legne ſottili.	Charbon de menu bois.
Fuoco.	Feu.
Acqua.	De l' eau.
Una ſcala.	Une échelle.
Uno ſtuccio, una guaina.	Un étui.
Una ſcatola.	Une boëte.
Un raſojo.	Un raſoir.
Sapone.	Savon.
Pomata.	Pommade.
Polvere d' odore.	Poudre de ſenteur.
Un ponteruolo.	Un poinçon.
Un pettine.	Un peigne.
Forbice.	Des ciſeaux.
Uno ſtuzzicadenti.	Un cure-dents.

Uno ſtuzzicorecchie.	Un cure-oreille.
Spazzola.	Des vergettes.
Setola.	Une décrotoire.
Una ſcopa.	Un ballai.
Uno ſpilletto.	Une epingle.
Ago.	Une aiguille.
Ditale, anello da cucire.	Dès à coudre.
Un martello.	Un marteau.
Un chiodo.	Un clou.
Un ancino.	Un crochet.
Una paniera, un caneſtro.	Un panier, ou une corbeille.
Una moſtra, un oriuolo.	Une montre.
Una ſveglia.	Un réveil-matin.
Un temperino.	Un canif.
Un compaſſo.	Un compas.
Una penna.	Une plume.
Un calamajo.	Un encrier.
Inchioſtro.	De l'encre.
Carta.	Du papier.
Un foglio di carta.	Une feuille de papier.
Un quaderno di fogli.	Une main de papier.
Polvere.	Poudre.
Un polverino.	Un poudrier.
Un oriuolo a polvere.	Un ſable.
Un leggìo.	Un pupitre.
Un libro.	Un livre.
Un libro d'orazioni.	Un livre de priéres.
Libretto di ricordi.	Tablettes.
Occhiali.	Des lunettes.
Occhialoni.	Lunettes d'approche.
Cera.	De la cire.
Un ſigillo.	Un cachet.
Una pipa.	Une pipe.
Una ſcatola da tabacco.	Une tabatiere.
Un pontajuolo.	Un calemar.

Del-

Delle qualità del pane.	*Des qualités du pain.*
Del pan bianco.	Du plain blanc.
Del pan nero.	Du pain bis.
Del pan freſco.	Du pain frais.
Del pan duro.	Du pain dur.
Del pan freſco d' un giorno.	Du pain raſſis.
Del pan ben cotto.	Du pain bien cuit.
Del pan caſalingo.	Du pain de ménage, ou de cuiſſon.
Del pan di fornajo.	Du pain de boulanger.
Del pane occhiuto.	Du pain qui a des yeux.
Del pan di ſegale, d' orzo, di formento.	Du pain de ſeigle, d' orge, de froment.
Una fetta di pane.	Une tranche de pain.
Un boccon di pane.	Une bouchée de pain.
Un pezzo di pane.	Un morceau de pain.
La croſta del pane.	La croûte du pain.
La midolla del pane.	La mie du paiu.
Delle qualità del vino.	*Des qualités du vin.*
Del vin nuovo, del vin vecchio.	Du vin nouveau, du vin vieux.
Del vin noſtrano.	Du vin du Pays.
Del vin foreſtiere.	Du vin étranger.
Del vin di due, di tre anni.	Du vin de deux, de trois feuilles.
Un vin fumoſo.	Un vin fumeux.
Un vin prezioſo.	Un vin excellent.
Un vin maturo.	Un vin mûr.
Un vin bruſco.	Un vin qui eſt verd.
Un vin fatturato.	Un vin frelaté.
Un vin peſſimo.	Un vin exécrable.
Che ha dato la volta.	Qui a tourné.
Che ha pigliato la punta.	Qui a de l'évent.

Che ſa di legno.	Qui ſent le fût.
Che ſa di muſſa.	Qui ſent le moiſi.
Che è al fin della botte.	Qui eſt au bas.
Che non è ripoſato.	Qui n'eſt point raſſis.
Un vin brillante.	Un vin pétillant.
Un vin dolce piccante.	Un vin doux, & piquant
La feccia del vino.	La lie du vin.

Delle qualità delle vivande.	*Des qualités des mets.*
Una vivanda delicata.	Un mets délicat.
Una vivanda ſaporita.	Un mets favoureux.
Una vivanda ben condita.	Un mets bien aſſaiſonné.
Una vivanda appetitoſa.	Un mets appétiſſant.
Una vivanda inſipida.	Un mets inſipide.
Una vivanda ſenza ſapore.	Un mets qui n'a point de goût.
Una vivanda indigeſta.	Un mets indigeſte.
Della carne tiglioſa.	De la viande coriace.
Della carne, che non è frolla abbaſtanza.	De la viande qui n'eſt pas aſſez mortifiée.
Della carne, che è vicina a patire.	De la viande qui va ſe gâter.
Della carne, che puzza.	De la viande qui ſent mauvais.

Delle ſtravaganze de' tempi.	*Des extravagances du tems.*
Fa buon tempo.	Il fait beau tems.
Fa cattivo tempo.	Il fait mauvais tems.
Il cielo s'oſcura.	Le ciel s'obſcurcit.
Voul piovere.	Le tems eſt à la pluie.
Il tempo è ramnuvolato.	Le tems eſt couvert.
Comincia a piovere.	Il commence à pleuvoir
Avremo qualche temporale.	Nous aurous de l'orage.

Ba-

Balena, tuona, grandina.	Il ſait des éclairs, il tonne, il gréle.
Piove, diluvia, ghiaccia.	Il pleut, il pleut à verſe, il géle.
Ha piovuto tutta la notte	Il a plu toute la nuit.
La ſaetta è caduta nel palazzo del Signore N., nella Chieſa quì vicina.	Le tonerre eſt tombé ſur le palais de Monſieur N., ſur l'Egliſe ci-proche.
La tempeſta ha fatto aſſai danno alla vigna.	La gréle a fort endommagé la vigne.
Pare che il tempo ſi voglia raſſerenare.	Il ſemble que le temps s'eſt mis au beau.
Il cielo è ſereno.	Le ciel eſt ſerein.
Il vento è cangiato.	Le vent a changé.
Tira aſſai vento.	Il fait beaucoup de vent
Non fa punto di vento.	Il ne fait point de vent.
E' fuori una nebbia aſſai folta.	Il fait un brouillard fort épais.
Delle variazioni della Luna.	*Des variations, & changemens de la Lune.*
La luna fa domani.	C'eſt demain nouvelle lune.
La luna è nuova.	La lune eſt nouvelle.
La luna è piena.	La lune eſt pleine.
La luna è in quinta decima.	La lune eſt dans ſon plein.
Quanto n' abbiamo della luna?	Combien avons nous de la lune?
Siamo nell' ultimo quarto della luna.	Nous ſommes au dernier quertier de la lune.
La luna è per tramontare	La lune eſt couchée.
Vi ſarà preſto un eccliſſe di luna.	Il y aura bien-tôt une éclipſe de lune.

Biſogna cogliere queſt' erba a luna nuova, a luna piena.
Il faut cueillir cette herbe à la nouvelle lune, en pleine lune.

Vi ſono certi ſemi, che gli ortolani ſeminano a luna creſcente.
Il y a certaines graines que les jardiniers ſement, quand la lune eſt dans ſon croiſſant.

Quei cavoli vogliono eſſer piantati a luna ſcema.
On doit planter ces choux au décours de la lune.

Delle bevande, che ſi uſano nelle botteghe da caffè.
Des boiſſons, dont on uſe dans les boutiques à caffè.

Del caffè col latte.
Du caffè au lait.

La cioccolata.
Le chocolat.

Una chicchera di cioccolata.
Une taſſe de chocolat.

Il tè.
Le thé.

I ſorbetti.
Des glaces, des fruits glacès.

Una lattata.
Un verre d'orgeat.

Una limonea.
Un verre de limonade.

Dell' agro di cedro.
De l'aigre de cédre.

Del capelvenere.
Du ſirop de capillaire.

Un bicchier d' acqua calda con capelvenere.
Un verre d'eau chaude avec du ſirop de capillaire.

Un bicchier di roſolio.
Un verre de roſſolis.

Dell' acquavite.
De l'eau de vie.

Un bicchier di vin di Spagna.
Un verre de vin d' Eſpagne.

De' biſcottini.
Des biſcuits.

Delle bellezze dell' uomo, e della donna.

Des beautés de l' homme, & de la femme.

Un uomo ben fatto.
Un homme bien fait.

Che è grande di ſtatura.
Qui eſt d'une riche taille.

Ch' è fatto da dipingere.
Qui eſt fait à peindre.

Una donna bella come il Sole.
Une femme belle comme le Soleil.

Che pare una Regina.
Qui a l' air d' une Reine.

Che è bianca come la neve.
Qui eſt blanche comme la neige.

Che è fatta a pennello.
Qui eſt fait au tour.

Che ha buona grazia.
Qui a bonne grace.

Che ha un gran brio.
Qui a un grand air.

Che ha un' aria furba.
Qui a un air frippon.

Che ha il ſorriſo grazioſo.
Qui a le ſourire gracieux.

Che porta ben la perſona.
Qui porte bien ſon bois.

Che ha belle fattezze.
Qui a de beaux traits.

Che ha il volto delicato.
Qui a le viſage mignon.

Che ha belle carni.
Qui a une belle peau.

Che ha una bella carnagione.
Qui a un beau teint.

Che ha un portamento nobile.
Qui a le port noble.

Che ha la vita ſnella, e diſinvolta.
Qui a la taille libre, & dégagée.

Che ha de' bei capelli.
Qui a de beaux cheveux.

Che ha gli occhi vaghi, e furbi.
Qui a des yeux charmans, & frippons.

Che ha i labbri di corallo.
Qui a des levres de corail.

Che ha una bella dentatura.
Qui a un beau râtelier.

Che ha un petto d' alabaſtro.
Qui a une gorge d' albâtre.

Che

Che ha le mani bianche, e pienotte.	Qui a les mains blanches, & potelées.
Che è un compendio di tutte le perfezioni.	Qui eſt un abrégé de toutes les perfections.
Le imperfezioni naturali.	*Les imperfections naturelles.*
Un uomo mal fatto.	Un homme mal fait, mal bâti.
Che è brutto a maggior ſegno.	Qui eſt richement laid.
Che pare una ſcimmia in zoccoli.	Qui reſſemble à un ſinge botté.
Che è piccolo, e tutto contraffatto.	Qui eſt petit, & tout contrefait.
Che ha una cera da forca.	Qui a une phiſionomie patibulaire.
Che è tutto ſegnato di vajuolo.	Qui eſt tout gravé de petite verole.
Che è magro, ſcarmo, e gracile.	Qui eſt maigre, décharné, fluet.
Che ha gli occhi piccoli, e infoſſati.	Qui a de petits yeux enfoncés.
Che è corto di viſta.	Qui a la vûe courte.
Che è cieco da un occhio.	Qui eſt borgne.
Che è cieco.	Qui eſt aveugle.
Che ha il naſo ſchiacciato.	Qui a le nez ecraſé.
Che è ſordo, e muto.	Qui eſt ſourd, & muet.
Che tartaglia.	Qui bégaye.
Che ha i denti guaſti.	Qui a les dents gâtées.
Che ha il gozzo.	Qui a le goître.
Che è gobbo.	Qui eſt boſſu.
Che è mancino.	Qui eſt gaucher.
Che ha le gambe ſtorte.	Qui a les jambes tourtes
Che è zoppo.	Qui eſt boiteux.

Delle veſti, e gale appartenenti all' uomo.	*Des habits de parure propres d' un homme.*
Il cappello.	Le chapeau.
Un pennachio.	Un plumet.
Un cappello bordato.	Un chapeau bordé.
Un cappello di caſtoro	Un caſtor.
La parrucca.	La perruque.
La borſa.	La bourſe.
La velata, giubba, giuſtacore.	L' habit.
I bottoni.	Les boutons.
Gli occhielli, aſole.	Les boutonnieres d' un habit.
La ſottoveſte, ſottogiubba.	Le veſte.
Il giubettino, corpetto.	Le gilet.
I calzoni.	La culotes.
Una camiciola di raſo.	Une veſte de ſatin.
Una camicia.	Une chemiſe.
I manichini.	Les manchettes.
Una ſottocamicia.	Une chemiſe de deſſous.
Un crovattino, o corvattino.	Un tour de cou.
Una corvatta.	Une crovate.
Un collarino.	Un collet.
Le calzette.	Les bas.
Le ſottocalze.	Les chauſſettes.
Le legaccie.	Les jarretieres.
I calcetti.	Les chauſſons.
I ſottocalzoni.	Les caleçons.
Le ſcarpe.	Les ſouliers.
Le fibbie.	Les boucles.
Il fazzoletto.	Le mouchoir.
Il ferrajuolo.	Le manteau.
La ſpada.	L' épée.

Il portaſpada.	Le ceinturon.
I guanti.	Les gands.
Il manicotto.	Le manchon.
Il berretto.	Le bonnet.
La veſte da camera.	La robe de chambre.
Le pianelle.	Les pantoufles.
Le maniche del giuſtacore, della ſottogiubba.	Les manches de l'habit du juſt'au corps, de la veſte.
Le moſtre.	Les paremens.
La fodera.	La doublure.
Le taſche, le ſaccoccie.	Les poches.
La guarnizione.	La garniture.
Li naſtri.	Les rubans.
Trina, Merletto.	Dentelle.
Gallone d'oro, d'argento.	Galon d'or, d'argent.
Punto.	Point.
Frangia.	Frange,
Ricamo.	Broderie.
Anello.	Bague.
Baſtone.	Canne, bâton.
Oriuolo.	Montre.
Tabacchiera.	Tabatiere.
La forma d'un cappello.	La forme d'un chapeau.
La teſa, la falda.	Le bord.
Cappello con teſa grande.	Chapeau à grand bord.
Cappello con teſa piccola.	Chapeau à petit bord.
Un cordone.	Un cordon.
Il collare.	Le rabat.

Delle veſti, e gale ſpettanti alle donne.	*Des habits de parure d' une femme.*
Un andrienne.	Une robe.
Una ſcuffia.	Une coëffe.
Una ſcuffia da notte.	Une cornette.
Un guardinfante.	Le panier.
Il buſto.	Le corps de jupe.
Un grembiale, zinale.	Un tablier.
Una ſottana.	Une jupe.
Un ſottanino.	Un jupon.
Una mantiglia di velluto, di raſo, di velo.	Une mantille de velours, de ſatin, de voile.
Una guarnizion di naſtri.	Une garniture de rubans.
Gli orecchini, pendenti.	Les pendans d' oreille.
Le maniglie.	Les bracelets.
Un vezzo di perle falſe.	Un collier de perles fauſſes.
Una croce di pietre di Vienna.	Une croix de pierres de Vienne.
Una pioggia di diamanti.	Une aigrette de diamans.
Un giojello.	Un joïau.
Un fornimento di diamanti, di ſmeraldi, di rubini.	Une garniture de diamans, d' émeraudes, de rubis.
Un brillante.	Un brillant.
Un anello.	Une bague, un anneau.
Uno ſtucchio d' oro.	Un étui d' or.
Un orologio d' Inghilterra.	Une montre d' Angleterre.
Una ſcatola di madreperla.	Une tabatiere de nacre.
Ln ventaglio.	Un éventail.
Ua ſcuffia nera.	La coëffe noire.

Un fazzoletto da collo.	Un mouchoir de cou.
Un velo.	Un voile, l'écharpe.
Una ſtecca.	Un buſc.
De' merletti di Fiandra.	Dentelles de Flandre.
Delle ſtringhe.	Des aiguillettes.
Una corona.	Un chapelet.
Un uffizio, o offiziolo.	Des heures.
I ricci.	Les friſons.
Il cartone.	Le bourlet.
Lo ſpillo da teſta.	L'aiguille.
Dell' amido.	De l'empois.
Il gomitolo.	Le peloton.

D'alcune coſe appartenenti alla toeletta delle donne.	*Des choſes qui appartiennent à la toilette d'une Dame.*
Lo ſpecchio.	Le miroir.
L' accappatoja.	Le peignoir.
Un pettine.	Un peigne.
La polvere, la cipria.	La poudre.
La mantecca.	La pommade.
Un neo, de' nei.	Une mouche, des mouches.
La ſcatola della polvere.	La boëte à poudre.
Il fiocco.	La houppe à poudrer.
La ſpazzola.	Les vergettes.
Agorajo.	Etui à aiguilles.
Le forbici.	Les ciſeaux.
Uno ſpillo, degli ſpilli.	Une épingle, des épingles.
Il ferro da arricciar i capelli.	Le fer à friſer.
Il ferro da topè.	Le fer à toupet.
Il biſcio.	Le fard.
Acque odorifere.	Les eaux de ſenteur.
Il filo.	Le fil.

La

La seta.	La soye.
Lo sciugatojo.	L'essuyemain.
La rete.	La guarniture à reseau.
Delle tele, panni, drappi, pelli, corami, che si adoprano per il vestire.	*Des toiles, draps, étoffes, peaux, & cuirs, dont on s'habille.*
Tela.	Toile.
Tela fina.	Toile fine.
Tela grossa.	Toile grossiere.
Tela d'Olanda.	Toile de Hollande.
Tela Cambraja.	Toile de Cambrai.
Tela bombagina.	Toile de coton.
Indiana, tela dipinta.	Indienne, ou toile peinte.
Mossellina.	Mousseline.
Uanevaccio.	Canevas.
Traliccio.	Treillis.
Panno.	Du drap.
Panno fino.	Du drap fin.
Panno grosso.	Du drap grossier.
Una pezza di panno.	Une piéce de drap.
Un braccio di panno.	Une brasse de drap.
Uno scampolo di panno.	Un coupon de drap.
Un panno di castoro.	Un drap de castor.
Panno d'Inghilterra.	Drap d'Angleterre.
Panno di Spagna.	Drap d'Espagne.
Panno d'Olanda.	Drap de Hollande.
Drappo d'oro, e d'argento.	Drap d'or, ou d'argent.
Dello scarlatto.	De l'écarlate.
Un revescio d'Inghilterra.	Une ratine d'Angleterre.
Un droghetto d'Inghilterra.	Un droguet terre.
Drappo di lana.	Etoffe de laine.

Raſcia.	Serge.
Roveſcia.	Friſe.
Bajetta.	Etamine.
Fuſtagno.	Futaine.
Flanella.	Flanelle.
Del baracane.	Du bouracan.
Del commellotto.	Du camelot.
Della calamandra.	De la callemandre.
Della felpa.	De la panne.
Un drappo.	Une étoffe de ſoye.
Un drappo d'oro.	Un drap d'or.
Un broccato.	Un brocart.
Un damaſco.	Un damas.
Un vaſo a fiori.	Un ſatin à fleurs.
Un moerro a onde.	Une moire ondée.
Un luſtrino.	Un taffetas glacé.
Taffetà.	Taffetas.
Tabi.	Tabis.
Raſo.	Satin.
Velo.	Crépe.
Un velluto a tre peli.	Un velours à trois poils.
Del dobletto di Saſſonia.	Du baſin de Saxe.
Pelle.	Peau.
Pelle di capretto.	Peau de chevreau.
Pelle di Daino.	Peau de dain.
Bufalo.	Buffe.
Corame.	Cuir.
Corame di Vacca.	Cuir de Vache.
Marocchino.	Maroquin.
Marocchino di Levante.	Maroquin de Levant.
Vacchetta, corame di Ruſſia.	Rouſſi, cuir de Ruſſie.

Coſe, che abbiſognano per iſcrivere.	*Ce qui eſt néceſſaire pour écrire.*
Un calamajo.	Une écritoire.
Una penna.	Une plume.
Una penna ben temperata.	Une plume bien taillée.
Una penna, che ſcrive troppo groſſo, troppo ſottile.	Une plume qui écrit trop gros, trop fin.
Dell' inchioſtro.	De l'encre.
Della carta.	Du papier.
Carta fuga.	Du papier qui boit.
Una falſariga.	Un traſparent.
Un polverino.	Le poudrier.
Un temperino.	Un canif.
Un baſton di cera di Spagna.	Un bâton de cire d'Eſpagne.
Un' oſtia da ſigillare.	Du pain à chanter, du pain à cacheter.
La ſtecca.	Le plioir.
Il ſigillo.	La cachet.
Coſe, che fanno di biſogno per cavalcare.	***Ce qu'il faut pour monter à cheval.***
Gli ſtivali.	Les bottes.
Gli ſproni.	Les éperons.
I guanti.	Les gands.
La fruſta.	Les fouët.
La ſella.	La ſelle.
Le ſtaffe.	Les étriers.
Gli ſtaffili.	Les étrivieres.
La gualdrappa.	La houſſe.
Le piſtolle.	Les piſtolets.
Piſtolle da ſella.	Des piſtolets d'arçon.

La briglia.	La bride.
Il morſo.	Le mors.
La groppiera.	La croupiere.
I fornimenti d' un cavallo.	Les harnois d' un cheval.

Delle qualità d' un cavallo.

Des qualités d' un cheval.

Un buon cavallo.	Un bon cheval.
Un cavallaccio.	Une roſſe.
Un cavallo, che ha un buon mantello.	Un cheval qui eſt d' un beau poil.
Un cavallo ombroſo.	Un cheval ombrageux.
Che s' impenna.	Qui ſe cabre.
Uhe è uſo d' inciampare.	Qui eſt ſujet à broncher.
Uhe zoppica.	Qui boite.
Uhe non teme lo ſprone.	Qui eſt dur à l' epe ron.
Uhe è ſpiritoſo.	Qui eſt vif.
Un cavallo vizioſo, che morde, e tira calci,	Un cheval vicieux, qui mord, & qui rue.
Un cavallo, che ha ſerratto.	Un cheval qui ne marque plus.
Un cavallo lunatico.	Un cheval lunatique.
Uhe va di paſſo.	Qui va le pas.
Uhe va di trotto.	Qui va le trot.
Uhe va di galoppo.	Qui va le galop.
Uhe va di portante, d' ambio.	Qui va l' amble.
Un ronzino.	Un bidet.
Una cavalla.	Une jument.
Un polledro.	Un poulain.
Uno ſtallone.	Un étalon.
Un cavallo intiero.	Un cheval entier.
Un cavallo caſtrato.	Un cheval hongre.
Un cavallo da carrozza.	Un cheval de carroſſe.
Un cavallo da ſella.	Un cheval de ſelle.

Un

Un cavallo di maneggio.	Un cheval de manège.
Un Cavallo di vettura.	Un cheval de louage.
Delle qualità d' un cane.	*Des qualités d' un chien.*
Un can fedele.	Un chien fidéle.
Un can di buona guardia.	Un chien de bonne garde.
Un can ringhioſo.	Un chien hargneux.
Un can rabbioſo.	Un chien enragé.
Un can da caccia.	Un chien de chaſſe.
Un can ben ammaeſtrato.	Un chien bien dreſſé.
Un can da ferma.	Un chien couchant.
Un can da leva.	Un chien courant.
Un can levriere.	Un levrier.
Un can barbone.	Un barbet.
Quella cagna andrà preſto in amore.	Cette chienne entrera bientôt en amour.
La mia cagna è in caldo.	Ma chienne eſt en chaleur.
Quella cagna è pregna.	Cette chienne eſt pleine
Farà i cagnolini quanto prima.	Elle mettra bas au premier jour.
Varj ſuoni di voci degli animali.	*Différens cris, ou efforts de voix des animaux.*
Il cavallo nitriſce.	Le cheval hennit.
L' aſino ragghia.	L' ane brait.
Il cane abbaja.	Le chien abboïe.
Il gatto miagola.	Le chat miaule.
Il gallo canta.	Le coq chante.
La gallina chioccia nel guidare i ſuoi pulcini.	La poule glouſſe, en conduiſant ſes petits poulets.
Il porco grugna.	Le cochon grogne.
La pecora bela.	La brébis bêle.

La tortora geme.	La tourturelle gémit.
Il bue mugghia.	Le boeuf meugle.
Il leon rugge.	Le lion rugit.
Il lupo urla.	Le loup hurle.
La volpe ſchiattiſce.	Le renard glapit.
Il corvo gracchia.	Le corbeau croaſſe.
Il ranocchio gracida.	Le grenouille coaſſe.
La ſerpe fiſchia.	Le ſerpent fiſſe.

Varj arneſi, che ſervono a portare uomini, o roba.	*Differentes voitures qui ſervent pour le tranſport des hommes, ou des choſes.*
Una carrozza.	Un carroſſe.
Una carrozza comoda.	Un carroſſe doux.
Un carrozzone nobile.	Un carroſſe majeſtueux.
Berlingot.	Une berline coupée.
Biroccio.	Le biroccio, c'eſt ainſi qu'on l'appelle à Rome
Una birba.	Un caléche.
Un caleſſo, ſedia.	Une chaiſe.
Un caleſſo ſcorperto.	Un phaéton.
Un tiro a ſei.	Un carroſſe a ſix chevaux.
Una lettica.	Une litiere.
Una buſſola, una portantina.	Une chaiſe.
Un carro, o carrozza.	Une charre, eſpèce de chariot porté ſur deux roües.
Carrettone, carro.	Char, grande charrette à quatre roües.
Carretta.	Charrette, vaiſſeau, qui eſt monté ſur deux roües, qui ſert a voiturer les denrées, & choſes peſantes.

Carrettino.	Charretin, eſpéce de charrette ſans ridelles.
Barella, arneſe per uſo di traſportar checchessia.	Un brancard, voiture propre a tranſporter toutes ſortes de choſes.
Tutte le parti d'una carrozza.	*Toutes les parties d'un carroſſe.*
Il cielo d'una carrozza.	L'imperiale d'un carroſſe.
I criſtalli.	Les glaces.
I vaſi, chioderie, ed altri metalli dorati, che ſervono per adornamento.	Des vaſes, des clous, & d'autres dorures en metal.
La portiera.	La portiére.
Il cuſcino.	Le couſſin.
Le ſtanghe.	Les barres.
Una ruota.	Une roüe.
I razzi d'una ruota.	Les rais d'une roüe.
Il barile della ruota, quel pezzo di legno nel mezzo di eſſa, ove ſon fiti i razzi.	Le moyeau, cette piéce de bois au milieu de la roüe, où les rais ſont emboités.
La ſala.	L'aiſſieu.
Il timone.	Le timon.
La caſſetta, quella parte dove ſiede il cocchiere.	Le ſiége du cocher.
I coſciali.	Les cuiſſars.
I cignoni.	Les grandes ſangles.
Fibbiali, puntali, ed altri arneſi.	Les boucles, les agraffes, les ferrets d'aiguillettes, & d'autres harnois.
Le tirelle.	Les traits.

Le redini.	Les rènes.

Quel che ſi trova nella ſtalla.	*Ce que l'on trouve dans l'écurie.*
Il fieno.	Le foin.
La biada.	L'avoine.
La paglia.	La paille.
La reſtelliera.	Le râtelier.
La mangiatoja.	La mangeoire.
La cruſca.	Le ſon.
Il pettine.	Le peigne.
La ſtregghia.	L'étrille.
Il vaglio, il criuello.	Le crible.
La briglia.	La bride.
La ſella.	La ſelle.
Il pettorale.	Le poitrail.
La groppiera.	La croupière.
Le cinghie.	Les ſangles.
Il cavicchio.	La cheville.
Il chiodo.	Le clou.
L'arcione.	L'arçon.
La cavezza.	Le licou.
Il mozzo di ſtalla.	Le valet d'écurie.
I cavalli.	Les chevaux.

Della Città, e ſue parti.	*De la Ville & de ſes parties.*
Una città popolata.	Une ville peuplée.
Una città mercantile.	Une ville marchande.
Una città riguardevole.	Une ville remarquable.
Una città ſpiantata.	Une ville miſérable.
Una città ben ſituata.	Une ville bien ſituée.
Un palazzo magnifico.	Un palais magnifique.
Una caſa fabbricata alla moderna.	Une maiſon bâtie à la moderne.
Una contrada polita.	Une rue propre.

Una

Una contrada sporca.	Une rue mal propre.
Una contrada molto frequentata.	Une rue très-frequentée.
Il canton d' una contrada.	Les avenues d' une rue.
Una contrada senza uscita.	Un cul de sac.
Una Chiesa molto vasta.	Une Eglise fort vaste.
Il palazzo della città.	L' hôtel de ville.
Un collegio rinomato.	Un collège renommé.
Un monastero ricchissimo,	Un monastère très-riche.
Una bella fabbrica.	Un beau bâtiment.
Un edifizio superbo.	Un édifice superbe.
Una bottega ben avviata.	Une boutique bien achalandée.
Una piazza quadrata.	Une place quarrée.
La piazza maggiore.	La grande place.
Il ponte.	Le pont.
La porta.	Le porte.
Il campanile, le campane.	Le clocher, les cloches.
La fiera.	La foire.
La piazza d' arme.	La place d' armes.
La prigione.	La prison.
Un capocroce.	Un carrefour.
Un ordine di case.	Un rang de maisons.
Un luogo di passaggio.	Un lieu de passage.
Il mercato.	Le marché.
La borsa, luogo di radunanza per i mercanti.	La bourse.
Una scuola.	Un école.
Una scuola pubblica, o privilegiata.	Une école publique, ou privilégiée.
Un' accademia.	Une académie.

L' univerſità.	L' univerſité.
Una ſcuola di ſcherma.	Une ſalle d' armes.
La caſa de' pazzi.	La maiſon des lunatiques.
La poſta, la poſta grande.	La poſte, la grande poſte.
Il forno.	Le four.
Il molino.	Le moulin.
Un' oſteria.	Une hôtellerie.
Una bettola da vino.	Un cabaret à vin.
Una bettola da birra.	Un cabaret à bierre.
Bottega, ove ſi vende l' arroſto.	Rôtiſſerie.
Il macello.	La boucherie.
La peſcheria.	La poiſſonnerie.
Una locanda.	Un hôtel garni.
Uno ſpedal ſontuoſo.	Un hôpital ſomptueux.
Lo ſpedal maggiore.	L' hôtel dieu.
La dogana.	La doüane.
La zecca.	L' hôtel des monnoies.
Il teatro.	Le théatre, la ſalle des ſpectacles.
L' orologio.	L' horloge.
Le mura della città.	Les remparts.
Un borgo, o ſobborgo.	Un fauxbourg.

Del Teatro, e ſue parti.	*Du théatre, & de ſes parties.*
Il teatro.	La ſalle des ſpectacles.
Il palco.	Le théatre.
Un palco vaſtiſſimo.	Un théatre très-vaſte.
Le ſcene.	Les décorations.
Mutazion di ſcene.	Changement de décorations.
Una buona orcheſtra.	Une bonne orcheſtre.
La platea.	Le parterre.

I pal-

I palchi di prima, seconda, terza, quarta fila.	Les primieres, secondes, troisiémes, quatriémes loges.
La piccionaja.	Le paradis.
Il ridotto.	Le reduit.
I camerini delle virtuose.	Les loges des actrices.
Degli strumenti musicali.	*Des instrumens de musique.*
Un cembalo.	Un claveſſin.
La testura d'un cembalo.	Le clavier d'un claveſſin.
I tasti, i saltarelli d'un cembalo.	Les touches, les sautereaux d'un claveſſin.
Una spinetta.	Une épinette.
Un violino.	Un violon.
Il manico, le corde d'un violino.	Le manche, les cordes d'un violon.
I biscberi, l'archetto d'un violino.	Les chevilles, l'archet d'un violon.
Il cantino, il pontitello d'un violino.	Le chanterelle, le chevalet d'un violon.
La sordina.	La sourdine.
Un organo.	Un orgue.
Le canne d'un organo.	Les tuyaux d'un orgue.
Il mantice d'un organo.	Le soufflet d'un orgue.
Una chitarra.	Une guittarre.
Un corno da caccia.	Un cor de chaſſe.
I timpani.	Le timbales.
La tromba, l'oboè, il flauto, il fagotto, la piva, sono strumenti da fiato.	La trompette, la haubois, la flute, le baſſon, la muſette, ſont des inſtruments a vent.
Il liuto, la mandorla, la viola, il basso, il violoncello, il sal-	Le luth, la mandore, la viole, la baſſe, le violoncelle, ſouf-

terio,

terio, ſono ſtrumenti di corde.	des inſtrumens a cordes.
Il cembalo, la ſpinetta, l'organo, ſono ſtrumenti di taſti.	Le claveſſin, l'épinette, l'orgue, ſont des inſtrumens à clavier.
Della Chieſa, e ſue parti.	*De l'Egliſe, & ſes parties.*
Una Chieſa antica.	Une Egliſe ancienne.
Una Chieſa Metropolitana.	Une Egliſe Métropolitaine.
Una Cattedrale, una Collegiata.	Une Cathédrale, une Collégiale.
La facciata d'una Chieſa.	La façade d'une Egliſe.
La porta principale d'una Chieſa.	Le portail d'une Egliſe.
La pila dell'acqua ſanta.	Le bénitier.
Il Battiſterio, o il ſacro Fonte.	Les Fonts baptiſmaux.
La nave d'una Chieſa.	La nef d'une Egliſe.
Il pulpito, o pergamo.	La chaire.
L'altar maggiore.	Le maître autel.
Una cappella.	Une chapelle.
Il coro.	Le choeur.
Le ſedie del coro.	Les formes.
Il Santuario.	Le Sanctuaire.
La cupola.	Le dôme.
La ſagreſtia.	La ſacriſtie.
Un confeſſionale.	Un confeſſional.
L'organo.	Les orgues.
La cantoria.	La tribune des muſiciens.
Il campanile.	Le clocher.

Degli arneſi appartenenti alla Chieſa.	*Des choſes qui appartiennent à l'Egliſe.*
Una croce.	Une croix.
Un crocifiſſo.	Un crucifix.
Un baldacchino.	Un dais, ou un poële.
La credenza.	La crédence.
Il bacile, o bacino.	Le baſſin.
Le ampolline.	Les burettes.
Un calice d'argento indorato.	Un calice de vermeil.
Un velo da calice ricamato d'oro.	Un voile de calice brodé en or.
La borſa de' corporali.	La bourſe des corporaux
Un corporale.	Un corporal.
Un purificatojo.	Un purificatoire.
La patena.	Une paténe.
Un'oſtia.	Une hoſtie.
Una lampada d'argento.	Une lampe d'argent.
Il leggìo.	Le lutrin.
Un antifonario.	Un antiphonier.
Un meſſale.	Un miſſel.
Un breviario.	Un bréviaire.
Un pæliotto da altare.	Un devant d'autel.
Il tabernacolo.	Le tabernacle.
La ſacra piſſide, o ciborio.	Le ſaint ciboire.
Un incenſiere, turible.	Un encenſoir.
L'incenſo.	L'encens.
La navicella dell'incenſo.	La navette.
L'aſperſorio.	L'aſperſoir.
Un cero.	Un cierge.
Una campana.	Une cloche.
Una campanella.	Une clochette.

Il cataletto, o bara.	Le cercueil.
Una Caſſetta da limoſina.	Une boëte.
L' accenditojo, mazza, o canna per uſo di accendere.	Canne, dont on ſe ſert pour allumer les cierges.
Lo ſpegnitojo.	L'éteignoir.
Degli abiti Sacerdotali.	*Des vêtemens Sacerdotaux.*
L' amito, quel pannolino, che il Sacerdote ſi pone in capo, quando ſi para.	L' amict, linge, que le Prêtre met ſur ſa tête, quand il s' habille.
Il camice.	L' aube.
Il cingolo, o cordone, quella cordicella, colla quale ſi cinge il Sacerdote ſopra il camice.	Le ceinture, cordon, que le Prêtre porte par deſſus l' aube.
Il manipolo.	Le manipule.
La ſtola.	L' étole.
La pianeta.	La chaſuble.
Il piviale.	La chape.
La tonicella, ſi dice propriamente del paramento del Diacono, e Suddiacono.	La dalmatique, c' eſt ainſi qu' on appelle le vêtement du Diacre, & du Soûdiacre.
La cotta.	Le ſurplis.
La berretta.	Le bonnet quarré.
Gli abiti Pontificali.	Les habits Pontificaux.
Il rocchetto.	Le rochet.
Il pallio.	Le pallium.
La mitra.	La mitre.
Il paſtorale, o baſton veſcovile.	La croſſe.

Di-

Diversi gradi nella Chiesa.	*Différens dégrés, ou dignités dans l'Eglise.*
Il Papa, il Sommo Pontefice.	Un Pape, le Souverain Pontife.
Un Cardinale.	Un Cardinal.
Un Patriarca.	Un Patriarche.
Un Arcivescovo.	Un Archevêque.
Un Vescovo.	Un Evêque.
Un Vescovo in partibus.	Un Evêque in partibus.
Un Prelato.	Un Prélat.
Il Vicario del Vescovo.	Le grand-Vicaire.
Un Abate.	Un Abbé.
Un Arciprete.	Un Archiprêtre.
Un Arcidiacono.	Un Archidiacre.
Un Prepósto.	Un Prevôt.
Un Canonico.	Un Chanoine.
Un Cappellano.	Un Chapelain.
Un Acolito.	Un Acolyte.
Un Chierico.	Un Clerc.
Un Curato, Pievano.	Un Curé.
Un Diacono.	Un Diacre.
Un Suddiacono.	Un Soûdiacre.
Un Prete, Sacerdote.	Un Prêtre.

Le cose, che si vedono per le campagne.	*Ce que l'on voit dans les champs.*
La strada maestra.	Le grand chemin.
Una strada piana, come la palma della mano.	Un chemin uni, comme la paume de la main.
Una strada scabrosa, e ineguale.	Un chemin raboteux & inégal.
Delle piante di grand' altezza.	Des arbres de haute futaye.

Un' ampia pianura, che è quanto ſi può veder coll' occhio.	Une vaſte plaine, qui eſt à perte de vûe.
Una valle fertile di grano.	Un vallon fertile en bled.
Un colle tutto coltivato a vigne.	Une colline toute plantée de vignes.
Un prato dipinto di mille fiori.	Un pré émaillé de mille fleurs.
Un monte alto, e ſcoſceſo.	Une montagne haute, & eſcarpée.
Un fiume abbondante di peſce.	Une riviere poiſſonneuſe.
Un campo ben lavorato.	Un champ bien lobouré.
Una ſiepe molto folta.	Une haie fort épaiſſe.
Un ceſpuglio.	Un buiſſon.
Un molino d' acqua.	Un moulin à eau.
Un molino a vento.	Un moulin à vent.
Una delizia.	Une maiſon de plaiſance
Una villa.	Une maiſon de campagne.
Un giardino vago al maggior ſegno.	Un jardin tout à fait charmant.
Un viale magnifico.	Une allée magnifique.
Una bella fontana.	Une belle fontaine:
Una vaſca di marmo.	Un baſſin de marbre.
Un pergolato di viti.	Une treille.
Un boſchetto delizioſo.	Un boſquet délicieux.
Un paſſeggio grazioſo.	Une promenade gracieuſe.
Un ruſcello, che corre lentamente.	Un ruiſſeau, qui coule lentement.
Un foſſo pien d' acqua viva.	Une foſſe pleine d' eau vive.
Un villaggio allegro.	Un village riant.
Un borgo di qualche conſiderazione.	Un bourg aſſez conſidérable.

Un'

Un' oſteria competente.	Une hôtellerie paſſable.
Una brigata di ladri.	Une bande des voleurs.
Un ramo d' albero.	Une branche.
Del grano.	Du blé.
Del formento.	Du froment.
Dell' orzo.	De l'orage.
Della biada.	De l'avoine.
Un caſtello.	Un château.
Una terra ben popolata.	Un village bien peuplé.
Un dirupo.	Un rocher.
Una palude, pantano.	Un marais.
Una pianta.	Une plante.
Un' erba.	Une herbe.
Un fiore.	Une fleur.
Un arboſcello.	Un arbriſſeau.
Una foglia.	Une fuille.
Gambo di pianta.	Tige.
Una ſpiga.	Une épi.
Barba di ſpiga.	Barbe d'épi de blé.
Il grano.	Le grain.
Il baccello.	La coſſe.
Tronco d' albero, o d' arboſcello.	Tronc d'arbre, ou d' arbriſſeau.
La ſcorza.	L'écorce.
Il ſugo.	Le ſeve.
Rampollo.	Jet, ou bourgeon.
La radice.	La racine.

Coſe di Villa, e d' agricoltura.	*Ce qui eſt bon pour la Campagne, & pour l' agriculture.*
Un aratro.	Une charrue.
Il vomero d' un aratro.	Le ſoc d'une charrue.
Una ſcure, una mannaja.	Une coignée, une hache.
Una falce.	Une faux.

Un

Un ſarchiello.	Un ſarcloir.
Una falcetta.	Une ſerpe.
Vanga.	Beche.
Zappa.	Houe.
Spinatojo.	Rouleau.
Un erpice.	Une herſe.
Una forca.	Une fourche.
Un raſtello.	Un râteau.
Un torcolare, o torchio, ſtromento dove ſi pigiano l' uve.	Un preſſoir, machine ſervant à preſſer les raiſins.
Un tino.	Une cuve.
Un palo da vigna.	Une échalas.
Un correggiato, ſtrumento fatto di due baſtoni per uſo di battere il grano, e le biade.	Un fléau, inſtrument compoſé de deux bâtons, qui ſert à battre le bled, & les grains.
Un' aja, ſpazio di terreno ſpianato, e accomodato per battervi le biade.	Une aire, place qu'on a unie, & préparée pour y battre les grains.
Una bica, o mucchia, quella maſſa di forma circolare, che ſi fa da covoni, o faſci del grano, quando è mietuto.	Un gerbier, un tas de gerbes en forme circulaire, qu'on fait après avoir moiſſonné.
Un covone, faſcetto di grano ſegato.	Une gerbe, faiſceau de bled coupé.
Un' arnia, caſſetta da pecchie.	Une ruche.
Un ſolco.	Un ſillon.
Un carro.	Une charrette.
Il granajo.	Le grenier.
Gleba di terra.	Motte de terre.

Fal-

Falcettino.	Faucille.
Trebbia.	Fléau.
Vanno.	Van.
Il fenile, luogo dove si ripone il fieno.	Le grenier à foin.
Un letamajo, luogo dove si raduna il letame.	Une fosse à fumier.

Piante fruttifere, ed i loro frutti.	*Plantes fruitieres avec leurs fruits.*
Un albero fruttifero.	Un arbre fruitier.
Un albicocco, un' albicocca.	Un abricotier, un abricot.
Un pero, una pera.	Un poirier, une poire.
Un melo, una mela.	Un pommier, une pomme.
Un persico, una persica.	Un pêcher, une pêche.
Un susino, una susina.	Un prunier, une prune.
Un ulivo, una uliva.	Un olivier, une olive.
Un noce, una noce.	Un noïer, une noix.
Un nocciuolo, una nocciuola.	Un noisettier, une noisette.
Un mandorlo, una mandorla.	Un amandier, une amande.
Un giuggiolo, una giuggiola.	Un jujubier, une jujube.
Un ciriegio, una ciriegia.	Un cerisier, une cerise.
Un fico, un fico, un ficò fiore.	Un figuier, une figue, une figue fleur.
Un nespolo, una nespola.	Un neflier, une nefle.
Un pino, una pina, un pinocchio.	Un pin, une pomme de pin, un pignon.
Un pistaccio, albero, e frutto.	Un pistachier, une pistache.

Una

Una palma, un dattero.	Un palmier, une datte.
Un melagrano, una melagrana.	Un grénadier, une grénade.
Un ribes, pianta, e frutto.	Un groſſeiller, de la groſſeille.
Un melarancio, una melarancia.	Un oranger, une orange.
Un limone, pianta e frutto.	Un limon.
Un caſtagno, una caſtagna.	Un châtaigner, une châtaigne.
Un cotogno, una cotogna.	Un coignaſſier, un coing.
Una vite, dell' uva.	Une vigne, du raiſin.
Degli arbori, che non fanno frutto.	*Des arbres qui ne ſont pas fruitiers.*
Un olmo.	Un orme.
Un abeto.	Un ſapin.
Un cipreſſo.	Un ciprès.
Un lauro.	Un laurier.
Un boſſolo.	Un buis.
Un carpino.	Un charme.
Una quercia.	Un chêne.
Un ſalce, o ſalcio.	Un ſaule.
Un ſambuco.	Un ſureau.
Un pioppo.	Un peuplier.
Un tiglio.	Un tillet.
Un mirto.	Un mirte.
Un faggio.	Un hêtre.
Un fraſſino.	Un frêne.
Un platano.	Un plane.
Un' enula.	Un aunée.
Un acero.	Un erable.
Un cedro.	Un cedre.
La mortella.	Un myrrhe.

Il ginepro.	Le genévrier.
Il caprifoglio, vincibosco.	Le chevre-feuille.
La spinalba.	L'aubespine.
La ginestra.	Le genet.
L'edera.	Le lierre.
La regolizia.	Le regliſſe.
Il giunco.	Le jonc.
La canna.	Le roſeau.

Dell'erbe, che ſi coltivano negli orti.	*Des herbes qu'on cultive, & qui ſe plantent dans les jardins.*
Dell'indivia.	De la chicorée blanche.
Cicoria, radicchio.	Chicorée ſauvage.
Lattughe.	Laitues.
Finocchio.	Fenouil.
Porri.	Poireaux.
Cipolle.	Oignons.
Aglio.	Ail.
Prezzemolo.	Perſil.
Carote.	Carottes.
Carciofo.	Artichaut.
Piſelli freſchi.	Petits pois.
Fagioli freſchi.	Haricots verts.
Ramolaccio.	Raifort.
Rape.	Raves.
Navoni.	Navets.
Cavolo.	Chou.
Cavolo capuccio.	Chou cabus.
Cavol fiore.	Chou fleur.
Cardo.	Cardon.
Bietola.	Poirée.
Acetoſa.	Oſeille.
Raponzoli.	Raiponces.
Sparagi.	Aſperges.

Sedani.	Celeri.
Scalogni.	Echalotes.
Spinaci.	Epinards.
Zucca.	Courge.
Popone.	Melon.
Cedriuolo.	Concombre.
Cocomero.	Melon d'eau.
Fragole.	Fraiſes.
Pomo d' oro.	Pomme d' or.
Meſcolanza, inſalata.	Salade de petites herbes.
Delle biade, e legumi.	*Des bleds, & des legumes*
Del formento.	Du froment.
Del grano.	Du bled.
Della ſegala.	Du ſeigle.
Dell' orzo.	De l' orge.
Il grano Siciliano.	Le bled de Turquie.
La biada, avena.	L' avoine.
Delle lenti, o lentichie.	Des lentilles.
De' piſelli.	Des pois.
De' fagiuoli.	Des haricots.
De' ceci.	Des pois chiches.
Delle fave.	Des feves.
Del miglio.	Du millet.
Cicherchia.	Eſpèce de pois chiches
Farro, farre, farricello.	Epeautre, ſorte de bled.
I minuti, ſorta di mineſtre.	Les mars.
De' fiori.	*Des fleurs.*
Quella roſa è per uſcir fuori del ſuo boccio.	Cette roſe eſt prête à éclorre.
Quel garofano ſa di buono.	Cet oeillet ſent bon.
Quel ranuncolo comincia ad aprirſi.	Cette renoncule commence à s' épanouir.

Quell'

Quell' Anemone non ha odore. Cette anemone n' a point d' odeur.

Quella giunchiglia mi fa doler la teſta. Cette jonquille m'entête.

Quel garofano ſpira una fragranza ſoaviſſima. Cette giroflée exhale une odeur fort douce.

Quel tulipano è vago per la diverſità de' colori. Cette tulipe eſt charmante per la variété de ſes couleurs.

Quei giacinti ſon belli. Ces hyacinthes ſont belles.

Quel giglio è bianco come il latte. Ce lis eſt blanc comme le lait.

Quelle margheritine ſono tutte paſſe. Ces marguerites ſont toutes fanées.

Quelle viole mammole hanno un odor, che innamora. Ces violettes doubles ont une odeur charmante.

Quel gelſomino di Spagna è aſſai primaticcio. Ce jaſmin d' Eſpagne eſt bien hâtif.

Quel mazzo di gelſomini tramanda un odor piacevole per tutta la ſtanza. Ce bouquet de jaſmin répand un odeur agréable per toute la chambre.

Quel tuberoſo ha un odor molto acuto. Cette tubereuſe a une odeur bien forte.

Quel baſilicò comincia a fiorire. Ce baſilic commence à fleurir.

Il narciſo è un fior di primavera. Le narciſſe eſt une fleur printanière.

Degli uccelli, che ſi tengono per cantare.	*Des oiſeaux qu'on garde pour chanter.*
Un roſignuolo.	Un roſſignol.
Una paſſera di canaria, o canarino.	Un ſerin de canarie.
Un cardellino.	Un chardonneret.
Un fringuello.	Un pinçon.
Un fanello.	Une linotte.
Una lodola.	Une alouette.
Una calandra.	Une calandre.
Un capinero.	Une fauvette.
Una cingallegra.	Un méſange.
Un lucherino.	Un tarin.
Un merlo.	Un merle.
Una quaglia.	Une caille.
Una paſſera.	Un moineau.
Un regolo.	Un roitelet.
De peſci.	*Des poiſſons.*
Un peſce.	Un poiſſon.
Le branchie.	Les ouies.
Le alette.	Les nageoires.
Le ſcaglie.	Les écailles.
Le ſpine, le liſche.	Les arêtes.
Il latte.	Le lait.
L'uova.	Les oeufs.
Peſce di mare.	Poiſſon de mer.
Conchiglia, o peſce di teſta dura,	Coquille, ou poiſſon a tête dure.
Peſce d'acqua dolce.	Poiſſon d'eau douce.
Balena.	Balène.
Delfino.	Dauphin.
Druſio.	Marſouin.
Caval marino.	Cheval marin.

Vi-

Vitello marino, foca.	Veau marin.
Tonno.	Thon.
Rombo.	Turbot.
Razza.	Raïe.
Naſello.	Merlan.
Sogliola.	Sole.
Seppia.	Seche.
Sgombro.	Maquerau.
Sardella.	Sardine.
Triglia.	Rouget.
Locuſte, ſpezie di gambero marino.	Une langouſte, ſorte d'écreviſſe de mer.
Grancevola.	Crabe.
Granchio.	Cancre.
Oſtrica.	Huitre.
Frutti di mare.	Du coquillage.
Trota.	Truite.
Luccio.	Brohet.
Tinca.	Tanche.
Barbio.	Barbeau.
Carpione.	Carpe.
Cheppia.	Aloſe.
Salamone.	Saumon.
Storione.	Eturgeon.
Lamprede.	Lamproïes.
Gambero.	Ecreviſſe.
Tartaruga.	Tortue.
Anguilla.	Anguille.
Gobbio.	Goujon.
Merluzzo.	Merluche.
Molùa.	Morue.
Aringa.	Harang.
Paſſera.	Carrelet.
Alice, acciughe.	Anchois.

Dignità temporali.	*Dignités temporelles.*
L' Imperatore, l' Imperatrice.	L' Empereur, l' Impératrice.
Il Re, la Regina.	Le Roi, la Reine.
Il Delfino, la Delfina.	Le Dauphin, la Dauphine.
Il Principe, la Principeſſa.	Le Prince, la Princeſſe.
Il Duca, la Ducheſſa.	Le Duc, la Ducheſſe.
L' Arciduca, l' Arciducheſſa.	L' Archiduc, l' Archiducheſſe.
L' Elettore, l' Elettrice.	L' Electur, l' Electrice.
Il Doge, la Signoria, il Senato.	Le Doge, la Seigneurie, le Sénat.
Il Governatore, la Governatrice.	Le Gouverneur, la Gouvernante.
Un Barone, una Baroneſſa.	Un Baron, une Baronne.
Un Conte, una Conteſſa.	Un Comte, une Comteſſe.
Un Senatore.	Un Sénateur.
Un Cavaliere, una Dama.	Un Chevalier, une Dame.
L' Ambaſciadore, l' Ambaſciatrice.	L' Ambaſſadeur, l' Ambaſſadrice.
Il Vice-Re.	Le Vice-Roi.
L' Inviato.	L' Envoyé.
Il Reſidente.	Le Réſident.
Il Giudice delle ſtrade.	Le Voyer.
L' Agente.	L' Agent.
Il Mareſciallo di Francia.	Le Maréchal de France.
Il Capocaccia.	Le gran Veneur.

Cariche, ed Uffiziali di Giustizia.	*Charges, & Officiers de Justice.*
Il Cancelliere.	Le Chancelier.
Il Custode dei Sigilli.	Le Gard des Scéaux.
Il Segretario di Stato.	Le Secrétaire d'Etat.
L'Intendente.	L'Intendant.
Il Tesoriere.	Le Tréſorier.
Il Consigliere.	Le Conſeiller.
Il Maestro delle Suppliche.	Le Maître des Requêtes.
L'Auditore.	L'Auditeur.
Il Giudice.	Le Juge.
Il Console.	Le Conſul.
Il Luogotenente Civile.	Le Lieutenant Civil.
Il Luogotenente Criminale.	Le Lieutenant Criminel.
Il Proposto.	Le Bailli.
Uno Schiavino.	Un Echevin.
Il Proposte de' Mercanti.	Le Prévôt des Marchands.
Il Bargello.	Le Prévôt.
L'Avvocato.	L'Avocat.
Il Proccuratore.	Le Procureur.
Il Proccurator Fiscale.	Le Procureur Fiſcal.
Il Sostituto.	Le Subſtitut.
Il Notaro.	Le Notaire.
Il Registratore, il Segretario, lo Scrittore.	Le Greffier.
Il Sollicitatore.	Le Solliciteur.
Il Giovane, lo Scrivano.	Le Clerc.
Il Copista.	Le Copiſte.
Il Banditore, Bidello.	L'Huiſſier.
Il Sergente, il Cursore.	Le Sergent.
Lo Sbirro.	L'Archer.

Il Cuſtode di Carcere. Le Concierge de Priſon.

Delle Arti, e delle Sienze.	*Des Arts, & des Sciences.*
La Grammatica.	La Grammaire.
La Rettorica.	La Rhétorique.
La Filoſofia.	La Philoſophie.
La Teologia.	La Théologie.
La Logica.	La Logique.
La Fiſica.	La Phyſique.
La Morale.	La Morale.
La Metafiſica.	La Métaphyſique.
La Medicina.	La Médecine.
La Chimica.	La Chymie.
L' Anatomia.	L' Anatomie.
La Chirurgia.	La Chirurgie.
Le Matematiche.	Les Mathématiques.
L' Aritmetica.	L' arithmétique.
La Muſica.	La Muſique.
La Pittura.	La Peinture.
La Scultura.	La Sculpture.
L' Architettura.	L' Architecture.
L' Ottica.	L' Optique.
L' Aſtronomia.	L' Aſtronomie.
L' Aſtrologia.	L' aſtrologie.
La Coſmografia.	La Coſmographie.
La Geografia.	La Géographie.
La Topografia.	La Topographie.
L' Idrografia.	L' Hydrographie.
La Geometria.	La Géométrie.
La Legge.	Le Droit.
Il Jus Civile.	Le Droit Civil.
La Legge Canonica.	Le Droit Canon.
Statuto, Legge Municipale.	Le Droit Coûtumier.

No-

Nomi de' Religioſi.	*Noms de Réligieux.*
Un Cappucino.	Un Capucin.
Un Zoccolante.	Un Récolet.
Un Franceſcano.	Un Cordelier.
Un Geſuita.	Un Jéſuite.
Un Agoſtiniano.	Un Auguſtin.
Un Domenicano.	Un Jacobin, de l'Ordre des Prédicateurs.
Un Carmelitano.	Un Carme.
Un Religioſo della Redenzione del Riſcatto.	Un Matutin.
Un Frate Minimo.	Un Minime.
Un Benedettino.	Un Bénédictin.
Un Ciſtercineſe, o Bernardino.	Un Bernardin de l'Ordre de Citeaux.
Un Celeſtino.	Un Céleſtin.
Una Monaca, Religioſa.	Une Réligieuſe.
Le Convertite.	Les Femmes Pénitentes.
Un Romito.	Un Hermite.
Un Certoſino.	Un Chartreux.
Un Canonico Regolare.	Un Chanoine Régulier.
Un Chierico Regolare.	Un Clerc Régulier.
Un Teatino.	Un Théatin.
Un Carmelitano ſcalzo.	Un Carme déchauſſé.
Un miniſtro degl' infermi.	Un Miniſtre des Agoniſans.
Uno Scolopio.	Un Réligieux des Ecoles pieuſes, ou Eſcolape.
Un Miſſionario.	Un Miſſionnaire.
Un Pavolotto, o Minimo.	Un Frere Minime.
Le Carmelitane.	Les Carmélites.
Le Cappucine.	Les Capucines.

Le Benedettine.	Les Bénedictines.
Le Orſoline.	Les Urſulines.
Un Frate.	Un Moine.
Fra Andrea.	Frere André.
Fra Giovanni.	Frere Jean.
Suor Maria.	Soeur Marie.

Delle lingue.	*Des Langues.*
L' Ebreo.	L' Hébreu.
L' Arabo.	L' Arabe.
Il Caldeo.	Le Chaldéen.
Il Siriaco.	Le Syriaque.
L' Etiopico.	L' Ethiopique.
Il Greco.	Le Grec.
Il Latino.	Le Latin.
Il Franceſe.	Le François.
L' Italiano.	L' Italien.
Lo Spagnuolo.	L' Eſpagnol.
Il Tedeſco alto.	Le haut Allemand.
Lo Schiavone.	L' Eſclavon.
L' Ingleſe.	L' Anglois.
Il Fiammingo.	Le Flamand.
L' Irlandeſe.	L' Irlandois.
Il Turcheſco.	Le Turc.
Il Perſiano.	Le Perſan.

Di diverſe Profeſſioni.	*De diverſes Profeſſions.*
Un Teologo.	Un Théologien.
Un Predicatore.	Un Prédicateur.
Un Filoſofo.	Un Philoſophe.
Un Naturaliſta.	Un Naturaliſte.
Un Oratore.	Un Orateur.
Un Giudice.	Un Juge.
Un Giureconſulto.	Un Juriſconſulte.
Un Avvocato.	Un Avocat.
Un Procuratore.	Un Procureur.

Un

Un Dottor di Legge.	Un Docteur en Droit.
Un Notaro.	Un Notaire.
Un Medico.	Un Médecin.
Un Cerusico, Chirurgo.	Un Chirurgien.
Un Chimico.	Un Chymiſte.
Un Pittore.	Un Peintre.
Uno Scultore.	Un Sculpteur.
Un Architetto.	Un Architecte.
Un Ingegnere.	Un Ingénieur.
Un Aſtronomo.	Un Aſtronome.
Un Poeta.	Un Poëte.
Un Iſtorico.	Un Hiſtorien.
Un Matematico.	Un Mathématicien.
Un Aſtrologo.	Un Aſtrologue.
Un Aritmetico.	Un Arithméticien.
Un Geometra.	Un Géometre.
Un Maeſtro di Scuola.	Un Maître d'Ecole, ou Régent.
Il ſotto Maeſtro.	Le ſous-Maître.
Uno Speziale.	Un Apoticaire.
Un Empirico.	Un Empirique.
Un Agrimenſore.	Un Arpenteur.
Un Computiſta.	Un Computiſte.
Un Canchiere.	Un Marcand Banquier.
Mercante di Seta.	Marchand de Soye.
Mercante di Panni.	Marchand Drapier.
Mercante di Tela.	Marchand de Toile.
Mercante di Vino.	Marchand de Vin.
Giojelliere.	Jouaillier.
Orefice.	Orfevre.
Stampatore di Libri.	Imprimeur.
Intagliatore.	Graveur.
Libraro.	Marchand Libraire.
Orologiaro.	Horloger.
Un Droghiere.	Droguiſte.
Cerajuolo.	Marchand de Cire.

Un Merciajo.	Un Mercier.
Un Maggiordomo.	Un Majordome, Maître d' hôtel.
Un Cavallerizzo.	En Ecuier au manege.
Un Maeſtro di Caſa.	Un Controlleur, ou Intendant de Maiſon.
Un Segretario.	Un Secrétaire.
Un Braciere.	Un Ecuyer.
Un Agente.	Un Agent.
Uno Spedizioniere.	Un Expéditionnaire.
Un Senſale.	Un Courtier, Entremetteur.
Un Muſico.	Un Muſicien.
Un Maeſtro di Cappella.	Un Maître de Chapelle.

Li nomi di varie Nazioni.	*Les noms des differentes Nations.*
Un Europeo.	Un Européen.
Un Aſiatico.	Un Aſiatique.
Un Affricano.	Un Africain.
Un Americano.	Un Américain.
Un Franceſe.	Un François.
Un Parigino.	Un Pariſien.
Uno Spagnuolo.	Un Eſpagnol.
Un Portogheſe.	Un Portugais.
Un Ingleſe.	Un Anglois.
Uno Scozzeſe.	Un Ecoſſois.
Un Irlandeſe.	Un Irlandois.
Un Olandeſe.	Un Hollandois.
Un Fiammingo.	Un Flamand.
Un Tedeſco.	Un Allemand.
Un Auſtriaco.	Un Autrichien.
Un Bavareſe.	Un Bavarois.
Un Boemo.	Un Bohémien.
Un Saſſone.	Un Saxon.

Un

Un Ungareſe.	Un Hongrois.
Un Polacco.	Un Polonnois.
Un Brandeburgheſe.	Un Brandebourgeois.
Un Haſſiano.	Un Heſſois.
Un Daneſe.	Un Danois.
Uno Svezzeſe.	Un Suédois.
Uno Svizzero.	Un Suiſſe.
Un Ginevrino.	Un Genevois.
Un Savojardo.	Un Savoïard.
Un Piemonteſe.	Un Piémontois.
Un Genoveſe.	Un Génois.
Un Milaneſe.	Un Milanois.
Un Breſciano.	Un Breſſan.
Un Bergamaſco.	Un Bergamaſque.
Un Veneziano.	Un Vénitien.
Un Toſcano.	Un Toſcan.
Un Fiorentino.	Un Florentin.
Un Saneſe.	Un Siennois.
Un Romano.	Un Romain.
Un Napolitano.	Un Napolitain.
Un Siciliano.	Un Sicilien.
Un Italiano.	Un Italien.
Un Corſico.	Un Corſe.
Un Sardo.	Un Sarde.
Un Moſcovita, o Ruſſo.	Un Moſcovite, ou Ruſſien.
Un Turco.	Un Turc.
Un Greco.	Un Grec.
Un Armeno.	Un Arménien.
Un Egizio.	Un Egyptien.
Un Perſiano.	Un Perſan.
Un Indiano.	Un Indien.
Un Chineſe.	Un Chinois.
Un Giapponeſe.	Un Japonnois.
Un Tartaro.	Un Tartare.

De' Metalli, e de' Minerali.	*Des Métaux, & des Minéraux.*
Un Metallo.	Un Metal.
Oro.	Or.
Argento.	Argent.
Rame.	Cuivre.
Ottone, Rame giallo.	Laiton, ou Airain jaune.
Stagno.	Etain.
Stagno fino.	Etain fin.
Piombo.	Plomb.
Acciajo.	Acier.
Ferro.	Fer.
Latta.	Fer blanc.
Un Minerale.	Un Mineral.
Sale.	Sel.
Mercurio.	Mercure.
Solfo.	Soufre.
Allume.	Alun.
Vitriolo.	Vitriol.
Arſenico.	Arſenic.
Orpimento.	Orpiment.
Ocrea, terra che coloriſce giallo.	Ocré.
Antimonio.	Antimoine.
Borace.	Borax.
Bitume.	Bitume.
Il Nitro.	Le Nitre.
La Calamita.	L' Aimant.
Marcheſita.	Marcaſſite.

DIALOGHI
FAMIGLIARI.

Il Maeſtro di lingua Franceſe, e lo Scolare.

Le Maître de langue Françoiſe, & l'Ecolier.

Signore, vorrei imparar la liugua Franceſe.

Monſieur, je voudrois apprendre la langue Françoiſe.

Avrò guſto di ſervirla.

Je ſerai bien aiſe de vous rendre mes ſervices.

Ella parla di già un poco a quel che ſento.

Vous parlez déja un peu, à ce que j'entens.

Ho un pochetto di principio, e avrei caro di ſeguitare.

J'ai quelque petit commencement, & je voudrois bien continuer.

Ella non ha, che a comandarmi.

Vous n'avez qu'à me commander.

V. S. va ogni giorno da i ſuoi ſcolari?

Alez-vous tous le jours chez vos Ecoliers?

Non Signore, ci vado tre volte la ſettimana.

Mon Monſieur, j'y vais trois fois la ſemaine.

Quando comincieremo?

Quand commencerons-nous?

Domani mattina, ſe così le piace.

Demain au matin, s'il vous plait.

Quando verrà?

Quand viendrez-vous?

Verrò a queſt' iſteſs' ora.

J'y viendrai à l'heure qu'il eſt.

Quan-

Quanto ſi ſa dare? Combien vous donne-t-on?

Mi vien dato una doppia il meſe. No me donne une piſtole par mois.

Le darò altrettanto. Je vous donnerai autant

Biſogna pagar il meſe anticipato? Faut-il païer le mois par avance?

Sì Signore, per il primo meſe. Oui Mouſieur, le premier mois.

Lo darò a V. S. quando verrà a caſa. Je vous le donnerai, quand vous viendrez chez moi.

Stà ella lontano di quì? Demerez - vous loin d' ici?

Sì padrone. Oui Monſieur.

Sarò dunque levato domani mattina a dodici ore. Je ſerai donc levé demain au matin à douze heures.

Avrò l' onor di vederla. J' aurai l' honneur de vous voir.

L' aſpetterò dunque. Je vous attendrai donc.

Riveriſco Voſſignoria. Je ſuis votre très-humble ſerviteur.

Il medeſimo. *Suit le même.*

Voſſignoria ſi leva molto per tempo. Monſieur vous vous levez de bon matin.

E' un' ora, che mi ſon levato. Il y a une heure que je ſuis levé.

Cominciamo la noſtra lezione: che libro è quello? Commençons notre leçon: quel livre eſt cela?

E' l' Iſtoria d' Enrico il Grande. C' eſt l' Hiſtoire de Henri le Grand.

L' ha Voſſignoria preſa per me? L' avez - vous acheté pour moi?

Sì, Signore l'ho comprata per lei.	Oui Monſieur, je l'aï acheté pour vous.
Quanto le coſta?	Combien vous coûte-t-il?
Mi coſta...	Il me coûte....
Glie lo pagherò.	Je vous le peyerai.
Leggo bene?	Lis-je bien?
Sì certo.	Oui vraiment.
Il ſuo accento è buono.	Votre prononciation eſt bonne.
V. S. pronunzia bene.	Vous prononcez bien.
Io aveva un bron Maeſtro in Italia.	J'avois un bon Maître en Italie.
Mi ſpieghi queſta coſa.	Expliquez-moi cela.
Che ſignifica queſto?	Que ſignifie cela?
Non parla V. S. ancora Ingleſe?	Ne parlez vous pas Anglois auſſi?
Sì padron, parlo un poco.	Oui Monſieur, je parle un peu.
Vuol ella imparare a ballare?	Voulez-vous apprendre à danſer?
Perchè, Signore?	Pourquoi, Monſieur?
Conoſco un buon Maeſtro.	Je connois un bon Maître.
Chi è?	Qui eſt-il?
E' il Signore N.	C'eſt Monſieur N.
Deſidero d'imparar a ſounare di liuto; conoſcete un buon maeſtro?	Je voudrois bien apprendre à jouer du lut, connoiſſez vous un bon Maître?
Ne conoſco uno aſſai buono.	J'en connois un fort bon.
Come ſi chiama?	Comment s'appelle-t-il?
Si chiama N.	Il s'appelle N.
Non è queſto un Italiano?	N'eſt ce pas un Italien?
Singor no.	Non Monſieur.

Avrei

Avrei guſto di veder la corte.
Je voudrois bien voïr la cour.

Io la condurrò, quando le piacerà.
Je vous y menerai, quand il vous plaira.

Andiamoci adeſſo.
Allons y à cette heure.

Non ho tempo.
Je n'ai pas le temps.

Eccole il denaro per il ſuo meſe.
Monſieur, voilà votre mois.

La ringrazio.
Je vous remercie.

Dello ſtudio, e degli eſercizj.

De l'étude, & des exercices.

Buon giorno a V. S. Padron mio.
Monſieur, je vous donne le bon jour.

Ella vien a buon ora, caro Signore, non l'aſpettava così per tempo.
Vous venez de bonne heure, mon cher Monſieur, je ne vous attendois pas ſi matin.

Signor mio, ho già ſentita la Meſſa, e vado a caſa del Maeſtro di Lingua.
Monſieur, j'ai deja entendu la Meſſe, & je vai chez le Maître de Langue.

S'ella comanda, andremo inſieme.
S'il vous plait, nous irons enſemble.

Andiamo pure; vengo con lei.
Allons, je ſuis à vous.

Che eſercizj fa ella con lui?
Quel exercice faites vous avec lui?

Dopo alcune oſſervazioni ſopra i precetti, ſopra la delicatezza della lingua, ſpiego in Franceſe una Geografia Italiana.
Après quelques obſervations ſur les préceptes, & ſur la délicateſſe de la Langue, j'explique en François une Géographie Italienne.

L'eſer-

L' eſercizio è buoniſſimo, perchè la materia in ſe ſteſſa eſſendo diverſa, s' imparano in un iſteſſo tempo più parole.

L' exercice eſt fort bon, parceque la matiere étant diverſe de ſoi même, on apprend bien des choſes, & bien des paroles en même tems.

Mi pare, che per imparar facilmente il Franceſe, e per prender appreſſo a poco l' uſo delle ſue fraſi, è buono di leggere gli Autori moderni, e di farvi una raccolta eſatta dei modi di parlare più uſitati, traducendogli giuſtamente con l' ajuto del Maeſtro, che dee perfettamente ſaper la lingua del ſuo ſcolare.

Il me ſemble que pour apprendre aiſément le François, & pour prendre à peu près l' uſage de ſes phraſes, il eſt bon de lire les auteurs modernes, & d' y faire un recueil exact des façons de parler les plus uſités, en les traduiſant juſte à l' aide du Maître, qui droit ſavoir dans toute ſon étendue la langue de ſon écolier.

Queſt' è parimente il noſtro ſolito, non laſciamo mai veruna buona eſpreſſione ſenza notarla.

C' eſt auſſi notre méthode, nous ne paſſons jamais quelque bonne expreſſion ſans la noter.

Che libro legge V. S.?

Quel livre liſez vous?

Il primo libro è la Grammatica del Goudar, la quale egli mi fa leggere continuamente affine di regolarmi nel linguaggio; gli altri che adopro,

Le primier livre eſt la Grammaire de Goudar, qu' il me fait lire cotinuellement afin de me régler dans le langage; les autres dont je me ſers, &

e di cui tengo maggiore ſtima, tanto per lo ſtile, quanto per ogni altra ragione, ſono le opere di Monſig. Flechier, la ſtoria antica, e Romana di Rollin, e la maniera di ſtudiare le Belle Lettere, in ſomma quanto è uſcito dalla ſua illuſtre, e ſavia penna; li trattenimenti d' Ariſto, e d' Eugenio del Padre Bouhours, ed alcune altre galanterie di queſto Padre, che ſervono a formar in breve un polito linguaggio: i diſcorſi dell' Accademia Franceſe, le opere di Boileau, le lettere di Villecomte, e quelle di Buſſi Rabutin, la vita di Luigi il Grande del medeſimo Autore, le opere di Moſig. Boſſuet, l'uomo di Corte, il Telemaco di Monſig. de la Mothe-Fenelon. le opere del Fleury, di Fontanelle, e di Madama la Marcheſa

que j'eſtime le plus tant pour le ſtile, que pour toutes autres ſortes de raiſons, ſont les œuvres des Monſeign. Flechier, l'hiſtoire ancienne, & Romaine de Mr. Rollin, & la métode d'étudier les Belles Lettres, en un mot tout ce qui eſt ſorti de ſon illuſtre, & ſavante plume; les Entretiens d'Ariſte, & d'Eugéne du Pere Bouhours & quelques autres galanteries de ce Père, qui ſervent a former bien-tôt le langage: Les Diſcours de l'Académie Françoiſe, les œuvres de Boileau, les lettres de Villecomte, & celles de Buſſi Rabutin, la vie de Loüis le Grand du même Auteur, les œuvres de Monſ. Boſſuet, & l'homme de Cour, le Telemaque de Monſeigneur de la Mothe-Fenelon, les œuvres de Fleury, de Fontanelle; & de Madame la Marquiſe

di Lambert. Tale è in libri la ſpeſa, che mi ha fatto fare il mio Maeſtro, e benchè non ſieno i ſoli buoni Autori del ſecolo, ſono però alla fronte de' migliori, e ritrovo una vera ſoddisfazione nel leggerli.

de Lambert. Voilà en livres la dépenſe que m'a fait faire mon Maître, & quoiqu'ils ne ſoient pas les ſeuls bons Auteurs de leur ſiecle, ils ſont pourtant à la tête des meilleurs, & je trouve une véritable ſatisfaction à les lire.

I libri, che V. S. ha citati, hanno una fama aſſai bene ſtabilita, ed il nome de' loro Autori ha ſaputo prender la ſtrada dritta all' immortalità: ne tengo alcuni, e le dò parola di comprarli tutti nella prima bottega di librajo, dove li troverò.

Les livres que vous avez cités, ont une réputation fort bien établie, & le nom de leurs Auteurs a ſû prendre le chemin droit à l'immortalité; j'en ai quelques-uns, & je vous donne ma parole de les acheter tous chez le premier libraire, où je les trouverai.

Ella li troverà dal Sig. NN.; egli è un galantuomo, col quale ſi può trattare.

Vous les trouverez chez NN.; c'eſt un honnête-homme aſſez traitable.

Oh, mio Signore, ella vada il primo a prender lezione. Ecco il maeſtro di Ballo, che viene, reſto quaſi per un'ora con lui, dopo di che verrò a trovarla.

Oh Monſieur, allez le premie prendre votre leçon. Voilà le maître à danſer, qui vient, je reſte une heure à peu près avec lui, enſuite de quoi je viendrai vous joindre.

Non

Non credo, che V. S. mi ritroverà più, perchè ſubito che avrò preſa lezione, vado a tirar di ſpada.

Je ne crois pas que vous m'y retrouviez, car des que j'aurai pris leçon, je vais faire des armes.

Viene ella alla cavallerizza queſta mattina?

Venez-vous au manège ce matin.

Non ſo ſe avrò il tempo, ſecondo che ſarò ſtanco di tirar di ſpada.

Je ne ſai, ſi j'aurai le tems, ce ſera ſuivant que je ſerai las de faire des armes.

Se ella vi viene, ci vedremo là.

Si vous y venez, nous nous y verrons.

Procurerò di portarmivi perchè mi vien detto, che vi ſono foreſtieri, che debbono oggi montar due, o tre cavalli aſſai reſtii; vi è parimente qualche apparenza, che ſi correrà a paſſar l'anello.

Je tâcherai de m'y rendre, car on m'à dit qu'il y a des Etrangers qui doivent aujourd'hui monter deux ou trois chevaux aſſez rétifs. Il y a même apparence qu'on courra la bague.

Per lo più ogni carnevale vi ſi fa un torneo, oppure un caroſello; onde poſſo bene ſperare di aver la fortuna di vederla.

C'eſt l'ordinaire que chaque carnaval on y fait un tournois, ou un carrouſel; ainſi je puis bien me flâter qu'on aura le bonheur de vous y voir.

Come queſt'è, ella può far capitale di me, che non ſono capace di perder occaſioni così buone.

Si cela eſt, vous pouvez compter ſur moi, je ne ſuis pas homme a perdre de ſi bonnes occaſions.

Dopo pranzo ſi vedrà V. S.?
Après dîné vous verra-t-on?

V. S. è padrona.
Cela dépend de vous.

Dopo ſarà?
Ou ſerez vous?

Ella mi troverà in maſchera al ridotto nella ſolita converſazione.
Vous me troverez en maſque au réduit parmi la converſation ordinaire.

Si ſente di arriſchiar qualche coſa oggi nel giuoco?
Etes vous d' humeur d' hazarder aujourd' hui quelque choſe au jeu?

Non ſo bene, a qual partito mi appiglierò, o di giuocare, o di guardar giuocare.
Je ne ſai pas bien quel parti je prendrai, ou de jouër, ou de regarder jouër.

La baſſetta è un giuoco, che va preſto aſſai.
La baſſette eſt un jeu qui va bien vîte.

Vi arriſchia troppo chi vi ſi ſcalda.
On riſque trop, quand on s' y échauffe.

Se le piace, faremo una partita d' ombra, queſt' è il mio giuoco favorito: la Signora ſarà la terza.
Si vous voulez, nous ferons une partie d' ombre, c' eſt mon jeu favori: Madame ſera la troiſiéme.

Faremo tutto quello, che comanderà; vi venghi a buon' ora. Addio, ſervitor ſuo.
Nous ferons tout ce qu' il vous plaira: arrivez y de bonne heure. Adieu, ſerviteur.

Ed io di lei, Signor mio.
Monſieur, je ſuis le vôtre.

Per dare il buon capo d' Anno.

Provo, Signore, un gran contento nel vederla cominciare il preſente anno con ottima ſalute. Le auguro dal Signore, che glie la conſervi, e che la ricolmi di benedizioni.

Le ſon tenuto infinitamente, Signore, e prego Iddio, che le accordi tanta ſoddisfazione, quanta ella ne merita.

La ringrazio, Signore, di vero cuore, quantunque ella limiti i di lei voti a sì piccola coſa, ſe gli miſura col mio merito.

Ella ne deve rimaner contenta; imperciocchè ſe ſono eſauditi le arriveranno tutte le felicità del mondo. La prego di accettare queſto dono, come un pegno della mia amicizia.

La di lei amicizia m' è

Pour ſouhaiter le nouvel An.

Monſieur, je ſuis charmé de vous voir commencer cette année en parfaite ſanté, je ſouhaite que le Seigneur vous la conſerve, & qu'il vous comble de toutes ſortes de bénédictions.

Je vous ſuis infiniment obligé, Monſieur, je prie le Seigneur qu' il vous accorde autant de ſatisfaction que vous en méritez.

Monſieur, je vous remercie de tout mon coeur, quoique vous borniez vos ſouhaits à peu de choſe, ſi vous les meſurez à mon mérite.

Monſieur, vous en devez être content; car s' ils ſont exaucés, il n' y aura point de bonheur qui ne vous arrive. Je vous prie d' accepter ce préſent comme un gage de mon amitié.

Monſieur, votre amitié

trop-

troppo a cuore per non accettare il dono, che ella mi fa; ma la prego di rimaner persuasa, che ho per lei sentimenti affatto reciprochi; ed a fin che ella possa tenerne memoria, mi permetta, che io le offra qneſt' anello.

m'eſt trop chère pour ne pas accepter le préſent que vous me faites: mais je vous prie d'être bien perſuadé, que j'ai pour vous des ſentimens tout à fait réciproques; & afin que vous puiſſiez vous en ſouvenir, permettez-moi de vous offrir cette bague.

L' Aſſicuro, Signore, che mi ſarà ſempre oltremodo cariſſimo, ed io lo conſerverò con grande attenzione.

Je vous aſſûre, Monſieur, qu'elle me ſera toujours très-chère, & que je la conſerverai avec un grand ſoin.

Per invitare uno a pranzo.

Pour inviter quelqu'un a dîné.

Mi farà, Signore, ſe le aggrada, l' onore di pranzar con me.

Monſieur, vous me ferez, s'il vous plait, l'honneur de dîner avec moi.

E' impoſſibile, che io poſſa godere di un tale onore; ſon venuto per ſaper ſolo lo ſtato della di lei ſalute: ho piacere, che ella ſia perfetta. Mi permetta che da lei mi licenzi.

Il m'eſt impoſſible de profiter de cet honheur là; je ne ſuis venu que pour ſavoir l'état de votre ſanté: je ſuis charmé qu'elle ſoit bonne. Vous me permetrez, Monſieur, de prendre congé de vous.

Viſite così corte non ſono di tutta mia ſoddisfazione, la vedo troppo di rado, e credo, che ella non vorrà togliermi così preſto il piacere di ſua converſazione; ſe ſi compiace, ella reſterà, e con ciò mi darà campo di poter diſcorrerla più a lungo.

Je ne ſois point du tout content de viſites ſi courtes, je vous vois trop rarement pour ne point prolonger le plaiſir que j'en reſſens; vous reſterez, s'il vous plait, afin que nous puiſſions cauſer plus longtems.

L' aſſicuro, Signore, che ſe non aveſſi alcuni negozj di gran premura, accetterei ben volentieri l'onore, che mi fa; tuttavia, quando credeſſi di doverla ſervire in qualche coſa, ſarei in grado di tralaſciarli di buona voglia.

Je vous aſſûre, Monſieur, que j'accepterois l'honner que vous me faites, ſi je n'avois des affaires indiſpenſables. Cependant je les quitterois volontiers, ſi je croyois vous être bon a quelque choſe.

Oh cappari mi diſpiacerebbe al ſommo di cagionarle un tal diſordine. Mi ſono più a cuore i di lei intereſſi del mio piacere iſteſſo: così non la ſforzerò di vantaggio; ma la laſcierò andare con patto, ch' ella mi

Je ſerois au déſeſpoir de vous déranger. Vos interéts me ſont plus chers que mon plaiſir: ainſi, Monſieur, je n'inſiſterai point davantage; mais je ne vous laiſſe aller, qu'à condition que vous me donnerez un jour de la ſe-

pro-

prometta di reſtarvi un giorno della ſettimana ventura.

maine prochaine.

E' così corteſe, e sì obbligante la di lei dimanda, che non poſſo ricuſarla: reſti pur perſuaſa, che mi prevalerò di un tal favore più ſpeſſo di quel, che ella ſel crede.

Cela m' eſt trop agréable, Monſieur, pour vous le refuſer: & je vous aſſûre que j' aurai cet honneur là inceſſamment.

Altro ſu lo ſteſſo ſoggetto, rimanendo l' invitato a pranzo.

Autre ſur le même ſujet, où l'invité demeure.

Giacchè ho la ſorte d' incontrarla, per queſta volta al certo non mi ſcapperà dalle mani. E' troppo gran tempo, che non ho avuto l' onore di vederla: queſt' oggi abbiamo da pranzare inſieme.

Monſieur, puiſque j' ai le bonheur de vous rencontrer, vous ne m' échapperez pas cette fois-ci. Il y a trop long-tems que je n' ai eu l' honneur de vous voir: il faut que nous dînions enſemble aujourd' hui.

In quanto al deſinare non vi vedo taglio veruno; la prego Signore, a diſpenſarmene; ma benſì dopo verrò da lei, e così potrà diſporre di me in tutto il rimanente della giornata.

Pour le diné, il n' y a pas moyen; je vous prie, Monſieur, de m' en diſpenſer; mais je ſerai chez vous tantôt, & vous pouvez diſpoſer de moi le reſte de la journée.

Può prendere ſcuſe, e preteſti quanti ne vuole, ſe le aggrada, ci verrà al certo. Teme forſe di non trovarci quel trattamento, che ſe gli compete? faremo alla meglio quel, che potremo per ſoddisfarla.

Vous avez beau vous excuſer. Monſieur vous viendrez, s'il vous plaît. Vous craignez peut-être la mauvaiſe chère? mais je ferai de mon mieux:

So che ſempre in caſa ſua il trattamento è di tutta perfezione.

Je ſai. Monſieur qu'elle eſt toujours parfaitement bonne chez vous.

Orsù dunque, Signore, di quì non ſe ne può uſcire, ed ella mi farebbe un gran torto, ſe mi negaſſe un tal favore.

Eh bien, Monſieur, il n'y a donc pas moyen de vous en défendre, & vous me déſobligeriez fort, ſi vous ne m'accordiez cette grace.

Ella mi coſtringe con sì obbliganti maniere, che ſono in grado di arrendermi. Ma le chiedo ſolo una mezz' ora di tempo per terminare un certo affare, che biſogna, che io sbrighi queſta mattina.

Vous m'en preſſez ſi obligeamment, Monſieur, que je ſuis contraint de me rendre: mais je vous demande une demie heure pour terminer une affaire qu'il faut que je faſſe ce matin.

Volentieriſſimo: me ne dia dunque parola.

Très-volontiers, Monſieur; mais donnez moi donc votre parole.

Si assicuri pure sul mio onore.
Monsieur, vous pouvez compter sur moi.

Orsù dunque starò attendendola.
Voilà qui est fait, je vous attendrai.

Nel ritorno.

Au retour.

Temo molto di averla fatta aspettare.
Monsieur, j'ai bien peut de vous avoir fait attendre.

Non Signore, l' ora è propria, ed io le son molto tenuto della mantenuta parola.
Non, Monsieur, vous venez à la bonne heure, & je vous sai bon gré de m'avoir tenu parole.

Vorrei colla stessa facilità, Signore, aver il campo di dimostrarle la mia riconoscenza.
Je voudrois bien, Monsieur, qu' il me fût aussi aisé de vous témoigner la reconnoissance que je vous dois.

Orsù, Signore, mettiamoci a tavola.
Allons, Monsieur, mettons nous à table.

Vuol ella levarsi?
Voulez-vous laver?

Riceverò le di lei grazie.
Volontiers, Monsieur,

Si accomodi dunque, e prenda il suo posto.
Prenez donc place, s' il vous plait.

Mi siederò quì.
Je vais me mettre ici.

Oh questo poi non lo permetterò mai; quello è il luogo destinato per lei.
Monsieur, je ne vous y laisserai Assurément point; voilà une place qui vous est destiné.

L' obbedisco, giacchè così comanda.
J' obéis, puisque vous le voulez absolument.

Alla fine del paſto.

Ho roſſore di averla così mal trattata: ma ſpero, che ella ſarà per condonarmi le mie mancanze: io l' ho trattata da amico, ed alla buona.

Il di lei fallo ſol conſiſte in avermi trattato con troppe cerimonie: imperciocchè non ſi tratta così, com' ella fa, con gli amici.

Se ella mi faceſſe l' onore di venirci più ſpeſſo, mi preſcriverebbe ella quel, che dovrei fare, e da me colla maggiore eſattezza ſarebbe eſeguito a fol fine di impegnarla a non iſtar tanto tempo ſenza favorirmi.

Biſogna, ſe pur' è in piacer ſuo, che io le dia il contraccambio in caſa mia, ed ella vedrà, che da me ſarà trattata con più famigliarità, di quel ch' ella non ha fatto

A' la fin du repas.

Monſieur, je ſuis honteux de vous avoir ſi mal régalé; mais j'eſpère que vous me le pardonnerez: je vous ai traité en ami, & ſans façon.

Vous devriez, Monſieur, vous reprocher de m'avoir traité avec tant de cérémonies: car on n'agit point comme vous le faîtes avec des amis.

Si vous me faiſiez l' honneur d'y venir plur ſouvent, vous me preſcririez ce qu' il faudroit que je fiſſe, & je le ſuivrois le plus exactement qu' il me ſeroit poſſible afin de vous engager à ne me point abandonner ſi long-tems.

Il faut, s' il vous plait, Monſieur, que je prenne ma revanche chez moi, & vous verrez que je vous traiterai bien plus familièrement que vous n' avez fait, afin de vous enga-

con

con me, per impegnarla a venirci più ſpeſſo.

ger à y venir plus ſouvent.

Il Sartore.

Potete voi farmi un abito per Domenica?

Che giorno è oggi?

E' giovedì.

Sì Signore, ella l' avrà.

Non me lo promettete, ſe non lo potete fare.

Lo farò ſenza fallo.

Voſſignoria l' avrà la mattina, quando ſi leva.

Io mi levo per tempo.

Di che roba lo vuole?

D' una roba, che ſia all' uſanza.

Devo andare io a pigliarla dal Mercante?

Di grazia; io verrò con voi.

L' avrò a caro.

Quante braccia me ne biſognano?

Le ne biſogna appreſſo a poco...

Le Tailleur.

Pouvez-vous me faire un habit pour Dimanche?

Quel jour eſt-ce aujourd' hui?

Il eſt jeudi.

Oui, Monſieur, vous l' aurez.

Ne me le promettez pas, ſi vous ne le pouvez faire.

Je le ferai ſans faute.

Vous l'aurez le matin à votre lever.

Je me leve de bonne heure.

De quelle étoffe le voulez-vous?

D'une étoffe qui ſoit à la mode.

Irai-je la prendre chez le Marcand?

Je vous en prie, j' irai avec vous.

J' en ſerai bien aiſe.

Combien m' en faut-il de braſſes?

Il vous en faut à peu près...

Pigliate la mia misura.
La so senza questo.
Tanta me ne bisogna?
Sì Signor, per lo meno.

Da qual mercante andremo?
Da un mio amico.
E' questa una buona bottega?
E' la migliore di tutta la Città.
Andiamoci adunque.
Eccola quì: si compiaccia d' entrare.

Prenez ma mesure.
Je la sai sans cela.
M' en faut-il tant?
Oui, Monsieur, pour le moins.

Chez quel Marchand irons-nous?
Chez un de mes amis.
Est-ce une bonne boutique?
C'est la meilleure de toute la Ville.
Allons y donc.
La voici: entrez, s' il vous plait.

Il Mercante nel suo Fondaco.

Le Marchand dans sa Boutique.

Che brama V. S., che cerca?
Vorrei un panno bello, e buono da fare un vestito.
V. S. entri, vedrà quì i più belli panni di Parigi.
Mostratemi il migliore che abbiate.
Eccone un bellissimo, e come si porta adesso.

E' buono, ma il colore non mi piace.
Eccone un' altra pezza più chiara.

Que souhaitez-vous, Monsieur, que cherchez-vous?
Je voudrois un bon, & beau drap, pour faire un habit.
Entrez, Monsieur, vous verrez ici les plus beaux draps de Paris.
Montrez-moi le meilleur que vous ayez.
En voilà un très beau, & comme on le porte à présent.

Il est bon, mais la couleur ne me plait pas.
En voilà une autre piéce plus claire.

Il colore mi piace, ma il panno non è forte abbaſtanza, è troppo ſottile.
J' aime bien cette couleur, mais le drap n' eſt pas aſſez fort, il eſt trop mince.

Veda V. S. queſta pezza, non ne troverà di sì bello altrove; il panno è buoniſſimo.
Voyez cette pièce-ici, Monſieur, vous n' en trouverez pas de ſi belle ailleurs, le drap eſt très bon.

Quanto me lo venderete il raſſo, o il braccio?
Combien me le vendrez-vous l' eune?

Senza dire a V. S. un ſoldo di più, vale venti lire.
Sans vous ſurfaire d' un ſou, il vaut vingt francs.

Signore, non ſono avvezzo a mercanteggiare: ditemi di grazia l' ultimo prezzo.
Monſieur, je ne ſuis pas accoûtumé à marchander: dites-moi, je vous prie, le dernier prix.

L' ho detto a V. S., tanto vale.
Je vous l' ai dit, Monſieur, il vaut cela.

E' troppo caro, ve ne darò dieciotto lire.
C' eſt trop cher, je vous en donnerai ſix écus.

Non vi è un ſoldo da levare.
Il n' a pas un ſou à rabattre.

Non avrete quel che avete domandato.
Vous n' aurez pas ce que vous avez demandè.

V. S. m' ha domandato l' ultimo prezzo, glie l' ho detto.
Vous m' avez demandè le dernier mot, je vous l' ai dit.

Via, via, tagliatene due raſſi.
Allons, allons, coupez-en deux aunes.

Le giuro da galantuomo, che non guadagno uno ſcudo con lei.
Je vous jure foi d' honnête homme, que je ne gagne pas un écu avec vous.

Del levarsi, e della visita.

Du lever, & de la visite.

Giovane, che ora è?

Garçon, quelle heure est-il?

Non so, padrone, ella è venuta così tardi a casa, che mi sono destato solamente adesso.

Je ne sai, Monsieur, vous êtes venu si tard au logis, que je ne fais que de m'éveiller.

Apri le finestre, che mi voglio vestire, ho da fare una visita, non so se avrò il tempo di liberarmi da quest' obbligo avanti di pranzo.

Ouvre mes fenêtres, je veux m'habiller, j'ai une visite à rendre, je ne sai, si j'aurai le tems de m'en acquitter avant midi.

Si levi pur V. S., benchè non sia molto a buon' ora, non è però così tardi.

Levez vous, Monsieur, quoiqu'il ne soit pas de fort grand matin, il n'est pourtant pas si tard.

Dammi una camicia netta.

Donne-moi une chemise blanche.

Comanda che la scaldi?

Voulez-vous que je la chauffe?

Non importa, dammela qual è.

N'importe, donne-là moi telle qu'elle est.

Eccola, Signore, con la vostra veste da camera.

La voilà, Monsieur, & votre robe de chambre aussi.

Fa fuoco.

Fais du feu.

Quest' è fatto, padrone. Vuol ella mutarsi affatto di biancheria?

Cela est fait, Monsieur. Voulez-vous changer tout à fait de linge?

Cer-

Certo: preparami una crovatta bianca, e i manichini.

Assûrement; preparemoi une cravatte blanche, & des manchettes.

Vado a prenderli.

Je vais les prendre.

Non ho tanta fretta.

Il n'y a rien qui presse.

Dove sono i miei scarpini, e le mie sottocalze.

Où sont mes caleçons, mes chaussons, mes chaussettes?

Dietro al suo capezzale.

Derrière votre chevet.

A' piedi del letto.

Au pied du lit.

Sopra quella sedia d' appoggio.

Sur ce fauteuil.

Tenete, Signore, eccole; le sue pianelle sono quì pronte.

Tenez, Monsieur, les voilà: vos pantoufles sont ici toutes prêtes.

Pettina la parrucca, ed impolverala, mettivi un po' d' essenza di fiori d' Aranci, o di Gelsomino.

Peignes ma perruque, & la poudre, mets-y un peu d' essence de fleur d' orange, ou de jasmin.

Quest' è già sbrigato.

J'ai déjà pris ce soin-là.

Porgimi la mia camiciuola, ed i miei calzoni di velluto.

Donne moi ma veste, & mes hauts de chausses de velours.

Che vestito si mette con questi?

Quel habit mettes vous avec ceux ci?

Mi pare, che il mio giustacore nero assortisca bene assai il colore.

Il me semble que mon just' au corps noir en assortit assez bien la couleur.

Si mette ancora le calzette nere?

Vous mettez aussi des bas noirs?

Senza dubbio.

Sans doute.

Le mie ſcarpe ſon nette?

Mes ſouliers ſont-ils nettoyés?

V. S. ne ha là due, o tre paja di nette.

Vous en avez-là deux, ou trois paires de nets.

Portane qui un pajo, e mutavi le fibbie, ſpazzola il mio cappello, trovami un pajo di legaccie, dammi il mio manicotto, i miei guanti, il mio baſtone, la mia ſpada; non ho tempo da perdere, prendi il mio mantello, e ſieguimi.

Apportés-en ici une, & changes les boucles, broſſe mon chapeau, trouve moi une paire de jarretières, donne-moi mon manchon, mes gans, ma canne, & mon épée, je n'ai point de tems à perdere, prens mon manteau, & me ſuis.

Non comanda, che faccia mettere i cavalli alla carozza?

Ne vous plait-il pas que je faſſe mettre les chevaux au carroſſe?

No, che vado qui a due paſſi ſolo.

Non, je ne vais qu'à deux pas d'ici.

Vado dal Signor N.

Je vais voir Monſ. N.

Dove ſta egli di caſa?

Ou demeure-t-il?

Quì è la ſua dimora; batti alla porta, e dimanda s'egli è in caſa.

C'eſt ici ſa demeure; frappe à la porte, & demande s'il eſt au logis.

Viene ad incontrarla, può eſſer che l'abbia vedata da lontano.

Il vient au devant de vous, Monſieur, apparemment qu'il vous a vû de loin.

Mio Signore, vengo a far le parti del mio dovere verſo di V. S. a porgerle i miei riſpetti, ad offerirle

Monſieur, je viens vous rendre mes devoirs, vous préſenter mes reſpects, vous offrir, mes ſervices, & vous

la

la mia ſervitù, ed aſſicurarla della mia ubbidienza.

assûrer de mon obeiſſance.

Che felice incontro! che fortuna per me di aver l'onor di vederla!

Quelle heureuſe rencontre! quel bonheur pour moi d'avoir l'honneur de vous voir?

Le ſon molto tenuto.

Je vous ſuis bien redevable.

Reſto con grand'obbligo alla ſua gentilezza.

Je ſuis fort obligé à votre honnêteté.

Le poſſo eſſer utile in qualche coſa?

Vous ſuis-je bon à quelque choſe?

Poſs'io aver il vantaggio di ſervirla in qualche modo?

Puis je avoir l'avantage de vous rendre quelque ſervice?

Le offeriſco di cuore quanto dipende da me.

Je vous offre de bon cœur tout ce qui dépend de moi.

Diſponga della mia fortuna, e del mio credito, tutto è ſuo come mio.

Diſpoſez de ma fortune, & de mon crédit, tout eſt à vous comme à moi.

Sono perſuaſo della ſincerità del ſuo affetto, non mancherò nell'occaſioni di prevalermi della ſua generoſità.

Je ſuis perſuadé de la ſincérité de votre affection; je ne manquerai pas à l'occaſion de me prévaloir de votre généroſité.

Il ſuo trattare è affatto obbligante, mi diſpiace di non ſaper come corriſpondere a tante corteſie.

Vos manieres ſont toutes obligeantes; je ſuis fâché de ne ſavoir comment répondre à tant d'honnêtetés.

Sono venuto a diſcor-

Je ſuis venu pour vous

rerle del mio negozio, ed a pregarla di proteggermi.

parler de mon affaire, & vous prier de me protéger.

Avrò penſiere a' ſuoi intereſſi, come a' miei propri.

J'aurai ſoin de vos intérêts, comme des miens propres.

Laſci ſopra di me il ſucceſſo del ſuo affare, vi metterò ogni mia applicazione.

Repoſez-vous ſur moi du ſuccès de votre affaire, j'y donnerai tous mes ſoins.

Non ſi dà al mondo amico più generoſo di V. S.

Il n'eſt point au monde d'ami plus généreux que vous.

Spero tutto dal ſuo credito, e dal ſuo buon genio.

J'eſpère tout de votre crédit, & de votre bonne volonté.

E' inutile il diſcorrermene altro.

Il eſt inutile de m'en parler d'avantage.

Addio, Signor mio, terrò conto a V. S. di tanti favori: ſervidore umiliſſimo.

Adieu, Monſieur, je vous rendrai compte de tant de graces: je ſuis votre très humble.

Addio, padrone, ſenza cerimonie, all' onor di rivederla, a buon rivederci.

Adieu, Monſieur, ſans façons, à l'honneur de vous revoir.

Per la collazione.

Pour déjeuner.

Portatecì qualche coſa da far collazione.

Apportez-nous quelque choſe pour déjeuner.

Signore, ecco delle ſalſiccie, e de' paſticetti.

Monſieur, voilà des ſauciſſes, & de petits pâtés.

V. S. Vuol, che io portì del preſciuto?

Voulez-vous que j'apporte du jambon?

Sì

Sì portatelo: ne taglieremo una fetta. Oui, apportez-le, nous en couperons une tranche.

Mettete una ſalvietta ſopra la tavola. Mettez une ſerviette ſur cette table.

Dateci tondi, coltelli, e forchette. Donnez-nous des aſſiéttés, des couteaux, & des fourchettes.

Sciacquate i bicchieri. Rincez les verres.

Date una ſedia al Signore. Donnez une ſiége à Monſieur.

V. S. ſieda, ſi metta vicino al fuoco. Aſſéyez-vous, Monſieur, approchez-vous du feu.

Non ho freddo, ſto beniſſimo così. Je n'ai point de froid. je ſuis fort bien comme cela.

Vediamo, ſe il vino è buono. Voyons ſi le vin eſt bon.

Datemi quel fiaſco, ed un bicchiere. Donnez moi cette bouteille, & un verre.

Di grazia V. S. aſſaggi queſto vino. Goutez ce vin, je vous en prie.

Che glie ne pare? che ne dice? Que vous en ſemble-t-il? qu'en dites vous?

Non è cattivo, è ſquiſitiſſimo. Il n'eſt pas mauvais, il eſt excellent.

Levate queſto piatto. Otez ce plat.

V. S. mangi delle ſalſiccie. Mangez des ſauciſſes.

Ne ho mangiato, ſono buoniſſime. J'en ai mangé, elles ſont fort bonnes.

Datemi da bere. Donnez-moi à boire.

Alla ſalute, e conſervazione di V. S. A' votre ſanté, Monſieur.

Date da bere al Signore. Donnez à boire à Monſieur.

Ho bevuto adeſſo. Je viens de boire.

I paſticetti erano buoniſſimi. Les petits pâtés étoient fort bons.

Erano un tantino troppo cotti. Ils étoient tant ſoit peu trop cuits.

V. S. non mangia. Vous ne mangez pas.

Ho mangiato tanto, che non potrò pranzare. J'ai tant mangé, que je ne pourrai pas dîner.

V. S. burla, non ha mangiato niente. Vous vous moquez, vous n'avez rien mangé.

Ho mangiato beniſſimo del ſanguinaccio, delle ſalſiccie, e del preſciuto. J'ait fort bien mangé du boudin, des ſauciſſes, & du jambon.

L'incontro di due Foreſtieri.

Le recontre de deux Etrangers.

V. S. è Franceſe? Etes-vous François, Monſieur?

Sì, padrone, per ſervirla. Oui, Monſieur, pour vous rendre ſervice.

Le rendo grazie. Je vous rends graces.

Di qual paeſe è V. S.? De quel pays étes vous?

Son di Parigi. Je ſuis de Paris.

Di dove viene adeſſo? D'où venez vous préſentement?

Vengo d' Alemagna. Je viens d' Allemagne.

V. S. ha fatto apparentemente un bel viaggio. Vous avez fait apparemment un beau voyage.

Ho di già viaggiato tre anni di ſeguito. J'ai déjà voyagé trois ans de ſuite.

Ella parla ben Tedeſco. Vous parlez bon Allemand.

Quanto è, che V. S. è in Italia? Combien y a-t-il que vous étes en Italie?

Non

Non è gran tempo.
Il n' y a pas long-tems.

V. S. ha imparato l' Italiano?
Avez-vous appris l' Italien?

Non ancora.
Pas encore, Monſieur.

Da qual parte è venuto qua V. S.?
De quel côté étes-vous venu ici?

Dalla parte di Venezia.
Du côté de Veniſe.

Per dove ſeguiterà V. S. il ſuo cammino?
Par où continuerez-vous votre route?

Voglio andare a vedere il reſto della Lombardia.
Je veux aller voir le reſte de la Lombardie.

Quale ſtrada piglierà V. S.?
Quel chemin prendrez-vous?

Ho voglia d' andare a Livorno.
J'ai envie d' aller à Livourne.

Qui io m' imbarcherò ſopra un vaſcello.
Je m' y embarquerai ſur un vaiſſeau.

V. S. andrà di là a Genova.
Vous irez de là a Gènes.

Da Genova ſi porterà a Milano.
De Génes vous vous rendrez à Milan.

Io vi ſtarò anche qualche poco di tempo.
J'y demeurerai même quelque peu de tems.

Ci ha forſe de' negozj?
Vous y avez peut-être des affaires?

Queſto è quel, che m' obbliga a trattenermivi.
C'eſt ce qui m' oblige de m' y arrêter.

Biſogna, che quivi aſpetti anco delle lette del mio paeſe.
Il faut que j' y attende auſſi des lettres de mon pays.

Dove andrà dopo?
Où irez vous après?

Andrò a far un giro per la Lombardia,
J'irai faire un tour par la Lombardie, & je

pie-

e piglierò dipoi il cammino di Torino.
prendrai enſuite la route de Turin.

Paſſerò le Alpi, e mi porterò a Lione, dove farò qualche ſoggiorno.
Je paſſerai les Alpes, & je me rendrai à Lion, où je ferai quelque ſéjour.

Mentre che V. S. è quì ſe poſſo ſervirla in qualche coſa, la prego a comandarmi.
Pendant que vous êtes ici, ſi je puis vous rendre quelque ſervice, je vous prie de me commander.

Le rendo umiliſſime grazie.
Je vous rends tres-humbles graces.

Le offeriſco nell' iſteſſo tempo tutto quello, che potrò fare dal canto mio per ſervirla in Francia, quando vi ſarò.
Je vous offre de mon côté en même tems tout ce que je pourrai faire pour vous ſervir en France, lorſque j'y ſerai.

Voſſignoria è troppo corteſe, ia ringrazio, e le auguro un buon viaggio.
Vous étes trop obligeant, Monſieur, je vous remercie, & je vous ſouhaite un bon voyage.

Per domandar d' uno.

Pour s' informer d' une perſonne.

Chi è quel' gentiluomo, che vi parlava poco fa.
Qui eſt ce gentilhomme, qui vous parloit tantôt?

E' un Tedeſco.
C'eſt un Allemand.

Lo credeva Ingleſe.
Je le croyois Aglois.

E' della parte di Saſſonia
Il eſt du côté de Saxe.

Parla beniſſimo Franceſe.
Il parle fort bien François.

Seb-

Sebbene è Tedeſco, parla in maniera Italiano, Franceſe, Spagnuolo, ed Ingleſe, che fra gl' Italiani è creduto Italiano.

Il parle ſi bien Italien, François, Eſpagnol, & Anglois, quoiqu'il ſoit Allemand, que parmi les Italiens on le croit Italien.

Parla Franceſe, quanto i Franceſi medeſimi.

Il parle François comme les François mêmes.

Gli Spagnouli lo ſtimano Spagnuolo, e gli Ingleſi o Ingleſe.

Les Eſpagnols le croient Eſpagnol, & les Anglois Anglois.

E' pur difficile d' eſſer pratico in tante lingue così differenti.

Il eſt difficile de poſſéder bien tant de langues ſi différentes.

E' ſtato un pezzo in quei paeſi?

Il a été long-tems dans ces pays-là?

E' un pezzo, che lo conoſcete?

Y a-t-il long-tems que vous le connoiſſez?

Sono due anni in circa.

Il y a environ deux ans.

Ha buon' aria, buona cera, è di bella preſenza.

Il a bon air, il a bonne mine, il eſt de belle apparence.

Non è troppo grande, nè troppo piccolo.

Il n' eſt ni trop grand, ni trop petit.

E' benfatto, la ſua ſtatura è diſinvolta.

Il eſt bien fait, & ſa taille eſt dégagée.

Suona il liuto, la chitarra, e molti altri ſtromenti.

Il joue du lut, de la guitarre, & de pluſieurs autres inſtruments.

Avrei a caro di conoſcerlo.

Je ſerois bien aiſe de le connoître.

Ve ne proccurerò la conoſcenza.

Je vous en donnerai la connoiſſance.

Ove ſta di caſa?

Où demeure-t-il?

Sta qui vicino. Il demeure ici près.

Quando volete, che andiamo a riverirlo? Quand voulez-vous que nous allions le ſaluer?

Ogni volta che vi piacerà, perchè è amico mio intrinſeco. Quand il vous plaira, parceque ce eſt mon ami intime.

Sarà quando avrete comodo. Ce ſera quand vous aurez le tems.

V' andremo domattina. Nous y irons demain matin.

Vi reſterò obbligato. Je vous ſerai obligé.

Per iſcrivere. *Pour écrire.*

Datemi un foglio, di carta, una penna, ed un poco d'inchioſtro. Donnez-moi une feuille de papier, une plume, & un peu d'encre.

Entrate nel mio gabinetto, troverete ſopra la tavola quanto vi farà di biſogno. Entrez dans mon cabinet, vous trouverez ſur la table tout ce qu'il vous faudra.

Non vi ſono penne. Il n'y a point de plumes.

Eccone molte nel calamajo. En voilà pluſieurs dans l'écritoire.

Non ſono buone, non vagliono niente. Elles ne valent rien.

Eccone altre. En voilà d'autres.

Non ſono temperate. Elles ne ſont pas taillées.

Ov' è il voſtro temperino? Où eſt votre canif?

Sapete temperarle bene? Sevez-vous tailler les plumes?

Le

Le tempero a modo mio. Je les taille à ma fantaiſie.

Queſta non è cattiva. Cele-ci n'eſt pas mauvaiſe.

Mentre finiſco queſta lettera, favoritemi di far un piego di queſt' altre. Pendant que j'acheverai cette lettre, faites-moi la grace de faire un paquet de ces autres.

Che ſigillo volete, che ci metta? Quel cachet voulez-vous que j'y mette?

Sigillatele colla mia cifra, ovvero colle mie armi. Cachetez-les avec mon chifre, ou avec mes armes.

Che cera ci metterò? Quelle cire y mettraije?

Metteteci della roſſa, o della nera, non importa. Mettez-y de la rouge, ou de la noire, il n'importe.

Avete meſſo la data? Avez-vous mis la date?

Credo di sì, ma non ho ſottoſcritto. Je crois qu'oui, mais je n'ai pas ſigné.

Ai quanti ſiamo del meſe; o quanti ne abbiamo del meſe? Quel quantième du mois avons-nous?

Siamo oggi agli otto, ai dieci, ai quindici, ai venti. C'eſt aujourd'hui le huit, le dix, le quinze, le vingt.

Mettetevi li ſopraſcritto. Mettez-y le deſſus.

Ov'è la polvere? Où eſt le ſable?

Non avete mai polvere. Vous n'avez jamais de ſable.

Ve n'è nel polverino. Il y en a dans le ſablier.

Ecco il voſtro ſervo, Voilà votre valet, vo-

volete, che porti le lettere alla poſta?
lez-vous qu' il porte les lettres à la poſte?

Portate le mie lettere alla poſta, e non vi dimenticate di pagare il porto.
Portez mes lettres à la poſte, & n' oubliez pas de payer le port.

Non ho denari, Signore.
Je n'ait point d' argent, Monſieur.

Pigliate, ecco una doppia.
Tenez, voilà une piſtole.

Andate preſto, e tornate quanto prima.
Allez vûe, & revenez au plutôt.

Della converſazione della ſera.

De la converſation du ſoir.

Ha ella veduto il Sig. Marcheſe.
N' avez-vous pas vû Monſieur le Marquis?

L' ho veduto queſta mattina.
Je l' ai vû ce matin.

Gli ha parlato del mio negozio?
Lui avez-vous parlé de mon affaire?

Glie n' ho parlato.
Je lui en ai parlé.

Che coſa le ha detto?
Que vous a-t-il dit?

Che avrà cura di ſervir Voſſignoria.
Qu' il aura ſoin de vous ſervir.

Dove andò V. S. jeri ſera?
Où allâtes-vous hier au ſoir.

Noi andammo in ſua caſa.
Nous allâmes chez lui.

Che coſa fecero in caſa ſua?
Que fites-vous en ſa maiſon?

Noi giuocammo inſino a tre ore.
Nonus jouames juſques à trois heures.

Vinſe V. S. aſſai?
Gagnates-vous beaucoup?

Io aveva vinto non ſo quanto avanti cena, ma di poi eſſendoci rimeſſi a giuocare perdei quanto aveva guadagnato, ed anche un poco del mio denaro.

J'avois gagné je ne ſai combien avant ſoupé, mais après, comme nous nous remîmes à jouer, je perdis tout ce que j'avois gagné, & même quelque peu de mon argent.

Dove cenarono, forſe all' oſteria?

Où ſoupates-vous, au cabaret peut-être?

Cenammo tutti inſieme in caſa ſua.

Nous ſoupâmes tous enſemble en ſa maiſon.

Quanti erano in converſazione?

Combien étiez-vous de compagnie?

Eravamo quattro.

Nous étions quatre.

Si diedero bel tempo?

Vous divertites-vous bien?

Lo può credere.

Vous le pouvez croire.

Si compiace V. S. di comandarmi qualche coſa?

Vous plait-il de me commander quelque choſe?

Dove va adeſſo?

Où allez-vous préſentement.

Vado a ſentir Meſſa.

Je m'en vais entendre la Meſſe.

Le farò compagnia, perchè non l'ho ſentita.

Je vous tiendrai compagnie, parceque je ne l'ai pas encore entendue.

Dove andremo dopo?

Où eſt-ce que nous irons après?

Biſogna, che vada alla ſcuola di ſcherma.

Il faut que j'aille à la ſalle des armes.

Impara forſe a tirar di ſpada.

Vous apprenez peut-être à faire des armes?

Sono alcuni giorni, che ho cominciato.

Il y a quelque jours que j'ai commencé.

Andremo insieme ancor quivi, se vuole, perchè ho gusto di servirla.

Nous y irons ensemble, si vous voulez, parce que je suis bien aise de vous servir.

V. S. mi fa troppo onore.

Vous me faites trop d' honneur, Monsieur.

Della cena, e dell' alloggiamento.

Du soupè, & du logement.

Eccoci all' osteria.

Nous voici arrivés à l' hôtellerie.

Smontiamo, Signori.

Descendons, Messieurs.

Pigliate i cavalli di questi Signori, abbiatene cura.

Prenez les chevaux de ces Messieurs, ayez-en soin.

Orsù vediamo, che ci darete da cena?

Ça voyons, que nous donnerez-vous à soupé?

Un cappone, una mezza dozzina di piccioni, un' insalata, sei quaglie, ed una dozzina di allodole.

Un chapon, une demi douzaine de pigeons. une salade, six cailles, & une douzaine d' allouettes.

Non vogliono altro le Signorie loro?

Ne voulez vous rien autre chose?

Questo basta, dateci buon vino, e delle frutta.

C' est assez, donnez-nous du bon vin, & le dessert.

Lascino fare a me, che saranno contenti.

Laissez moi faire, vous serez contents.

Fate lume a questi Signori.

Eclairez ces Messieurs.

Fateci cenare quanto prima.

Faitez-nous souper au plus vite.

Prima che si siano ca-

Avant que vous soiez

va-

vati gli ſtivali, la cena ſarà in ordine.

débottés, le ſoupé ſera prêt.

Che ſi portino ſopra le noſtre valigie, e le noſtre piſtole.

Qu'on porte là haut nos valiſes, & nos piſtolets.

Cavatemi gli ſtivali, ed andrete dopo a vedere, ſe ſi ſarà dato fieno a' cavalli.

Débottez moi, & vous irez après voir, ſi on a donné du ſoin aux chevaux.

Li condurrete al fiume, ed avrete cura, che loro ſia data la biada.

Vous les menerez à la rivière, & vous aurez ſoin qu'on leur donne de l'avoine.

Avrò cura di tutto, V. S. non ſi pigli faſtidio.

J'aurai ſoin de tout, ne vous mettez pas en peine.

Signori, la cena è in ordine, s' è portato in tavola.

Meſſieurs, le ſoupé eſt prét, on a ſervi.

Andiamo a cenare, Signori, acciocchè poſſiamo andare a buon' ora a letto.

Allons ſouper, Meſſieurs, afin que nous puiſſons aller nous coucher de bonne heure.

Dateci da lavare.

Donnez nous a laver.

Sediamo, Signori, entriamo a tavola.

Aſſeïons-nous, Meſſieurs mettons-nous à table.

Dateci a bere.

Donnez-nous à boire.

Alla ſalute di lor Signori.

A votre ſanté, Meſſieurs.

E' buono il vino?

Le vin eſt il bon?

Non è cattivo.

Il n'eſt pas mauvais.

Il cappone non è cotto abbaſtanza.

Le chapon n'eſt pas aſſez cuit.

Dateci de' melangoli con un poco di pepe.

Donnez-nous des oranges avez un peu de poivre.

Per-

Perchè non mangiate di queſti piccioni?

Pourquoi ne mangez-vous pas de ces pigeons?

Ho mangiato un piccione, e tre lodole.

J'ai mangé un pigeon, & trois allouettes.

Andate a dimandare uno ſcaldavivande.

Allez demander un rechaut.

Dite all'Oſte, che venga ſu.

Dites à l'Hôte, qu'il monte en haut.

Per far conti coll' Oſte.

Pour compter avec l'Hôte.

Buona ſera, Signori, ſono contente le Signorie loro della cena?

Bon ſoir, Meſſieurs, êtes vous contents du ſoupé?

Siamo contenti, ma biſogna ſoddisfarvi.

Nous ſommes contents, mais il faut vous ſatisfaire.

Quanto abbiamo di ſpeſa?

Combien avons-nous de dépenſe?

La ſpeſa non è molta.

La dépenſe n'eſt pas grande.

Vedete quanto vi viene per noi, per i noſtri ſervitori, e per i noſtri cavalli.

Voyez ce qu'il vous faut pour nous, pour nos valets, & pour nos chevaux.

Contino le Signorie loro, e vedranno, che ſono ſette ſcudi.

Comptez vous mêmes, Meſſieurs, & vous verrez qu'il y a ſept écus.

Mi pare, che domandate troppo.

Il me ſemble que vous demandez trop.

Anzi fo buoniſſimo mercato.

Au contraire je fais bon marchè.

Quanto ci fate pagare per il vino?

Combien nous faites vous payer pour le vin?

Quin-

Quindici ſoldi il fiaſco. Quinze ſous la bouteille.

Portatene un altro fiaſco, e vi daremo domattina ſette ſcudi, facendo però colazione. Apportez-en une autre bouteille, & nous vous donnerons demain matin ſept écus, & on ne comptera point le déjeuné que nous ferons.

Pare, che il Signore non ſtia bene. Il me ſemble que Monſieur ne ſe porte pas bien.

Sto bene, ma ſono affaticato, e ſtanco. Je me porte bien, mais je ſui las, & fatigué.

Biſogna farſi animo. Il faut prendre courage.

Certo, che ſtarei meglio a letto, che a tavola. Je ſerois aſſûrément mieux au lit, qu'à table.

Faccia ſcaldare il ſuo letto, e vada a dormire. Faites baſſiner votre lit, & allez vous coucher.

Dite al mio ſervo, che venga a ſpogliarmi. Dites à mon valet, qu'il vienne me déshabiller.

L'aſpetta nella di lei camera. Il vous attend dans votre chambre.

Buona notte, Signori, ſtiano allegramente. Bon ſoir, Meſſieurs tenez-vous joyeux.

Avete biſogno di qualche coſa? Avez-vous beſoin de quelque choſe?

Non ho biſogno, che di ripoſare. Je n'ai beſoin que de repoſer.

Date ordine, che ci ſi diano lenzuola bianche. Donnez ordre qu'on nous donne des draps blancs.

Le lenzuola, che avranno ſono di bucato.
Les draps que vous aurez ſont blancs de leſſive.

Fateci ſvegliare domani a buon' ora.
Faites-nous éveiller de fort bon matin.

Saranno ſerviti, ſervitor Signori, buona ſera.
Je n'y manquerai pas. Adieu, Meſſieurs, bon ſoir.

L'Oſte, e il Viandante.
L'Hôte, & le Voyageur.

Voſſignoria vuole ſmontare?
Vous plait il de mettre pied à terre?

L'avrei caro, purchè aveſte una buona camera da darmi.
Je le voudrois bien, pourvû que vous euſſiez une bonne chambre à me donner.

Non ſi pigli faſtidio di queſta coſa.
Ne vous mettez pas en peine de cela.

Ci ſarà del vino ghiacciato?
Y aura-t-il du vin à la glace?

Sì, Signore, quanto vorrà.
Oui, Monſieur, tant qu'il vous plaira.

Ci ſono foreſtieri?
Y a-t-il des étrangers?

Sì, padrone, ce n'è uno.
Oui, Monſieur, il y en a un.

Di dov' è?
D'où eſt-il?

E' un gentiluomo Piemonteſe.
C'eſt un gentilhomme Piémontois.

Sapete il ſuo nome?
Savez vous ſon nom?

No, Signore, è un giovane di bell' aſpetto, di ſtatura grande, e che ha capelli biondi, e veſtito alla Franceſe.
Non, Monſieur; c'eſt un jeune homme de fort bonne mine, de grande taille, & qui a des chevaux blonds; il eſt habillé à la Françoiſe.

Do-

Dove va?
Où va-t-il?

Se ne va a Roma.
Il s'en va à Rome.

Eccolo, che viene abbaſſo.
Le voilà qu'il déſcend.

E' un mio amico.
C'eſt un de mes amis.

Servo divotiſſimo di V. S.
Monſieur, votre ſerviteur très-humble.

Come ſta V. S.? che coſa fa a Siena?
Ah, Monſieur, comment vous portez-vous? que faites-vous à Sienne?

Me ne vado a Roma per dar ſeſto ad alcuni intereſſi, che m' appartengono.
Je m'en vais à Rome pour donner ordre à des affaires qui me regardent.

Sento gran guſto d' aver incontrato un amico, come lei.
J'ai bien de la joie d' avoir rencontré un ami comme vous.

Anzi io ne provo un eſtremo contento.
C'eſt moi qui en ai un extrême plaiſir.

Ci potremo far compagnia.
Nous nous pourrons tenir compagnie.

Sì, Signore, ſe ſi compiace farmi queſt' onore.
Oui, Monſieur, s'il vous plait de me faire cet honneur.

Ha ella dimandato da deſinare?
Avez-vous demandé à diner?

No, Signore, perchè non è troppo tempo, che ſono arrivato.
Non, Monſieur, parcequ'il n'y a gueres que je ſuis arrivé.

Che coſa vogliono mangiar lor Signori?
Que vous plait il de manger, Meſſieurs?

Tutto quel che vorrete, purchè ci trattiate bene.
Tout ce que vous voudrez, pourvû-que vous nous faſſiez faire bonne chère.

Ci ſarà tutto ciò, che deſidereranno.
Il y aura tout ce que vous ſouhaiterez.

Dateci una buona mineſtra.
Donnez-nous un bon potage.

Alleſtite dunque da pranzare, ma il più ſpeditamente, che potrete.
Apprêtez donc à dîner, mais le plûtôt ques vous pourez.

Ecco fatto, Signori, ogni coſa è in ordine, non hanno che a metterſi a tavola.
Voila qui eſt fait, Meſſieurs : tout eſt prêt, vous n'avez qu'à vous mettre à table.

Avete meſſo il vino in ghiaccio?
Avez-vous mis le vin à la glace?

Sì, Signore, è di già mezz' ora; ſu via, Signori, è in tavola,
Oui, Monſieur, il y a déja une demi-heure; allons, Meſſieurs, on a ſervi.

Non biſogna dunque perder tempo, mettiamoci a tavola.
Il ne faut donc point perdre de tems, mettons-nous à table.

Per viſitar un ammalato.

Pour viſiter un malade.

Come avete paſſata la notte?
Comment avez-vous paſſé la nuit?

Malamente: non ho dormito.
Fort mal, je n'ai point dormi.

Ho avuta la febbre tutta la notte.
J'ai eu la fiévre pendant toute la nuit.

Sento dolori per tutta la vita.
Je ſens des douleurs par tout le corps.

Avete preſo un ſerviziale?
Avez-vous pris un lavement?

Bi-

Biſogna farvi cavar ſangue. Il faut vous faire ſaigner.

M'è ſtato cavato ſangue due volte. On m'a ſaigné deux fois.

Dove ſta il voſtro ſpeziale? Où demeure-t-il votre apoticaire?

Andate a dire al chirurgo, che venga a medicarmi. Allez dire au chirurgien, qu'il me vienne pancer.

Non ſo perchè il Medico non viene. Je ne ſai pourquoi le Médicin ne vient pas.

Non ſi ſa coſa ſia ſanità, che quando ſi ſta male. On ne ſait ce que c'eſt que la ſanté, que lorſqu'on eſt malade.

Biſogna farſi animo, non ſarà niente. Il faut prendre courage, ce ne ſera rien.

Sento un gran ſpaſtmo nella mia piagha. Je ſens un grand feu dans ma plaïe.

Siete ſtato purgato? Avez-vous été purgé?

Quante medicine avete preſe? Combien de médicines avez-vous pris?

Sono ſtuffo di medicine. Je ſuis las de médicines.

Temo di dare in delirio. J'appréhende un traſport au cerveau.

Bevete acqua cotta. Beuvez de la tiſenne.

Non pigliate altro che brodi. Ne prenez que des bouillons.

Il Medico m'ha ordinato il ſiero. Le Medecin m'a ordonné du petit lait.

Non mi poſſo muovere. Je ne puis pas me remuer.

Datemi un guanciale. Donnez-moi un oreiller.

Accomodate il mio capezzale. Accommodez mon chevet.

Tirate le cortine. Tirez les rideaux.

Mi vogliono cavar ſangue dal piede.
On me veut ſaigner au pié.

Tutto ciò, che prendo mi pare amaro.
Tout ce que je prens me ſemble amer.

Oh quanto ſono ſvogliato!
O que je ſuis dégoûté!

Queſta è una malattia lunga.
Voici une maladie bien longue.

Quanto mi rincreſce lo ſtare in letto!
Que je ſuis ennujé d' être au lit!

Beato voi, che ſtate bene!
Que vous étes heureux de vous bien porter!

Della civiltà.

De la civilité.

Godo, Signore, di trovarla quì per accidente, perchè era intenzionato d' andarmene in queſto momento a caſa ſua.
Je ſuis bien charmé, Monſieur, de vous rencontrer ici, parce que j'étois ſur le point d' aller chez vous.

V. S. mi fa troppa grazia, ed un onore, che non merito: ma che mi comanda, Signore? In che poſſo io ubbidirla?
Vous me faites trop de grace, & un honneur que je ne mérite point, Monſieur: mais qu'eſt ce qu' il vous plait de me commander? En quoi puis je vous obéir?

Altro non voleva, padron mio, ſe non aſſicurarla de' miei umiliſſimi riſpetti, e nel medeſimo tempo farle una preghiera, qual' è di raccoman-
Mon cher Monſieur; je ne ſouhaitois point autre choſe, que vous aſſûrer de mes très-humbles reſpects, & en même tems vous faire une priére, &

dar-

darmi alla ſua Signora Madre per l' affare, che a lei è ben noto.

c'eſt de me recommander à la protection de Madame votre Mere, pour l'affaire que vous ſavez.

V. S. può eſſer perſuaſiſſima, che tanto mia madre quant' io viviamo dipendenti da' ſuoi cenni, e che le ſue preghiere ſono per noi comandi rigoroſiſſimi.

Vous pouvez être aſſûre, Monſieur, que ma mere auſſi bien que moi ſouhaitions avec pliaſir l' honneur de vos ordres, & que nous reconnoiſſons vos prières comme des commandemens très-rigoureux.

Dunque poſſo ſperare dalla generoſità di V. S., e dall' eccеſſiva bontà della ſua Signora Madre, che ſarò favorito in queſt' occaſione della lor efficaciſſima interporſizione.

Je puis donc eſpérer de votre généroſité, & de l'exceſſive bonté de Madame votre Mere, que je ſerai ſoutenu dans cette occaſion par votre très-efficace faveur.

Non ne dubiti punto, Signor mio, e creda pure, che mia madre, ed io avremo un ſenſibiliſſimo piacere nel darle prove autentiche della noſtra ſtima, e del noſtro riſpetto.

N'en doutez point, Monſieur, & croyez que nous nous ferons un très-ſenſible plaiſir en vous donnant des preuves authentiques de notre eſtime, & de notre vénération.

Conoſco in vero dalle nobili ſue eſpreſſioni quanto generoſa ſia

Je connois fort bien par vos nobles expreſſions, combien vous

l'anima, che porta in petto, e ben mi accorgo da' ſuoi cordiali ſentimenti eſſer V. S. degno figlio della degniſſima ſua genitrice.

étes généreux, & je comprends par vos ſentimens ſi ſincères, que vous étes digne fils d'une très-accomplie Mere.

Non più complimenti, nè cerimonie, Signore, gli effetti, che ſpero favorevoli al ſuo negozio, le daranno prove ſicure della noſtra ſervitù.

Laiſſons à part les complimens, & les cérémonies, Monſieur, les effets que j'eſpère favorables à votre intérêt vous donneront des marques ſûres de notre dévouement à votre égard.

Tacerò, giacchè ella così vuole: aggiungerò ſolamente, che ottenuta la grazia verrò da lei per ringraziarla, e per dargliene ſegni di gratitudine. Mi favoriſca di riverire diſtintiſſimamente per parte mia la Signora ſua Madre, e ſieno entrambi perſuaſi, che viverò ſempre avvinto da mille obbligazioni.

Je me tairai, puiſque vous le voulez ainſi: & j'ajouterai ſeulement, que lorſque j'aurai obtenu la grace, j'irai chez vous pour vous en remercier, & pour vous en marquer ma reconnoiſſance. Accordez-moi la grace de faire agréer mes très humbles reſpects à Madame votre Mere, & ſoyez tous deux perſuadés que je vous ſerai toute ma vie très-obligé.

Del

Del Teatro, e della Commedia.

Donde viene adeſſo Voſſignoria?
Ella lo indovini.

E' ſtato a paſſar la ſera al giuoco?
Non, Signore, ſon ſtato alla Commedia.
Ci ſono ſtato ancor io.
Ma non l' ho veduta.

Dov' era ella.
Era nella platea.
Ed io era ſul palco, in faccia al Teatro.
Credevo, che foſſe ne' palchetti.

Che coſa ne dice?
Il Teatro è grande.
Le ſcene ſon belle.

Ci ſon belle mutazioni.

I Comici recitano aſſai bene.
Quello, che fa la parte del Principe, mi piace molto.
Recita a meraviglia.
Sono giovani, che hanno ſpirito.

Du Théatre, & de la Comédie.

D' où venez-vous préſentement?
Je vous le donne à deviner.

Avez-vous été paſſer le ſoir au jeu?
Non, Monſieur, j'ai été à la Comédie.
J'y ai été auſſi, moi.
Mais je ne vous ai point vû.

Où étiez vous.
J'étois au parterre.
Et moi j'étois ſur l'amphitéatre.
Je croyois que vous étiez dans les logez.

Qu'en dites-vous?
Le Théatre eſt grand.
La decoration en eſt belle.

Il y a de beaux changemens.

Les acteurs jouent aſſez bien.
Celui qui fait la partie du Prince, me plait beaucoup.
Il récite à merveille.
Ce ſont des jeunes gens qui ont de l'eſprit.

Che coſa le pare del prologo?
Que vous ſemble-t-il du prologue ?

La muſica è buona.
La muſique eſt bonne.

Ci ſono belle ariette.
Il y a de beaux airs.

Le trovo ancor io molto a mio guſto.
Je les trouve auſſi fort à mon gré.

Chi l'ha compoſta?
Qui eſt ce qui l'a compoſée ?

E' quello, che ſuonava il cembalo.
C'eſt celui qui jouoit de claveſſin.

La ſinfonia non mi piaceva.
La ſymphonie ne me plaiſoit pas.

Ci erano pochi ſtrumenti.
Il y avoit peu d'inſtrumens.

Andrà domani ſera a veder l'altra, che ſi fa?
Irez-vous demain au ſoir voir l'autre que l'on joue ?

Forſe sì, forſe no.
Peut-être qu'oui, peut-être que non.

Vivada, che non ſe ne pentirà.
Allez-y, vous ne vous en repentirez pas.

Voſſignoria avrà guſto di vederla.
Vous ſerez bien aiſe de la voir.

Andiamoci inſieme.
Allons-y enſemble.

Ne ſon contento, ſe ella così vuole.
J'en ſuis content, ſi vous voulez.

Avrà ella de' bollettini?
Aurez-vous des billets?

Ne avrò per lo meno tre.
J'en aurai pour le moins trois.

Sarò quì a vent'ore ad aſpettarla.
Je ſerai ici à vingt heures, en vous attendant.

Ci verrò. A rivederci.
J'y viendrai. A'nous revoir.

Per introdurre un Cavaliere in una compagnia.

Signori, ecco un gentilhuomo mio amico, che io vi preſento; credo, che non avrà biſogno d' altra raccomandazione, che il ſuo proprio merito.

Signore, baſta, che queſto Signore ſia voſtro amico per eſſere ſtimato da noi quanto dobbiamo, mentre il voſtro diſcernimento lo aſſicura del ſuo merito.

Signore, ſon ſicuro, che debbo al Signor N. l' accoglienza corteſe, che voi mi fate. Non potrei ringraziarnelo abbaſtanza, nè teſtificargli aſſai quanto obbligato gli ſono d' avermi procurato la voſtra conoſcenza, e quella di queſte Dame, che non poſſono ſenza ammirazione eſſer vedute. Spero, che pia-

Pour introduire un Chevalier dans une compagnie.

Meſſieurs, voilà un Gentilhomme de mes-amis, que je vous préſente; je crois qu'il n' aura pas beſoin d' autre recommandation que ſon propre mérite.

Monſieur, il ſuffit que Monſieur ſoit de vos amis, pourque nous l' eſtimions autant que nous le devons, parce que votre diſcernement nous aſſûre de ſon mérite.

Monſieur, je ſuis perſuadé, que je dois à Monſieur N. l' agréable réception, que vous me faites. Je ne ſaurois aſſez l' en remercier, ni lui témoigner ſuffiſamment combien je lui ſuis obligé de m' avoir procuré votre connoiſſance, & celle de ces Demoiſelles, qu' on ne peut voir ſans les admirer. J' eſpère

cerà loro farmi la grazia d' ammettermi nella loro compagnia.

qu' elles voudront bien me faire la grace de m' admettre dans leur ſociété.

Signore, col voſtro merito, e la voſtra politezza ſi deve ſtar ſicuro d' eſſer ſempre ben ricevuto.

Monſieur, quand on a autant de mérite, & autant de politeſſe que vous en avez, on doit être toujours bien reçu.

Damigelle, io non ſo in verità, come riſpondere a tante finezze. Avrei biſogno per queſto d' uno ſpirito felice, come il voſtro. Però, mio Signore, non poſſo far altro, che offrirvi la mia ubbidienza. Vi ſupplico proccurarmi l' occaſione di provarvi quanto io ne ſon ſenſibile: vedrete allora, che opererò con più attività, che non parlo.

Meſdemoiſelles, je ne ſai en vérité commen répondre a toutes vos honnêtetés. J' aurois beſoin pour cela d' un eſpirit auſſi aiſé que le vôtre. Ainſi, Meſdemoiſelles, je n' ai que des offres de ſervice à vous faire. Je vous ſupplie de me procurer l' occaſion de vous prouver combien j' y ſuis ſenſible; vous verrez alors que j' agirai avec plus d' activité que je ne parle.

Signore, la voſtra gentillezza ci fa giudicar di voi con quella ſtima, che meritate.

Monſieur, votre politeſſe nous ſuffit pour nous faire juger de vous auſſi avantageuſement que vous le méritez.

Se voi non volete, o Signore, farmi na-

Si vous ne voulez pas. Meſdemoiſelles, me

ſcere

ſcere le occaſioni di teſtificarvi la mia venerazione, le cercherò io con tanta premura, che forſe avrò la buona ſorte di ritrovarle.

faire naître des occaſions de vous témoigner à quel point je vous honore, je les chercherai avec tant d'empreſſement, que je ſerai peut-être aſſez heureux pour en trouver.

Signore, noi vogliamo andar in campagna: volete voi eſſere di queſto numero.

Monſieur, nous allons faire une partie de campagne : voulez-vous en être?

Volentieri, Signore, purchè queſte Dame ancora vengano: poichè non voglio laſciare la lor compagnia.

Très-volentiers, Monſieur, pourvû que ces Demoiſelles en ſoient, car je ne veux point quitter leur compagnie.

Signore, voi perderete con noi forſe più di quello che non penſate.

Monſieur, vous y perdrez peut être plus que vous ne penſez.

Madamigella, non poſſo perdere; purchè mi ſia permeſſo meritar qualche parte nella voſtra buona grazia.

Mademoiſelle, je ne ſaurois perdre, pourvû que je puiſſe mériter quelque part dans vos bonnes graces.

Signore, dalla noſtra converſazione voi ſarete molto mal ricompenſato de' favori, che potreſte ricevere dalla fortuna.

Monſieur, vous ſerez fort mal dédommagé par notre converſation, des faveurs que vous pourriez recevoir de la fortune.

Madamigelle, non po-

Meſdemoiſelles, je n'en

trei

trei averne un più grande, che quello di vedere tante bellezze unite. Son certo, che ſe Paride foſſe in luogo mio, egli ſarebbe molto più perpleſſo, che non fu colle tre Dee.

ſaurois avoir de plus grande, que de voir tant de beautès-raſſemblées. Je ſuis perſuadé, que ſi Paris etoit à ma place, il ſeroit plus embarraſſé qu'il ne l'a été avec les trois Déeſſes.

Signore, non ſi può far di più in gentilezza, e galanteria.

Monſieur, on ne ſauroit pouſſer plus loin la politeſſe, & la galanterie.

Madamigelle, vi rendo giuſtizia, e ſe non diffidaſſi de' miei lumi, direi ciò, che penſo del voſtro ſpirito. Son perſuaſo, che quando egli è d'accordo cogli occhi voſtri, non vi è Cavaliere, che poſſa fuggirſi da voi.

Meſdemoiſelles, c'eſt une juſtice que je vous rends, & ſi je ne me défiois de mes lumieres, je dirois ce que je penſe de votre eſprit. Je ſuis perſuadé que lorſqu'il eſt de concert avec vos yeux, il n'y a point de Chevalier qui puiſſe vous échapper.

Signore, in verità noi ſiamo ben fortunate d' aver qualche cognizione di noi ſteſſe, imperciocchè il noſtro amore proprio potrebbe facilmente laſciarſi ſedurre da diſcorſi sì luſinghieri come i voſtri:

En vérité, Monſieur, nous ſommes bienheureuſes d' avoir quelque connoiſſance de nous mêmes: car notre amour propre pourroit fort bien ſe laiſſer ſéduire par des diſcours auſſi flateurs que les votres:

ma

ma non li riceviamo, che come un effetto della voſtra gentilezza.

mais nous ne les recevons que comme un effet de votre politeſſe.

Madamigelle, la voſtra modeſtia è un accreſcimento di merito, che non fa che aumentarne la mia ammirazione: e vi aſſicuro, che in qualunque maniera io ſia appreſſo di voi, avrò in tutta la mia vita una obbligazione infinita al Signor N. per avermi proccurato l'onore di conoſcervi.

Meſdemoiſelles, votre modeſtie eſt un ſurcroît de mérite, qui ne fait qu'augmenter mon admiration: & je vous aſſûre que de quelque maniere que je ſois auprès de vous, j'aurai toute ma vie une obligation infinie à Monſieur N. de m'avoir procuré de ſi belles connoiſſances.

Per ſalutare un Signore paſſando per i ſuoi Feudi.

Pour ſaluer un Seigneur en paſſant ſur ſes Terres.

Sarebbe un rimprovero per me troppo vergognoſo l'eſſer paſſato sì vicino al di lei caſtello ſenza adempire a' miei doveri, a cui ſon tenuto a cagione del di lei grado, della ſua naſcita, e del proprio merito.

Monſieur, je me reprocherois toute ma vie d'avoir paſſé ſi près de votre château, ſans m'acquiter des devoirs auxquels on eſt engagé par votre rang, votre naiſſance, & votre mérite.

Provo, Signore, un eſtremo contento di veder, che la ſorte mi abbia preſentata l' occaſione di godere in mia caſa una perſona così corteſe come è lei: mi faccia grazia di trattenerſi quì, che poſſa gioir per lungo tempo di ſua converſazione, affinchè poſſa riceverla ſecondo il ſuo merito.

Monſieur, je ſuis charmé que le hazard m' ait procuré la ſatisfaction d' avoir chez moi une perſone auſſi polie que vous: faites-moi la grace d' y demeurer longtems, afin que je puiſſe vous recevoir comme vous le méritez.

Signore, non avrei mai oſato luſingarmi d' un sì glorioſo accoglimento, non avendo io l' onore d' eſſerle cognito: queſto è un favore, di cui ne conſerverò ſempre eterna la memoria.

Monſieur, je n' aurois jamais oſé me flâter d' une, ſi agréable réception, n' ayant pas l' honneur d' être connu de vous? c' eſt une faveur dont je me ſouviendrai toute ma vie.

Ragionamento col detto Signore.

Entretien avec le dit Seigneur.

Ella gode quì della più amena, e dilettevole ſituazione, che mai poſſa darſi; ed il caſtello è la miglior fabbrica, e la più comoda, che io abbia veduta.

Monſieur, vous avez ici la plus charmante ſituation du monde, & le château eſt le mieux bâti, & le plus commode que j' aye encore vû.

Vi ſtarei ottimamente ſe poteſſi godere ſovente del piacere di ricevere i miei amici, e in particolare perſone del di lei merito.

J'y ſerois aſſez bien, ſi j'avois ſouvent le plaſir de recevoir mes amis, & particulièrement des perſonnes de votre mérite.

Son perſuaſo, Signore, che la di lei gentilezza ſervirà d'invito a frequenti, e numeroſe viſite.

Je ſuis perſuadé, Monſieur, que votre politeſſe vous droit attirer de frequentes, & nombreuſes compagnies.

Signore, io non ne ricevo alcuna, da cui ne ritragga maggior piacere della ſua. Il mio diſpiacimento è ſolo, che ella non ſia trattata, conforme merita.

Monſieur, je n'en reçois point qui me faſſe plus de plaiſir que la vôtre. Tout ce qui me fâche, c'eſt que vous ne ſoiez pas traité comme vous le méritez.

Ed io, Signore, ſon confuſo per tante di lei corteſie: può eſſer, che un giorno la ſorte mi preſenterà l'occaſione di potergliene dimoſtrare il mio vero riconoſcimento.

Et moi, Monſieur, je ſuis coufus de toutes vos honnêtetes: peut-être que quelque jour je ſerai aſſez heureux pour trouver l'occaſion de vous en marquer ma reconnoiſſance.

Signore, è tempo omai, che noi ci mettiamo a tavola: ella avrà biſogno di rinfreſcarſi.

Monſieur, il eſt tems que nous nous mettions à table, vous aurez beſoin de vous rafraîchir.

Per licenziarſi dallo ſteſſo Signore.

Signore, il di lei ſoggiorno è così dilettevole, ed ella ha sì obbliganti maniere, che io non penſerei mai a laſciarla, ſe i miei affari aſſolutamente non mel vietaſſero. E' tempo omai, che io continui il mio viaggio, ringraziandola dell'onore fattomi, di cui ne terrò ſcolpita nell'animo mio una ſempre viva ricordanza.

Vorrei, che quì ſi trovaſſe qualche coſa, la quale poteſſe ſervire al di lei uſo, durante la ſua lontananza. Io opererei tutto il poſſibile, affin di compenſare la poca ſoddisfazione, che ella avrà avuto di me.

Non ſaprei, Signore, baſtantemente dimoſtrargliene la mia riconoſcenza. La ſupplico di onorarmi de'

Pour prendre congé du même Seigneur.

Monſieur, votre ſéjour eſt ſi charmant, & vous avez des manieres ſi engageantes, que je ne penſerois jamais à vous quitter, ſi mes affaires ne me preſſoient abſolument. Mais il eſt tems que je continue mon voyage, & que je vous remercie de l'honneur que vous m'avez fait, & dont je me ſouviendrai tant que je vivrai.

Je voudrois bien, Monſieur, qu'il ſe trouvât ici quelque choſe pour votre ſervice pendant votre abſcence; je m'y emploïerois avec toute l'activité poſſible, afin de vous dédommanger du peu de ſatisfaction que vous avez eu de moi.

Je ne ſaurois, Monſieur, aſſéz vous en marquer ma reconnoiſſance. Je vous ſupplie de m'honnorer

ſuoi-

ſuoi comandi, affinchè io poſſa adempire quel tanto, che io le devo. Al preſente non poſſo far altro, che indirizzar al Cielo i miei ſinceri, ed ardenti voti per la conſervazione della di lei ſalute.

de vos ordres, afin que je puiſſe m'acquiter de ce que je vous dois. Je ne puis le faire préſentement que par des vœux ſincères, & ardens pour la conſervation de votre ſanté.

La ringrazio di tutto cuore, e le auguro ogni proſperità nel di lei viaggio.

Monſieur, je vous remercie de tout mon cœur, & je vous ſouchaite toutes ſortes d'agrémens dans votre voyage.

Lo Spaſſeggio.

La Promenade.

Vogliamo, Signori, andarci a divertire, con far quattro paſſi inſieme?

Je viens, Monſieur, vous demander, ſi vous voulez venir faire un tour de promenade?

Volentieriſſimo Signore, dove andremo?

Très-volontiers, Monſieur, où irons-nous?

Dove le aggrada, ed è in piacere ſuo.

Où il vous plaira, Monſieur.

Vogliamo andare al Valentino? Eſſendo di buon' ora potremmo diſcorrerla un poco inſieme, fin tanto che le Dame arrivino dal corſo.

Voulez vous que nous allions au Valentin? Comme il eſt de bonne heure, nous pourrons cauſer enſemble en attendant que les Dames ſoient deſcendues du cours.

Biſogna confeſſarla,

Il faut avouer que cette

que-

queſta camminata è molto delizioſa.

promenade eſt bien charmante.

Io mi figuro di eſſer in un Paradiſo terreſtre.

Je m' imagine que je ſuis dans un Paradis terreſtre.

Non v'è coſa, che ricrei più la mente di una bella camminata, ed in particolare, allorchè uno è ſtato tutto il giorno applicato.

Rien ne délaſſe plus agréablement l' eſprit qu' une belle promenade, ſur tout quand on a paſsé la journée à l'étude.

Quantunque i libri mi arrechino poco faſtidio, anch'io la trovo di tutta mia ſoddisfazione.

Je ne laiſſe pas de la trouver agréable, quoique je ne me fatigue pas ſur les livres.

Reſto ſtupito, che ella traſcuri la lettura; imperciocchè niuna coſa arreca più utile, e non convien meglio a un uomo di qualità. Io crederei di aver male impiegata la giornata, ſe non aveſſi letto un capitolo di qualche buon libro.

Je ſuis ſurpris, Monſieur, que vous négligiez la lecture; car rien ne convient mieux, & n'eſt plus utile à un homme de condition. Je croyrois pas avoir bien paſsé la journée: ſi je n' avois pas lû quelque chapitre d' un bon livre.

Ed io, Signore, preferiſco gli eſercizj allo ſtudio. Vorrei ſapere qual ſoddisfazione ſi può cavare di tener ſempre gli occhi ſopra un libro?

Et moi, Monſieur, je préfère les exercices à l'étude. Je voudrois bien ſavoir quelle ſatisfaction on peut prendre d'avoir toujours les yeux ſur un livre?

Glie

Glie la insegnerò, quando ella mi avrà detto l'utile, che ella ricava dalli suoi esercizj.

Je vous l'apprendrai, quand vous m'aurez dit l'utilité que vous tirez de vos exercices.

Conservano la mia salute, rendono il mio corpo agile, e lesto, e mi insegnano a ben presentarmi in una conversazione, ciò che importa il più; sapete pur, Signore, che l'esterno arreca un gran vantaggio alla riputazione.

Ils conservent ma santé, ils me rendent le corps souple, & léger, & ils m'aprennent à me bien présenter dans une compagnie, se qui est un grand point; car vous savez, Monsieur, que l'extérieur donne un grand avantage à la réputation.

Glie lo concedo: ma quando questa riputazione non vien sostenuta da uno spirito colto, e versato, a dire il vero, ella è di poca durata. E si può coltivar lo spirito senza l'applicazione, e senza la lettura?

J'en conviens: mais quand cette réputation n'est point soutenue par un esprit cultivé: en verité, Monsieur, elle est de bien peu de durée, Et peut-on cultiver l'esprit sans l'étude, & sans la lecture?

Lo spirito non è egli la parte essenziale dell'uomo? Posto ciò, i piaceri dello spirito son più stabili di quelli del corpo.

L'esprit n'est-il pas-la partie essentielle de l'homme? Cela étant, les plaisirs de l'éſprit sont bien plus solides que ceux du corps.

Signore, per convincermi bisogna, che vi specifichiate meglio.

Monsieur, il me faut du détail pour me convaincre.

Ben volentieri. Lo ſtudio ci preſerva dalle deriſioni, alle quali ci eſpone l'ignoranza, per poco che noi ſiamo in viſta del mondo: egli ci inſegna a moderare le noſtre paſſioni, e con ciò ci rende capaci di entrare in tutte le buone ſocietà. Egli forma il noſtro intendimento, di modo che poſſiamo liberarci dal male, e praticare la virtù.

J'y conſens. L'étude nous préſerve des railleries, auxquelles l'ignorance nous expoſe, pour peu qu'on ſoit répandu dans le monde: elle nous apprend à modérer nos paſſions, & par là nous rend capables d'entrer dans toutes les bonnes ſociétes. Elle forme notre jugement; de maniere que nous pouvons nous garantir du mal, & pratiquer la vertu.

Conoſco, che queſti è un ſentimento proprio di lei: perchè ho ſempre inteſo, che lo ſtudio ed il coraggio ſono incompatibili.

C'eſt votre ſentiment; mais on m'a toujours fait entendre que l'étude, & le courage étoient incompatibles.

Ella è ſtata bene ingannata, Signore. Coſa penſa mai d'Aleſſandro, di Ceſare, di Carlo Magno, e d'una infinità di tanti altri, che io potrei quì numerare? Ha ella qualche rimprovero a far loro per conto del coraggio? Non lo credo già. Tuttavia

On vous a bien trompé, Monſieur. Que penſez-vous d'Alexandre, de Céſar, de Charles magne, & d'une infinité d'autres que je pourrois vous nommer? Avez-vous quelques reproches à leur faire du côté du courage? Je ne le crois pas. Cepen-

que-

queſti gran capitani ſi ſon trovati onorati del titolo di Riſtauratori delle Scienze: le hanno eſſi così bene congiunte inſieme coll' Armi, che non avevano minor cognizione delle Leggi, di quello avevano eſperienza della guerra, ed il loro valore avrebbe ricevuto minor ſplendore, ſe non foſſe ſtato ſecondato dalla loro facondia, ed eloquenza.

dant tous ces grands capitaines ſe ſont trouvés honorés du ritre de Reſtaurateurs des Sciences: ils les ont ſi heureſement alliées avec les armes, qu'ils n'avoient pas moins de connoiſſance dans les Loix, que d' expérience dans la guerre; & leur valeur auroit eu bien moins d' éclat, ſi elle n' avoit été ſecondée de leur éloquence.

Comincio a pentirmi di aver male ſpeſa la mia gioventù.

Je commence à me repentir d'avoir mal employe ma jeuneſſe.

Signore, ella è ancora in tempo, purchè ella con ſerietà ſi dia tutto all' applicazione.

Monſieur, il eſt encore tems, pourvû que vous vous appliquiez ſérieuſement.

Se mi è neceſſario il latino, per me è ſpicciato; perchè niuna coſa mi è tanto dura, quanto l' avere al fianco un pedante.

S' il me faut du latin je ſuis perdu: car rien ne m' eſt plus inſoupportable qu' un pédant.

Il latino non è aſſolutamente neceſſario, perchè tutti i più buoni, e migliori autori, che mai ſi poſſano dare ſopra qualunque

Le latin n'eſt pas abſolument neceſſaire, parce qu' il n' y a point de bons auteurs, ſur quelque matière, & en quel-

mate-

materia, e qualunque lingua, ſono ſtati tradotti in Franceſe da gente dottiſſima, e molto eſperta.

Crede ella, Signore, che potrò io riuſcire a leggere una sì gran quantità di libri?

Non, Signore, non fa biſogno, che ella gli legga tutti. Ma ſolo è neceſſario di farne una piccola ſcelta di eſſi, alli quali applicherà con tutta attenzione, affinchè ſe gli famigliarizzi. Non le dico già, che impiegar debba nella lettura di queſti alcuna ſpeculativa per tema di non ſeccarſi, ovver di diſtorglieſene; ma ella avrebbe biſogno di libri, che trattaſſero di Matematica, di Politica, e principalmente d'Iſtoria, ciò, che ſomminiſtra molta materia per le converſazioni, e per poco ſpirito, che uno abbia, lo fa ſempre più riſaltare, e lo rende vivace.

que langue que ce ſoit, qui n'aient été traduits en François par de très-ſavans hommes.

Vous croyez, Monſieur, que je pourrai venir à bout de lire une ſi grande quantité de livres?

Non, Monſieur, il ne faut point que vous les liſiez tous; mais il faut en choiſir un petit nombre, auxquels vous donnerez toute votre attention afin qu'il vous deviennent familliers. Je ne vous demande point de ſpeculation, de peur de vous ennuier, & de vous rebuter; mais vous auriez beſoin de Mathèmatique, de Politique, & principalement d'Hiſtoire, qui fournit beaucoup de matière aux converſations, & qui fait briller l'eſprit, pour peu qu'on en ait.

Le ſono tenuto infinitamente Signore, di avermi contraſtato; mi do per vinto. Vado adeſſo a dar il bando a tutte le amicizie, le quali fino al preſente mi hanno impedito di approfittarmi de' conſigli ſalutevoli, che mi ſono ſtati dati, mentre colle loro luſinghe mi traviavano, e mi ſeducevano.

Je vous ſai bon gré, Monſieur, de m'avoir tenu tête; me voilà convaincu; je vais quitter toutes les compagnies, qui m'ont empêché de profiter des ſalutaires conſeils qu'on m'a donnés, & qui me ſéduiſoient par leurs flateries.

LETTERE

MODERNE.

Lettera d'augurio di buon capo d'anno d'un Figlio a ſuo Padre.

Signore, e Padre riveritiſſimo, non avendo io al mondo perſona, a cui ſia più debitore di riſpetto, ſarei reo d'ingratitudine, ed indegno del nome di lei figlio, ſe traſcuraſſi ſull'incominciar di queſt'anno, di dargliene le più vive teſtimonianze. Piacciale adunque di gradire la libertà, con cui le annunzio in queſta occaſione ogni più proſpero avvenimento, ed ogni pieniſſima contentezza. Non mancherò mai di pregare Iddio, perchè ſi compiaccia d'accordarle una ben lunga vita, e felice, durante la quale io farò ogni mio ſforzo per eſſere grato, e renderla anche ſicura della vera tenerezza, e perfetta obbedienza, con cui ſono ec.

Riſpoſta.

VI ringrazio, figlio cariſſimo, de' voti, che recate a Dio per me nel principio di queſt'anno. Se volete, che io goda le felicità, e le conſolazioni, che mi deſiderate, rendetevi degno d'occupare l'onorato poſto, al quale io vi ho deſtinato, applicandovi di tutto propoſito agli ſtudj,

LETTERES MODERNES.

Lettre d'un Fils à ſon Père, pour lui ſouhaiter la bonne année.

MOnſieur, & très-honoré Père, comme il n'y a perſonne au monde, à qui je ſois plus redevable, & que je doive plus reſpecter que vous, je ſerois coupable d'ingratitude, & même indigne de la qualité de fils, ſi je me diſpenſois au commencement de cette année, de vous donner des marques de mes plus profonds reſpects, & de ma plus vive reconnoiſſance. Ayez donc la bonté, mon très-cher Père, d'agréer les ſouhaits ardens que je prends la liberté de vous faire, d'une parfaite ſanté, & de l'accompliſſement de tous vos deſirs. Je ne marquerai pas de prier Dieu qu'il daigne vous accorder une longue vie. Je vous ſupplie auſſi de croire, que je ferai tous les jours de nouveaux efforts pour vous être agréable, & pour vous prouver, par les ſentimens d'une véritable tendreſſe, la parfaite obéiſſance avec la quelle je ſuis... Votre &c.

Réponſe.

JE vous remercie, mon fils, des ſouhaits que vous me faites au commencement de cette année. Si vous voulez que j'aïe le plaiſir, & le contentement que vous me déſirez, tâchez de vous rendre capable de remplir un jour la charge à laquelle je vous deſtine,

ſtudj, mentre che ſiete giovane. Andate a riverire ſovente il voſtro Precettore, e viſitatelo ne' giorni di vacanza. Porgete al medeſimo i miei riſpetti, come anche a mio fratello, ed a tutta la ſua famiglia. Vi mando ſei luigi d' oro pel ſolito regalo a' voſtri maeſtri degli eſercizi cavallereſchi. Vi raccomando il ſanto timor di Dio, ed aſſicuratevi, che facendo il voſtro dovere, mi troverete immanchevolmente, ec.

Lettera di felicitazione all' occaſione del principio dell' anno.

NOn poſſo differire le occaſioni di eſercitare con lei un atto del mio dovere, e crederei d' aver mal cominciato l' anno, ſe non le deſſi de' nuovi atteſtati della mia amicizia, e non le domandaſſi la continuazione della ſua, di cui m' ingegnerò di rendermi degno coll' eſattezza nell' eſeguire que' comandi, di cui la prego onorarmi. Se per queſto non foſſe neceſſario altro che fare de' voti, non la cederei a chi ſi foſſe, perchè poſſo aſſicurarla, che non poſſono mai eſſere appieno eſauditi per qualunque felicità che le venga, e che non ſi può eſſer con un impegno più forte di quello con cui ſono.

Riſpoſta.

NOn v' ha coſa, di cui mi compiaccia tanto, quanto degli atteſtati d' amore, con cui ella mi onora. L' aſſicuro, che avrò tutta l' attenzione poſſibile per conſervarmi de' ſentimenti così vantaggioſi. Le deſidero ogni ſorta di proſperità in queſto anno nuovo, e negli altri

che

en vous appliquant ſérieuſement à l'étude, pendant que vous êtes jeune. Soïez auſſi du a faire votre petite cour à votre Régent le jour de congé : préſentez-lui mes très humbles amitiés, auſſi bien qu'à mon frere, & à toute ſa famille. Je vous envois ſix piſtoles pour faire les préſens accoutumés à vos Maitres d'exercices. Ayez ſans ceſſe la crainte de Dieu devant les yeux, & croyez que tant que vous ferez bien votre devoir, vous me trouverez toujours... Votre &c.

Lettere de felicitation pour le commencement de l'année.

JE ne puis différer les occaſions de vous rendre mes devoirs, & je croirois avoir mal commencé l'année, ſi je ne vous donnois des nouvelles aſsûrances de mon amitié, & ſi je ne vous demandois la continuation de la vôtre, dont je tâcherai de me rendre digne par l'exactitude avec laquelle j'exécuterai les ordres, dont je vous prie de m'honorer. S'il ne falloit que des vœux pour cela, je la diſputerois à qui que ce fût ; car je puis vous aſsûrer qu'ils ne peuvent être remplis, quelque bonheur qu'il vous arrive ; & qu'on ne peut-être avec un dévouement plus parfait que je ſuis.

Réponſe.

IL n'y rien, Monſieur, de ſi flatteur pour moi, que les témoignages d'amitié dont vous m'honorez. J'aurai, je vous aſsûre, toute l'attention poſſible pour me conſerver des ſentimens ſi avantageux. Je vous ſouhaite toutes ſortes des proſpérités dans cette nouvelle année,

che ſeguiranno, proteſtandole, che in ogni tempo ſarò ſempre con tutta la conſiderazione.

Lettera d'augurio per l'anno nuovo.

NOn ſaprei come meglio terminare queſt' anno ſe non col raddoppiare per il venturo que' voti, che non ommetto di fare tutti i giorni per la ſalute, e proſperità di V. S. Saralle dunque felice il nuovo anno, ſe il Cielo ſeconda i miei deſiderj; e non lo ſarà meno per me, s' ella ſi degna di conſervarmi l' onore della ſua padronanza. Proccurerò di meritarmene viemaggiormente la continuazione, con rendermene vieppiù degno, e con abbracciare tutte le occaſioni, che mi ſi preſenteranno per aſſicurarla co' fatti della ſincerità del mio attaccamento. Hò l' onore di eſſere... ec.

Riſpoſta.

E' Un buon principio, ed un buon preſagio d' anno felice la teſtimonianza, che V. S. mi dà della ſua amicizia, che ſommamente io prezio. Se non poſſo trattenermi a voce con lei, come il feci meſi ſono, le rendo almeno augurj per augurj, voti per voti, e prego il Cielo voglia concedergli ſanità più ſtabile, migliore fortuna, o veramente quella virtù, ch' è neceſſaria per far poco conto dell' una, e dell' altra, mentre mi dò l' onore di dirmi.... ec.

& dans celles qui la ſuivront : & je vous proteſte que dans quelque tems que ce ſoit, je ſerai toujours avec une conſidération parfaite.

Lettre de ſouhait pour la novelle année.

JE ne ſaurois mieux finir l'année, Monſieur, qu'en rédoublant pour le prochain les vœux que je fais tous les jours pour votre ſanté & pour votre bonheur. Elle ſera infiniment heureuſe pour vous, ſi le Ciel ſeconde mes ſouhaits, & elle ne le ſera pas moins pour moi, ſi vous daignez me conſerver la part que vous m'avez accordée dans l'honneur de votre eſtime. Je me flate d'en mériter de plus en plus la continuation par l'envie que j'ai de m'en rendre de plus en plus digne, & de trouver quelque occaſion de vous témoigner autrement que par des paroles, la ſincerité de l'attachement, avec lequel j'ai l'honneur d'être... Votre.

Réponſe.

CE ſont de bons commencemens, Monſieur, & de bons preſages d'année que les nouveaux témoignages d'une amitié comme la vôtre. Si je n'ai pas le plaiſir de pouvoir raiſonner avec vous, comme je faiſois, il y a quelque mois, je vous rends du moins ſouhaits pour ſouhaits, vœux pour vœux, & je demande au Ciel pour vous meilleure ſanté, meilleure fortune, ou la vertu néceſſaire pour vous paſſer de l'une & de l'autre, tandis que j'ai l'honneur d'être... Votre.

Lettera di condoglianza ad un Signore per la morte del ſuo figlio unico.

HO inteſo con ſomma mio cordoglio la perdita, ch' ella viene di fare del ſuo unico figlio; lochè crederà facilmente, s' ella conſidera quanto io l' ami, e la ſtimi. Non vi vuole minor ſaviezza, e prudenza della ſua per pazientemente ſoſtenere un colpo sì aſpro, e sì moleſto; e quantunque altro ſimile non abbia ella mai avuto, dalle varie avverſità però ch' ella provò, appreſe già a ſottometterſi a' divini voleri. Queſto fu l' unico ſcampo per me nelle ſofferte diſgrazie, e a queſto deſidero, che V. S. ſi appigli nella preſente afflizione, mentre mi do l' onore di riſpettoſamente proteſtarmi ec.

Riſpoſta.

SOno riconoſcente, quanto eſſere le debbo, all' aſſicuranza, ch' ella mi dà della continuazione di ſua amicizia, compiangendo meco la perdita, che feci del mio unico figlio. Non può a dir vero la ſola natura reſiſtere ad un colpo sì violento; ma fa biſogno di altri ajuti per ſoſtenerne il peſo, e la gravezza. Prego V. S. ad eſſere perſuaſa del grato mio animo a tante bontà, ch' ella ha a mio riguardo, come altresì di credere, che niuno è più propenſo di me a ſervirla in tutto ciò, che può eſſere di ſuo vantaggio, mentre ho l' onore di dirmi .... ec.

Lettre de condoléance à un Seigneur sur la mort de son fils unique.

J'Appris avec une douleur extrême la perte que vous avez faite de M. votre fils unique parce que je vous aime, & que je vous estime infiniment. Il faut être aussi sage, & aussi ferme que vous l'étes pour soutenir une touche aussi rude que celle-là. Mais, quoique vous n'en ayez jamais reçu de cette force, vous avez passé par des adversités qui vous ont appris à vous soummettre aux volontés de Dieu. Cela a été ma seule ressource dans mes disgraces, & celle que je vous souhaite, Monsieur, dans votre affliction, tandis que j'ai l'honneur de me dire très-repectueusement.... Votre.

Réponse.

JE suis sensible, come je le dois, Monsieur, au témoignage que vous me donnez de la continuation de votre amitié sur la perte que j'ait faite de mon fils unique. En vérité, Monsieur, la nature ne peut seule résister à de pareilles épreuves, & l'on a grand besoin de secours pour soutenir la pesenteur d'un semblable coup. Je vous supplie, Monsieur, d'être bien persuadé de la reconnoissance que j'ai de vos bontés, & que personne ne sauroit être plus attaché que je le serai toujours à tous vos intérêts. J'ai l'honneur d'être.... Votre.

Lettera di condoglianza ad una Dama per la morte del ſuo marito, che fu ferito alla battaglia.

CRedo bene, che V. S. non dubiti dell' affizione, ch' io ſento per la perdita da lei fatta del ſuo marito. Ciò però che dee diminuire in parte il ſuo rammarico, ſi è il penſare ch' egli ebbe tempo, non oſtante le ſue grandi ferite, a morire da buon Criſtiano. Non dubiterà certamente ella del mio dolore, ſe rifletterà, ch' ella è quella perſona che amo, e ſtimo ſommamente. Grande è la perdita da lei fatta, lo confeſſo: ma ella è coſtante nelle avverſità, e ſono perſuaſo, che niuna traverſia può abbattere il ſuo grande animo, e generoſo. Frattanto m' onori di credermi intieramente conſecrato al ſuo ſervizio, quale ho il vantaggio di ſegnarmi... ec.

Riſpoſta.

RIngrazio V. S. dell' onore, ch' ella mi fa in ricordarſi di me all' occaſione della morte del mio marito. Proccurerò di cercare, e d' abbracciare tutte le occaſioni a convincerla della mia riconoſcenza, per la prova, ch' ella mi dà di ſua amicizia. Frattanto ho il contento di aſſicurarla, che le vivo immutabilmente... ec.

Lettera in forma di biglietto d' un Maeſtro ad una Damigella.

LA prego di preſentare i miei complimenti al ſuo amatiſſimo Signor Padre, ed alla ſua cariſſima Signora Madre, e dir loro, che abbiano la bontà d' avermi per iſcuſato, ſe non vengo a darle lezione, eſſendo in letto da diciottogior-

ni

Lettere de condoléance à une Dame ſur la mort de ſon mari tué à l'armée.

JE crois, Madame, que vous ne doutez pas de la part que je prends à la perte que vous venez de faire de M. votre mari. Ce qui doit diminuer votre affliction, c'eſt que ſes grandes bleſſures lui ayent donné le tems de mourir en bon Chrétien. C'eſt aſſez, pour que vous ne doutiez pas de ma douleur, Madame, de ſavoir que vous étes la perſonne du monde que j'aime le plus, & que j'eſtime autant. Cette perte eſt grande, je l'avoue: mais vous avez de la fermeté, & je ſuis aſsûré qu'il n'eſt point d'événement au-deſſus votre de courage. Je vous prie de me croire dévoué à tout ce qui vous regarde, tandis que j'ai l'honneur d'être... Votre.

Réponſe.

JE ſuis extrémement ſenſible à l'honneur que vous me faites de vous ſouvenir de moi, au ſujet de la mort de mon mari. Je chercherai avec ſoin les occaſions de vous marquer ma reconnoiſſance de cette preuve de votre amitié. En attendant je me fais un plaiſir de vous aſſûrer que je ſuis véritablement... Votre.

Lettre en billet à Mademoiſelle Pauline P.

JE vous prie, Mademoiſelle, de préſenter mes civilités à votre cher Père, & à votre chere Mère, & de leur dire qu'ils ayent la bonté de m'excuſer, ſi je ne puis pas vous aller donner leçon; car il y a dix-huit

ni colla febbre terzana. Ho avuto il nono acceſſo, che è ſtato meno gagliardo degli altri: onde il Medico mi fa ſperare, che queſta cattiva compagna non verrà più a moleſtarmi. Se ſarà vero, piacendo a Dio, ci rivedremo preſto, e potrò confermarle, che ſono perfettiſſimamente, ec.

Riſpoſta.

I Miei Signori Genitori mi comandano di ſcrivere a V. S. Riveritiſs., che hanno non poco diſpiacimento del ſuo male, ed io ſteſſa non ne ho punto meno di loro. Se le occorre coſa alcuna, che dipenda da caſa noſtra, favoriſcami di farmela ſapere, e mi troverà tutta diſpoſta a teſtificarle con quale riconoſcenza, e ſincerità io mi ſia, ec.

Lettera in forma di biglietto d' un Signore ad una Damigella.

VOſtra S. mi fece promettere l' altro jeri di venir a ſentirla a cantare la canzonetta del Metaſtaſio, che incomincia: Grazie agl' inganni tuoi. *Jermattina mantenni la mia parola, luſingandomi d' aver la contentezza d' ammirarla. So che ella ha una voce angelica, e che canta divinamente. Non ſo ſe la ſua Signora Madre le abbia fatti i miei complimenti, poichè la oſſervai molto ſorpreſa, quando mi vide, ed io reſtai molto confuſa ritrovando V. S. fuor di caſa. Facciami, ſe le è in grado, avvertito, quando vi ſarà, perchè, a dirle il vero, io non ſono avvezzo ad eſſere accolto sì freddamente, e meno anche*

a fa-

jours que je ſuis au lit avec la fiévre tierce. J'ai eu le neuvième accès, qui à été beaucoup plus léger que les autres. Le Médecin me fait eſpérer que cette méchante compagne ne reviendra plus m' incommoder. Si cela eſt, je ſerai bientôt en état, s'il plaît à Dieu, de me rendre auprès de vous, pour vous aſſûrer que je ſuis très-parfaitement . . . . Votre.

Réponſe.

MEs Parens m'ordonnent de vous mander, Monſieur, qu'ils ſont fort touchés de votre maladie. Je vous aſſûre que j'en reſſens moi-même un grand déplaiſir. Si vous avez beſoin de quelque choſe, qui dépende de la maiſon, obligez-moi de me le faire ſavoir, vous me trouverez toute diſpoſée à vous témoigner avec combien de reconnoiſſance, & de ſincérité je ſuis . . . Votre.

Lettre en billet d'un Monſieur à une Demoiſelle.

VOus me fites promettre l'autre jour, Mademoiſelle, de vous aller rendre viſite, pour vous entendre chanter la chanſon de Metaſtaſio, qui commence par : *Grazie agl' inganni tuoi*; hier au matin je m'acquitai de ma parole, comptant avoir le plaiſir de vous admirer. Je ſai que vous avez une fort jolie voix, & que vous chantez de très-bonne grace. Je doute que votre bonne maman vous ait fait mes complimens; car elle fut bien ſurpriſe de me voir, & moi bien confus de vous trouver hors du logis. Faites-moi, s'il vous plaît, avertir quand vous y ſerez, parce qu'à vous dire la vérité, je ne ſuis pas accoutumé à être reçu

a fare una sì trista figura con gente vecchia. Mi creda.

Risposta

MI duole infinitamente d' essermi trovata fuori di casa per mala sorte, quando V. S. mi onorò della sua visita. Questa in fatti non è la maniera d' approfittarsi de' primi segni della sua benevolenza. Io era uscita un momento prima, che ella entrasse. Per farle vedere, che voglio ben tosto correggere la mia mancanza, mi farò della mia camera una prigione per tutta questa settimana, affinchè non abbia ella a gettare i suoi passi, se si degna venirmi a trovare. La mia madre non la conosceva, non avendola veduta giammai. Perdonile la di lei freddezza nell' accoglierla. Con tutto piacere ho ricevuto i suoi complimenti: procurerò di renderle il contraccambio alla seconda visita, con una continua attenzione nel corrispondere alla sua cortesia. Riderò, canterò, farò ciò che posso, per comprovarle quanto io sia sensibile alle gentili sue maniere.

Lettera in forma di biglietto d' un Signore ad una Dama.

JEri sera ebbi l'onore di vederla, ma ben tardi, alla conversazione: ella mi sembrava molto astratta, ed anche un poco abbattuta. I suoi begli occhi, che a caso s' incontrarono co' miei, non avevano la loro solita vivacità. La compagnia, che giuocava con lei, non mi permise di richiederne il perchè? ho per altro avuta una

notte

reçu ſi froidement, ni moins encore à faire de ſi triſtes figures avec les vieilles gens... Adieu.

Réponſe.

JE ſuis extrèmement mortifiée, Monſieur, d'avoir eu le malheur de me trouver hors du logis, lorſque vous me fites l'honneur de me venir voir. Ce n'eſt pas le moyen de profiter de la premiére marque d'amitié que vous m'avez donnée. Il n'y avoit qu'un moment que j'étois ſortie, quand vous entrâtes chèz-moi. Pour vous faire voir que je veux réparer au plûtôt ma faute, je me rendrai priſonniere dans ma chambre pendant toute cette ſemaine, afin que vous ne perdiez point vos pas, ſi vous m'obligez de m'y venir trouver. La bonne maman ne vous connoiſſoit pas, elle ne vous avoit jamais vû. Pardonnez-lui ſa froideur. J'ai reçu vos amitiés avec plaiſir: on tâchera de vous dédommager dans votre ſeconde viſite, par une continuelle attention à répondre à vos honnêtetés. Je rirai, je chanterai, & je ferai mon poſſible, pour vous prouver combien je ſuis ſenſible à vos politeſſes... Adieu.

Lettre en Billet d'un Monſieur à une Dame.

J'Eus l'honneur, Madame, de vous voir hier au ſoir bien tard à l'aſſemblée; vous me parûtes fort rêveuſe, & un peu abattue; & vos yeux qui ſes rencontrérent par hazard avec les miens, n'avoient pas, ce me ſemble, leur vivacité ordinaire. La compagnie qui jouoit avec vous, ne me permit

pas

pas de vous en demander la raiſon. J'ai été toute la nuit inquiet ſur l'état de votre ſanté, craignant que le ſujet de votre triſteſſe ne fût un avant-coureur de la migraine que vous ſouffrez de tems en tems. Obligez-moi de me raſſûrer. J'attens une réponſe favorable, & dans l'eſpérance que je me ſerai trompé, j'ai l'avantage, & le plaiſir de me dire tout à vous.

Réponſe.

VOus êtes, Monſieur, un très-bon Phiſionomiſte, puiſque vous avez deviné mon mal; il étoit fort léger, quand vous me vîtes; mais à peine fus-je ſortie de l'aſſemblée, qu'il augmenta de telle manière, que je ne pûs ni ſouper, ni fermer les paupières qu'à la pointe du jour. Un ſommeil de deux heures m'a, grace à Dieu, redonné la ſanté. Je ſuis très-ſenſible à votre attention. J'eſpère que nous nous verrons ce ſoir à l'Opéra dans la loge de Madame la Marquiſe N. En attendant je ſuis avec une parfaite reconnoiſſance toute dévouée à vous faire plaiſir.

Lettre d'une Dame à un Monſieur, pour s'éclaircir ſur le dégoût qu'elle a pour les autres langues, à la Françoiſe près.

MOnſieur, je parle Italien, Allemand, Eſpagnol, Anglois, & François. Je ne me flatte point de poſſéder à fond toutes ces langues, quoique j'aïe emploïé la plus grande partie de ma jeuneſſe à les étudier ſans relâche, comme étant une des choſes la plus néceſſaire dans la ſociété civile. Je lis, & j'entends aſſez bien toutes les matières dont elles trai-

una ad un' altra di queſte lingue. Con tutto ciò non ſaprei dire, perchè non trovo in neſſun' altra il diletto, che mi dà la Franceſe. I libri ſcritti in altri idiomi luſingano così poco la mia inclinazione, che ſon quaſi in procinto d' abbandonarli tutti, per darmi intieramente a quelli di queſta favorita mia lingua. Eppure io ſono Italiana, e dovrei naturalmente aver maggiore compiacenza pel mio nativo linguaggio, che per tutti gli altri, mercecchè egli è ſenza adulazione uno de' più nobili, e de' più gentili. Ma tant' è; io non trovo ne' libri Italini, nè in alcun altro, quel giudizio, quella ſodezza, quell' armonia, quelle grazie, e quei vezzi, che oſſervo ne' Franceſi. Io vado da un pezzo in quà cercando la ragione di un tal mio diſguſto. Riſpondami V. S. Illuſtriſs. ſvelatamente, e ſe vado errata, favoriſca d' illuminarmi. Ho tanta fiducia in lei, che volentieri mi piegherò alle forti ragioni, che ſi compiacerà d' addurmi, ſia per condannare, ſia per rendere giuſtificata la mia antipatia. Attendo queſto piacere dalla ſolita di lei gentilezza, ed ho l' onore d' eſſere... ec.*

Riſpoſta, la quale dichiara il carattere dello ſtile delle ſuddette cinque Nazioni differenti.

V. S. Illuſtriſs. mi pone in un grande imbarazzo, richiedendomi la cagione, per cui ha diſguſto per la lettura di tutti i libri, che non ſono ſcritti in Franceſe. Il più dotto uomo del Mondo avrebbe non poca difficoltà à ſoddisfarla in queſta ſua richieſta, giacchè ſi ſuol dire comu-

* In queſta Lettera, e nella ſua riſpoſta ricordiamoci, che l' Autor è Franceſe, benchè ſi faccia parlare una perſona Italiana.

traitent. Je traduis facilement une langue par l'autre; mais d'où vient que je ne trouve du plaiſir que dans la lecture des livres François*? Les autres flatent ſi peu mon inclination, que je ſuis preſque ſur le point de les abandonner tout à fait pour m'attacher uniquement à ces derniers. Je ſuis pourtant Italienne; je devrois naturellement avoir plus de goût, & plus de penchant pour ma langue, que pour toutes les autres; car elle eſt, ſans flaterie, très-belle, & très-polite. Cependant je ne trouve point, ni dans les livres Italiens, ni dans les autres, le même bon ſens, la ſolidité, l'harmonie, les graces, & les agrémens que je remarque dans les François. Il y a longtems, mais en vain, que je cherche le cauſe de ce dégoût. Répondez-moi ſans déguiſement, & ſi je ſuis dans l'erreur, faitez-moi la grace de m'en tirer. J'ai aſſez de confiance en vous, pour me ſoumettre aux ſolides raiſons que vous voudrez bien m'apporter, ſoit pour condamner, ou pour juſtifier mon antipatie. J'attens cette bonté de votre politeſſe ordinaire, & j'ai l'honneur d'être... Votre.

Cette réponſe caractériſe le différent ſtile des cinq nations.

MAdame, vous me jettez dans un extréme embarras, en me demandant pourquoi vous ne ſentez que du dégout pour la lecture des livres qui ne ſont pas François. Le plus habile homme du monde auroit de la peine à décider votre propoſition? car on dit com-

* *Il faut ſe rappeller que dans cette Lettre, & dans ſa réponſe c'eſt un Auteur François qui écrit, quoiqu'on y faſſe parler un Italien.*

munemente, che de' gusti non si dee disputare. Una Donna bella come un Angelo sarà invaghita d' un Nano, e niuno ne saprà dire il perchè. Due Forestieri giuocano insieme: ella s' incontra a vedergli, e desidera, che uno vinca piuttosto che l' altro. Donde proviene ciò, mentr' ella non gli ha visti giammai? E' la simpatia, che la fa inclinare più all' uno, che all' altro. V. S. Illustr. non è Francese, eppure trova più piacere a leggere i libri Francesi, che qualsivoglia altro libro. Questo non è più la simpatia, che dà legge al di lei genio, è la dolcezza, e la bontà di quello stile, che la rapisce insensibilmente; poichè non può negarsi, con pace delle altre Nazioni, che la Francese riesca meglio di tutte nelle produzioni dello spirito. Essendo ella dotata d' ottimo discernimento, avrà senza dubbio osservato, che gl' Italiani hanno del fuoco ma per lo più non si sostengono, e si lasciano cader sul più bello, sovente incastrando in un bellissimo pensiero un' inezia, che ne offusca tutta la luce. Gli Spagnuoli sono sempre su i sette Cieli, sempre vanno per salti, e per ribalzi; servi per lo più della loro immaginativa, spacciano gravemente le di loro illusioni, quasi verità dimostrativamente provate. I Tedeschi hanno troppa flemma, e benchè sieno forniti di giudizio bastante, nondimeno non si leggono con egual piacere, perchè il loro stile, mercè l' asprezza di quella lingua, non può essere se non duro, e poco vivace. Gl' Inglesi sono di grande ingegno, e d' una pari vivacità, ma sono molto portati alla speculazione, e pensano alle volte sì sottilmente, che duran fatica ad intendersi essi medesimi. Deriva ciò, dicono, perchè sono troppo dotti, e vogliono pescar troppo a fondo nelle materie: quindi è, che riesco-

communément, qu'on ne doit pas juger des goûts. Une Dame belle comme un Ange ſera épriſe d'un Nain: perſonne ne peut vous en dire la raiſon. Deux étrangers jouent tête a tête; vous entrez dans l'Académie du jeu, & vous ſouhaitez que l'un gagne plûtôt que l'autre. D'où vient cela? Vous ne les avez cependant jamais vûs. C'eſt la ſimpathie, qui fait que vous vous décidez plûtôt en faveur de l'un que de l'autre. Vous n'êtes pas Françoiſe, & vous trouvez plus de plaiſir à la lecture des livres François, qu'à celle de tous les autres. Ce n'eſt plus alors la ſimpathie, qui guide entièrement votre goût; c'eſt la douceur, & la beauté du ſtile, qui vous entraîne inſenſiblement; car il faut avouer ſans prévention, & ſans prétendre blâmer perſonne, qu'il n'y a pas de nation qui réuſſiſſe mieux que la Françoiſe dans les productions d'eſprit. Comme vous vous connioſſez en tout, vous aurez ſans doute remarqué que les Italiens ont trop de feu, & qu'ils ne ſoutiennent pas dans les beaux endroits, enchaſſant ſouvent à la tête d'une belle penſée, une pauvreté qui en ôte le brillant. Les Eſpagnols toujours guindés, ne vont que par ſauts & par bonds, & donnent aiſément dans la viſion, qu'ils poſent gravement, comme ſi c'étoit une vérité démonſtrative. Les Allemands ont trop de flegme, & quoiqu'ils ayent beaucoup de ſens, ils écrivent d'ordinaire avec tant de déſordre, qu'on ne les lit pas avec plaiſir, outre que leur ſtil eſt dur & peu animé. Les Anglois ont de l'eſprit & de la vivacité, mais ils ſont trop méditabonds, & ils penſent quelquefois ſi creux, qu'ils ont de la peine à s'entendre

no ottimamente nelle ſcienze aſtratte. Queſti ſono difetti, ma difetti glorioſi, de' quali hanno gran motivo di conſolarſi. I Franceſi par, che ſiano il compendio di tutte queſte indoli così diverſe. Hanno e fuoco, e preciſione: generalmente parlando, non ſono d' un ſapere molto vaſto; ma hanno il dono di ben ſervirſi di quel, che ſanno, e di ſcriverlo ſempre pulitamente. Non paſſan ſempre oltre la ſuperficie delle coſe; ma colla delicatezza, e leggiadria della loro lingua trovano quaſi ſempre il ſegreto di dilettare. Senza dubbio queſta è la gran ragione, per cui ella preferiſce la lettura delle opere Franceſi a tutte le altre. Non è ſolo V. S. Illuſtriſs. d' un tal ſentimento; il mio s' uniforma al ſuo, e mi fa vivere riverentemente.

Lettera in forma di biglietto di doglianza d' una Dama ad un Cavaliere ſuo amico.

O Norommi ella il meſe paſſato di promettermi, che mi avrebbe fatto venir da Lione le Avventure il Telemaco, ed il Dizionario dell' Antonini. Quando le promeſſe ſi fanno di buona grazia, ſi debbono mantenere. Ma a buon conto io ſono ancora in aſpettazione, e d' allora in quà ella è divenuta inviſibile: che vuol dir ciò? Faccia il piacer di accennarmi il motivo del ſuo ſilenzio, altrimenti crederò, che non le ſia più in grado di favorirmi, come mi ha promeſſo. Aſpetto riſpoſta, e ſono.

Ri-

tendre eux mêmes. Cela vient, dit-on, de ce qu'ils ſont trop ſavans, & qu'ils veulent traiter les matières trop à fond: auſſi ſont-ils ordinairement plus propres aux ſciences abſtraites, qu'aux ouvrages d'eſprit; ce ſont de glorieux défauts, & je trouve qu'ils ont ſujet de s'en conſoler. Il ſemble que les François ſoient un compoſé de tous ces diſtèrens génies. Ils ont du feu & de la juſteſſe. Ils n'ont pas généralement parlant, un ſavoir de grande étendue; mais ils ont le don de ſe bien ſervir de ce qu'ils ſavent, & d'écrire nettement. Ils ne vont qu'à la ſuperfice des choſes: mais à la faveur de l'agrément & de la delicateſſe de leur langue, ils trouvent toujours le ſecret de plaire. C'eſt aſſûrément ce qui fait que vous préférez la lecture des ouvrages François à tous les autres. Vous n'étes pas la ſeule de cette opinion; pour moi je ſuis de votre avis, & très-reſpectueuſement, Madame... Votre.

Lettre en billet de plainte, d'une Dame à un Monſieur de ſes amis.

VOus me fites l'honneur, Monſieur, de me dire le mois paſsé, que vous me feriez venir de Lion les Avantures de Télémaque, & le Dioctionnaire d'Antonini. Quand on promet les choſes de bonne grace, on doit tenir ſa parole. Cependant je ſuis encore en attente, & depuis ce tems-là, vous étes devenu inviſible. Que veut dire cela? Obligez-moi de me marquer le ſujet de votre ſilence, autrement je croirai, que vous ne voulez pas me faire le plaiſir, que vous m'avez promis. J'attens réponſe, & je ſuis... Votre.

Ré-

Risposta.

QUando saprà, ch' io sono in letto da quindici giorni, avrà forse compassione di me; o almeno cesserà in lei l' ammirazione di non vedermi. Ho scritto pe' suoi libri; ma bisogna aver pazienza, che vengano, siccome l' ho ancor io, finchè Iddio mi renda la primiera salute. Del rimanente sia certa, che, giunti che siano i libri, non mancherò di mandarglieli subito a casa; non avendo maggior premura, che di obbedirla in qualità del più umile, e del più fedele, ec.

Lettera d' una Dama vedova ad un Cavaliere che le deve certi danari.

ESsendo V. S. Illustriss. informata dell' obbligo, che a me corre d' assistere agl' interessi de' miei figliuoli, come lor tutrice, la prego a voler ricordarsi degli ultimi sei mesi di residenza fatta da lei in mia casa. Ella sa quanto era solito di pagare ogn' anno per l' affitto dell' appartamento da lei occupato. A proporzione si compiaccia di farmi aver il danaro, di cui ho non picciol bisogno nelle circostanze presenti. L' è nota la strage fatta dalla gragnuola nelle mie terre. Ne aspetto la risposta, e sono piena di stima, ec.

Ri-

Réponſe.

QUand vous ſaurez, Madame, que je ſuis au lit depuis quinze jours, vous me plaindrez peut-être, ou tout au moins, vous ne ſerez plus ſurpriſe de mon abſence. J'ai écrit pour avoir les livres que vous ſouhaitez. Il faut, s'il vous plait, attendre qu'ils ſoient arrivés. J'attens bien avec patience que Dieu me redonne la ſanté. Au teſte, ſoyez perſuadée que, ſi tôt que les livres parviendront juſqu'à moi, je ne manquerai pas de vous les envoyer, étant ravi de vous donner des preuves certaines de mes promeſſes, & de l'envie que j'ai de vous obéir, comme le plus humble, & le plus fidéle de &c.

Lettre d'une Dame veuve à un Gentil-homme, pour lui demander de l'argent.

MOnſieur, comme vous étes parfaitement bien informé, que je ſuis dans une étroite obligation de preudre, & de ménager les intérêts de mes enfans, etant leur tutrice, je vous prie d'avoir la bonté de vous ſouvenir des ſix derniers mois de la réſidence que vous avez faite chez moi. Vous ſavez ce que vous donniez les années paſſées, pour l'appartement que vous occupiez. Réglez vous ſur cela, & obligez-moi de m'envoyer mon argent, parce que j'en ai un très-grand beſoin dans la conjoncture préſente. Vous n'ignorez pas que la grêle a entiérement ravagé mes terres. J'attens l'honneur de votre réponſe, étant très-parfaitement... Vôtre.

Lettera ad un amico, nella quale gli fa la descrizione in succinto della Real Città di Torino.

ECco, che io comincio ad attendere in parte la promessa datavi, o carissimo amico, nella mia partenza da Parigi, di darvi ragguaglio delle cose notabili, che avrei osservate nel mio viaggio d' Italia; mentre ritrovandomi nella Real Città di Torino, ove con sommo mio piacere già da qualche tempo faccio dimora, non voglio mancare d' informarvi delle cose particolari da me in essa considerate, giudicandole degne della vostra nobile curiosità.

La Città di Torino, Capitale del Piemonte, è situata in amena pianura in vicinanza de' fiumi Po, e Dora; fu già Colonia de' Romani conosciuta dagli antichi Scrittori col nome di AUGUSTA TAURINORUM; *nella decadenza del Romano Impero fu soggetta a' Longobardi, della quale nazione alcuni Duchi la elessero pel loro soggiorno; poscia dopo varie vicende passò sotto il felicissimo dominio della Real Casa di Savoja, dalla cui magnificenza ella riconosce l' empiezza e lo splendore, a cui è giunta presentemente.*

Ha quattro porte rivolte verso i quattro venti principali, ed è assai bene fortificata alla moderna, e difesa da una forte Cittadella di figura pentagona fondata dal Duca Emanuel Filiberto: fu inutilmente assediata da' Francesi nel 1706. essendo stati costretti dal Re Vittorio Amedeo, e dal Principe Eugenio di Savoja a levarne

Lettere à un ami, dans la quelle di lui fait une deſcription abrégée de la Ville Royale de Turin.

VOici que je commence en partie à tenir la promeſſe que je vous ai faite, mon très-cher ami, en partant de Paris, de vous envoyer une narration des choſes les plus remarquables que j'aurois obſervées dans mon voyage d'Italie. Me trouvant avec plaiſir depuis quelque tems à faire mon ſéjour dans la Royale Ville de Turin, je ne veux point manquer de vous faire part des choſes les plus particulières que j'y ai remarquées, les jugeant dignes de votre attention.

La Ville de Turin, Capitale du Piémont, eſt ſituée dans une très-agréable & belle plaine, auprès des fleuves du Po, & de la Doire; elle a été Colonie des Romains, connue par les anciens Auteurs ſous le nom d'AUGUSTA TAURINORUM. Dans la décadence de l'Empire Romain elle fut ſujette aux Lombards, quelques Ducs de cette nation y établirent leur demeure, enſuite après pluſieurs changemens, elle paſſa ſous l'heureuſe domination de la Maiſon Royale de Savoie, aux libéralités de laquelle elle doit toute la ſplendeur, & la magnificence dont elle eſt preſentement embellie.

Elle a quatre Portes, tournées vers las quatre-vents principaux. Elle eſt très-bien fortifiée à la moderne, & défendue d'une très forte Citadelle d'ordre pentagone, fondée par le Duc Emanuel Philibert; elle a été aſſiégée l'an. 1706. par les François, qui furent forcés par le Roi Victor Amé, & le Prince Eugéne de Sa-

ne l'assedio. Negl' ingrandimenti della Città tutte le contrade sono a livello, e di larghezza considerabile; in tutte le strade si fa scorrere un canale d'acqua proveniente dalla Dora, il quale non solo rende quelle pulite, ma è utile ancora nelle occorrenze per ismorzare gl' incendj.

Sono degne di osservazione la contrada di Po assai ampia, e lunga, fiancheggiata da alte fabbriche, con portici di uniforme disegno, che serve ne' tre ultimi giorni di Carnovale per il corso delle carrozze, e delle maschere. La contrada nuova di uniforme architettura, che è traversata dalla vaga Piazza detta di S. Carlo, in cui vi sono bei palazzi con portici a colonne, e decorata dalle Chiese del suddetto Santo, e di Santa Cristina, la quale ha una superba facciata di marmo. La contrada detta di Dora grossa, che si va perfezionando con disegno moderno, ed è assai frequentata per essere abitata da' Mercatanti. Altre Piazze sono osservabili, come la Reale del Castello, del Principe di Carignano, la Susina, la Carlina ec. La Piazza detta dell' Erbe, ornata da vaghe fabbriche alla moderna con portici è quotidianamente ripiena d'ogni sorta di comestibili in grande abbondanza. In capo di questa Piazza fa nobile comparsa il Palazzo della Città, vicino a cui s'innalza un' assai alta, e vasta Torre, in cima della quale è posto un Toro di bronzo dorato, già antica insegna della Città, con Oriuolo, il quale regola anche un globo matematico, che col suo giro artifizioso dimostra i varj aspetti della Luna.

voie d'en lever le ſiége. Dans les aggrandiſſemens de la Ville, toutes ſes rues ſont tirées en droites lignes & d'une largeur conſidérable. Dans toutes les rues l'on fait courir un canal d'eau venant de la Doire, le quel non ſeulement les tient propres, mais encore eſt très-utile das les incendies.

La rue de Po eſt digne d'obſervation, tant par ſa largeur, que par ſa longueur, & par ſes maiſons, avec de haut portiques d'une architecture uniforme; elle ſert dans les trois derniers jours du carnaval pour le cours des carroſſes, & des maſques. La rue neuve eſt d'une architecture auſſi uniforme, elle eſt parragée par la grande Place de S. Charles, dans laquelle il y a de beaux palais avec des portiques ſoutenus par des colonnes; elle eſt ornée des Egliſes du dit Saint, & de Sainte Chriſtine, laquelle a une ſuperbe façade de marbre. La rue nomée la Doire groſſe qui ſe va perfectionnant, d'un deſſein moderne, eſt très-frequentée, attendu qu'elle eſt habitée par les Marchands. Les autres Places remarquables ſont la Place Royale, celle du Château, du Prince de Carignan. Suſine, & Carline, &c. La Place dite aux Herbes, eſt ornée de grands bâtimens à la moderne, avec des portiques de même, elle eſt journellement remplie en abondance de toutes ſortes d'alimens. Au haut de cette Place, l'Hôtel de Ville y donne un beau coup d'oeil, auprès duquel on voit une tres-haute, & magnifique Tour, en haut de laquelle eſt placé un Taureau de bronze doré, anciennes armoiries de cette Ville, avec un Horloge, lequel régle auſſi un globe mathématique qui par ſon tour artificiel marque les divers aſpect de la Lune.

Il Palazzo Reale è maeſtoſo, e di ſoda architettura con vaſti appartamenti ornati da prezioſi arredi di ottimo guſto, e da eccellenti pitture de' più celebri profeſſori; il Giardino anneſſo è delizioſo per il vago compartimento, e per le ſpalliere di verdura, e fontana con ſcherzi d' acqua. Vi fa reſidenza il Re di Sardegna, la di cui Corte è aſſai numeroſa, e brillante. Riſiedono ordinariamente appreſſo queſto Sovrano gli Ambaſciadori, ed inviati de' principali Potentati di Europa. Grand' Elemoſiniere di ſua Maeſtà è preſentemente l' Eminentiſſimo Cardinale Carlo Vittorio Amedeo Delle-Lanze, Torineſe, Arciveſcovo di Nicoſia.

La facciata del Reale Caſtello, nella Piazza di queſto nome, è nobile e grandioſa, ſia per l' architettura, che per gli altri ornamenti; ſono pure magnifici i ſuoi ampj ſcaglioni. Il Regio Teatro è ſpazioſo, ed ornato nobilmente, ed alla preſenza della Corte ſi rappreſentano i Drammi in Muſica da migliori Attori con magnifiche decorazioni, e con ſcelta orcheſtra. Vicina è la Regia Stamperia diretta da una ſocietà di Cavalieri, ove giornalmente s' imprimono libri in ogni genere e lingua, con fonderia di ogni ſorta di caratteri. Il Palazzo del Principe di Carignano è di una ſuperba ſtruttura, con appartamenti riecamente addobbati; in faccia vi ſta il nuovo Teatro proprio di queſto Principe, e ſerve per i Drammi giocoſi, e per le Tragedie, e Commedie Italiane, e Franceſi.

Le Palais Royal eſt majeſtueux & d'une ſolide architecture, avec des appartements d'une très-grande étendue, ornés de précieux ameublemens d'excellent goût, & de bonnes peintures des plus célebres Auteurs; le jardin qui y eſt attaché, offre un coup d'oeil des plus agréables par ſes compartimens & ſes eſpaliers de verdure, étant auſſi embelli de fontaines à jets d'eau. Le Roi de Sardaigne y fait la reſidence; ſa Cour eſt très-nombreuſe & très brillante. Il réſide ordinairement auprès de ce Souverain les Ambaſſadeurs & les Envoyés des principaux Potentats de l'Europe. Préſentement le Grand Aumonier de S. M. eſt ſon Eminence le Cardinal Charles Victor Amé Des-Lances, de Turin, Archevêque de Nicoſie.

La façade du Château Royal, qui eſt ſur cette Place, eſt grande, ſoit par l'architecture ſoit par les autres ornemens magnifiques; ſes eſcaliers ſont d'une vaſte étendue. Le Théatre Royal eſt ſpacieux & orné noblement; & en préſence de la cour ſont repréſentés des Drames en muſique, par de célebres acteurs, & avec des ſuperbes décorations, & une excellente orqueſtre. Au voiſinage eſt l'Imprimerie Royale, dirigée par une Société de Gentilshommes, où il s'imprime tous les jours des livres en tout genre & en toute langue, & où ſe trouve une fonte de toutes ſortes de caractéres. L'Hôtel du Prince de Carignan eſt d'une ſuperbe ſtructure, & a des appartemens richement meubles. Au devant il y a le nouveau Théatre de ce Prince, où l'on repréſente les Drames comiques, les Tragédies & Comédies Italiennes & Françoiſes.

La Chiesa Metropolitana fondata nel 1498. *dal Vescovo Cardinale Domenico della Rovere, Torinese, fu eretta in Arcivescovato nel* 1515. *Ella è uffiziata decorosamente da un ragguardevole Capitolo di Canonici: a questa Chiesa è unita la Regia Cappella, ove si venera già da due secoli la Santissima Sindone, in cui fu involto il Sacratissimo Corpo di N. S. Gesù Cristo deposto dalla Croce; ella è di mirabile disegno, e tutta incrostata di marmo nero con ornamenti di bronzo, ed arricchita di molti mobili preziosi, gioje, ed argenterie; ardono continuamente avanti di essa cinque grandi lampadarj d' argento a più lumi lavorati con isquisito disegno, e di un peso assai considerabile: questa insigne Reliquia donata alla Real Casa di Savoja nel* 1452. *dalla Principessa Margherita di Charny, si suole esporre al pubblico in occasione delle nozze de' Sovrani, e Principi Reali con numeroso concorso di popolo. Vicino è il bellissimo edifizio del Seminario Arcivescovile con Biblioteca pubblica.*

Sono degne dell' attenzione di un Forestiere le Chiese di S. Lorenzo de' PP. Teatini per la bizzarria dell' architettura; de' PP. Gesuiti per la ricchezza de' marmi, bronzi, pitture, ed indorature, e per la vaga Sagrestia; della SS. Trinità per il disegno ed ornamenti di marmo; di Santa Teresa per la bellissima facciata di marmo, e per la ricca Real Cappella di S. Giuseppe, e quella della Sacra Famiglia; del Corpus Domini tutta incrostata di marmi, ed ornata con istucchi dorati, e con nobile facciata,

fon-

L'Egliſe Metropole a été fondée l'an. 1498. par Monſeigneur l'Evêque & Cardinal Dominique de la Rovere de Turin, & fût erigée en Archévêché l'an. 1515. Elle eſt officiée avec toute la dignité qui lui eſt dûe par un chapitre de Chanoines très-conſiderable. A cette Egliſe eſt unite la Chapelle Royale, où l'on vénère depuis deux ſiecles le S. Suaire, où a été enveloppé le Très-Sacré Corps de N. S. J. C., lorſqu'on le deſcendit de la Croix. Elle eſt d'un admirable deſſein, & toute incruſtée de marbre noir, & enrichie de beaucoup de meubles précieux, joiaux, & d'argenterie; il y a continuellement cinq grandes lampes d'argent d'un beau deſſein, qui ſont d'un poids très-conſiderable, a pluſieurs bras, qui ſont allumées devant la S. Relique. Cette précieuſe Rélique a été donnée à la Royale Maiſon de Savoie l'an. 1452. par la Princeſſe Marguerite de Charny; on eſt en coutume de l'expoſer à la vûe publique, lorſqu'on fait quelque mariage des Souverains; & des Princes Royaux; il y a alors un concours de peuple innombrable. Tout auprès il y a un très bel édifice, qui eſt le Seminaire Archiepiſcopal avec une Bibliothéque publique.

Les Egliſes ci deſſous marquées ſont dignes de l'attention d'un étranger. S. Laurent des PP. Théatins par ſa bizzare architecture, celle des Jéſuits par la richeſſe des marbres, bronzes, peintures, dorures, & ſa magnifique Sacriſtie; la Très-Sainte Trinité par ſon deſſein, & ſes ornemens en marbre; S. Théreſe par ſa très-belle Façade, & par la riche, & Royale Chapelle de Sains Joſeph, & de la Sainte Famille: celle du Corpus Domini toute incruſtée de marbres, & ornemens en ſtucs

fondata dalla Città nello ſteſſo ſito, in cui alli 6. di Giugno 1453. ſeguì l'inſigne Miracolo del SS. Sacramento; della Congregazione di S. Bernardo, ove ſi venera la Sacra Immagine della Madonna, ritrovata prodigioſamente li 20. Giugno 1104., con nobile Sagriſtia; di S. Filippo Neri de' Preti dell'Oratorio con buone pitture; del B. Amadeo Duca di Savoja de' PP. Carmelitani, fabbricata con vago guſto moderno; di S. Franceſco di Paola de' PP. Minimi; delle Monache di Santa Croce, e della Viſitazione; ed altre molte, in cui non mancano eccellenti pitture, ſtatue ed altri ornamenti. Degna pure di oſſervazione è la Baſilica Magiſtrale della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' Santi Maurizio e Lazaro, di cui il Re di Sardegna Duca di Sajova è perpetuo Gran Maeſtro: a ſpeſe di queſta Religione ſi mantiene l'Oſpedale contiguo per li febbricitanti, e feriti: diverſi altri Luoghi Pii ſi contano, come l'Oſpedale di S. Giovanni per li febbricitanti, incurabili, e fanciulli eſpoſti; il Regio Spedale della Carità per li mendicanti; quello de' Pazzarelli, de' Pellegrini ec.

Magnifica fabbrica è la Regia Univerſità, fondata nel 1405., ove da valenti Profeſſori s'inſegnano le Scienze, e belle Arti; incaſtrate nelle muraglie del cortile ſi vedono molte antiche iſcrizioni, e baſſi rilievi; al piano terreno è ſituato il Muſeo, ripartito in parecchie camere,

in

dorés avec une façade magnifique, fondée per la Ville au même endroit, où eſt arrivé le remarquable Miracle du Tres-Saint Sacrament le 6. Juin 1453., celle de la B. V. des Conſolations des PP. Feuillans, où l'on vénére l'image de Nôtre Dame, la quelle a été miraculeuſement trouvée le 20. Juin de l'an 1104. avec une très belle Sacriſtie, celle de S. Philippe N. des Prêtres de l'Oratoire, avec de bonnes peintures: celle du bienheureux Amé Duc de Savoie des PP. Carmes, bâtie d'un gout le plus exquis, & à la moderne; de S. François de Paule des PP. Minimes; celles des Religieuſes de Sainte Croix, & de la Viſitation, & autres dans les quelles il ne manque point de très excellentes peintures, Statues & autres ornemens. La Baſilique Magiſtrale de la Sacrée Religion & Ordre Militaire des Saints Maurice & Lazare, eſt digne d'obſervation; le Roi de Sardaigne, Duc de Sovie en eſt le perpétuel Gran-Maitre. On y entretien auſſi aux dépens de la dite Religion un Hôpital pour ceux qui ont les fiévres, & pour les bleſsés, lequel eſt comme uni à la dite Baſilique; on y compte, en outre, vivers autres établiſſemens pieux, comme l'Hôpital de Saint Jean pour les febricitans, les incurables & les enfans expoſés; l'Hôpital Royal de la Charité pour les mendians; celui des Fous; celui des Pélérins, &c.

L'Univerſitè Royale eſt magnifique; elle eſt fondée depuis l'an 1405. & il y a de très ſavans Profeſſeurs, qui enſeignent les Sciences & les beaux Arts. L'on voit pluſieurs inſcriptions anciennes, & bas reliefs, les quels ſont enchaſſés dans les murailles de la cour.

in cui ſono collocate ordinatamente molte ſtatue antiche, buſti, baſſi rilievi, idoletti, medaglie, cammei, coſe naturali, ec. Al piano ſuperiore evvi una ragguardevole Biblioteca pubblica, fornita in gran numero di prezioſi antichi Codici MSS., e di libri ſtampati in ogni genere, e lingua, delle più rare, e magnifiche edizioni. Altri luoghi vi ſono per l' educazione della gioventù, come l' Accademia Reale, ove concorrono molti giovani Cavalieri sì ſudditi, che ſtranieri ad apprendere gli eſercizj cavallereſchi. Il Collegio de' Nobili ſotto la direzione de' PP. della Compagnia di Gesù, ed il Reale Collegio delle Provincie.

In queſta Città riſiede il Reale Senato di Piemonte, il quale decide in ultima iſtanza le cauſe civili, e criminali, e di cui è oggidì Primo Preſidente S. E. il Marcheſe Carlo Luigi Caiſſotti di Verduno, Conte di Santa Vittoria, e di Santa Maria, Miniſtro di Stato, ec. come pure la Regia Camera de' Conti per ciò che riguarda il Dominio, e Patrimonio Regio. E' degno di eſſere veduto il Regio Arſenale, la di cui fabbrica moderna, con ſodo e magnifico diſegno, quando ſarà terminata, ſarà una delle opere più grandioſe in queſto genere; quì è la Fonderia de' cannoni, mortaj, ec. come pure vi ſono ampie ſale ripiene di ogni ſorta d' arme: i depoſiti delle palle, bombe, e di altri attrezzi militari, e vi ſi lavorano altre coſe all' uſo della guerra; quivi oltre la ſcuola Teorica di Matematica, e Fortificazione per i Cadetti di Artiglie-

Au rez de chauſſée eſt ſitué le Muſée, qui eſt diviſé en pluſieurs, chambres où ſont placées, par ordre, pluſieurs ſtatues antiques, des buſtes, des bas-réliefs, de petites idoles, des medailles, des camaïeux, des curioſités naturelles, &c. & au premier étage il y a auſſi une magnifique Bibliothéque publique, garnie d'un grand nombre de précieux & anciens manuſcrits, & de livres imprimés en tous genres, & en toutes ſortes de langues; & des plus rares, & belles éditions. Il y a des Colléges pour la jeuneſſe, comme l'Académie Roïale, où concourent pluſieurs Nobles Seigneurs du Païs, & étrangers, pour s'exercer, à la danſe, aux armes, aux langues, & au manége, &c. Le Collége des Nobles ſous la direction des PP. Jéſuites. Il y a auſſi le Collége Roïal des Provinces &c.

Dans cette Ville il y a le Roïal Sénat de Piémont, lequel décide, & juge en dernier reſſort les cauſes civiles, & criminelles, & duquel eſt aujourd'hui Premier Préſident S. E. Charles Loüis Caiſſotti, Marquis de Verdun, Comte de Sainte Victoire, & de Sainte Marie, Miniſtre d'Etat &c. il y a auſſi la Chambre Roïale des Comptes, pour ce qui regarde le Domaine, & Patrimoine Roïal. Le Roïal Arſenal eſt digne d'être vû, ſa conſtruction étant à la moderne, & d'un ſolide, & magnifique deſſein: lorſqu'il ſera fini, ce ſera un des plus beaux ouvrages en ce genre. Là ſe fondent les canons, les mortiers, &c.; on y trouve des vaſtes ſales, pleines de toutes ſortes d'armes; le dépôt des balles, des bombes, & d'autres outils ou inſtrumens militaires; & on y travaille à tout ce qui eſt à l'uſage de la guerre.

Ou-

glieria, altra se ne trova di Chimica Metallurgica con Laboratorio, e Museo fornito di ogni sorta di fossili, e minerali.

I palazzi più ragguardevoli sono quelli del Marchese Graneri della Roccia, del Marchese Morozzo di Bianzè, del Marchese Isnardi di Caraglio, del Marchese Carrone di S. Tommaso, del Marchese Falletti di Barolo, del Conte Salazzo di Paesana, del Conte Truchi di Levaldigi, del Baron Petrone di S. Martino, ed altri molti tutti ammobigliati riccamente, ed al gusto moderno.

Il passeggio della Cittadella, e de' ripari della Città è ameno, e piacevole per il gran concorso di persone civili, che vi fanno vaga comparsa fra ben disposti viali di olmi. Questa Città a proporzione del circuito è assai popolata, e la nobiltà si tratta spendidamente, e con magnifici equipaggi, la Cittadinanza con polizia, e buon gusto. In somma i Torinesi sono zelanti della Religione Cattolica, fedeli al loro Principe, amanti de' Forestieri. splendidi negli abbigliamenti, ed atti non meno alle armi, che alle Lettere. La situazione rende questa Città molto opportuna al commercio, perciò vi sono molte manifatture, e diverse fabbriche di drappi di lana; ma sopra tutto portano il vanto quelle stoffe, e calze di seta, che si lavorano perfettamente in ogni qualità, e si spacciano anche fuori di stato. Assai ricercata da' Forestieri è la seta del Piemonte per la sua finezza, bontà, e lustro; l'acquavite, ed il rosolio è squisito. Il vitto quivi è a buon prezzo per l'abbondanza in ogni genere di

cose,

Outre l'Ecole théorique des Mathématiques & des Fortifications pour les Cadets d'Artillerie, il y en a encore une autre de Chimie Metallurgique, avec un Laboratoire & un cabinet fourni de toute ſorte de foſſiles & de minéraux.

Les palais les plus remarquables ſont ceuxci ; le palais du Marquis Granery de la Roche, du Marquis Morozzo de Bianzé, du Marquis Iſnardi de Carail, du Marquis Carton de S. Thomas, du Marquis Falletti de Barol, du Comte Saluzzo de Paiſanne, du Comte Truqui de Levaldis, du Baron Petron de S. Martin, & pluſieurs autres tous richement meublés, & d'un goût moderne.

Les promenades de la Cittadelle & des remparts de la Ville ſont très gracieuſes & très-plaiſantes, par le grand concours des perſonnes civiles qui y ſont une belle figure entre les allées d'ormeaux qui y ſont plantés. Cette Ville a proportion de ſon circuis eſt très-peuplée, & la Nobleſſe ſe traite magnifiquement, & a des equipages ſuperbes. Les Citoyens avec propreté, & d'un bon goût ; en un mot ceux de Turin ſont zélés pour la Religion Catholique, fidèles a leur Souverain, amateurs des étrangers ; ils portent des habits magnifiques, & ne ſont pas moins propres & adroits aux armes qu'aux ſciences. La ſituation rend cette Ville bien néceſſaire au commerce ; c'eſt pourquoi il y a pluſieurs manufactures, & differentes fabriques de draps de laine ; mais ſur tout, celles des étoffes & bas de ſoie, qui ſe travaillent parfaitement en toutes ſortes de qualités, & qu'on envoye hors des Etats. La soie du Piémont eſt très-recherchée des étrangers.

par

coſe, e per la fertilità del Paeſe. Il dialetto Piemonteſe è un miſto della lingua Franceſe, ed Italiana; ma dalle perſone colte ſi parla egualmente bene sì l' una, che l' altra.

Dilettevoli ſono i due ſubborghi della Città, in uno de' quali vi ſono le fabbriche de' criſtalli, vetri, e majolica. Ed oltremodo delizioſa, e fertile è la vicina collina a levante, tutta ſeminata di belle Fabbriche, e Vigne, che ſervono per diporto a' Nobili, e Cittadini. Fuori della Città meritano di eſſere vedute altre Chieſe, cioè quella detta del Monte de' PP. Cappuccini, poſta ſovra un' eminenza alla riva del Po, e l' altra dell' Eremo de' PP. Camaldoleſi deſtinata per Cappella del Supremo Ordine de' Cavalieri della SS. Annunziata, di cui pure il Re di Sardegna è Gran Maeſtro; ma ſopra tutto merita particolare oſſervazione la Real Baſilica di Soperga, fondata dal Re Vittorio Amedeo, per voto fatto alla B. Vergine nell' aſſedio di Torino del 1706., mirabile per la mole, l' architettura, baſſi rilevi d' alabaſto, e pitture, e molto più per la ſua ſituazione, eſſendo poſta alla cima di un monte in diſtanza di tre miglia dalla Città; è uffiziato queſto Tempio da un Collegio di dodici convittori Eccleſiaſtici, diretti da un Preſide.

Diverſe delizioſe Ville di piacere per divertimento

par ſa fineſſe, bonté, & ſon beau luſtre. L'eau de vie, & le roſſoli eſt très-exquis. Le vivre y eſt a bon marché par l'abondance qu'il y a de toutes choſes, & par la fertilité du Pays. Le dialecte Piémontois eſt un compoſé de langue Françoiſe & Italienne; mais les perſonnes comme il faut, parlent également bien l'une, & l'autre.

Les deux fauxbourgs de la Ville ſont agréables, en un des lequels il y a les fabriques du criſtal, vitre, & faiance. La Colline, qui eſt au levant, un peu éloignée de la Ville, eſt très-délicieuſe, & fertile, étant remplie de belles maiſons de plaiſance, & de vignes, qui ſervent de récréation, & de promenade à la Nobleſſe, & aux Bourgeois. Hors de la Ville il y a des Egliſes qui méritent d'être vûes, comme celle que l'on nomme du Mont des PP. Capucins, bâtie ſur une éminence au bord du Po; & l'autre l'Hermitage des PP. Camaldules, deſtinée pour Chapelle du Suprème Ordre des Chevaliers de la Très-Sainte Annonciade, duquel le Roi de Sardaigne eſt auſſi Grand-Maitre; mais ſur tout la Baſilique Roïale de Supergue, fondée par le Roi Victor Amé, enſuite d'un voeu fait à la Sainte Vierge durant le ſiége de Turin 1706., laquelle mérite une particulière obſervation; elle eſt admirable par ſa grandeur, par ſon architecture, ſes basreliefs d'albâtre, & par ſes peintures, & beaucoup plus encore pour ſa ſituation, étant bâtie au haut d'une montagne éloignée de la Ville de trois milles: cette Baſilique eſt deſſervie par douze Eccléſiaſtiques commenſaux, ſous la direction d'un Préſident.

Il y a auſſi aux environs de la Ville pluſieurs

mento della Corte ſono in vicinanza di queſta Città, come la Caccia Reale con ampio, e delizioſo giardino, ove per l' ordinario ſoggiorna la Real Corte nella bella ſtagione; Stupinigi frequentato per la caccia del Cervo; il Valentino alla ſiniſtra riva del Po; la Vigna della Regina ſopra la vicina collina, e più lontano il caſtello di Moncalieri, e quello di Rivoli, al quale ſi giunge da queſta Città per una ſpazioſa ſtrada in retta linea lunga ſei miglia, fiancheggiata da alberi.

Al Parco Reale a ſettentrione della Città è ſtata nuovamente eretta dal Regnante Carlo Emanuele una grandioſa fabbrica, la quale non ſolo ſerve per manipolare in varie foggie il tabacco, che ſi raccoglie ne' vicini campi, ma ancora per il lavoro della carta da ſcrivere, delle carte da giuoco, e tarochi, e per diverſe altre opere e manifatture.

Molte coſe mi rimarrebbero ancora a dirvi di queſta illuſtriſſima Città, ma per non oltrepaſſare i confini di una ſemplice Lettera, ſon coſtretto a tacere, proteſtandomi per ſempre voſtro ec.

Torino li 25. Aprile 1776.

NO-

ſieurs délices ou ſoit maiſons de plaiſance, où la Cour va ſe divertir, comme la Vénerie Roïale, avec un grand & délicieux jardin, où pour l'ordinaire la Maiſon Roïale ſéjourne pendant la belle ſaiſon. Stupinis eſt beaucoup fréquenté pour la chaſſe du cerf. Le Valentin qui eſt bâti à la gauche du bord du Po. La Vigne de la Reine ſur une petite colline, proche de la Ville. Plus loin les Châteaux de Moncalier & de Rivoli, auquel on arrive de cette Ville par un grand & ſpacieux chemin en droite ligne, de la longueur de ſix milles en deça, & au de la du chemin de beaux ormeaux, qui ſervent d'ombrage.

Au Parc Royal au ſeptentrion de la Ville, a été nouvellement érigé par ſa Majéſté regnante, un très-grand & magnifique bâtiment, qui ſert non ſeulement pour la manufacture du tabac qui ſe recueille dans les champs qui ſont autour; mais encore pour y fabriquer le papier, les cartes à jouer, les tarocs & d'autres différens ouvrages & manufactures.

Il me reſteroit encore beaucoup d'autres choſes à vous dire de cette Ville Roïale, mais pour ne point paſſer les bornes d'une ſimple lettre, je ſuis forcé à me tenir dans le ſilence, me reſtraignant à me dire pour toujours votre &c.

Turin ce 25. Avril 1776.

NUOVA AGGIUNTA

NOUVELLE ADDITION

Delle maniere diverſe di parlare ſopra tutti i tempi, e i modi delli due Verbi Auſiliarj *Avere*, ed *Eſſere*

Des manieres diverſes de parler ſur tous les tems, & les modes des deux Verbes Auxiliaires Avoir, & Etre.

DEL VERBO AVERE.

DU VERBE AVOIR.

Io ho *una lettera a darvi.*
J'ai une lettre à vous rendre.

Tu hai *poco ſpirito.*
Tu as peu d'eſperit.

Egli ha *un bel cappello.*
Il a un joli chapeau.

Noi abbiamo *molti ſaluti da farvi.*
Nous avons beaucoup de complimens à vous faire.

Voi avete *molti denari.*
Vous avez beaucoup d'argent.

Quelli hanno *belliſſimi capelli.*
Ils ont de fort-beaux cheveux.

Io aveva *la mia ſcatola piena di tabacco.*
J' avois ma tabatiere pleine de tabac.

Tu avevi *ragione.*
Tu avois raiſon.

Quel mercante aveva *buoniſſimi libri.*
Ce marchand là *avois* des livres fort-bons.

Noi avevamo *una gran riputazione verſo la gente dabbene.*
Nous avions une grande réputation chez les honnêtes gens.

Voi avevate *jeri ſera molta gente in caſa voſtra.*
Vous aviez hier au ſoir beaucoup de monde chez vous.

Quelli avevano *un vino ſquiſitiſſimo.*
Ils avoient un très excellent vin.

Io ebbi *l'altro giorno*
J'eus le jour paſsé deux

due

due incontri molto gratioſi.
rencontres fort-gracieuſes.

Tu aveſti *da mio fratello quindici ſcudi.*
Tu eus de mon frere quinze écus.

Quegli ebbe *cinquanta baſtonate.*
Il eut cinquante coups de bâton.

Noi avemmo *nuove molto buone della ſalute della Signora.*
Nous eûmes de fort-bonnes nouvelles de la ſanté de Madame.

Voi aveſte *un cattiviſſimo viaggio.*
Vous eûtes un très-méchant voyage.

Quelli ebbero *un buon divertimento nel giardino del Signor Principe.*
Ils eurent un bon divertiſſement dans le jardin de Monſieur le Prince.

Io ho avuto *due lettere in queſt' Ordinario.*
J'ai eu deux lettres dans cet Ordinaire.

Jeri ſera poſi le mie legacce ſu queſta ſedia d'appoggio, ed io adeſſo non ce le trovo; tu l'hai avute.
Je mis hier au ſoir mes jarretieres ſur ce fauteuil-ici, & à préſent je ne les y trouve pas: *Tu les as eues.*

Quello ha avuto una *buona accoglienza dal Signore.*
Il a eu un bon accueil de Monſieur.

Noi abbiamo avuto *una gran fatica a ſpartirli.*
Nous avons eu une grande peine pour les diviſer.

Voi avete avuto *la febbre.*
Vous avez eu la fiévre.

Quelli hanno avuto *a colazione del pane, e del ſalame.*
Ils ont eu à déjuné du pain, & du ſauciſſon.

Io aveva avuto *un non ſo che di diſſapore con loro.*
J'avois eu je ne ſai quoi d'amertume avec eux.

Tu

Tu avevi avuto *l' altro jeri buone nuove del tuo negozio.*
Tu avois eu le jour paſsé de bonnes nouvelles de ton affaire.

Quello aveva avuto *una gran fortuna.*
Il avoit eu un grand bonheur.

Noi avevamo avuto *i migliori cavalli di poſta.*
Nous avions eu les meilleurs chevaux de poſte.

Voi avevate avuto *il biſognevole per vivere.*
Vous aviez eu tout ce qu' il falloit pour vivre.

Quelli avevano avuto *il miglior ſito per fabbricarci la ſua caſa.*
Ils avoient eu le meilleur endroit pour y bâtir leur maiſon.

Spero, che domani mattina io avrò *venticinque ſcudi.*
J' eſpère que demain matin *j' aurai* vingt-cinq écus.

Se tu avrai *buone nuove, ti prego di farmelo ſubito avviſare.*
Si tu auras de bonnes nouvelles, je te prie de m' en donner d' abord l' avis.

Va da mia ſorella, e dille, che quel Signore mi ha promeſſo, che avrà tutta la premura di ſervirla.
Va chez ma ſœur, & tu lui diras, que ce Monſieur m' a promis *qu' il aura* tout le ſoin de la ſervir.

Spero, che ben preſto noi avremo *la certezza del felice ſucceſſo delle noſtre armi.*
J' eſpére que bien tôt *nous aurons* la certitude de l' heureux évènement de nos armes.

Mi è ſtato detto, che queſt' altra ſettimana voi avrete *i*
On m' a dit, que dans cette autre ſemaine *vous aurez* les, li-

libri

libri, che deſiderate.

vres que vous ſouhaitez.

Senza dubbio nel venturo Ordinario, quelli avranno *l'avviſo dell' arrivo del loro vaſcello.*

Sans doute qu'*ils aurons* dans l'Ordinaire prochain l'avis de l'arrivée de leur vaiſſeau.

Abbi *cura un poco più di tua ſalute.*

Aye un peu plus de ſoin de ta ſanté.

Siete veramente incacciato, ch' egli l'abbia?

Vouſêtes veritablement entêté *qu'il l'ait?*

Credete dunque, che noi abbiamo *il voſtro libro?*

Vous croyez donc que *nous ayons* votre livre?

Che l'abbiate *voi*, o l'abbiano quegli altri, *ciò poco mi preme.*

Que *vous l'avez*, ou que *l'ayent* ces autres, cela ne m'importe guéres.

Quantunque io abbia *ragione, voi procurate di darmi ſempre il torto.*

Quoique *j'aye* raiſon, vous vous efforcez de me donner toujours tort.

Mi pare, che tu abbi *molta ragione di lagnarti.*

Il me ſemble que *tu ayes* beaucoup de raiſon de te plaindre.

Mi conſolo, che quello abbia *dato ſeſto a' ſuoi intereſſi.*

Je me conſole qu'*il ait* donné ordre à ſes intérets.

Sembra, che noi abbiamo *una gran diſgrazia nelli noſtri intereſſi.*

Il ſemble que *nous ayons* un grand malheur dans nos affaires.

Credo, che voi abbiate *ricevute le lettere, che s' aſpettavano jeri.*

Je crois que *vous ayez* reçu les lettres qu'on attendoit hier.

Quan-

Quantunque quei giovani abbiano *un gran talento: tuttavia dimostrano di aver poco giudizio.*

Bien que ces jeunes gens là *aient* un grand esprit, il font voir toute-fois, qu'ils ont peu d'entendement.

Ma dove ve la fondavate, che io avessi *dovuto tacere circa tali sciocchezze?*

Mais quelle assûrance aviez-vous, que *j'eusse* dû me taire à de telles sottises?

Piacesse a Dio, che tu avessi *tanto coraggio.*

Plût à Dieu, que *tu eusses* autant de courage.

O sia che egli avesse *tutta la ragione.*

Soint qu'*il* en *eût* toute la raison.

Quantunque noi avessimo *tali pensieri, ciò punto non ci distoglieva dal nostro modo di operare.*

Quoique *nous eussions* de telle pensées, cela ne nous détournoit pas de notre maniere d'agir.

Non crederò mai, che voi aveste *tali idee.*

Je ne croirai jamais que *vous eussiez* de telles idées.

Mi viene asficurato, che quel libro, che vi prestai, l'avessero *i vostri scolari a bella posta nascoso.*

On m'a assuré, que tout exprès vos écoliens *eussent* caché ce livre, que je vous prêtai.

Ve l'avrei *domandato, se mi si fosse presentata l'occasione.*

Je vous *l'aurois* demandé, si l'occasion s'en étoit presentée.

Tu avresti *ottenuta la grazia che ricercavi, se me ne avessi parlato prima.*

Tu aurois eu la grace que tu demandois, si tu m'en avois parlé auparavant.

Se quello fosse venuto in persona, l'avrebbe *ottenuto.*

S'il étoit venu en personne, il *l'auroit* obtenu.

Se ſi deſſero queſt' oggi le lettere, noi le avremmo *i primi*.

Si on donnoit les lettres aujour d'hui, *nous les aurions* les premiers.

Credo, che avreſte *una gran pena a diſſuaderli da una tale impreſa*.

Je crois que *vous auriez* une grande peine à eſſuyer, ſi vous les vouliez détourner d'une telle entrepriſe.

Se aveſſero ſtudiato, eglino avrebbero *il miglior premio*.

Ils auroient le meilleur prix, s'ils avoient étudié.

Quantunque io non abbia avuto *mai l'onor di conoſcervi, permettetemi, Signore, ch'io vi poſſa preſentare i miei umiliſſimi oſſequj*.

Quoique *je n'aye* jamais *eu* l'honneur de vous connoître, permettez-moi, Monſieur, que j'aye du moins celui de vous préſenter mes très-humbles reſpects.

Ti prometto, che non ne parlerò con veruno, in caſo che tu l'abbi avuto.

Je te répons que je n'en parlerai avec perſonne, en cas que *tu l'ayes eu*.

Mi vien detto, che quella tabacchiera, che voi perdeſte jeri ſera in caſa del Signore, l'abbia avuta *il voſtro ſervitore*.

On m'a dit que votre valet *ait eu* cette tabatière que vous perdites hier au ſoir chez Monſieur.

Quantunque noi abbiamo avuta *la grazia che domandavamo, tuttavia ſi dice, che non è ancor ſicura*.

Quoique *nous ayons eu* la grace que nous demandions, toutefois on dit qu'elle n'eſt pas ſûre.

Si pretende che tutto quel, che voi deſide-

On prétend que *vous ayez du* tout ce que

ravate, voi l'abbiate avuto.

vous ſouhaitiez.

A me poco preme, che abbiano avute, *o no le lettere dell' Ordinario paſſato.*

Qu' *ils aient eu* les littres de l'Ordinaire paſſé, ou qu' ils ne *les aient pas eu*, cela ne m' importe guères.

Iddio voleſſe, che ancor io aveſſi avuta *una ſimil ſorte.*

Plût à Dieu que *j' euſſe eu* un ſemblable bonheur.

Il tuo dovere portava, che tu veniſſi da me, quantunque tu ne aveſſi avuto *l' avviſo dal tuo padrone.*

Ton devoir étoit de venir chez-moi, quoique tu en *euſſes eu* l'avis de ton maître.

Ancorchè l'aveſſe avuto, *non me l' avrebbe detto.*

Bien qu' *il l' eut*, *il* ne me l'auroit pas dit.

Dato che noi l'aveſſimo avuto, *era noſtro debito il mandarvi a dire qualche coſa ſopra di ciò.*

En cas que nous *l' euſſions eu*, nous étions obligés de vous en faire quelque mot.

Io non voglio oſtinarmi in credere, che voi l'aveſte avuto *avanti di me.*

Je ne veux pas m' entêter, en croyant que vous *l' euſſiez eu* avant moi.

Perdono loro più che volontieri, quantunque aveſſero avuto *l' intenzione di offendermi.*

Je leur pardonne de tout mon cœur, quoiqu' *ils euſſent eu* l' intention de m' offenſer.

Avrei avuto *più volte l' occaſione di parlargli del mio affare.*

J' aurois eu pluſieurs fois l' occaſion de lui parler de mon affaire.

Se tu aveſſi coltiva-

Tu *aurois eu* un

ta

ta l' amicizia di quel Principe, tu avreſti avuta *una gran ſorte*.

très-grand bonheur, ſi tu avois conſervé l'amitié de ce Prince.

Quel giovine avrebbe avuto *un gran talento*, *ſe aveſſe continuati i ſuoi ſtudj*.

Ce jeune homme *auroit eu* un grand eſprit, s'il avoit pourſuivi ſes études.

Se noi andavamo per mare, avremmo avuto *un più felice viaggio*.

Si nous allions par mer, *nous aurions eu* un meilleur voyage.

Se voi aveſte dato orecchio alle mie parole, avreſte avuto *quell' impiego*, *che vi competeva*.

Si vous aviez ſuivi mes avis, *vous auries eu* cet emploi, qui vous appartenoit.

Senza fallo, che l' avrebbero avuto *da molto tempo in quà*.

Sans doute qu' *ils l' auroient eu*, il y a longtems.

Subito che l' avrò avuto, *ve lo manderò*.

D'abord que *je l' aurai eu*, je vous l' enverrai.

Se vuoi farmi un gran piacere, *quando l'* avrai avuto, *portati ſubito a caſa mia*.

Si tu veux m' obliger, lorſque tu *l' auras eu*, viens ben vîte chez moi.

A quel che me n' è ſtato detto, *quegli non lo* avrà *ancora* avuto.

Selon ce qu' on m' en a dît, il *ne l' aura pas eu* encore.

Nè meno per queſt' altr' anno noi l' avremo avuto.

Nous ne l' aurons pas même *eu* l' année ſuivante.

Il quadro, *di cui vi parlai jeri*, *quando* l' avrete avuto *man-*

Quand *vous aurez eu* le tableau, dont je vous parlai hier, en-

datelo a caſa di mio cognato.

voyez-le chez mon beau-frere.

Credo che quei Signori avranno *di già* avuto *il diſpaccio da eſſo loro cotanto deſiderato.*

Je crois que ces Meſſieurs *auront eu* déjà la dépêche, qu'ils ont tant ſouhaitée.

Voi mi dite, che non ſi ſa, ſe ſi potrà averlo, o no nel venturo Ordinario.

Vous me dites, qu'on ne ſais pas ſi l'on pourra l'*avoir*, ou ſi l'on pourra ne l'*avoir* pas dans l'ordinaire prochain.

Egli lo poteva aver avuto *la ſettimana paſſata.*

Il pouvoit *l'avoir eu* dès la ſemaine paſſée.

Avendolo, *o non* avendolo, *ſe mi avviſerete, vi ſarò molto tenuto.*

L'ayant, ou ne *l'ayant* pas, ſi vous m'en donnerez l'avis, je vous ſerai infiniment obligé.

Non è una gran coſa, che avendolo avuto, *o no, egli aveſſe il penſiere di ſcrivermelo.*

Ce n'eſt pas une grande peine, que *l'ayant eu*, ou ne *l'ayant pas eu*, il eut le ſoin de me l'écrire.

DEL VERBO ESSERE.

DU VERBE ETRE.

Sono *in procinto d'impegnarmi con voi.*

Je ſuis ſur le point de m'engager avec vous.

Sei *pure un grande ſtordito.*

Tu es en vérité un grand étourdi.

Egli

Egli è *tanto grande.* — *Il eſt* auſſi grand que cela.

Quando il padrone ci chiamerà, noi ſiamo *all' ordine.* — Lorſque le maître nous appellera, *nous ſommes* prêts.

Voi ſiete *più robuſto di me.* — *Vous êtes* plus fort que moi.

Coloro ſono *in procinto di andare alla malora.* — *Ils ſont* à la veille d' aller au diable.

Io era *nel fior degli anni miei, quando voi partiſte da queſta Città.* — *J' étois* à la fleur de mon âge, quand vous êtes parti de cette Ville.

Tu eri *più attempato di lui.* — *Tu étois* plus âgé que lui.

Era *ridotto al verde.* — *Il étoit* réduit au bâton blanc à la main.

Eravamo *ſotto la direzione di un galant' uomo.* — *Nous étions* ſous la conduite d'un honnête homme.

Voi eravate *perduti nel più bello del negozio.* — *Vous étiez* demeurés en bon chemin.

Si erano *accordati inſieme.* — *Ils s' étoient* bien entendus enſemble.

Fui *pertanto il primo ad uſcirmene.* — *Je fus* cependant le premier à m' en défaire.

Mi vien detto, che tu foſti *ben accolto da quei Signori.* — On m' a dit que *tu fus* bien reçu par ces Meſſieurs-la.

Egli fu, *che mi diſſe, che voi avevate guadagnata la voſtra lite.* — Ce *fut lui* qui me dit, que vous aviez gagné votre procès.

Noi fummo *i più diſgraziati.* — *Nous fûmes* les plus malheureux.

Ci ſoſte *la ſettimana paſſata.*
Vous y fûtes la ſemaine paſſée.

Le loro querele furono *rimeſſe al ſuo primo giudice.*
Ils furent renvoyés à leur premier juge.

Queſta mattina a quindici ore ſono ſtato *a caſa voſtra.*
J'ai été ce matin à quinze heures chez vous.

Sei tu ſtato *alla Poſta a prendere le mie lettere?*
As tu été à la Poſte querir mes lettres?

E' ſtato *colto ſul fatto.*
Il a été pris ſur le fait.

Siamo ſtati *a Parigi; è una bella Città.*
Nous avons été à Paris; c'eſt une belle Ville.

Se mal non mi appongo, voi ſiete ſtati *l'anno paſſato in caſa del Signore.*
Si je ne me trompe, *vous avez été* pendant l'année paſſée chez Monſieur.

Conoſcete voi queſti Gentiluomini, che ſono ſtati *queſta mattina così ben ricevuti dal Principe?*
Connoiſſez-vous ces Gentilshommes, qui *ont été* ce matin ſi bien reçus du Prince?

Io era ſtato *da voi per parlarvi di quell'affare, che voi ſapete.*
J'avois été chez vous pour vous parler de cette affaire que vous ſavez.

Tu eri ſtato *da me, quando mio fratello, mi ha chiamato.*
Tu avois été chez moi, quand mon frere m'a appellé.

Non vel diſs'io, che quegli era ſtato *preſcelto per ajo di quei Signori, che conoſcete?*
N'eſt-ce que je vous ai pas dit, *qu'il avoit été* choiſi pour Gouverneur de ces Meſſieurs que vous conuoiſſez?

Le direte, che noi eravamo
Vous lui direz que *nous*

vamo ſtati *per inchinarlo.*

Mi era ſtato detto, che voi eravate ſtati *fatti prigionieri da' noſtri nemici,*

Quando io mi portai dalla Signora, per ſapere nuove de' voſtri ſignori fratelli, ella mi diſſe, che quella ſera iſteſſa ci erano ſtati.

Se voi mi aſpettate al Caſſè, io ci ſarò *ſubito, che avrò sbrigato i miei affari.*

Tu ſarai *ſempre la favola del vicinato.*

Sarà *lodato dai capitani, e ſempre in odio de' ſoldati.*

Saremo *ſempre biſognoſi.*

Se voi mi onorate colle voſtre viſite, ſarete *il ben venuto.*

Saranno *ſempre in grandi affanni.*

Volete, che io vi ſia ; *ci ſarò.*

Che ſia egli *il primo, ſe vuol, che noi ſeguiamo le ſue orme.*

avions été lui faire la révérence.

On m'avoit dit, que *vous aviez été* faits priſonniers par nos ennemis.

Lorſque j'allai chez Madame, pour ſavoir des nouvelles de Meſſieurs vos freres, elle me dit *qu'ils y avoient été* ce même ſoir.

Si vous m'attendez au Caffè, *j'y ſerai* d'abord que j'aurai donné ordre à mes affaires.

Tu ſeras toujours la raillerie du monde.

Il ſera loué par les capitaines, & il ſera haï per les ſoldats.

Nous ſerons toujours dans une grande néceſſité.

Si vous m'honorez de vos viſites, *vous ſerez* le très bien venu.

Ils ſeront toujours ſur les épines.

Voulez-vous que *j'y ſois ;* j'y ſerai.

Soit-il le premjer, s'il veut que nous ſuivions ſes traces.

Siamo noi *veramente in iſtato di farlo?*

Sommes-nous véritablement en état de le faire?

Siate *dunque più accorto nel voſtro operare.*

Soyez donc plus ſage dans vos affaires.

Quando hanno dato parola di eſſervi, non volete voi, che vi fieno?

Lorſqu'ils ont engagé leur parole de s'y trouver, ne vuolez-vous pas qu'*ils y ſoient*?

Quantunque io ſia *il maggiore, giammai lo conſiglierò a fare un tal paſſo.*

Quoique *je ſois* l'aîné, je ne lui conſeillerai jamais de faire une telle démarche.

Delle noſtre liti, voglio, che tu ne ſia *il giudice.*

Je veux que *tu ſois* le juge des nos querelles.

Comunque ſiaſi, *non biſogna impacciarſi fra marito, e meglie.*

Quoiqu'*il en ſoit*, il ne faut pas mettre les doigts entre le bois, & l'écorce.

Volete voi, che noi ſiamo *ſempre in preda de' maldicenti.*

Voulez-vous que *nous ſoyons* toujours en proie aux médiſans?

Credo, che voi ſiate *caduti dalla padella nella brace.*

Je crois, que *vous ſoyez* tombés de fièvre en chaud mal.

Biſogna, che eſſi ſtiano *in cervello con lui.*

Il faut qu'*ils ſoient* ſur leurs gardes.

Dio voleſſe, che io foſſi *in iſtato di potervi rendere qualche ſervizio.*

Plût à Dieu, que *je fuſſe* en état de vous rendre mes ſervices.

Quantunque tu foſſi *lontano circa cinquanta*

Quoique *tu fuſſes* éloigné de près de cin-

mi-

miglia, ſubito ſi ſeppe la nuova di tua diſgrazia.

quante milles, on apprit d'abord le bruit de tes malheurs.

Benchè egli foſſe in *campagna, tanto non potè andare eſente dalla maldicenza di coloro, che lo perſeguitavano.*

Quoiqu' *il fût* en campagne, neanmoins il ne pût ſe garantir de la médiſance de ceux qui le perſécutoient.

Si pretende, che noi foſſimo *a parte delle ſue ſciocchezze.*

On prétend que *nous fuſſions* à part de ſes ſottiſes.

Prima, che voi foſte *partiti da Oſtenda, s' inteſe la nuova dell' arrivo de' noſtri vaſcelli.*

Avant que *vous fuſſiez* partis d' Oſtende, on apprit la nouvelle de l' arrivée de nos vaiſſeaux.

E' poſſibile, che in sì pochi giorni quelli foſſero *arrivati a Genova?*

Eſt-il poſſible qu'en ſi peu de jours *ils fuſſent* arrivés à Génes?

Sarei *contento, ſe voi aveſte la medeſima voglia, che hanno quei Signori di girare il mondo per apprendere la maniera di ben vivere.*

Je ſerois content, ſi vous aviez la même envie qu' ont ces Meſſieurs de rouler le monde, pour apprendre la manière de bien vivre.

Tu fareſti *a propoſito per il ſervizio di quel Principe: ma la tua troppa melenſaggine ti danneggia.*

Tu ſerois bon pour le ſervice de ce Prince, mais ta pareſſe auſſi groſſière t'endommage.

Sarebbe *al fine de' ſuoi ſtudj, ſe egli non aveſſe ſprecato tanto*

Il ſerois au bout de ſes études, s' il n'avoit dépenſé ſon tems dans

tempo in ciancie, ed in divertimenti.

des niaſeries, & dans des divertiſſemens.

Se noi ci aveſſe trattenuto la pioggia, noi ſaremmo *arrivati tre giorni fa.*

Si la pluie ne nous avoit arrêtés, *nous ſerions* arrivés il y a trois jours.

Quando voi ci voleſte onorare, ſareſte *ſempre il ben venuto.*

Quand vous voudriez nous honorer, *vous ſeriez* toujours le très-bien venu.

Se eſſi aveſſero ſtudiato, ſarebbero *al certo a parte dei medeſimi onori, dei quali godono tutti gli altri.*

S'ils avoient étudié, *ils ſeroient* ſans-doute à part de ces mêmes honneurs, dont tous les autres jouiſſent.

Quantunque io ſia ſtato *due meſi in Fiandra, non mi è ſtato poſſibile di ritrovar quel merletto, che mi domandaſte.*

Quoique *j'aye été* pendant deux mois dans la Flandre, il ne m'a pas été poſſible de trouver cette dentelle que vous m'avez demandée.

Con ſommo mio rammarico, ho inteſo che tu ſii ſtato *aſſalito nel viaggio dagli aſſaſſini.*

Avec bien du chagrin je viens d'apprendre, que *tu ayes été* attaqué par les voleurs dans ton voyage.

Credo, che egli vi ſia ſtato più volte.

Je crois qu'*il y a été* pluſieurs fois.

Come! Volete voi, che non vi ſiamo ſtati?

Quoi! Voulez-vous que *nous n'y ayons pas été?*

Stupiſco, che voi ci ſiate ſtati.

Je m'étonne que *vous y ayiez été.*

Volete voi dire di quei mercanti, che ſtan-

Voulez-vous dire de ces marchands, qui de-

no dirimpetto a caſa mia? Credo, che ſieno ſtati *dalla Signora Marcheſa queſta mattina.*

meurent vis à vis de ma maiſon? Je crois qu'*ils ont été* ce matin chez Madame la Marquiſe.

Piaceſſe a Dio, che io ci foſſi ſtato, *forſe avrei avuto l'onore d'inchinarla.*

Plût à Dieu que j'*y euſſe été*, peut-être que j'aurois eu l'honneur de lui faire la revérence.

Se non ti ho condotto a Parigi, è perchè credeva, che tu ci foſſi ſtato *un'altra volta.*

Si je ne t'ai pas mené avec moi a Paris, c'eſt que je croyois que *tu euſſes été* une autre fois.

Ancorchè quegli ci foſſe ſtato, *non mi avrebbe però trattenuto da dirvi la verità.*

Quoiqu'*il y eut été*, il ne m'auroit pas empêché de vous dire la verité.

Non dovovate farne un arcano di ciò, quantunque noi ci foſſimo ſtati.

Vous ne deviez pas faire un myſtère là-deſſus, quoique *nous y euſſions été.*

Ci ſarei venuto, ſe aveſſi creduto, che voi ci foſſe ſtati.

J'y ſerois venu, ſi j'avois cru que *vous y euſſiez été.*

Perdonatemi, io non ſapeva, che quelli vi foſſero ſtati.

Pardonnez-moi, je ne ſavois pas qu'*ils y euſſent été.*

Sarei ſtato *ſta mane da voi, conforme ve ne diedi parola in caſa della Signora, ſe un fiero dolor di teſta, che mi ſovrag-*

J'aurois été ce matin chez vous, puiſque je vous en donnai ma parole chez Madame, ſi ce n'étoit qu'une très-grande douleur

giunſe jeri ſera dopo cena, non mi aveſſe obbligato a ſtare in caſa.

de tête, qui me ſurprit hier au ſoir, ne m'eût obligé de garder le logis.

Se ti ſovviene, mi diceſti, che tu ci ſareſti ſtato.

Souviens-toi que tu m'as dit, que *tu y aurois été*.

Ci ſarebbe ſtato *avanti pranzo, ſe il cattivo tempo glie l'aveſſe permeſſo.*

Il y auroit été avant diner, ſi le mauvais tems ne l'avoit pas empêché.

Volete voi ſcommettere, che ſe aveſſimo avuti migliori cavalli, noi ci ſaremmo ſtati *avanti le quindici ore?*

Voulez-vous parier, que ſi nous avions eu de meilleurs chevaux, *nous y aurions été* avant que les quinze heures fuſſent paſſées.

Se io non vi aveſſi chiamato, voi ci ſareſte ſtati *un' altr' ora almeno.*

Si je ne vous avois appellé, *vous y auriez été* pendant une heure, & d'avantage.

Mi è ſtato detto, che quelli ci ſarebbero ſtati *a undici ore.*

On m'a dit, qu'*ils y auroient été* à onze heures.

Quando io ſarò ſtato *dalla Signora, allora vi ſaprò dar contezza del ſuo ſpirito, e delle ſue attrattive, ſe mi piacciono.*

Après que *j'aurai été* chez Madame, c'eſt alors, que je vous ſaurai dire, ſi ſon eſprit, & ſes attraits me charment.

Qual piacere ne trarrai, dopo che tu ſarai ſtato *tutta la ſera al teatro?*

Quel plaiſir en tireras tu, après que *tu auras été* pendant tout le ſoir au théatre?

Quan-

Quando egli vi ſarà ſtato, *allora darò orecchie alle ſue querele*.

Lorſqu'*il y aura été*, c'eſt alors que je prêterai les oreilles à ſes plaintes.

Dopo che ci ſaremo ſtati, *noi ci rivedremo alla converſazione*.

Après que *nous y aurons été*, nous nous reverrons à la converſation.

Voi dite, che la conoſcete ſol di viſta, e io ſcometto, che ſarete ſtati *a trovarla in caſa ſua*.

Vous dites que vous ne la connoiſſez que de vue, & moi je gagerois, que *vous aurez été* la trouver chez elle.

Ci andrò, ve ne impegno la mia parola, ma dopo però, che i voſtri parenti ci ſaranno ſtati.

J'y irai, je vous engage ma parole, mais ce ſera après que vos parens *y auront été*.

Queſto può eſſere, *nol niego*.

Cela peut *être*, je ne le dément.

Dopo eſſere ſtato *a caſa voſtra, mi ſucceſſe l'incontro, che voi ſapete*.

Après *avoir été* chez vous, m'arriva le rencontre que vous ſavez.

Eſſendo *in cammino per portarmi a caſa del Signore ... incontrai il ſuo cameriere, il quale mi diſſe, che era uſcito in compagnia d'un ſuo amico*.

Etant en chemin pour aller chez Monſieur.. je rencontrai ſon valet de chambre, qui me dit qu'il étoit ſorti avec un de ſes amis.

Eſſendo ſtato *a fare una viſita alla Damigella, ho avuto il vantaggio di conoſcere voſtro fratello*.

Ayant été faire une viſite à Mademoiſelle, j'ai eu l'avantage de connoître Monſieur votre frere.

Alcu-

Alcune maſſime, e conſigli per piacere, e guidarſi nel mondo.

SE volete viver felice, e acquiſtàr ſtima nel mondo, temete Dio, ſiate fedele al voſtro Principe, e vivete da galantuomo, e oneſtamente.

Se ſi fanno tre paſſi per obbligarvi, fatene ſei per dimoſtrare la voſtra riconoſcenza.

Se non avete fortuna, procacciatevela con il merito. S'illumina queſta cieca a forza di ben fare, o operare con onoratezza.

Non riprendete avanti alcuno coloro, che voi crederete aver diritto di correggere. Sarebbe queſto un contraſſegno, che farebbe credere, che voi gli odiaſte più delle loro debolezze, e difetti medeſimi.

Non è mai troppa la circoſpezione nelle parole Una parola uſcita di bocca per inavvertenza, o per iſcherzo, come ancora una buona parola detta con iſpirito, coſtan care a quelli, che han creduto farſene onore.

Procurate di farvi amici quanto potete; ma de' veri amici ve ne ſono sì pochi, che non dovete far capitale alcuno ſopra di eſſi. In voi medeſimo troverete i migliori amici, ſe i voſtri doveri verſo Dio adempirete, e verſo quelli, con i quali dovete convivere.

Non abbiate attacco, nè amore per il mondo, ſe non che a proporzione del tempo, che voi dovete dimorarvi. Quegli che viaggia, non ſi trattiene nella prima bella città, che trova nel ſuo cammino, ſapendo che deve paſſar oltre, e più lungi andare.

Quel-

Quelques maximes, & conſeils pour plaire, & ſe conduire dans le Monde.

SI vous voulez être heureux, & vous faire eſtimer dans le monde, craignez Dieu, ſoyez fidèle à votre Prince, & vivez en homme d'honneur, & de probité.

Si l'on fait trois pas pour vous obliger, faites en ſix pour marquer votre reconnoiſſance.

Si vous n'avez pas de fortune, méritez d'en avoir. On ſait voir clair à cette aveugle, a force de bien faire, & de travailler avec honneur.

Ne reprenez point devant le monde ceux que vous croirez être en droit de corriger. Ce ſeroit un contre-tems, qui feroit penſer que vous les haïriez plus que leurs foibleſſes, & leurs défauts.

Vous ne pouvez apporter trop de circonſpection dans vos paroles. Un mot échappé par imprudence, ou par raillerie, & même ſouvent un bon mot dit avec eſprit, coûte cher à celui qui a cru s'en faire honneur.

Faitez-vous des amis autant que vous le pourrez ; mais il y en a ſi peu de véritables, que vous ne devez pas compter ſur eux. Vous trouverez en vous-même vos meilleurs amis, ſi vous rempliſſez vos devoirs à l'égard de Dieu, & à l'égard de ceux, avec qui voux avez à vivre.

N'ayez de l'attacchement & de l'amour pour le monde, qu'à proportion du tems que vous y devez être. Celui qui voyage, ne doit point s'arrêter dans la première belle Ville qu'il trouve ſur la route, il ſait qu'il doit paſſer outre, & aller plus loin.

IL FINE

TAVOLA

De' Capi, che si contengono in questo Volume.

DElla *pronunzia*. pag. 6
De' dittonghi. 7
Delle lettere irregolari. 9
Regola generale. 11
Delle nove parti dell' Orazione. 12
Dell' articolo. ivi
— *Definito, declinato co' nomi*. 13
— *Indefinito, declinato co' nomi*. 16
Articolo Un, *declinato con nome del suo genere*. 17
— Une, *declinato con nome del suo genere*. ivi
Del Nome. 18
Della formazione del plurale de' Nomi. 19
Della formazione del femminile. 20
Femminili irregolari. 23
De' gradi di comparazione. ivi
Del nome numerale. 26
De' Nomi di quantità. 28
De' diminutivi, ed Accrescitivi. 29
De' Pronomi Personali. 31
— *Congiuntivi*. 35
— *Possessivi*. 37
— *Dimostrativi*. 40
— *Regolativi*. 43
— *Assoluti, ed Interrogativi*. 46
— *Indefiniti*. 48
Del Verbo. 54
Conjugazione del Verbo Ausiliario Avoir. ivi
Conjugazione del Verbo Ausiliario Etre. 57

Pri-

Prima Conjugazione de' Verbi, l' infinito de' quali va a terminare in er *come* Aimer. 61
Secenda Conjugazione de' Verbi, l' infinito de' quali va a terminare in ir *come* Finir. 64
Terza Conjugazione de' Verbi, l' infinito de' quali va a terminare in oir *come* recevoir. 67
Quarta Conjugazione de' Verbi, l' infinito de' quali va a terminare in re *come* rendre. 70
Conjugazione d' un Verbo accompagnato colla negativa. 74
Conjugazione d' un Verbo, che interroga. 78
Avvertimenti del Verbo interrogativo. 79
Conjugazione d' un Verbo, che interroga, accompagnato colla negazione. 83
I Verbi ſono di cinque ſorti. 85
Conjugazione d' un Verbo paſſivo. ivi
Conjugazione d' un Verbo neutro, che ſi coſtruiſce coll' Auſiliario Avoir. 89
Conjugazione d' un Verbo neutro, che ſi coſtruiſce coll' Auſiliario Etre. 90
Conjugazione d' un Verbo reciproco. 91
De' Verbi imperſonali. 95
Conjugazione del Verbo imperſonale il faut. 97
Conjugazione del Verbo imperſonale y avoir. 98
Oſſervazioni intorno al Verbo imperſonale y avoir, *quando interroga.* 100
Conjugazione d' un Verbo col pronome generale on. 101
Oſſervazioni intorno alle voci Quand, e ſi. 102
Indice de' Verbi irregolari, e difettivi delle quattro Conjugazioni. 103
Prima Conjugazione de' Verbi irregolari, e difettivi. 106
Oſſervazione intorno al Verbo Envoyer. 112
Seconda Conjugazione de' Verbi irregolari, e difettivi.

Terza Conjugazione de' Verbi irregolari, e difettivi. 131
Quarta Conjugazione de' Verbi irregolari, e difettivi. 138
Participio Attivo. 168
— *Passivo.* 170
Avverbj di Tempo. 173
— *Di Luogo, o di stato.* 174
— *D' Ordine.* 175
— *Di quantità, o di numero.* ivi
— *D' Affermazione, di negazione, o di dubbio.* 176
— *Di Comparazione.* ivi
— *Di qualità, o di modo.*
Della Preposizione. 178
Le Congiunzioni.
— 1 *Le Copulative.* 181
— 2 *Le Disgiuntive.* ivi
— 3 *Le Avversative.* 182
— 4 *Le Eccettuative.* 183
— 5 *Le Condizionali.* ivi
— 6 *Le sospensive, o dubitative.* 184
— 7 *Le Dichiarative.* ivi
— 8 *Le Comparative.* 185
— 9 *Le Aumentative, e Diminutive.* 186
— 10 *Le Causali.* ivi
— 11 *Le Conclusive.* 187
— 12 *Le Congiunzioni di tempo, e d' ordine.* 188
— 13 *Le Congiunzioni di transizione.* 189
Della Congiunzione Que. 190
Dell' Interjezione. 191
Raccolta di Verbi, e Voci Francesi, che hanno varj significati. 192
Trattato della pronunzia Francese. 217
De' Dittonghi. 228

De' Trittonghi. 229
Degli Accenti. ivi
Oſſervazione intorno all' Ortografia. 230
Vocabolario Domeſtico, del Mondo in generale. 232
— Degli aſtri, e degli elementi. 233
— Del tempo, e delle ſtagioni. 234
— I giorni della ſettimana. 236
— Meſi dell' Anno. ivi
— Delle feſte, e tempi più rimarchevoli dell' Anno. ivi
— Di tutte le parti del corpo umano. 238
— Degli alimenti. 242
— Delle vivande ne' giorni di magro. 243
— Degl' ingredienti, che ſervono a condir le vivande. 243
— Delle coſe neceſſarie per apparecchiar la tavola. 246
— Del ſelvaggiume. ivi
— I nomi de' paſti. 247
— Delle parti d' una caſa. 248
— De' mobili d' una caſa. 250
— Gli attrezzi di cucina. 254
— D' alcune coſe neceſſarie in una caſa. 255
— Delle qualità del pane. 257
— Delle qualità del vino. ivi
— Delle vivande. 258
— Delle ſtravaganze de' tempi. ivi
— Delle variazioni della luna. 259
— Delle bevande, che ſi uſano nelle Botteghe da Caffè. 260
— Delle bellezze dell' uomo, e della donna. 261
— Le imperfezioni naturali. 262
— Delle veſti, e gale, appartenenti all' uomo. 263

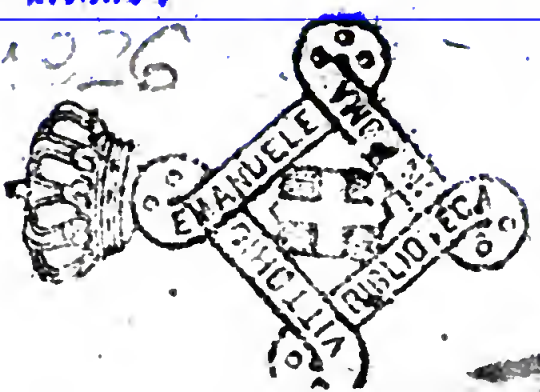
Del-

— Delle veſti, e gale, ſpettanti alle donne. 265
— D' alcune coſe appartenenti alla toeletta delle donne. 266
— Delle tele, panni, drappi, corami che ſi adroprano per il veſtire. 267
— Coſe, che abbiſognano per iſcrivere. 269
— Coſe, che fanno di biſogno per cavalcare. ivi
— Delle qualità d' un cavallo. 270
— Delle qualità d' un cane. 271
— Varj ſuoni di voci degli animali. ivi
— Varj arneſi, che ſervono a portare uomini, o roba. 272
— Tutte le parti di una carrozza. 273
— Quello che ſi trova nella ſtalla. 274
— Della Città, e ſue parti. ivi
— Del Teatro, e ſue parti. 276
— Degli ſtrumenti muſicali. 277
— Della Chieſa, e ſue parti. 278
— Degli arneſi appartenenti alla Chieſa. 279
— Degli abiti Sacerdotali. 280
— Diverſi gradi della Chieſa. 281
— Le coſe che ſi vedono per le campagne. ivi
— Coſe di Villa, e d' agricoltura. 283
— Piante fruttifere, ed i loro frutti. 285
— Degli arbori che non fanno frutto. 286
— Dell' erbe, che ſi coltivano negli orti. 287
— Delle biade e legumi. 288
— De' fiori. ivi
— Degli uccelli, che ſi tengono per cantare. 290
— De' Peſci. ivi
— Dignità temporali. 292
— Cariche, ed Uffiziali di Giuſtizia. 293

Del-

— *Delle Arti, e delle Scienze.* 294
— *Nomi de' Religiosi.* 295
— *Delle Lingue.* 296
— *Di diverse professioni.* ivi
— *Li nomi di varie nazioni.* 298
Dialoghi. Il maestro di lingua Francese, e lo Scolaro. 301
— *Dello studio, e degli esercizj.* 304
— *Per dare il buon capo d' anno.* 310
— *Per invitare uno a pranzo.* 311
— *Altro su lo stesso soggetto, rimanendo l' invitato a pranzo.* 313
— *Alla fine del pasto.* 316
— *Il Sartore.* 317
— *Il Mercante del suo fondaco.* 318
— *Del levarsi, e della visita.* 320
— *Per la colazione.* 324
— *L' incontro di due Forestieri.* 326
— *Per domandar d' uno.* 328
— *Per iscrivere.* 330
— *Della conversazione della sera.* 332
— *Della cena, e dell' alloggiamento.* 334
— *Per far conti coll' oste.* 336
— *L' oste, e il viandante.* 338
— *Per visitar un ammalato.* 340
— *Della civiltà.* 342
— *Del Teatro, e della Commedia.* 345
— *Per introdurre un cavaliere in una compagnia.* 347
— *Per salutare un Signore, passando per i suoi feudi.* 351
— *Ragionamento col detto Signore.* 352
— *Per licenziarsi dallo stesso Signore.* 354
— *Lo spasseggio.* 355
Lettera d' augurio di buon capo d' anno d' un figlio a suo padre. 362

Lettera di felicitazione all' occasione del principiare dell' anno. 364
Lettera d' augurio per l' anno nuovo. 366
Lettera di condoglianza ad un Signore per la morte del suo figlio unico. 368
Lettera di condoglianza ad una Dama per la morte del suo marito, che fu ferito alla battaglia. 370
Lettera in forma di biglietto d' un Maestro ad una Damigella. ivi
Lettera in forma di biglietto d' un Signore ad una Damigella. 372
Lettera d' un Signore ad una Dama. 374
Lettera d' una Dama a un Cavaliere, perchè le renda ragione del poco gusto, ch' ella trova nell' altre lingue, trattane la Francese. 376
Risposta, la quale dichiara il carattere dello stile di cinque Nazioni differenti. 378
Lettera di doglianza d' una Dama ad un Cavalier suo amico. 382
Lettera d' una Dama vedova ad un Cavaliere, che le deve certi danari. 384
Lettera ad un amico, nella quale si fa la descrizione in succinto della Real Città di Torino. 386
Nuova aggiunta delle maniere diverse di parlare sopra tutti i tempi e i modi delli due Verbi Ausiliarj. Del Verbo Avere. 404
Del Verbo Essere. 412
Alcune massime, e consigli per piacere, e guidarsi nel mondo. 422



NOI

A. VOLPARI
DORATORE E LEGATORE DI LIBRI
ROMA